

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 12 GENNAIO 2021

n. 5



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1757

Cont. n. 436/06/GA – CdA Lecce – (omissis) c/ Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all'avv. Francesco CARICATO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/87). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.436/2020. 910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1759

Cont. n. 1466/10/GR – CdS RG 1766/12 - Gestione e Management Sanitario srl c/ Regione Puglia. Ulteriore acconto compensi professionali spettanti al Prof. Avv. Fulvio Mastroviti. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/544). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.436/2020. 919

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1837

Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Foggia, n.r.g.1351/2019, (omissis) + (omissis) contro Regione Puglia ed A.N.A.S. S.p.A.- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. 928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1899

Cont. 226/12/SI. Regione Puglia vs/ Comune di Bari e BNL. Opposizione a Ingunzione Fiscale n. 10115/2015- Tribunale di Bari - G.U. Manca. R. G. 2233/2012. Autorizzazione alla conciliazione giudiziale. 936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1917

POR Puglia 2014/2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale approvati con D.G.R. n. 2238 del 27.11.2018. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011. 946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1948

POC Puglia 2014-2020. Asse II “Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC ” – Azione 2.3. Programmazione risorse. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020. 959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1950 POC PUGLIA 2014-2020-POR PUGLIA 2014-2020.Asse VII-Azione7.4. POS C1.f Si.Ge.Co.-Presenza d'atto esiti procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale,secondo indirizzi di cui alla DGR n.962/2019.Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.	978
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1965 Complesso industriale regionale già identificato come Conservificio sito sulla S.S. 16 al km 629,400 alla località "Passo del Compare", in agro di Poggio Imperiale (Fg), realizzato ai sensi della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 - Autorizzazione ad avviare la procedura per la concessione migliorativa dell'impianto industriale.	1096
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1966 Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Acconto Programma di monitoraggio EU 2019 – Saldo Programma di monitoraggio EU 2018 e 2016 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014.	1100
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1968 Comune di Bitetto (BA) – Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di non compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 20/2001.	1110
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1970 L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia - GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione.....	1123
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1973 Istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004 – Ulteriore sostegno edizioni straordinarie degli eventi artistico-culturali per l'anno 2020. Prelievo dal Fondo di riserva. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022	1144
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1996 L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione ERRIN – European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles – anno 2020.	1154
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1997 L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Cavuoto Antonio, Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio e Lollo Vincenza Anna.....	1159
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1998 L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Grasso Virginio e Petrucci Gina Antonietta	1164
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1999 L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira.....	1169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2000	
L.R. 11 dicembre 2013, n. 39 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse Agrario, Forestale e Zootecnico” – art. 7 “Commissione tecnico scientifica”. Nomina esperti	1174
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2045	
Art. 10 L.R. 22/2019 – DGR n.2354/2019, DGR n. 437/2020, DGR n. 987/2020 – statistica mineraria e tariffa sulle attività estrattive anno solare 2019 – sospensione temporanea termini sanzioni amministrative Art. 33 comma 5 e 8 L.R. n. 22/2019.	1179
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2089	
Attribuzione, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, delle funzioni vicarie della Sezione “Infrastrutture Energetiche e Digitali” afferenti al Dipartimento “Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro”.	1183
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2106	
LL.RR. 31/74 e 47/75. Proroga straordinaria termini	1186
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2121	
Approvazione schema di Avviso pubblico per la costituzione dell’Elenco componenti del Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale (NIRS) ai sensi dell’art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 e ss.mm. ii.	1190
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2123	
Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S Puglia) – Approvazione Piano dei fabbisogni di personale 2020-2022.	1197
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2126	
Deliberazione della Giunta Regionale n.904/2012. Deliberazione della Giunta Regionale n.2319 dell’11/12/2018 - Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto esecutivo “Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino”. Proroga termine delle attività.	1219
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2159	
DGR n. 793 del 28/05/2020 “Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi” – INTEGRAZIONE	1224
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2172	
Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni.	1228
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2021, n. 16	
D. Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 – L.R. n. 17/2017 - Approvazione dell’avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell’ASL BT e degli Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico del S.S.R. “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari e “S. De Bellis” di Castellana Grotte (BA).	1235

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1757

Cont. n. 436/06/GA – CdA Lecce – (omissis) c/ Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all'avv. Francesco CARICATO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/87). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazioni n. 435 del 13/3/2012 la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito all'avv. Francesco Caricato dal presidente pro tempore della G.R. l'11/1/2012 al fine di resistere all'appello proposto da (omissis) avverso la sentenza n. 1663/09 del Tribunale di Taranto sez Lavoro - ricorso ex art. 414 cpc. (Settore di spesa: Personale. Valore della controversia: Indeterminabile).
- La spesa presumibile è di € 4.000,00 di cui € 1.000,00 di acconto (A.D. 87/2012).
- La controversia si concludeva con sentenza n. 116 del 9/4/2014 della Corte di Appello di Lecce sez distaccata di Taranto con la quale viene rigettato l'appello. Spese compensate.
- L'avvocato Caricato con nota prot. 024/5225 del 4/4/2014 trasmetteva la richiesta del compenso. Successivamente inviava nuova notula redatta secondo il DM 127/04 di € 1.899,39 (prot. 24/11106 del 1/10/2020 PEC).
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevasi, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 3.000,00 sul capitolo 1312 impegno n. 3012823826 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 87/2012, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata in quanto la maggiorazione del 15% era stata calcolata anche sui diritti.
- L'avvocato è pertanto creditore della somma complessiva di € 1.783,63 (importo lordo di cui imponibile € 1.405,76, CAP € 56,23, IVA € 321,64).

La somma complessiva di **€ 1.783,63** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3012823826 assunto con A.D. n. 87/12. La differenza è da cancellare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.783,63	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R.n. 28/01).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.783,63
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESS.I DOVUTE A PROFESS.ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.783,63	+ € 1.783,63

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi € 1.783,63 con imputazione al pertinente capitolo ed alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.783,63** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3012823826 assunto con A.D. n. 87/2012 nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore *Avv. Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come

integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione “*copertura finanziaria*” del presente atto;

3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.783,63** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3012823826 assunto con A.D. n. 87/2012 nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. ____ del ____/____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1				
Programma	11				
Titolo	1		residui presunti		0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa	1.783,63	0,00
Totale Programma	11			1.783,63	0,00
			residui presunti		0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa		0,00
MISSIONE	20				
Programma	1				
Titolo	1				
			residui presunti		0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa	1.783,63	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
			residui presunti		0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
			residui presunti		0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa		0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/....../..... n. protocollo,
Rif. delibera G.R. n. ____ del ____/____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
		0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxx xxxxxxxx	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00	1.783,63		0,00
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
<p>AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA Dott. Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)</p>					



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	491	26.10.2020

CONT. N. 436/06/GA # CDA LECCE # (OMISSIS) C/ REGIONE PUGLIA. SALDO COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL'AVV. FRANCESCO CARICATO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/87). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.436/2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
 Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TINIT-

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2020/491 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012887

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			1.783,63		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.783,63	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/491 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012887

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I RIVENDITORI AGENTI SOSPRESI.	AUTONOMO	1.783,63	1.783,63	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	1.783,63-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.783,63	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-----------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1759

Cont. n. 1466/10/GR – CdS RG 1766/12 - Gestione e Management Sanitario srl c/ Regione Puglia. Ulteriore acconto compensi professionali spettanti al Prof. Avv. Fulvio Mastroviti. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/544). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazioni n. 2556 del 30/11/2012 la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito al Prof. Avv. Fulvio Mastroviti dal Presidente pro tempore della G.R. il 19/6/2012 al fine di resistere al ricorso per revocazione proposto da Gestione e Management Sanitario srl alla sentenza del CdS n. 1766/12 (Settore di spesa: Politiche della Salute. Valore della controversia: Indeterminabile).
- La spesa pattuita è di € 2.500,00 (rep. 14112 del 26/9/2012) di cui € 1.000,00 di acconto (A.D. 544/2012).
- La controversia si concludeva con sentenza n. 5509/12 – RG 3176/12 con la quale il CdS dichiarava inammissibile il ricorso con condanna alle spese della società ricorrente.
- L'avvocato Mastroviti con nota raccomandata del 31/12/2012 protocollo 11/L/70 del 3/1/2013, trasmetteva la richiesta del compenso. Successivamente sollecitava il pagamento di € 2.051,04 (prot. 24/13915 del 6/10/2014) comprensivo delle spese di trasferta, alloggio e fattura del domiciliatario per n. 2 copie di sentenza esecutiva richieste dall'Avvocatura.
- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 1.500,00 sul capitolo 1312 impegno n. 3012849403 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 544/2012, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata ritenuta congrua.
- L'avvocato è pertanto creditore della somma complessiva di € 2.051,04 (importo lordo)

La somma di **€ 1.500,00** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. **3012849403** assunto con **A.D. n. 544/2012**. Si provvederà quanto prima al riconoscimento di legittimità della differenza di **€ 551,04** quale debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTE L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.500,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R.n. 28/01).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.500,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESS.I DOVUTE A PROFESS.ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.500,00	+ € 1.500,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500,00, con imputazione al pertinente capitolo si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.500,00** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. **3012849403** assunto con A.D. n. **544/2012**.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L'Avvocato Coordinatore *Avv. Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545

4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.500,00** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. **3012849403** assunto con A.D. n. **544/2012** nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. ____ del ____/____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	1.500,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	1.500,00		0,00
Totale Programma	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
20	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	1.500,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2020_00506

OGGETTO: Cont. n. 1466/10/GR - Gestione Management Sanitario st/c/ RP - Cds RG 1766/12 - Ulteriore acconto comp. avv Mastroviti. Variaz. I bil. prev. reiscriz. residui perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2012/544).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____ / 2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
		0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxx xxxxxxxx	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00	1.500,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA Dott. Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)					

OGGETTO: Cont. n. 1466/10/GR – Gestione Management Sanitario srlc/RP – Cds RG 1766/12 - Ulteriore acconto comp. aw Mastroviti. Variaz. l bil. prev. reiscriz. residui perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2012/544).

CIFRA: AVV_DEL_2020_00506



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	506	26.10.2020

CONT. N. 1466/10/GR # CDS RG 1766/12 - GESTIONE E MANAGEMENT SANITARIO SRL C/ REGIONE PUGLIA.
ULTERIORE ACCONTO COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI AL PROF. AVV. FULVIO MASTROVITI. VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/544). ART.
51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.436/2020.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2020/506 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012891

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			1.500,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/506 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012891

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALIDOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	1.500,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1837

Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Foggia, n.r.g.1351/2019, (omissis) + (omissis) contro Regione Puglia ed A.N.A.S. S.p.A.- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 23.01.2019, il sig. (omissis) ed il sig. (omissis) citavano innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Foggia la Regione Puglia e l'A.N.A.S. S.p.A. al fine di accertarne la responsabilità nella causazione dei danni subiti dall'autovettura Fiat 600 di loro proprietà in conseguenza di quanto accaduto in data 05.02.2018 alle ore 21:15 lungo la S.S. 90 in agro di Orsara di Puglia allorché il suddetto veicolo veniva in collisione con un cinghiale che attraversava la strada percorsa riportando danni per € 800,00;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.1351/19 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta (così come l'A.N.A.S. S.p.A.);
- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 09.09.2020, il giudice con ordinanza n.498 del 15.09.2020 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., ovvero *"i convenuti in solido accettano di corrispondere in solido all'attore la somma di € 300,00 a titolo di risarcimento in favore di parte attrice, nonché di corrispondere le spese legali pari ad € 74,40 per anticipazioni ed € 200,00 per competenze, il tutto oltre spese generali nella misura del 15%, iva e cap come per legge. Parte attrice accetta dette somme a totale definizione della controversia"*. Avvertendo del rilievo ai sensi dell'art.91 c.p.c. di un rifiuto alla proposta, fissava l'udienza del 20.01.2021 per la verifica di avvenuto componimento su detta proposta conciliativa;
- con nota del 28.09.2020 (vedasi allegato inserito a corredo della proposta e posta in visione all'organo collegiale), l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e l'esiguità della somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa;
- interveniva corrispondenza con l'altra convenuta in causa, l'A.N.A.S. S.p.A., la quale si dichiarava disposta a procedere alla transazione nei termini sopra esposti corrispondendo la metà di quanto indicato dal giudice (vista la quantificazione solidale tra le parti convenute);
- l'importo complessivo di cui alla proposta conciliativa ammonterebbe ad € 307,80 (già ridotto del 50% di spettanza) e dovrebbe essere corrisposto in favore dell'attore a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa a qualsivoglia titolo, anche per interessi e spese.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere

favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4^{3 lett. c)} della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39¹⁰ del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessive €307,80 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 150,00 per l'esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 150,00	- € 150,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 150,00	+ € 150,00

- € 157,80 per l'esercizio finanziario 2020 a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.498 del 15.09.2020, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, avente n.r.g.1351/2019, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, avente n.r.g. 1351/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 307,80 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €150,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 157,80, dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità”:

Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

L’Avvocato incaricato dell’Avvocatura regionale:

Avv. Domenico CASTELLANETA

L’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura regionale:

Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell’art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell’ordinanza n.498 del 15.09.2020, emessa nel corso della causa pendente innanzi all’Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, avente n.r.g.1351/2019, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l’Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all’Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, avente n.r.g. 1351/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 307,80 per l’esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €150,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla

Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 157,80, dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;

9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2020	53	27.11.2020

CAUSA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI FOGGIA. N.R.G.1351/2019. (OMISSIS) + (OMISSIS)
CONTRO REGIONE PUGLIA ED A.N.A.S. S.P.A. - AUTORIZZAZIONE AL COMPONENTO BONARIO E ACCETTAZIONE
PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO FOR/2020/53 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014720

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI-	AUTONOMO	150,00	150,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	AUTONOMO	150,00-	150,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00053
 (omissis) e (omissis) contro Regione Puglia ed A.N.A.S. S.p.A., causa Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, n.r.g. 1351/2019 –
 autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 150,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 150,00		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11	Altri Servizi Generali	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	€ 150,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 150,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00			
	previsione di cassa	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 150,00
	residui presunti	0,00			€ 150,00
	previsione di competenza	0,00			
	previsione di cassa	0,00			

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1899

Cont. 226/12/SI. Regione Puglia vs/ Comune di Bari e BNL. Opposizione a Ingiunzione Fiscale n. 10115/2015-Tribunale di Bari - G.U. Manca. R. G. 2233/2012. Autorizzazione alla conciliazione giudiziale.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce:

In data 27/01/2012 veniva notificata alla Regione Puglia l'ordinanza ingiunzione ex art. 2 del R.D 639 del 14/04/1910, emessa dalla Tesoreria comunale della Città di Bari in data 24/01/2012, sottoscritta dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (B.N.L. S.p.A.) nella qualità di Tesoriere Comunale e, il Tesoriere della civica Amministrazione - BNL S.p.A., ordinava alla Regione Puglia di pagare, nel termine di trenta giorni, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di € 2.142.232,45 quale rimborso delle spese dalla stessa sostenute per le elezioni del 2000, 2005 e 2010 e il referendum 2009;

L'Ente si costituiva regolarmente con atto di citazione in opposizione e liquidava in favore della Civica Amministrazione le somme richieste in relazione alle elezioni 2000 – 2005 (crediti indicati nei punti 1, 2 e 4 dell'atto di citazione) e che all'esito del pagamento residuavano le somme di € 951,873,62 (per le elezioni regionali) e di € 33.368,69 (per il referendum 2009) per i vizi sollevati di: carenza di certezza, liquidità e esigibilità del credito.

Con memoria difensiva ex art. 183 c.p.c., co. 6. n. 1, del 20 luglio 2012, la Civica Amministrazione insisteva per l'accoglimento delle richieste e domande formulate con la comparsa in costituzione e domanda riconvenzionale del 24/05/2012, proposte per il recupero dell'integrale rimborso delle spese sostenute, per il regolare svolgimento delle elezioni regionali 2010, dell'importo residuo di **€ 682.645,00**.

In data 13 maggio 2014, per il tramite dei propri difensori, la Regione al solo fine di scongiurare l'alea del giudizio, a fronte della rinuncia della Civica Amministrazione e del suo Tesoriere ad ogni diversa e/o ulteriore somma in relazione ai titoli ed alle causali indicate nell'Ordinanza Ingiunzione oggetto di causa e con integrale compensazione tra le parti delle spese di lite, presentava proposta di transazione bonaria dell'importo di **€ 105.706,89**.

Con nota del Direttore Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici del Comune di Bari prot.114153 del 13/05/2015, acquisita in data 18/05/2015 al prot. n. AOO092/000321, si chiedeva la riformulazione della menzionata proposta transattiva, provvedendo ad inserire nel novero delle spese ammissibili € 21.318,68 per i buoni pasto e € 236.577,25 per i servizi A24- A25- E01- F01-C01-C02-C05.

In data 20 dicembre 2018, presso la sede dell'Avvocatura regionale, si teneva un incontro tra le parti quale ulteriore tentativo di definizione di accordo di bonario componimento della controversia, a seguito del quale nessun accordo è stato raggiunto.

Nell'udienza del 16 ottobre 2019 il G.U., dottoressa Manca, adita dei tentativi di conciliazione bonaria, invitava le parti a scambiarsi via pec, entro il **22 gennaio 2020**, proposte e/o offerte per la definizione bonaria della controversia, ed entro il **28 febbraio 2020** a scambiarsi via pec eventuali controproposte, assegnando ulteriore termine sino al **22 aprile 2020** per tenere fra loro un incontro, assistiti dai legali, finalizzato ad esaminare le ipotesi transattive articolate, avendo cura di documentarne l'esito mediante la redazione di apposito processo verbale da depositarsi sino a 10gg prima dell'udienza di rinvio.

In ossequio a quanto disposto dal G.U. Dott.ssa Manca, il Comune di Bari comunicava la propria disponibilità

a definire la controversia in essere per la somma di **€ 363.602,82**, mentre la Regione Puglia offriva in via conciliativa la somma di **€ 275.000,00**. Entro il 28 febbraio 2020, invece, nessuno dei due Enti ha ritenuto di formulare controproposte.

Considerato che:

- L'incontro fissato dal G.U. non si è tenuto a causa della nota emergenza epidemiologica e le parti, all'udienza del **27 maggio 2020**, hanno congiuntamente chiesto un breve termine per i medesimi incumbenti.
- Il Giudice accoglieva la predetta richiesta, rinviando la causa al giorno **11 novembre 2020** ed invitava le parti ad organizzare l'incontro, già disposto con provvedimento del 16 ottobre 2019, assistiti dai legali, finalizzato ad esaminare le ipotesi transattive articolate, avendo cura di documentarne l'esito mediante la redazione di apposito processo verbale da depositarsi entro il **01 novembre 2020**.
- In data 26 ottobre 2020 alle ore 10,00 si teneva l'incontro, in videoconferenza, tra la Regione Puglia rappresentata dal Dirigente della Sezione Enti Locali, dott. Antonio Tommasi, l'avvocato Renato Grelle e l'avvocato Orazio Addante e la Città di Bari rappresentata dalla dott.ssa Rosalba Cirillo ed il dott. Francesco Manodoro e dall'avvocato Chiara Lonero Baldassarra.
- Nel menzionato incontro, dopo ampia discussione, a fronte della domanda giudiziale relativa alla richiesta per il recupero dell'integrale rimborso delle spese sostenute, per il regolare svolgimento delle elezioni regionali 2010, dell'importo residuo di **€ 682.645,00**; a fronte, altresì, della proposta con la quale dichiarava la disponibilità, ai soli fini transattivi, a ridurre le sue pretese ad **€ 363.602,82**, la Civica Amministrazione, al solo fine di scongiurare l'alea del giudizio, a fronte della rinuncia di ogni diversa e/o ulteriore somma in relazione ai titoli ed alle causali indicate nell'Ordinanza Ingiunzione oggetto di causa e con integrale compensazione tra le parti delle spese di lite, per il tramite del suo legale accettava, fatta salva ratifica da parte dei rispettivi organi deliberanti, la minor somma, offerta dall'Amministrazione regionale, pari a complessivi **€ 300.000,00**, così come riportato nell'apposito processo verbale di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto esposto si ritiene di autorizzare il difensore costituito in giudizio, avv. Grelle Renato, a conciliare la controversia pendente dinanzi al Tribunale di Bari RG. n. 2233/2012 – dott.ssa Manca - riconoscendo in favore della Civica Amministrazione la somma complessiva di € 300.000,00, a fronte della rinuncia di ogni diversa e/o ulteriore somma in relazione ai titoli ed alle causali indicate nell'Ordinanza Ingiunzione oggetto di causa e con integrale compensazione tra le parti delle spese di lite, come da processo verbale allegato alla presente deliberazione.

Tanto premesso,

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020- 2022;
- La Deliberazione di giunta regionale n. 94 del 04 febbraio 2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145 (2019, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 543.

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o al sito Istituzionale, salve le garanzie della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 si.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € **300.000,00** si farà fronte con la prenotazione di impegno n. 3520000799 di cui alla DGR n.367 del 19/03/2020, nell'ambito della MISSIONE 1, PROGRAMMA 7, TITOLO 1 sul **capitolo di spesa 1720 "Spese per l'espletamento delle elezioni regionali"** del **Bilancio Autonomo – E.F. 2020** – assegnati alla competenza del **CRA 42.08** – Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali.

L'operazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843, alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R.n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente della Giunta regionale di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto dell'incontro, in videoconferenza, del 20/10/2020 tra la Regione Puglia e il Comune di Bari;
3. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'allegato schema di processo verbale predisposto dal legale officiato dall'Amministrazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di autorizzare, di conseguenza, l'avv. Renato GRELLI, difensore della Regione Puglia nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa (RG n. 2233/2012) pendente dinanzi al Tribunale di Bari - dott.ssa Manca-, con compensazione di spese di lite tra le parti;
5. di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento e dalla sentenza di accoglimento della proposta di conciliazione giudiziaria connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscrittori attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

II RESPONSABILE PO**Decentramento e Politiche della Sicurezza****(dott. Rocco CECINATO)****II DIRIGENTE di Sezione Enti Locali****(dott. Antonio TOMMASI)**

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazione alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza**(dott. Roberto VENNERI)****Il Presidente della Giunta Regionale****(dott. Michele EMILIANO)****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente della Giunta regionale di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto dell'incontro, in videoconferenza, del 20/10/2020 tra la Regione Puglia e il Comune di Bari;
3. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'allegato schema di processo verbale predisposto dal legale officiato dall'Amministrazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di autorizzare, di conseguenza, l'avv. Renato GRELE, difensore della Regione Puglia nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa (RG n. 2233/2012) pendente dinanzi al Tribunale di Bari – dott.ssa Manca-, con compensazione di spese di lite tra le parti;
5. di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento e dalla sentenza di accoglimento della proposta di conciliazione giudiziaria connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2020	19	27.11.2020

CONT. 226/12/SI. REGIONE PUGLIA VS/ COMUNE DI BARI E BNL. OPPOSIZIONE A INGIUNZIONE FISCALE N. 10115/2015- TRIBUNALE DI BARI - G.U. MANCA. R. G. 2233/2012. AUTORIZZAZIONE ALLA CONCILIAZIONE GIUDIZIALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

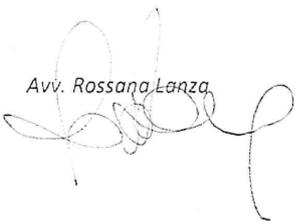
Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



**REGIONE
PUGLIA**AVVOCATURA REGIONALE
L'AVVOCATO COORDINATORE**SEGRETERIA GENERALE**
AOO: 175-3607-30/11/2020
PROT. INGRESSORegione Puglia
Avvocatura Regionale**AOO_024/PROT**
30/11/2020 - 0013537
Prot. Uscita - Registro: Protocollo GeneraleSegretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto VENNARI
r.venneri@regione.puglia.it

Con riferimento alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale (Codice cifra ELO/DEL/2020/00019) avente ad oggetto "Cont.226/12/SI Regione Puglia vs/Comune di Bari e BNL opposizione ad ingiunzione fiscale n.10115/2015 – Tribunale di Bari – G.U. Mamca R.G. 2233/2012. Autorizzazione alla conciliazione giudiziale" il sottoscritto Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale descritta in proposta, sulla base dell'istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente e tenuto conto del parere favorevole espresso dall'avvocato Renato Grelle difensore dell'Amministrazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lett. c della legge regionale n.18 del 26 giugno 2006.


Avv. Rossana Lanza

TRIBUNALE DI BARI**Terza sezione civile**

Proc. n. 2233/2012 - G.U. dott.ssa G. Manca

Regione Puglia / Comune di Bari e BNL

**VERBALE DELL'INCONTRO TRA LE PARTI FINALIZZATO ALL'ESAME
DELLE IPOTESI TRANSATTIVE ARTICOLATE DISPOSTO CON
PROVVEDIMENTO DEL 16 OTTOBRE 2019**

In data **26 ottobre 2020**, alle ore 10, in Bari, si svolge con modalità telematiche l'incontro tra il Comune di Bari e la Regione Puglia.

Sono presenti per il Comune di Bari la dott.ssa Rosalba Cirillo ed il dott. Francesco Manodoro.

Per la Regione Puglia sono presenti il dott. Antonio Tommasi, la dott.ssa Carmelina Rocchio, il dott. Rocco Cecinato, la dott.ssa Enrica Messineo e l'avv. Orazio Addante.

La riunione si svolge con l'assistenza dei difensori delle parti, avv.ti Chiara Lonero Baldassarra per il Comune di Bari, e avv. Renato Grelle per la Regione Puglia.

Il presente incontro, finalizzato all'esame delle ipotesi transattive articolate dalle parti nell'ottica della definizione bonaria della controversia pendente presso il Tribunale di Bari - Terza sezione civile, R.G. n. 2233/2012, è stato disposto dal G.U., dott.ssa Giovanna Manca, con provvedimento reso all'udienza del **16 ottobre 2019**, per il giorno 22 aprile 2020.

Il Giudice ha infatti disposto che le parti si scambiassero proposte e/o offerte per il bonario componimento della controversia, entro il **22 gennaio 2020**, oltre ad eventuali controproposte (entro il 28 febbraio 2020) e che, entro il 22 aprile 2020,

fosse tenuto un incontro alla presenza dei legali per esaminare le proposte transattive articolate, avendo cura di documentarne l'esito mercé la redazione di apposito processo verbale da depositarsi 10 giorni prima dell'udienza di rinvio, fissata alla data del 27 maggio 2020.

Nei termini concessi, dunque, il Comune di Bari ha comunicato la propria disponibilità a definire la controversia in essere per la somma di **Euro 363.000,00**, mentre la Regione Puglia ha offerto in via conciliativa la somma di **Euro 275.000,00**.

Entro il 28 febbraio 2020, invece, nessuno dei due Enti ha ritenuto di formulare controproposte.

L'incontro fissato dal G.U. non si è tenuto a causa della nota emergenza epidemiologica e le parti, all'udienza del **27 maggio 2020**, hanno congiuntamente chiesto un breve termine per i medesimi incumbenti.

Il Giudice ha accolto la predetta richiesta, rinviando la causa al giorno **11 novembre 2020**.

Il verbale dell'odierno incontro, dunque, sarà depositato telematicamente nel fascicolo di causa entro il **1 novembre p.v.** dai legali dalle parti.

Dopo una breve introduzione in ordine allo stato della controversia e dopo avere effettuato una ricognizione delle ragioni del contendere le parti hanno illustrato le proprie rispettive proposte conciliative.

In particolare, per la Regione Puglia, il dott. Antonio Tommasi ha evidenziato la specificità della posizione del Comune di Bari rispetto agli altri Comuni destinatari dei rimborsi elettorali di cui trattasi. Il dott. Tommasi ha tuttavia condiviso la necessità di definire transattivamente la controversia ed ha

evidenziato gli sforzi compiuti dalla Regione Puglia per giungere alla proposta già articolata. Fermo quanto innanzi, il dott. Tommasi ha espresso la disponibilità ad innalzare l'offerta transattiva all'importo di Euro 300.000,00. La necessità di definire transattivamente la controversia è stata condivisa dalla dottoressa Cirillo, per il Comune di Bari, la quale ha ritenuto soddisfacente la proposta dell'Ente regionale.

Entrambe le parti hanno rappresentato la necessità che la conciliazione, alle condizioni su evidenziate, sia autorizzata dai rispettivi organi deliberanti e, pertanto, hanno chiesto ai rispettivi difensori di evidenziare all'ill.mo Giudice adito la necessità di consentire il perfezionamento del percorso decisionale su rappresentato concedendo un rinvio non breve, attesa la complessità del procedimento da porre in atto.

Alle ore 11.00, non essendovi altro da discutere, il verbale viene chiuso e sottoscritto da tutti i partecipanti a mezzo delle rispettive firme digitali.

dott.ssa Rosalba Cirillo

Firmato digitalmente da: Rosalba Cirillo
Organizzazione: INFOCERT SPA/07945211006
Data: 29/10/2020 10:40:51

dott. Antonio Tommasi

 TOMMASI ANTONIO
28.10.2020 11:40:26
UTC

dott. Francesco Manodoro

Firmato digitalmente da: Francesco Manodoro
Organizzazione: INFOCERT SPA/07945211006
Data: 29/10/2020 08:26:49

dott.ssa Carmelina Rocchio

Firmato digitalmente da:
CARMELENA ROCCIO
Regione Puglia
Firmato il: 28-10-2020 13:21:38
Serial certificato: 715072
Valido dal 29-06-2020 al 29-06-2023

dott. Rocco Cecinato

 CECINATO
ROCCO
28.10.2020
12:10:46 UTC

dott.ssa Enrica Messineo

Firmato digitalmente da:
ENRICA MESSINEO
Regione Puglia
Firmato il: 29/10/2020 14:01:46
Seriale certificato: 642625
Valido dal 31/03/2020 al 31/03/2023

avv. Orazio Addante

ADDANTE
ORAZIO

Firmato digitalmente da
ADDANTE ORAZIO
Data: 2020.10.28 13:50:56
+01'00'

avv. Chiara Lonero Baldassarra

/12051000007 Firmato digitalmente
18255.SrDaCvW6 da /1205100000718255.Sr
u5jxvtgIMV3x5C3 DaCvW6u5jxvtgIMV3x5C3
n05Y =
n05Y= Data: 2020.10.28 16:06:07
+01'00'

avv. Renato Grelle

Firmato digitalmente da: Re
nato Grelle
Data: 29/10/2020 14:08:59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1917

POR Puglia 2014/2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale approvati con D.G.R. n. 2238 del 27.11.2018. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011.

L’Assessore allo Sviluppo economico, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, d’intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE)n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del dell’8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell’“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- la Determinazione n. 111 del 26.07.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e la successiva nota prot. AOO_002/18/11/2020/0002411 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro comunica, con le quali si stabilisce che, in caso di assenza dell’ing. Carmela Iadaresta, l’adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al Responsabile di Azione, sia temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù di delega conferita ai sensi dell’art. 45 della L.R. n. 45/2007;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge regionale n. 55 del 30 dicembre 2019 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1921 del 30/11/2016 si approvava l’avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda Digitale, ed in particolare l’Azione Pilota ‘Puglia Log-In’, articolata in due sostanziali ambiti applicativi di intervento: servizi digitali (dematerializzazione dei procedimenti) e infrastrutture abilitanti; si dava mandato alla Società in house Innovapuglia, soggetto tecnicamente competente e qualificato, di coadiuvare l’amministrazione regionale nelle fasi di analisi, disegno e progettazione degli interventi previsti dall’Azione, delegando le strutture regionali competenti ad assumere gli atti necessari all’affidamento;
- con Determinazione n. 29 del 23/12/2016 il Direttore del Dipartimento “Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” approvava il Piano Operativo “Puglia Login”, affidandone la realizzazione alla società in house Innovapuglia SpA;
- detto piano operativo si componeva di una serie di obiettivi realizzativi (OR) tra i quali l’OR 5 “Servizi digitali per lo Sviluppo Economico, l’Innovazione, la Formazione ed il Lavoro”, con l’obiettivo della sperimentazione e realizzazione di modelli e strumenti ICT a supporto della completa e condivisa semplificazione dei procedimenti amministrativi, della trasparenza e prevenzione della corruzione;
- nell’ambito del suddetto Obiettivo ed in particolare delle attività A.5.1 “Evoluzione del sistema di gestione dei bandi telematici verso la nuova piattaforma openSP”, InnovaPuglia SpA predisponendo il documento Piano dei Fabbisogni “Bandi telematici Titolo II, Titolo VI, PIA e Contratti di programma”, con l’obiettivo di estendere e far evolvere i servizi digitali attualmente disponibili sull’infrastruttura di servizio Sistema Puglia, ed in particolare i sistemi a supporto dei bandi, degli avvisi e dei procedimenti interni all’amministrazione regionale, realizzati nell’ambito dei diversi progetti finanziati dai Fondi comunitari;
- con Deliberazione n. 2238 del 22/11/2018 la Giunta regionale deliberava di procedere alla realizzazione dei primi risultati attesi dall’attività di progettazione dell’azione pilota Puglia Login a valere sulle risorse dell’OT 2, garantendo la necessaria copertura finanziaria per gli interventi da avviare mediante procedure di acquisizione dei servizi attraverso lo strumento dell’Accordo Quadro messo a disposizione da CONSIP;
- con Determinazione n. 212 del 14/12/2018 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata disposta l’adesione al Contratto Quadro CONSIP “Servizi in ambito Sistemi gestionali integrati – Lotto 3” mediante la stipula di Contratto esecutivo con il RTI aggiudicatario, contratto sottoscritto in data 29/01/2019 e repertoriato al n. 021812 del 25/03/2019, per la realizzazione dell’intervento “Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI”, del valore di € 3.069.228,00 (IVA esclusa);
- con il medesimo atto, si approvava il relativo progetto dei Fabbisogni e si individuava il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC);
- in data 30/01/2019 la mandataria del RTI aggiudicatario inviava il Piano di Qualità del progetto “Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI”, accettato dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto ed entrato a far parte della documentazione di progetto, ai sensi dell’art. 6.1 del Contratto esecutivo; ed, a seguire, in data 05/02/2019, venivano attivati i servizi affidati;

- con Determinazione n. 277 del 23/12/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si approvava l'Addendum al Progetto esecutivo e la rimodulazione degli interventi in corso di attuazione legata ad intervenute disposizioni normative e conseguenti modifiche dell'architettura tecnologica.

Rilevato che:

- con nota PEC prot. n. 2020.013/SI/25/03/2020 la società mandataria del RTI aggiudicatario, formulava richiesta di rimodulazione degli interventi previsti da Progetto Esecutivo in corso di attuazione per venire in contro al maggiore *effort* richiesto dall'amministrazione su determinate attività rispetto al progetto esecutivo inizialmente approvato;
- con nota PEC SGI-L3 | RGPU-PIACDP003-V001, a seguito di incontri tra amministrazione committente e RTI aggiudicatario del contratto finalizzati a valutare la proposta di rimodulazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo, svoltisi in modalità telematica in ragione del contesto emergenziale legato alla pandemia da covid-19, la società mandataria inviava proposta di Addendum conforme alle richieste manifestate in contraddittorio con l'Amministrazione committente, che condensa le esigenze espresse dal RTI legate a nuove versioni degli Avvisi in vigore e la necessità ulteriore di introdurre sulla piattaforma i nuovi Avvisi tesi a supportare la carenza di liquidità per far fronte alla situazione emergenziale da Covid-19 in favore di imprese e professionisti (sinteticamente riportati come 'Titolo II Circolante') da gestire telematicamente;
- come da nota prot. AOO_2-19.11.2020/002421 a cura del DEC, l'Addendum al Progetto prevede una diversa allocazione delle risorse economiche stanziare tra servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza, garantendo la tempestiva realizzazione della piattaforma telematica di gestione dei succitati Avvisi, stralciando talune attività inizialmente previste, ma senza variazioni né in aumento né in diminuzione del costo complessivo stabilito da contratto per la realizzazione del progetto "Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI";
- la suddetta diversa allocazione delle risorse economiche stanziare tra servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza comporta la necessità di procedere ad una variazione di bilancio, a budget invariato, al fine di imputare correttamente alle differenti tipologie di spesa gli stanziamenti inizialmente assunti per la realizzazione dell'intervento.

Considerato che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009; e, nello specifico, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, al fine di consentire l'attuazione del progetto come rimodulato, si rende necessario apportare una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.GR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro- **06** - Sezione programmazione unitaria

1) Riduzione accertamenti e impegni di spesa assunti con AD 159/212/2018

Num. Accertamento	Capitolo	Importo totale	Riduzione
6019001604	E 2339010	174.489,98	54.780,77
6019001605	E 2339020	84.991,56	38.346,55
6020001209	E 2339010	174.953,56	174.953,56
6020001210	E 2339020	122.467,49	122.467,49
6021000993	E 2339010	164.719,11	109.938,34
6021000994	E 2339020	115.303,37	76.956,83

Beneficiario	Impegno	Capitolo	Importo disponibile	Importo da ridurre
Società Engineering Ingegneria Informatica	3019004647	U1161223	104.762,59	54.780,77
	3019004648	U1162223	73.333,82	38.346,55
	3019004649	U1163223	31.428,78	16.434,23
	3020001097	U1161223	174.953,56	174.953,56
	3020001098	U1162223	122.467,49	122.467,49
	3020001099	U1163223	52.486,07	52.486,07
	3021000234	U1161223	164.719,11	109.938,34
	3021000235	U1162223	115.303,37	76.956,83
	3021000236	U1163223	49.415,72	32.981,50

2) Variazione al bilancio PARTE I^A - ENTRATA

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento	
			Competenza e cassa	competenza
			e.f. 2020	e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001		+339.672,67

E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001		+237.770,87
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	-174.953,56	-109.938,34
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	-122.467,49	-76.956,83

Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 8/7/2020 che modifica le precedenti Decisioni. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Iscrizione in termini di competenza e cassa e variazione in aumento come previsto nella tabella "parte spesa dell'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento.

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Piano dei Conti finanziario	E. F. 2020	E. F. 2021
62.06	U1161222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE -QUOTA U.E.	14.5.2	3	U.2.02.03.02		339.672,67
62.06	U1162222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE -QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.02.03.02		237.770,87
62.06	U1163222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.02.03.02		101.901,80
62.06	U1161223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - QUOTA U.E.	14.5.1	3	U.1.03.02.19	-174.953,56	-109.938,34

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Piano dei Conti finanziario	E. F. 2020	E. F. 2021
62.06	U1162223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - QUOTA STATO	14.5.1	4	U.1.03.02.19	-122.467,49	-76.956,83
62.06	U1163223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.1	7	U.1.03.02.19	-52.486,07	-32.981,50
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8		+ 52.486,07	- 68.920,30

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, mediante l'adozione di atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 -2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R .n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
(Pasquale Marino)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione; - a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 -2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	52.486,07 52.486,07		
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-349.907,12 -349.907,12	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-349.907,12 -349.907,12	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-349.907,12 -349.907,12	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	52.486,07 52.486,07	-349.907,12 -349.907,12	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	52.486,07 52.486,07	-349.907,12 -349.907,12	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-122.467,49 -122.467,49	0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-297.421,05 -297.421,05	0,00 0,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-297.421,05 -297.421,05	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-297.421,05 -297.421,05	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ORLANDO PASQUALE
25.11.2020 12:05:41 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2020	13	27.11.2020

POR PUGLIA 2014/2020. AZIONE 2.2 #INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE". INTERVENTI PRIORITARI IN TEMA DI AGENDA DIGITALE APPROVATI CON D.G.R. N. 2238 DEL 27.11.2018. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO ERI/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014868**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	122.467,49-	122.467,49-	76.956,83-	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	174.953,56-	174.953,56-	109.938,34-	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	237.770,87	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	339.672,67	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE				297.421,05-	390.548,37	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ERI/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014868

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161223	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINIE IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI, QUOTA UE	VINCOLATO	174.953,56-	174.953,56-	109.938,34-	0,00
U1162223	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINIE IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI, QUOTA STATO	VINCOLATO	122.467,49-	122.467,49-	76.956,83-	0,00
U1163223	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINIE IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI, COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	52.486,07-	52.486,07-	32.981,50-	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161222	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINIE IMPRESE. SOFTWARE, QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	339.672,67	0,00
U1162222	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINIE IMPRESE. SOFTWARE, QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	237.770,87	0,00
U1163222	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINIE IMPRESE. SOFTWARE, COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	101.901,80	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ERI/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014868**

U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	52.486,07	52.486,07	68.920,30-	0,00
----------	--	----------	-----------	-----------	------------	------

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	297.421,05-	297.421,05-	390.548,37	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1948

POC Puglia 2014-2020. Asse II “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC ” – Azione 2.3. Programmazione risorse. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020.

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021”;
- la DGR n. 95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii
- la DGR n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- l’atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l’assenza dell’Ing. Carmela Iadaresta, l’adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell’art. 45 della L.R. 10/2007.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse II – “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC” che sostiene, tra l’altro, l’erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l’adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul

digitali divide di ultima generazione.

- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) “Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- tale priorità d’investimento viene perseguita attraverso l’Azione 2.3 denominata “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, il cui indirizzo strategico è quello di sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- all’interno della predetta Azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
 - o dal un lato il definitivo superamento del divario digitale,
 - o dall’altro l’attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- In tal senso, presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
 - o l’uso sempre più diffuso di internet presso le famiglie pugliesi;
 - o l’incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
 - o l’incremento dell’uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
 - o il significativo potenziamento dell’innovazione sociale che ponga l’accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, accogliendo l’invito della Commissione Europea a riprogrammare le risorse non ancora impegnate sui fondi SIE per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l’Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, nonché la proposta di Accordo avanzata dal Governo Nazionale, la Regione ha proceduto a modificare la manovra avviata con DGR n. 524/2020, giungendo ad individuare una nuova dotazione complessiva di risorse riprogrammabili esclusivamente a valere sul POR Puglia 2014-2020 in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti, pari a 750 milioni di euro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE;
- a seguito di questa rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma operativo complementare, di seguito POC, 2014-2020 presentato dalla Regione Puglia,
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma operativo regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea, di seguito IGRUE;
- le risorse disponibili per il POC, a seguito della suddetta riprogrammazione, approvata con procedura scritta conclusasi in data 22 giugno 2020, e consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anticrisi generata dalla pandemia da COVID 19, sono pari a 2.670.359.620 euro, di cui 1.869.251.734,00 euro (pari al 70 per cento) a valere sul Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987 e 801.107.886,00 euro (pari al 30 per cento) a valere sul bilancio regionale;
- il Programma complementare è articolato negli stessi «Assi prioritari», corrispondenti agli Assi prioritari del Programma operativo regionale finanziato a valere sui Fondi SIE 2014 - 2020, con la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma

complementare della Regione Puglia, il cui valore complessivo del Programma ha un importo pari a 2.670.359.620 euro, articolato secondo assi tematici.

DATO ATTO CHE:

- Le politiche per la Crescita e la Cittadinanza digitale si inquadrano in un complesso sistema normativo e regolamentare, del quale qui si richiamano i punti fondamentali.

Di livello nazionale:

- o il “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- o l’**Agenda digitale italiana**, art. 47 L.35/20;
- o l’Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia che individua l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) quale soggetto di riferimento nazionale per l’elaborazione ed attuazione della “**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**” (Condizionalità ex ante 2.1) nonché per il coordinamento dell’attuazione dell’Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;
- o la “**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**” e la “**Strategia italiana per la banda ultra larga**”, approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per traguardare gli obiettivi dell’Agenda Digitale Europea e nazionale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- o l’Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli **obiettivi EU2020** sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AgID e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

A questi, nel solco degli indirizzi nazionali ed europei, si affiancano gli indirizzi programmatici regionali, assunti con:

- o la DGR n. 1732 del 1° agosto 2014 con la quale è stata approvata l’**Agenda Digitale Puglia 2020**;
- o la DGR n. 1921 del 30 novembre 2016 che ha dato avvio all’azione pilota “**Puglia Login**”, tesa ad implementare lo sviluppo di un *ecosistema di Servizi Digitali Integrati*;
- o la D.G.R. n. 2316 del 28 dicembre 2017 che ha approvato il **Piano Triennale dell’ICT – Regione Puglia** e le **Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico**, affidandone l’attuazione al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- o la DGR n. 842 del 22 maggio 2018 di Adesione della Regione Puglia all’**Accordo tra Regione Puglia e l’Agenzia per l’Italia Digitale**;
- all’interno del Quadro Strategico Comune per la politica di coesione dell’Unione Europea nel periodo di Programmazione 2014 – 2020, l’Agenda Digitale della Regione Puglia si è configurata come un obiettivo trasversale fondamentale per il superamento dei disequilibri socio-economici connessi all’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, motore di crescita economica, innovazione e produttività in tutti i settori;
- per raggiungere tale obiettivo, in coerenza con l’Agenda Digitale Europea, quindi con quanto programmato con il POR Puglia 2014 – 2020, e con il quadro normativo nazionale vigente, nonché con quanto già dispiegato sul territorio pugliese nella scorsa programmazione regionale, l’Agenda Digitale pugliese ha rafforzato il sistema digitale regionale attraverso un’ancora più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali, in grado di garantire cittadinanza, competenza e inclusione;
- la sua attuazione ha trovato coerenza con il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, approvato dal Presidente del Consiglio il 31 maggio 2017. Il Piano 2017-2019 prendeva a riferimento il “Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione” sul quale sono innestati i progetti, le iniziative e i programmi per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA), descritti anche nel documento nazionale “Strategia per la crescita digitale 2014 – 2020”;
- la Strategia per la crescita digitale ha evidenziato la necessità di un radicale ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete che preveda, tra

- l'altro, l'adozione delle architetture a più livelli (multi-layer architecture) e dei principi che hanno determinato l'affermazione del modello di business della cosiddetta API (Application Programming Interface) economy;
- il Piano Triennale ICT della Regione Puglia ha valorizzato le strategie disegnate a livello nazionale, individuando le aree, gli obiettivi e gli interventi da realizzare a livello regionale, connettendoli al modello evolutivo di Puglia Login e ai nuovi fabbisogni evolutivi emersi per dare corpo alla crescita digitale. Le componenti di riferimento sono: Infrastrutture fisiche - Infrastrutture immateriali - Modello di interoperabilità - Ecosistemi - Strumenti per la generazione e diffusione di servizi digitali - Sicurezza - Data and Analytics Framework - Gestione del cambiamento;
 - contestualmente all'adozione del Piano Triennale ICT 2017-2019, infatti, la Regione Puglia si è impegnata ad operare sul proprio territorio per coordinare, di concerto con AgID, le iniziative indicate nel Piano, svolgendo pertanto il ruolo di Soggetto Aggregatore per la realizzazione del Piano;
 - tanto garantisce l'armonizzazione della strategia regionale ai principi e agli indirizzi del Modello strategico nazionale e comunitario anche mediante il coinvolgimento operativo, ad opera del RTD, delle Società in-house, degli Enti strumentali e della Centrale di Committenza regionale;
 - l'insieme di azioni e politiche così delineate sono divenute oggetto dell' "Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia" (D.G.R. n. 842/2018) siglato tra la Regione Puglia, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) a gennaio 2019, accordo che rappresenta un importante strumento di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione nazionale e regionale.
 - l'esperienza condotta nel corso degli anni 2017-2018 porta alla naturale evoluzione del Modello strategico Puglia Login verso il Modello **Puglia Digitale**, incentrato sull'accelerazione della digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese su tutto il territorio regionale, coerente con il Modello strategico tracciato dal nuovo **Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019 – 2021** approvato a marzo 2019 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione;
 - per questo, la Regione Puglia ha scelto di assumere il ruolo di **Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD)**. Tale ruolo si rende necessario soprattutto perché l'innovazione digitale ha bisogno di un supporto culturale, prima ancora che economico, operativo e tecnologico, diretto ai soggetti destinatari, in primo luogo le strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), diffusa su tutto l'ambito territoriale regionale;
 - l'azione del SATD è, quindi, offrire condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo del territorio, proiettato verso una nuova e più consapevole dimensione europea, agendo su due cardini principali: il completamento delle infrastrutture digitali e la crescita digitale diffusa della regione Puglia;
 - con DGR n. 1871 del 14/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato la Delibera relativa a "**Puglia Digitale**", che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021;
 - con DGR 179 del 17/02/2020 sono state approvate le n. 11 schede costituenti la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale;

VERIFICATO CHE:

- risulta assolutamente strategico per il territorio attuare i seguenti **obiettivi strategici del prossimo triennio di programmazione, di Puglia Digitale**:
 - Sviluppare servizi digitali innovativi di **front office** centrati sui fabbisogni dei cittadini e delle imprese;
 - Razionalizzare le Infrastrutture digitali regionali e l'omogeneità dei servizi informatici di **back office**;
 - Innalzare i livelli di **sicurezza** con un'architettura a più livelli che assicuri la separazione tra back

- end e front end e permetta l'accesso ai back end solo in modo controllato e tramite API standard;
- Valorizzare il patrimonio di infrastrutture, risorse e competenze digitali regionali su tutto il territorio pugliese al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati, creando le condizioni per il **riuso del software** e delle interfacce esistenti di qualità;
 - Capitalizzare le esperienze maturate nei precedenti progetti di digitalizzazione sviluppati a livello nazionale, con l'obiettivo di prendere a modello i casi di successo (**best practice**) e non ripetere errori commessi nel passato;
 - Sviluppare **politiche data-driven** per la pianificazione delle attività future, basate sull'ottimizzazione delle spese e degli investimenti;
 - Stimolare la creazione di un **nuovo mercato per le imprese** private basato su servizi a valore aggiunto, disponibili su dispositivi mobili (approccio mobile first) e costruiti con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite;
 - Promuovere la realizzazione di nuovi servizi secondo il **principio di sussidiarietà** (ad es. tramite interazioni API), riducendo tempi di realizzazione e impegni economici per le amministrazioni sia in fase di sviluppo sia in fase di aggiornamento.

PRESO ATTO CHE:

- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di attivare soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte dei cittadini e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali;
- si intende pervenire, presso cittadini, ad un incremento significativo dell'utilizzo di contenuti, applicazioni e servizi online, partecipazione attiva in rete, inclusione digitale.

VALUTATO:

- di proporre la realizzazione di un intervento denominato "**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**", la cui scheda progetto, allegato A, costituisce parte alla presente deliberazione;
- che l'intervento in questione debba valorizzare le azioni in corso degli altri interventi connessi per l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale, indirizzando uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo ai Comuni di piccola dimensione, privi delle necessarie risorse economiche e umane, anche con riferimento alle competenze;
- che i servizi digitali oggetto dell'intervento debbano riguardare prioritariamente servizi rivolti ai cittadini e imprese, al fine di dematerializzare procedimenti di competenza dei Comuni che consentano quindi alla popolazione un accesso telematico ai servizi dell'Ente;
- che il primo obiettivo a livello temporale debba essere quello di diffondere l'utilizzo delle piattaforme nazionali come ad esempio SPID, PagoPA, App IO e ANPR, anche in vista dei prossimi switch-off al digitale a partire da quello previsto per il 28/02/2021;
- che il presente progetto si debba focalizzare sulla diffusione a livello comunale dei servizi digitali, al fine di mettere in grado i Comuni di dematerializzare i procedimenti dei servizi di loro competenza ed essere così in grado di erogare servizi pubblici digitali con autenticazione SPID e pagamenti sul circuito PagoPA;
- che gli assi di sviluppo principali dell'intervento debbano essere i seguenti:
 - valorizzazione delle passate esperienze di Area Vasta (Azione 1.5.2 del POR Puglia 2007-2013) e delle smart cities and communities (Patti per le città) nell'ottica di renderle disponibili a tutti i Comuni in una logica Cloud SaaS, portando il punto di erogazione sul Cloud regionale;
 - realizzazione dei servizi comunali non ancora digitalizzati o non ancora disponibili a pubblico, sempre nell'ottica di erogazione Cloud SaaS come nel caso precedente.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il Pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 56/2019 e ai commi da 819 a 843 dell'art. unico della Legge n. 145/2018 e commi da 541 a 545 dell'art. unico della Legge n. 160/2019.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di programmare lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- di istituire nuovi capitoli in parte spesa come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro 5.000.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, secondo il seguente cronoprogramma e come riportata nella apposita sezione “Copertura finanziaria”; che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
- di destinare le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato “**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**” e conseguentemente approvare la scheda progettuale, allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 : 4 reti e altri servizi di pubblica utilità

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Servizi informatici e di telecomunicazioni. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.1	U.1.03.02.19
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota regionale	14.5.1	U.1.03.02.19
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Altri Servizi. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.1	U.1.03.02.99
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Altri Servizi. Quota Regionale	14.5.1	U.1.03.02.99
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Software. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.2	U.2.02.03.99
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Software. Quota regionale	14.5.2	U.2.02.03.99

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte I[^] - Entrata

Entrate: RICORRENTI

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza (*)
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+770.000,00	+399.000,00	+231.000,00
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+1.050.000,00	+630.000,00	+420.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

II^ Parte Spesa

Spese: RICORRENTI

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza (*)
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Servizi informatici e di telecomunicazioni. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.1	U.1.03.02.19	+630.000,00	+315.000,00	+175.000,00
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota regionale	14.5.1	U.1.03.02.19	+270.000,00	+135.000,00	+75.000,00
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Altri Servizi. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.1	U.1.03.02.99	+140.000,00	+84.000,00	+56.000,00

CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Altri Servizi. Quota Regionale	14.5.1	U.1.03.02.99	+60.000,00	+36.000,00	+24.000,00
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Software. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.2	U.2.02.03.99	+1.050.000,00	+630.000,00	+420.000,00
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Software. Quota regionale	14.5.2	U.2.02.03.99	+450.000,00	+270.000,00	+180.000,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	-780.000,00	-441.000,00	-279.000,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'operazione contabile assicura il rispetto ei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 e ss. mm. ed ii.

Con determinazione della Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Gli assessori relatori, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di programmare lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 5.000.000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete";
3. di istituire nuovi capitoli in parte spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro 5.000.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità

finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento:

5. che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
6. di destinare le somme programmate alla realizzazione dell’intervento denominato “**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**” e conseguentemente approvare la scheda progettuale, allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.
7. di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell’intervento “**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**”;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Pasquale Marino

L’AdG POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Il Direttore ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Domenico Laforgia

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione

Alessandro Delli Noci

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di programmare lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
3. di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro 5.000.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
5. che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
6. di destinare le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato “**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**” e conseguentemente approvare la scheda progettuale, allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.
7. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell'intervento “**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**”;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2020	17	30.11.2020

POC PUGLIA 2014-2020. ASSE II #MIGLIORARE L'ACCESSO, L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE TIC” # AZIONE 2.3.
 PROGRAMMAZIONE RISORSE, ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2020
 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. 118/11 E SMI E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N.
 55 DEL 21.01.2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
 Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
 C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO ERI/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015043**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	0,00	0,00	770.000,00	399.000,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	0,00	0,00	1.050.000,00	630.000,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	1.820.000,00	1.029.000,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ERI/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015043**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1405022	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINIE IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICE DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 # QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	630.000,00	315.000,00
U1405023	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINIE IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICE DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	0,00	0,00	270.000,00	135.000,00
U1405024	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINIE IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 # QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	140.000,00	84.000,00
U1405025	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINIE IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	0,00	0,00	60.000,00	36.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1405026	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINIE IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SOFTWARE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 # QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	1.050.000,00	630.000,00
U1405027	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINIE IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SOFTWARE. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	0,00	0,00	450.000,00	270.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONALI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ERI/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015043

U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	780.000,00-	441.000,00-
----------	--	----------	------	------	-------------	-------------

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	1.820.000,00	1.029.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2020/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	-	780.000,00	
			previsione di competenza	-	780.000,00	
			previsione di cassa			
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5	Spese in conto capitale	residui presunti			
Titolo	2		previsione di competenza	1.500.000,00		
			previsione di cassa	1.500.000,00		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5	Spese correnti	residui presunti			
Titolo	1		previsione di competenza	1.100.000,00		
			previsione di cassa	1.100.000,00		
Totale Programma	5	per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
			previsione di competenza	2.600.000,00		
			previsione di cassa	2.600.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti			
			previsione di competenza	2.600.000,00		
			previsione di cassa	2.600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	2.600.000,00	-780.000,00	
			previsione di cassa	2.600.000,00	-780.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	2.600.000,00	-780.000,00	
			previsione di cassa	2.600.000,00	-780.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	770.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	770.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00	770.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	770.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	770.000,00	0,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	1.050.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.050.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	1.050.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	1.050.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.050.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	1.820.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	1.820.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.820.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	1.820.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	1.820.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.820.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ORLANDO
PASQUALE
30.11.2020
14:06:31
UTC

Allegato A

Denominazione Intervento	Innovazione Enti Locali della Regione Puglia								
Durata	01/12/2020 – 31/12/2023								
Connessioni con altri Interventi	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Puglia Login” approvato con DGR n. 1921/2016 • “Puglia Digitale” approvato con DGR n. 179/2020 <p>Coerente con l’Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia, sottoscritto da Regione Puglia, Agenzia per l’Italia Digitale ed Agenzia per la Coesione Territoriale (DGR n. 842/2018).</p> <p>Sinergico con le politiche e le iniziative nazionali dei Ministeri dell’Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione e della Pubblica Amministrazione.</p>								
Fondo di finanziamento	POC Puglia 2014-2020 Asse II – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”.								
Valore economico	<p>Euro 5.000.000,00 IVA inclusa</p> <p>Pianificazione temporale della spesa:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>2021</th> <th>2022</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2.500.000,00</td> <td>1.500.000,00</td> <td>1.000.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tipologia e ripartizione dei costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimento su software: 60% • Servizi di consulenza e assistenza: 30% • Servizi di comunicazione: 10% <p>Gli importi sono comprensivi dell’eventuale incentivo ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di quanto disposto dalla D.G.R. n. 2056/2019.</p>			2021	2022	2023	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
2021	2022	2023							
2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00							
Descrizione sintetica	<p>L’intervento si propone di valorizzare le azioni in corso degli altri interventi connessi per l’attuazione dell’Agenda Digitale regionale, indirizzando uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo ai Comuni di piccola dimensione, privi delle necessarie risorse economiche e umane, anche con riferimento alle competenze.</p> <p>I servizi digitali oggetto dell’intervento riguardano prioritariamente servizi rivolti ai cittadini e imprese, al fine di dematerializzare procedimenti di competenza dei Comuni che consentano quindi alla popolazione un accesso telematico ai servizi dell’Ente.</p> <p>Il primo obiettivo a livello temporale sarà quello di diffondere l’utilizzo delle piattaforme nazionali come ad esempio SPID, PagoPA, App IO e ANPR, anche in vista dei prossimi switch-off al digitale a partire da quello previsto per il</p>								

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00017

POC Puglia 2014-2020. Asse II “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC ” – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”. Programmazione risorse. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020.

	<p>28/02/2021.</p> <p>Nella consapevolezza però che, per erogare servizi pubblici digitali con autenticazione SPID e pagamenti sul circuito PagoPA, è necessario che i Comuni siano stati in grado di dematerializzare i propri procedimenti dei servizi di loro competenza, il presente progetto si focalizza sulla diffusione a livello comunale dei servizi digitali.</p> <p>Gli assi di sviluppo dell'intervento saranno due:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valorizzazione delle passate esperienze di Area Vasta (Azione 1.5.2 del POR Puglia 2007-2013) e delle smart cities (Patti per le città) nell'ottica di renderle disponibili a tutti i Comuni in una logica Cloud SaaS, portando il punto di erogazione sul Cloud regionale; 2. realizzazione dei servizi comunali non ancora disponibili in questo ambito sempre nell'ottica di erogazione Cloud SaaS come nel caso precedente. <p>In questo modo si semplificherà per i Comuni il processo di realizzazione dei servizi digitali che saranno messi a disposizione su piattaforme standard e già operative, permettendo di focalizzare gli sforzi verso due importanti attività che non possono essere trascurate per la buona riuscita dell'iniziativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il sostegno organizzativo e informativo al personale comunale, che permetta di renderlo soggetto attivo e partecipe del processo grazie alla piena comprensione e condivisione dello stesso, aumentando la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza digitale; 2. l'integrazione di applicazioni di back-office di cui l'Ente sia già dotato, con i servizi digitali di front-office resi disponibili dall'intervento, 3. interventi informativi e attività a supporto dei cittadini affinché i servizi digitali della PA siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili, aumentando la loro familiarità per i cittadini. <p>La prima attività non potrà prescindere dalla valorizzazione del ruolo dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD) attraverso le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Realizzare in ambito regionale una rete di servizi info-telematici sui temi caratterizzanti la funzione dei Responsabili della Transizione Digitale che consenta la promozione e l'accelerazione dei servizi digitali abilitanti disegnati in "Puglia digitale" a favore degli EE.LL. territoriali; b) Accrescere il know how dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD) degli enti locali al fine di migliorare il loro livello di competenze e di "pratiche" (user experience) in ambito tecnologico, di informatica giuridica e manageriali; c) Fornire assistenza tecnica e accompagnamento a tutti i Responsabili della Transizione Digitale degli enti locali coinvolti per lo start up e il funzionamento a regime dei loro uffici anche attraverso il coinvolgimento di ANCI regionale; d) Promuovere obiettivi e iniziative della Rete sia verso l'interno del sistema regionale degli EE.LL. attraverso azioni di promozione territoriale svolte di concerto tra Regione, InnovaPuglia e ANCI regionale, che verso l'esterno del territorio regionale mediante azioni mirate di comunicazione dei risultati e delle esperienze di pratica maturate nell'ambito dell'iniziativa. <p>Un asse di sviluppo di questa attività, oltre a attività in presenza come workshop e assistenza diretta, sarà l'assistenza tecnica a distanza, per la quale si svilupperanno le seguenti attività:</p>
--	--

Codice CIFRA: [ERI/DEL/2020/00017](#)

POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete". Programmazione risorse. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. 118/11 e s.m.i. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020.

	<ol style="list-style-type: none">i. predisposizione di una piattaforma per la gestione e l'erogazione di attività di supporto dei RTD sulle tematiche riguardanti l'implementazione della propria mission nell'ente di competenza;ii. realizzazione di moduli consulenziali da erogare tramite piattaforma al fine di potenziare le competenze dei RTD per una loro efficiente ed efficace operatività anche mediante l'utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificialeiii. predisposizione di un kit di strumenti e servizi digitali da fornire agli RTD al fine di un loro supporto verso l'utenza di riferimentoiv. assistenza tecnica e accompagnamento on the job per lo start up e il funzionamento a regime delle attività del RTDv. promozione e comunicazione dell'iniziativa, anche con il coinvolgimento di ANCI regionalevi. realizzazione di attività informative e di supporto al fine di migliorare la consapevolezza digitale dei cittadini. <p>Questi obiettivi saranno perseguiti nell'ambito del citato programma di Puglia Digitale, con il supporto di InnovaPuglia a cui sono state già affidate le relative attività progettuali e di governance nell'ambito dello stesso programma e quindi coerentemente con l'Accordo AgID di cui sono parte integrante, anche attraverso il supporto progettuale e di Know How dei Competence Center regionali, quali ad esempio quelli per i Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la Cybersecurity e per il riuso del software, previsti nel programma Puglia Digitale.</p>
--	--



MARINO PASQUALE
30.11.2020
12:47:42 UTC

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00017

POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete". Programmazione risorse. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. 118/11 e s.m.i. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1950

POC PUGLIA 2014-2020-POR PUGLIA 2014-2020.Asse VII-Azione7.4. POS C1.f Si.Ge.Co.-Presenza d'atto esiti procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo indirizzi di cui alla DGR n.962/2019.Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per la parte contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara VALENZANO e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico LAFORGIA, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso al fino al 31 dicembre 2023.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto dell'ultima Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle

- infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi;
- con Deliberazione n. 962 del 29.05.2020, la Giunta Regionale ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire – nell’ambito del processo “*phasing-out*” dal carbone entro il 2030 perseguito dalla “Strategia Energetica Nazionale” (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali;
 - con la sopracitata Deliberazione, la Giunta Regionale ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro, a valere sulle risorse dell’Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale” del POR Puglia 2014-2020, disponendo, al contempo, coerentemente alle disposizioni attuative della citata azione, la priorità d’investimento in favore del Porto di Brindisi, quale porto d’interesse regionale non rilevante per la rete centrale, e subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, sino a concorrenza delle risorse disponibili, in favore degli interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull’infrastruttura portuale, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale.

VISTE le disposizioni di cui alla POS C.1f “Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale” – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - adottato con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della citata DGR n. 962/2019.

CONSIDERATO CHE con la citata DGR n. 962/2019 la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all’attivazione di apposita procedura negoziale con l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in conformità a quanto previsto dalla sopracitata POS C.1f- Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, attraverso comunicazione di ricognizione delle proposte progettuali rappresentative delle priorità d’investimento del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, dando seguito agli indirizzi operativi forniti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2020, ha trasmesso formale richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

RILEVATO CHE con verbale n. 1 del 17.10.2019, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, si è proceduto a prendere atto delle proposte progettuali pervenute in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti. Al contempo, per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 962/2019, si è proceduto a formalizzare l’avvio dell’iter istruttorio di selezione con l’apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, rimandando l’avvio dell’iter istruttorio sull’unica istanza avanzata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ad avvenuta definizione dell’elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, determinata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell’intervento proposto sul Porto di Taranto.

RILEVATO CHE con verbali n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020 e n. 6 del 13.02.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante – facendo seguito agli esiti della verifica di AMMISSIBILITÀ FORMALE di cui al citato verbale n. 1- si è proceduto a formalizzare il confronto negoziale intrattenuto con l’Ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nell’ambito degli incontri tecnici tenuti per le finalità istruttorie di verifica dell’AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE, di VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE aventi per oggetto ciascuna proposta

progettuale candidata sul Porto di Brindisi, nonché di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato sui medesimi interventi.

RILEVATO ALTRESÌ CHE con verbale n. 7 del 14.09.2020, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, si è proceduto a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale le risultanze dell'istruttoria valutativa ad esito egli incontri tecnici svolti, richiamando altresì gli esiti istruttori condotti, in applicazione degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 962/2019, ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato su ciascuna delle proposte progettuali aventi superato positivamente l'iter valutativo, come da seguente prospetto riepilogativo:

Denominazione proposta progettuale	Costo dell'intervento	Disciplina Aiuti di Stato	Contributo provvisorio concedibile
PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	€ 9.300.000,00	Non applicabile - Rif. nota prot. AOO_166_355 del 24.01.2020 Struttura Autonoma del Distinct Body che richiama il concetto di attività che fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri di cui al p.to 17 par. 22 della Comunicazione sulla nozione di Aiuto di Stato	€ 9.300.000,00
OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE	€ 23.219.305,33 (I LOTTO)	Applicabile - ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 17.069.797,45 (I LOTTO)
	€ 40.001.014,77 (I + II LOTTO)		€ 29.328.288,76 (I + II LOTTO)
BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	€ 700.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 560.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	€ 1.500.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. b) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 1.200.000,00

Con il medesimo verbale, si è giunti, a conclusione del confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, alla condivisa individuazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riportato:

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Costo intervento	Contributo provvisorio concedibile
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	€ 40.001.014,77	€ 29.328.288,76
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	€ 700.000,00	€ 560.000,00
TOTALE				€ 39.188.288,76

RILEVATO, infine, che con verbale n. 8 del 15.09.2020, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, determinata la dotazione finanziaria residua disponibile sulla procedura di cui trattasi, viene dato atto che - in applicazione delle disposizioni operative della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, coerentemente agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale per le finalità di cui alla DGR n. 962/2019, a valle delle verifiche condotte in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - non sussistono i presupposti per poter procedere all'avvio dell'iter istruttorio di valutazione sull'istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, non potendo garantire, la dotazione finanziaria residua

disponibile, la copertura totale del fabbisogno dell'intervento di cui trattasi, rispetto alle categorie significative di opere finanziabili, nell'ipotesi, ovvero al contributo richiesto.

ATTESO CHE con nota prot. AOO_078_3730 del 28.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è provveduto a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio le risultanze di cui al sopraccitato verbale n. 8, conclusivo della procedura negoziale di cui trattasi.

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea sono state stabilite le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere - in applicazione delle disposizioni di cui alla POS C.1f – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - alla presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019 - di cui ai verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di disporre, al contempo, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per un importo complessivo pari a € 39.188.288,76, a valere sulle seguenti fonti di finanziamento:

Fonte di finanziamento	Somma da iscrivere nel Bilancio Pluriennale 2020-2022
Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - POR Puglia 2014-2020	€ 9.860.000,00
POC Puglia 2014-2020	€ 29.328.288,76

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 approvati con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA RICORRENTE

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	COD UE
CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	U.2.03.01.02	8
CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	U.2.03.01.02	8

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.519.394,65 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+3.519.394,65	0,00	
62.06	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	+3.519.394,65
62.06	CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	U. 2.03.01.02	+ 3.519.394,65	+3.519.394,65

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione in termini di competenza e cassa	Variazione in termini di competenza	Variazione in termini di competenza
					e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.02.05.03.001	0,00	+ 8.391.489,36	0,00
62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.02.01.01.001	0,00	+1.468.510,64	0,00
62.06	CNI	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ 8.211.920,85	+ 2.052.980,21	+ 10.264.901,07
TOTALE					+ 8.211.920,85	+ 11.912.980,21	+ 10.264.901,07

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione in termini di competenza e cassa	Variazione in termini di competenza	Variazione in termini di competenza
							e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
62.06	U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	3	U.02.03.01.02	0,00	+ 8.391.489,36	0,00

62.06	U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	4	U.02.03.01.02	0,00	+1.468.510,64	0,00
62.06	CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	8	U.02.03.01.02	+ 8.211.920,85	+ 2.052.980,21	+ 10.264.901,07
62.06	CNI	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	8	U.02.03.01.02	0,00	+ 879.848,67	+ 4.399.243,31
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	0,00	-879.848,67	-4.399.243,31
TOTALE							+ 8.211.920,85	+ 11.912.980,21	+ 10.264.901,07

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 3.519.394,65 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020. All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) e k) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29.05.2019, come formalizzata attraverso i verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso;
4. di stabilire, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 da cofinanziare per l'importo di € 9.860.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, e per l'importo di € 29.328.288,76 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020;
5. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.519.394,65 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di disporre, pertanto, la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
8. di dare atto che i contributi concedibili in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi di cui all'elenco definitivo, per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato, troveranno inquadramento nell'ambito delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., a titolo di aiuti individuali in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti";
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento;
10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
12. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
13. di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
14. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e

Grandi Progetti, alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014-2020 e del POC 2014-2020 e alla Struttura Autonoma del Distinct Body;

15. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

funzionario istruttore

Cecilia Rossini

PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim

Irene Di Tria

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Pasquale Orlando

I Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Barbara Valenzano

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Domenico Laforgia

L'ASSESSORE al Bilancio con delega alla Programmazione

Raffaele Piemontese

L'ASSESSORE proponente

Anna Maurodinoia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29.05.2019, come formalizzata attraverso i verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - l'adozione degli atti conseguenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso;
4. di stabilire, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 da cofinanziare per l'importo di € 9.860.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, e per l'importo di € 29.328.288,76 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020;
5. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.519.394,65 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di disporre, pertanto, la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
8. di dare atto che i contributi concedibili in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi di cui all'elenco definitivo, per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato, troveranno inquadramento nell'ambito delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., a titolo di aiuti individuali in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti";
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati sezione copertura finanziaria del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento;

10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
12. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
13. di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
14. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014-2020 e del POC 2014-2020 e alla Struttura Autonoma del Distinct Body;
15. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2020	19	28.11.2020

POC PUGLIA 2014-2020-POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII-AZIONE 7.4. POS C1.F SI.GE.CO.-PRESA D'ATTO ESITI
 PROCEDURA NEGOZIALE PER SELEZIONE INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CAPACITÀ
 OPERATIVE DEI SISTEMI PORTUALI D'INTERESSE REGIONALE, SECONDO INDIRIZZI DI CUI ALLA DGR
 N.962/2019.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS.
 N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
 C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO TRA/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014893**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	8.211.920,85	8.211.920,85	2.052.980,21	10.264.901,07
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	1.468.510,64	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	8.391.489,36	0,00
Descrizione Capitolo		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				3.519.394,65		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE			8.211.920,85	11.731.315,50	11.912.980,21	10.264.901,07



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO TRA/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014893**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1006011	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA STATO	VINCOLATO	8.211.920,85	8.211.920,85	2.052.980,21	10.264.901,07
U1006012	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA REGIONE	AUTONOMO	3.519.394,65	3.519.394,65	879.848,67	4.399.243,31
U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	8.391.489,36	0,00
U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	1.468.510,64	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	3.519.394,65-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	879.848,67-	4.399.243,31-



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO TRA/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014893

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	8.211.920,85	11.731.315,50	11.912.980,21	10.264.901,07



CAMPOBASSO
GIOVANNI
14.12.2020 08:26:15
UTC

ALLEGATO

ALLEGATO A)



REGIONE
PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 1 del 17.10.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

In data 17 ottobre 2019 alle ore 9.30 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini – in qualità di funzionari regionali aventi competenza dell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - per avviare l'attività istruttoria sulle istanze pervenute per le finalità in oggetto, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, attesi gli indirizzi operativi definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 962/2019.

Preliminarmente, si prende atto delle proposte progettuali pervenute e acquisite al protocollo della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti per le finalità di rintracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente, di cui all'elencazione di seguito rappresentata:

<i>Ente proponente</i>	<i>Denominazione proposta progettuale</i>	<i>Localizzazione</i>	<i>Data e ora di Arrivo</i>	<i>Rif. protocollo di Sezione</i>
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGI A NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE	PORTO DI TARANTO	30/08/2019 ore 10.56	Prot. AOO/078/3438 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.43	Prot. AOO/078/3439 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.44	Prot. AOO/078/3440 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3441 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3442 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.46	Prot. AOO/078/3443 del 03/09/2019

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, le istanze saranno soggette alla preliminare verifica di ammissibilità formale, ed in caso di esito positivo, si avvierà il confronto negoziale, con ciascun Ente proponente, avente per oggetto la successiva fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale, al cui esito, laddove positivo, seguirà la fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Il presente, condiviso l'elenco delle istanze pervenute, per le finalità di cui alla D.G.R. n. 962/2019 – con cui la Giunta Regionale ha disposto, nell'ambito della procedura in oggetto, la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, coerentemente alle disposizioni attuative dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del PO Puglia 2014-2020 - ritengono opportuno avviare l'iter istruttorio procedendo con l'apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nel rispetto, altresì, della scala di priorità rappresentata dall'Ente proponente nell'ambito del parco progetti proposto sul Porto di Brindisi con nota prot. 20190020298 del 30.08.2019.

Pertanto, in applicazione degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 962/2019 - con cui la Giunta Regionale, subordina il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, alla priorità d'investimento di cui sopra - l'avvio dell'iter istruttorio sull'unica istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio è rimandata ad avvenuta definizione, a seguito di confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, verificata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell'intervento proposto sul Porto di Taranto.

L'iter istruttorio che interesserà le proposte progettuali candidate sarà strutturato come di seguito:

- a) verifica dell'ammissibilità formale di cui alle risultanze riportate nella "Check List 1 – Verifica della ammissibilità formale", di cui al presente verbale;
- b) verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui alle risultanze riportate nella "Check List 2 – Verifica della ammissibilità sostanziale", di cui ai successivi verbali;
- c) valutazione tecnica e sostenibilità ambientale di cui alle risultanze riportate nella "Check List 3 – Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale", di cui ai successivi verbali.

Fase 1: VERIFICA AMMISSIBILITÀ FORMALE

La presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento alla proposta progettuale presentata, la conformità della documentazione prodotta rispetto alla modulistica riportata nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché il rispetto delle modalità e del termine di trasmissione dell'istanza e relativi allegati.

Gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale, condotte con riferimento a ciascuna istanza esaminata inerente il parco progetti candidato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, sono riportati nelle CHECK LIST 1 di seguito riportate.

W
2
e



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO,PP, e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 SI.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 1 - "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE

	Si	No	Note
Completatezza e regolarità dell'istanza e dei relativi allegati			
a) Modello di istanza sviluppato secondo l'Al. A	X		
b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
f) Documento di identità del richiedente	X		Progetto definitivo
g) Progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		
h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto definitivo, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Progetto Definitivo e relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale 2. Provvedimento di approvazione del documento preliminare alla progettazione (Decreto n. 107 del 23.02.2013); 3. Provvedimento di affidamento della progettazione definitiva (Determina del Segretario Generale n. 111 del 23.01.2013); 4. Provvedimento di affidamento dell'aggiornamento della progettazione definitiva (Determina Presidenziale n. 387 del 26.10.2018); 5. Approvazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo avvenuta con espressione del CTA del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata (con voto n.3 espresso nella seduta del 15.02.2019).
a) Chiusura del plico	X		
b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e inea portuale", Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:45 Pref AOO_078/3442 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA			
POSITIVO			

ALLEGATO A)

Handwritten initials and number 3

ALLEGATO A)

4



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020



PROGETTO 2 - "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"
 ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE			
	SI	No	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati			
Criteria			
a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti	X		Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
f) Documento di identità del richiedente	X		
g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto esecutivo
h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto esecutivo, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Provvedimento di approvazione del progetto definitivo, voto n.49 del 19.06.2013 espresso dal C.S.L.L.PP. ed elaborati del progetto definitivo; 2. Progetto esecutivo (adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni contenute nel voto n.49 del 19.06.2013 espresso dal C.S.L.L.PP. con relativa documentazione a supporto e corredato da tavoli di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale.
a) Chiusura del plico	X		
b) Modalità di trasmissione (raccomandata/consegna a mano)	X		Consegna a mano
c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020, Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e inesi-portuale". Procedura necessaria per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:46 Prot. AOO_078/3443 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA			
POSITIVO			

(Handwritten signatures and initials)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 3 - "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE

	SI	No	Note
Completatezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati			
a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti	X		Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
f) Documento di identità del richiedente	X		
g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) connotato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto definitivo
h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto definitivo, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Provvedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato con Decreto Presidenziale n.104 del 22.03.2019; 2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica già approvato e Progetto Definitivo e relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande			
a) Chiusura del plico	X		Consegna a mano
b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		
c) Dichiarazione di partecipazione (Dichiarazione di partecipazione) e invio portuale per la competitività del sistema portuale e inesi portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e funzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 562/2019. Riscritto richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:43 Prot.ADO_076/3435 del 09/09/2019
ESITO VERIFICA			
POSITIVO			

ALLEGATO

5



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 SI.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 4 - "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"
 ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE

Criteri		SI	No	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
	b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella sezione B dell'Allegato A1
	e) Supporto informativo	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi.
	f) Documento di identità del richiedente	X		
	g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...), corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto preliminare
	h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato alla redazione dei successivi livelli progettuali, producendo la documentazione di seguito elencata: 1. Progetto preliminare con relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale; 2. Provvedimento di approvazione del Progetto preliminare approvato con Decreto Presidenziale n.55 del 02.04.2012.
	a) Chiusura del plico	X		
	b) Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020 Asse VII - Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e inter-portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
	d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Date di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12.44 Prot.AOO_078/3440 del 03/09/2019

POSITIVO

ALLEGATO A)



POSC.IF "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.I.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO 5 - "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"
ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE				
	Criteri	SI	No	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a) Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
	b) Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c) Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d) Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e) Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f) Documento di identità del richiedente	X		
	g) Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto esecutivo
	h) Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha documentato l'avvenuto avvio del procedimento finalizzato all'approvazione della caratterizzazione integrativa del progetto esecutivo provando la documentazione di seguito elencata: 1. Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica; Determina Presidenziale n. 57 del 27.06.2017; 2. Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo; parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.0022902 del 16.11.2018; 3. Progetto di fattibilità tecnico ed economica e Progetto esecutivo con relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale; 4. Verbale di seduta della Commissione di Tutela del Territorio e del Mare n.112 del 29.04.2019; 5. Verbale attività del 02.08.2019 ABPA Puglia; 6. Richiesta di incontro a Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del 19.06.2019, prot. n. 15375; 7. Affidamento dell'incarico di redazione del Pdc, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione; Determina Presidenziale n. 187 del 25-05-2018; 8. Indizione della Conferenza di Servizi decisa dal MATTVI; prot. 0001033 del 21.01.2019.
	a) Chiusura del plico	X		
	b) Modalità di trasmissione (raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
c) Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e Int.1.portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali di interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2015. Riscontro presso il comitato regionale per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X			
d) Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 12:45 Proc.AOO_078/3441 del 03/09/2019	

POSITIVO

ALLEGATO A)

(Handwritten signatures and initials)

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica condotta sull'ammissibilità formale.

Presa visione della documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, verificata la completezza e la regolarità delle istanze dall'Ente proponente prodotte, secondo quanto disposto dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché accertato il rispetto delle modalità e del termine di trasmissione delle stesse e relativi allegati, il Responsabile di Azione dà atto dell'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ FORMALE** delle istanze pervenute, attese le risultanze di cui alle "CHECK LIST 1 – Fase di verifica dell'ammissibilità formale" innanzi rappresentate per ciascuna proposta progettuale presentata.

In coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, risultano ammesse alla successiva fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** - a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** - le proposte progettuali nel rispetto dell'ordine istruttorio di seguito rappresentato:

1. "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"
2. "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE"
3. "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"
4. "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"
5. "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, ai fini del prosieguo delle attività istruttorie di cui trattasi si procederà in confronto negoziale con l'Ente Proponente.

Alle ore 17.30 i partecipanti alla seduta dichiarano chiusi i lavori, rinviando il prosieguo delle attività alla data di convocazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separate comunicazioni indirizzate all'Ente proponente di cui trattasi, nel rispetto dell'ordine istruttorio stabilito per ciascuna progettualità di competenza.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data 17.10.2019

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

Ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 2 DEL 07.11.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

INTERVENTO PROPOSTO "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"

In data 07 novembre 2019 alle ore 12.30 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte, sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

↓

1



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Criteri di Ammissibilità Sostanziale (Art. A2 - Scheda coerenza intervento)		CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE	
		SI	NO
a	Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto del Piano Attuativo, del Piano Triennale dei Servizi, dell'Accordo di adesione all'Avza Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica	X	
b	Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X	
c	Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X	
d	Contenibilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X	
		ESITO VERIFICA	
		POSITIVO	

ALLEGATO A)

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'opera di cui trattasi nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, attesi gli indirizzi di cui alla documentazione programmatica regionale richiamata.

A supporto dell'attività di verifica condotta sull'ammissibilità sostanziale dell'intervento, si è proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché ad una verifica della documentazione progettuale fornita a supporto dell'istanza, attraverso la quale è stato possibile l'inquadramento delle opere di cui all'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Brindisi.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:

1. **Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti** - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)": in merito si è verificata la coerenza dei richiamati paragrafi del Piano Attuativo alle finalità dell'intervento di cui trattasi, attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti".
2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata** - par 2.1 "Il sistema attuale dei trasporti" e par. 4.4.1 "AdSP del Mar Adriatico meridionale": in merito si è verificata la coerenza dei richiamati paragrafi alle finalità dell'intervento di cui trattasi, attesa la riconducibilità degli stessi nell'ambito del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALI" e nel Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata".
3. **Piano Regionale delle Merci e della Logistica**: in merito si è verificata la coerenza dell'intervento di cui trattasi con gli obiettivi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017, con specifico riferimento alla richiamata strategia di potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale.

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta l'effettivo inserimento dell'opera nell'ambito del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti alla luce delle strategie richiamate verificata la coerenza con la strategia di cui ai par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)", attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", nella parte in cui si forniscono indirizzi sul miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di supporto al traffico passeggeri dei traghetti di linea, in modo da garantire la competitività del Porto di Brindisi, nonché le relative performance in termini logistici.

Inoltre, alla luce della strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018, risalta l'effettivo inserimento dell'opera, per le finalità dalla stessa perseguite, nell'ambito delle iniziative che si rendono necessarie al fine di garantire un grado di accessibilità al sistema attuale dei trasporti pugliese, compreso quello portuale, concretizzando la possibilità, per merci e

3

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

persone, di raggiungere i diversi luoghi di origine e di destinazione in tempi e costi ragionevoli con un adeguato livello di sicurezza, e riducendo al minimo le cosiddette esternalità negative.

I presenti condividono infatti come il citato documento programmatico, facendo propri gli obiettivi strategici dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Meridionale, risalta il fabbisogno di interventi di riqualificazione e potenziamento dei porti di relativa competenza, tra cui il Porto di Brindisi, al fine di migliorarne all'accessibilità sia da mare che da terra, ottimizzandone l'utilizzazione ed elevandone la qualità dei servizi, anche per effetto delle economie di scala inescapabili.

Come precisato dallo stesso Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, a conferma di quanto sopra, il suddetto fabbisogno infrastrutturale è parte integrante del Piano Operativo Triennale 2019-2021 - adottato dall'Ente proponente con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 15 del 17.10.2018 - che tra le opere programmate vede appunto l'indicazione dell'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" .

Stando le puntualizzazioni fornite dal Responsabile di Azione - alla luce dell'inquadramento strategico dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché degli indirizzi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017 - appare evidente il richiamo, in entrambi i citati documenti programmatici, ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato all'Ente proponente, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un pontile di attracco per navi ro-ro pax nel Porto di Brindisi, costituito da sei briccole, collegate tra loro da passerelle metalliche, per consentire l'accesso agli ormeggiatori.

Viene precisato che ogni briccola poggia su sei pali e il piano superiore calpestabile è realizzato in grigliato metallico; su ogni briccola sono posizionate due bitte da 100 t e cinque parabordi, solo sull'ultima (sesta) briccola, lato mare, vi sono sette parabordi, per proteggere anche il lato esterno esposto della briccola stessa.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

L'accesso al pontile avviene tramite una passerella di acciaio appoggiata, da un lato, alla prima briccola e, dall'altro, alla sovrastruttura del muro di banchina esistente. A terra è previsto l'ampliamento delle scasse esistenti per accogliere i portelloni delle navi attraccate, oltre all'installazione di 4 bitte per completare la dotazione di dispositivi di ormeggio.

La realizzazione delle opere in oggetto, conferma l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, non produrrà alcuna interferenza con le reti impiantistiche esistenti.

La realizzanda opera, continua l'Ente proponente, volge alla creazione di un dispositivo utile a garantire condizioni di ormeggio in sicurezza sulla banchina di Costa Morena Ovest, sopperendo alle difficoltà operative riscontrate in situazioni avverse, come la presenza di venti laterali/trasversali, che attualmente non consentono l'attracco sicuro di navi tra loro affiancate, contribuendo ad aumentare il gradiente di sicurezza degli ormeggi esistenti sulla banchina di cui trattasi, perseguendo i propositi di miglioramento della sicurezza dell'ormeggio e di un più efficace controllo del traffico marittimo, con benefici anche per l'utenza, in quanto l'innalzamento dei livelli di sicurezza introdotti dall'opera proposta inciderà positivamente sugli orari di ormeggio e partenza delle navi in banchina, con ritorni positivi sulla puntualità dei traffici.

Il progetto proposto, pertanto, condividono i presenti, si presta al miglioramento della fruibilità della esistente banchina di Costa Morena Ovest completandola in termini di innalzamento del gradiente di sicurezza e ottimizzazione delle relative funzionalità operative e prestazionali, se pur non introducendo innovazioni sulla composizione delle attuali posizioni di ormeggio disponibili.

L'obiettivo della valorizzazione e dell'efficientamento delle infrastrutture portuali già esistenti di Costa Morena Ovest, sarà pertanto, stando le finalità perseguite dall'intervento proposto, conseguito in termini di innalzamento dei livelli prestazionali di sicurezza riconducibili alle capacità operative della banchina, di attracco e ormeggio, contribuendo altresì al miglioramento dell'infrastruttura al servizio del traffico dei passeggeri dei traghetti di linea.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, atteso il riepilogo delle informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2, e ulteriormente argomentato dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo già avviato per le finalità di cui al progetto analizzato, alla luce degli adempimenti progettuali già perfezionatisi nonché di quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del Progetto Definitivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti), alla luce dei richiamati riferimenti normativi forniti in materia ambientale (D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.) nonché per le finalità di cui all'art.27 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In merito il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione, presa visione del cronoprogramma dell'intervento rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché della Tavola R12 prodotta a corredo dell'istanza - da cui è stato possibile evincere la durata di n. 11 mesi per l'esecuzione dei lavori - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio al 31.12.2021 coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione.

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Con riferimento alle date di progetto, l'Ente proponente precisa che il cronoprogramma a cui riferirsi, per evincere la durata di esecuzione dei lavori è quello inserito nell'Allegato A_2 che tiene maggiormente conto della tempistica necessaria a soddisfare gli adempimenti legati all'esecuzione della bonifica dagli ordigni bellici.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione ha chiesto all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento degli adempimenti procedurali ed autorizzativi sottesi all'approvazione del progetto definitivo, alla luce dei termini decorsi alla data del presente verbale, atteso che il cronoprogramma di progetto riporta il completamento dell'iter autorizzativo entro il mese di settembre 2019, decorso alla data della presente.

In merito l'Ente proponente ha argomentato che alla data del presente verbale risulta acquisita l'autorizzazione paesaggistica con procedura ordinaria n. 17329 del 31.10.2019, rilasciata dal Comune di Brindisi e che si rimane in attesa del Decreto del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Puglia e Campania di conformità urbanistica ex DPR 383/94. Seguirà la chiusura della conferenza di servizi ex art. 27 D.Lgs 50/2016.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", attese le risultanze di cui alle "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

6

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. la banchina esistente di Costa Morena Ovest, collocandosi nell'area sterile che si intersecherà con il realizzando intervento relativo al Terminale Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) 2. le infrastrutture di sicurezza contemplate nel progetto "Lavori di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007). 3. l'intervento di Completamento degli Accosti Portuali delle navi traghetti e RO-RO di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017). Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, si prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, come di seguito: 1. strutturalmente, con riferimento alla banchina esistente di Costa Morena Ovest, sulla quale si collocherà la radice del nuovo pontile, che a sua volta si integrerà con le opere infrastrutturali adiacenti contemplate nell'intervento di Completamento degli Accosti Portuali delle navi traghetti e RO-RO di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017) 2. operativamente, in termini di inserimento e complementarietà con l'assetto infrastrutturale già esistente in ambito portuale per le finalità di Security, di cui agli investimenti in opere e tecnologie realizzati con l'intervento "Lavori di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007).	POSITIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. la banchina esistente di Costa Morena Ovest aumentando il gradiente di sicurezza; 2. il realizzando Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006). 3. il complesso delle opere relative all'area di Punta delle Terrare, in quanto il pontile potenzia le opere di cui trattasi, e di riflesso, gli interventi di adeguamento su di essa posti in essere di recente, tra questi: il Consolidamento e ristrutturazione della Banchina di Punta delle Terrare (ormeggi 15-17-18) e le opere di Completamento delle infrastrutture di security nel Porto di Brindisi (codice int.PA_2015-2019 p4007). Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, e attese le finalità perseguite dall'intervento di cui trattasi, si prende atto della capacità dell'intervento di valorizzare le citate infrastrutture dal punto di vista dell'innalzamento dei livelli di sicurezza: l'Ente Proponente in merito ha precisato che l'opera di cui trattasi contribuirà positivamente ad incrementare e ottimizzare le funzionalità operative delle citate opere attraverso un innalzamento dei livelli di sicurezza delle operazioni di manovra nello spazio acqueo interessato, creando le condizioni di ormeggio in sicurezza anche in situazioni che attualmente non consentono l'attracco sicuro di navi tra loro affiancate specie in presenza di venti laterali, questo andrà anche a beneficio della maggiore puntualità e del rispetto degli orari di ormeggio e partenza a favore dell'utenza.	
	B Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento influisce su più di 5 parametri prestazionali: 1. migliore gestione degli ormeggi di navi di maggiore dimensione per un più sicuro ed efficace sfruttamento degli specchi acque di manovra (l'ormeggio in sicurezza garantisce manovre più sicure anche ad altre imbarcazioni, impegnate in manovre in prossimità degli ormeggi di cui si tratta); 2. possibilità degli ormeggiatori e del personale in servizio di usufruire di strutture di accesso adeguate agli standard di safety e di sicurezza sul lavoro mediante il pontile a briccola realizzato (struttura fissa); 3. la disponibilità di segnalamento del pontile a favore della sicurezza della navigazione nelle fasi di accesso e manovra in porto; 4. la disponibilità di un impianto di illuminazione lungo l'accesso della nave (al momento non disponibile, in assenza di struttura di ormeggio in affiancamento) e ciò a ulteriore vantaggio di eventuali ispezioni della fiancata della nave anche in termini di Security della nave e dell'impianto portuale oltre che di sicurezza in senso lato; 5. la disponibilità di tutti i dispositivi necessari ad aumentare il gradiente di sicurezza in fase di ormeggio, ovvero di bitte, collocate lungo il pontile, e di arredi di banchina lungo lo stesso: il progetto, infatti, prevede l'installazione di parabordi fender utili ad assorbire l'energia delle navi in fase di accesso e ormeggio; 6. la disponibilità di dispositivi utili ad affrontare situazioni di incidente in fase operativa: ad esempio, per ogni briccola sono previste scalette alla marina che agevolano la risalita e la messa in sicurezza degli operatori, in caso di caduta in mare. In merito, in sede di confronto negoziale, e a conferma della valutazione assunta, ci si riserva di chiedere all'Ente Proponente di meglio argomentare l'incremento di cui ai sopracitati parametri, fornendo dati oggettivi misurabili, atti a confrontare lo stato di fatto e lo stato di progetto.	
		B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che la superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali risulta di complessivi mq 15.543,50: tale valore è dato dalla somma delle aree interessate dall'opera (mq 1.543,50) e di quelle su cui questa produce benefici operativi (mq. 14.000). Si prende atto del metodo di calcolo sotteso al dato rappresentato ai fini della determinazione della superficie portuale di 14.000 mq attraverso la consultazione delle aree rappresentate nell'elaborato progettuale "002 "Planimetria generale delle opere di progetto", stesso dicasi per la verifica delle modalità di determinazione dell'area fisicamente interessata dall'opera, pari a mq. 1.543,50. Il valore suddetto di 1543,50 mq, è stato possibile constatare rinvii dalla somma delle seguenti componenti: 1. superficie della passerella = (21,89m x 2 + 22,00m x 4 + 13,00m) x 1,00 m = 144,78 mq 2. superficie delle briccole = 8,00m x 8,00m x 6 = 384,00 mq 3. superficie del pulvino intermedio = 5,00m x 2,00m = 10,00 mq 4. superficie delle rampe di ormeggio = 2 x 35,13m x 14,30m = 1004,72 mq La Superficie totale del solo pontile risulta invece pari alla somma delle prime 3 componenti suddette: 144,78 mq + 384 mq + 10 mq = 538,78 mq	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento prevede la realizzazione di due rampe di attracco in ampliamento di quelle esistenti, intervenendo in aree già antropizzate - come facilmente verificabile dagli elaborati progettuali rappresentativi le banchine portuali esistenti - pertanto non comporterebbe ulteriore consumo di suolo, in quanto il pontile si svilupperà in mare, per una superficie totale di mq 538,78.	POSITIVO
	D Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento prevede soluzioni progettuali che prevedono l'adozione di tecnologie a risparmio energetico. Ai fini della presente valutazione rileva che, per la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento a servizio del pontile, è previsto l'utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, che possano garantire bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio.	

Handwritten signatures and initials, including a large '7' and a signature that appears to be 'G2'.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Variante al Piano Regolatore Portuale" prodotto dall'Ente proponente a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato, i presenti hanno potuto constatare l'integrazione dell'intervento stesso nell'ambito dell'assetto infrastrutturale portuale di Brindisi già esistente nonché in corso di programmazione, con particolare riferimento alle infrastrutture portuali di Costa Morena Ovest, al complesso delle opere programmate di ristrutturazione della banchina di Punta delle Terrare, al complesso delle realizzande opere di riqualificazione ed ampliamento del Terminal di Punta delle Terrare, nonché all'assetto infrastrutturale già esistente in ambito portuale per le finalità di adeguamento alla normativa internazionale di Security.

Stando quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - con cui l'opera proposta integrandosi, in termini sia strutturali che operativi, contribuisce in termini di valorizzazione per effetto di un incremento dei livelli di sicurezza e adeguamento agli standard previsti dalla normativa internazionale di Security, a beneficio di un maggior controllo del traffico marittimo.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi.

In merito al secondo sub criterio attinente l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto, stando la logica di calcolo dei metri quadri rappresentata dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il Responsabile di Azione prende

8

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

atto che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto, in termini operativi e funzionali, è pari a 15.543,50 mq.

Contestualmente i presenti hanno proceduto a verificare la base del calcolo assunta dall'Ente proponente ai fini della determinazione del sopraccitato valore, attraverso la consultazione dell'elaborato progettuale T002 "Planimetria generale delle opere di progetto".

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare l'*incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo, nonché l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico.*

In merito al primo sub criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, ha rappresentato che l'intervento non prevede il consumo di suolo, in quanto interviene in aree già antropizzate e attualmente dedicate a banchine portuali, dovendosi considerare per il solo pontile uno sviluppo in mare per una superficie totale di mq 538,78, motivo per il quale, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio ALTO.

Mentre con riferimento al secondo sub criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, riguardo agli aspetti della soluzione progettuale proposta nella parte in cui prevede - per la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento a servizio del pontile - l'utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, che possano garantire bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio, motivo per il quale, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio MEDIO.

Attese le succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni di cui alla richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", come riportato nella suesposta "CHECK LIST 3 – Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento di cui trattasi:

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 - in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale, tra cui il Porto di Brindisi - attesa la capacità dell'opera proposta di concorrere al potenziamento della già esistente infrastruttura di accesso riconducibile alla

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- banchina di Costa Morena Ovest, contribuendo all'innalzamento dei livelli di accessibilità alle aree portuali, nel Porto di Brindisi, in termini operativi e funzionali, per complessivi mq 15.543,50;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi, finalizzate al rilancio competitivo del medesimo scalo portuale - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, intervenendo ad innalzamento degli standard di sicurezza degli approdi e della navigazione riconducibili alla banchina di Costa Morena Ovest, contribuisce al recupero della completa fruibilità di una infrastruttura portuale che si presta al servizio dei traffici commerciali e turistici;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato, debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sotto forma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) - il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione B per le finalità di cui trattasi.

Nello specifico, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto riportato nella Sezione B, di cui all'Allegato A_1, conferma ai presenti che l'intervento proposto, per le finalità dallo stesso perseguitate, rientra nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par. 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), trattandosi di un intervento di adeguamento ai requisiti di sicurezza dell'ormeggio più volte richiesto dai soggetti istituzionalmente preposti (Capitaneria di Porto) e dagli operatori portuali (Piloti del Porto, Ormeggiatori), e di competenza dell'Ente proponente in forza dei poteri e delle responsabilità attribuitegli con L. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 169/2016, in materia di realizzazione e manutenzione delle infrastrutture portuali.

L'Ente proponente conferma pertanto, che l'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", prevede esclusivamente l'esecuzione di opere marittime per il necessario adeguamento in termini di sicurezza degli ormeggi di Costa Morena Ovest, prestandosi al miglioramento della fruibilità della esistente banchina, completandola in termini di innalzamento del gradiente di sicurezza a beneficio delle relative funzionalità operative e prestazionali, se pur non introducendo innovazioni sulla composizione delle attuali posizioni di ormeggio disponibili.

Sul punto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che l'Autorità marittima, quale Ente competente della sicurezza della navigazione, ha formalizzato - nell'ambito delle attività

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

riconducibili all'iter istruttorio dell'opera - che "per quanto di interesse istituzionale di questa Capitaneria di Porto, strettamente legato alla sicurezza della navigazione e portuale, si evidenzia che la realizzazione del pontile in argomento garantirebbe i richiesti requisiti di sicurezza per gli ormeggi delle navi di tipo ro-ro, anche in presenza di condizioni meteo-marine avverse" (rif. parere prot. 16269/2019).

In merito, rendendosi necessario un approfondimento, il Responsabile di Azione si riserva di avviare le dovute interlocuzioni con gli organismi regionali competenti in materia.

Sempre per le finalità di determinazione del contributo concedibile per l'intervento di cui trattasi, i presenti passano alla disamina del paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto del Q. E. di progetto, riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza dell'intervento di cui trattasi, che riporta un costo complessivo dell'intervento di € 9.300.000,00, il Responsabile di Azione apprende dall'Ente proponente che lo stesso tiene conto delle prescrizioni formalizzate dal CTA del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata, con voto n. 3 espresso nella seduta del 15.02.2019.

Il Responsabile di Azione rileva l'incongruenza riscontrata tra il dato afferente l'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, indicato nel Q.E. di cui all'Allegato A1 - Sezione B di complessivi € 7.421.390,17, rispetto a quanto dettagliato nell'elaborato R09 "Stima dei lavori" post prescrizioni CTA che riporta l'importo di € 7.424.964,24, più oneri per la sicurezza stimati in € 176.689,38.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, s'impegna al termine della conferenza dei servizi ad inviare il Q.E. definitivo, come risultante dalla procedura autorizzativa, provvedendo, per quanto risulterà possibile, ad allineare le voci di spesa secondo le percentuali massime ammissibili consentite dal Programma Operativo PO FESR 2014-2020, coerentemente alle disposizioni fornite dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Allo scopo, il Responsabile di Azione informa i presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., laddove applicabili, si renderà obbligatoriamente necessaria l'applicazione dei parametri e dei massimali di spesa ammissibile previsti dalla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

Il Responsabile di Azione continua facendo presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali - di cui all'elencazione richiamata nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - questa troverà limite massimo nella percentuale del 4% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, atteso il valore degli stessi previsto per l'intervento di cui trattasi.

Inoltre il Responsabile di Azione, fa richiamo, ai presenti, delle indicazioni fornite sempre dalla citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii., ovvero della disciplina applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;

- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero della disciplina applicabile, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa eccedente i limiti di ammissibilità previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà, in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale - prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 15.00 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati, a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 – renderà nota con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 07.11.2019

Ing. Enrico Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini

Ing. Francesco Di Leverano

Ing. Cristian Casilli

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

INTERVENTO PROPOSTO "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE",

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI
Data 07.11.2019 - Ore 12.30

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
FRANCESCO DI LUTERAN	DIREZIONE DPI TECNICO ADSP	<i>[Handwritten Signature]</i>
CRISTIAN CASILLI	TECNICO ADSP MAM	<i>[Handwritten Signature]</i>
ENRICO CAMPANILE	DIR. SEZ. TPL / R/P	<i>[Handwritten Signature]</i>
MARCO NICOLA DI TACCHIO	FUNZ. TECNICO SEZ. TPL EGRIANO PROSP.	<i>[Handwritten Signature]</i>
Cecilia ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	<i>[Handwritten Signature]</i>

[Handwritten marks and signatures]
 13

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 3 DEL 21.11.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO 2 - "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"

In data 21 novembre 2019 alle ore 11.30 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito POSITIVO della verifica di AMMISSIBILITÀ FORMALE condotta sull'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" di cui al Verbale n. 1 del 17.10.2019 - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" il soddisfacimento dei criteri di AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'opera di cui trattasi nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, attesi gli indirizzi di cui alla documentazione programmatica regionale richiamata.

A supporto dell'attività di verifica condotta sull'ammissibilità sostanziale dell'intervento, si è proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché ad una verifica della documentazione progettuale fornita a supporto dell'istanza, attraverso la quale è stato possibile l'inquadramento delle opere di cui all'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Brindisi.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:

1. **Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti** - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)": attesa la coerenza dei richiamati paragrafi del Piano Attuativo alle finalità dell'intervento di cui trattasi, attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti";
2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata** - par 2.1 "Il sistema attuale dei trasporti" e par. 4.4.1 "AdSP del Mar Adriatico meridionale": attesa la riconducibilità degli stessi nell'ambito del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALI" e nel Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata".

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta l'effettivo inserimento dell'opera nell'ambito del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti alla luce della coerenza con la strategia di cui ai sopracitati par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)", verificata la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", nella parte in cui si forniscono indirizzi sul miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di supporto al traffico marittimo, che l'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" persegue attraverso l'introduzione di un maggior numero di ormeggi in favore della infrastruttura di banchina di Costa Morena Ovest, a beneficio di un più puntuale rispetto della programmazione degli accosti, con una riduzione dei tempi di manovra delle navi, specie in presenza di condizioni meteo avverse.

Il Responsabile di Azione da atto, altresì, che l'opera candidata, a conferma della sua coerenza con la strategia regionale in materia di trasporti e logistica, è censita nel quadro riepilogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, con codice intervento "P4017:Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare".

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Inoltre, alla luce della strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018, si è verificata la coerenza dell'intervento proposto ai contenuti di cui al par 2.1 "Il sistema attuale dei trasporti" e par. 4.4.1 "AdSP del Mar Adriatico meridionale", attesa la riconducibilità degli stessi nell'ambito:

- delle iniziative che si rendono necessarie al fine di garantire un grado di accessibilità al sistema attuale dei trasporti pugliese, compreso quello portuale, concretizzando la possibilità, per merci e persone, di raggiungere i diversi luoghi di origine e di destinazione in tempi e costi ragionevoli con un adeguato livello di sicurezza, e riducendo al minimo le cosiddette esternalità negative;
- della necessità, prospettata, di interventi di riqualificazione e potenziamento che consentano di migliorare l'accessibilità delle aree portuali, sia da mare che da terra, ottimizzandone l'utilizzazione ed elevandone la qualità dei servizi, anche per effetto delle economie di scala innescabili, di cui al capitolo 2 "Inquadramento dell'assetto territoriale dell'ALI" e Capitolo 4 "Proposta di strategia integrata".

L'intervento in argomento, tra l'altro - è stato possibile verificare attraverso la consultazione del documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte", con specifico riferimento al par. 5 - è presente al **p.to 21 "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"**, tra gli interventi prioritari di infrastrutturazione portuale aventi per oggetto il Porto di Brindisi.

Come meglio precisato dallo stesso Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, a conferma di quanto sopra, il suddetto fabbisogno infrastrutturale è parte integrante del Piano Operativo Triennale 2019-2021 - adottato dall'Autorità con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 15 del 17.10.2018 - che tra le opere programmate vede appunto l'indicazione dell'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE".

Se pur non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Azione ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì coerente con gli indirizzi del **Piano Regionale delle Merci e della Logistica**, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese.

Stando le puntualizzazioni fornite dal Responsabile di Azione - alla luce dell'inquadramento strategico dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché degli indirizzi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017 - appare evidente il richiamo, in entrambi i citati documenti programmatici, ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato all'Ente proponente, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale.

A tal proposito, infatti, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di:

- una banchina a giorno (banchina B), in direzione Nord Ovest – Sud Est, avente lunghezza complessiva di circa 256 metri suddivisa in due tratti di 86 metri e 170 metri, dotata di rampa di servizio per i portelloni di carico delle navi, che permetterà l'ormeggio di poppa per 3 navi da 180 m ed una nave da 280 m;
- due pontili (A e C), ortogonali alla banchina B e radicati su di essa, aventi lunghezza rispettivamente pari a 180 m e 280 m, che permetteranno 3 accosti a murata (2 per navi da 180 m sul pontile A ed uno per navi da 280 m sul pontile C);
- un collegamento della testa del pontile C alla banchina di Costa Morena – Punta Terrare (piastra D), che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente.

L'intervento, stando a quanto riportato nell'istanza da parte dell'Ente proponente, comprende anche la realizzazione di un piazzale di servizio a tergo della banchina B, avente superficie complessiva pari a circa 13.220 mq, di cui 10.640 mq completo di pavimentazione flessibile, arredi stradali, illuminazione ed impianti e 2.580 mq sistemato a verde.

Il Responsabile di Azione, presa visione dell'allegato RG02- Relazione Generale al Progetto Esecutivo, solleva le discrasie risultanti tra i dati di progetto come rappresentati al paragrafo "Descrizione delle opere in progetto", rispetto ai dati di cui alla sopraccitata descrizione, estrapolata dalla scheda tecnica dell'intervento di cui all'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta quanto segue: "si premette, come indicato nell'istanza di candidatura a finanziamento, che il progetto indicato nelle tavole come esecutivo altro non è che il progetto definitivo che recepisce le prescrizioni del voto n.49 del 2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed ha un livello di approfondimento e dettaglio propri della progettazione esecutiva".

Proseguendo nel confronto negoziale, l'Ente proponente rappresenta che il nuovo terminale sarà inoltre raccordato alle banchine adiacenti (Canale Pigonati e Costa Morena – Punta delle Terrare) tramite delle rampe di accesso, conseguendone una piena integrazione con gli ormeggi esistenti e con quelli da realizzare, nonché con la viabilità portuale esistente.

L'intervento proposto prevede, precisa l'Ente proponente nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il dragaggio dello specchio acqueo interessato dal progetto, per l'approfondimento dei fondali fino alla quota di - 10 m rispetto al l.m.m., atteso che lo stato attuale degli stessi fondali interessati non garantisce il pescaggio minimo necessario all'ormeggio delle navi di progetto. L'indicazione differente circa una profondità di - 8, riportata in alcuni elaborati di progetto, ed ereditata nella scheda tecnica dell'intervento a corredo dell'istanza di finanziamento risulta un refuso scaturito da ipotesi progettuali alternative.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

L'intervento, conferma l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, è anche realizzabile con suddivisione in due lotti funzionali il cui secondo è necessariamente conseguente al primo, rispettivamente dell'importo complessivo di € 23.219.305,33 per il I Stralcio e di € 16.781.709,44 per il II Stralcio.

Tale suddivisione in Stralci, precisa l'Ente proponente, è ideata per poter avviare la realizzazione dei lavori in funzione delle somme a disposizione del committente, in termini di disponibilità di finanziamento.

Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente, il **primo Stralcio** prevede la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- Bonifica bellica a terra e a mare;
- Realizzazione del muro di sostegno stradale;
- Sistemazione delle aree a terra;
- Riprofilatura dei fondali;
- Realizzazione della piastra D, pontile C e del concio n.7 della banchina B;
- Gli arredi di banchina della piastra D, pontile C e del concio n.7 della banchina B;
- Gli impianti della piastra D, pontile C e del concio n.7 della banchina B;
- La rampa di accesso al piazzale;
- La viabilità portuale interna;
- Riempimento e finitura di una quota parte del piazzale.

Il **secondo Stralcio** andrà a completare le opere di cui sopra, mediante le seguenti lavorazioni:

- Completamento della banchina B;
- Realizzazione del pontile A;
- Realizzazione dei restanti arredi di banchina (banchina B e pontile A);
- Completamento del piazzale di servizio.

Rileva puntualizzare, stando quanto precisato sempre dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, che la citata divisione dell'intervento proposto in due lotti funzionali, di cui secondo è necessariamente conseguente al primo, consentirà, qualora non intervenga per intero il finanziamento, già solo realizzando il I Stralcio, di disporre in prima battuta almeno del pontile maggiore e della piastra di collegamento con le banchine di Costa Morena Ovest, sede del realizzando Terminal passeggeri nel Porto di Brindisi.

Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Piano Regolatore Portuale Vigente" prodotto a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato, i presenti hanno potuto constatare l'integrazione dell'intervento stesso a completamento dell'assetto delle infrastrutture di approdo ed ormeggio attualmente disponibili nel Porto di Brindisi, di cui alle opere di ristrutturazione della banchina di Punta delle Terrare, di riqualificazione ed ampliamento del Terminal di Punta delle Terrare, di completamento della dotazione di adeguamento alla normativa internazionale di Security dell'impianto portuale di cui trattasi e di potenziamento degli ormeggi delle navi RO-RO mediante realizzazione di un pontile a briccole.

In merito, il Responsabile di Azione attraverso la consultazione della Tavola IN06, allegata al progetto esecutivo, e prodotta a corredo dell'istanza, ha potuto constatare il grado d'integrazione strutturale ed operativa dell'intervento di cui trattasi a completamento del complesso infrastrutturale già esistente presso il terminale di Costa Morena Ovest, di cui ai tre attracchi attualmente esistenti di "Costa Morena sez. Terrare", "Costa Morena sez. Terrare Punta" e "Prolungamento nuovo sporgente di Costa Morena", attesa la capacità dell'intervento d'integrare i traffici attualmente gestiti nell'area portuale interessata, attraverso la realizzazione di nuovi attracchi in corrispondenza della spiaggia di S. Apollinare, attualmente carente di infrastrutture, contribuendo alla valorizzazione delle potenzialità ricettive dell'intero Porto Medio.

6

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Infatti l'opera, stando quanto descritto dall'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, si raccorda alle banchine adiacenti (Canale Pigonati e Costa Morena – Punta delle Terrare) tramite delle rampe di accesso e ne alleggerisce il carico consentendo un utilizzo più razionale delle stesse a beneficio di una migliore gestione logistica ed in sicurezza delle operazioni portuali, specie al verificarsi di condizioni meteo avverse, questo ridurrà la necessità di utilizzo dei rimorchiatori di supporto e diminuirà l'impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, con evidente abbattimento delle emissioni e dei consumi di carburante, nonché riduzione dell'inquinamento acustico.

Con l'occasione l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, conferma la decisione di orientare lo sviluppo del traffico navi traghetto per passeggeri e ro-ro verso il Porto Medio in quanto scaturente dalla esigenza di restituire al Porto Interno una dimensione storica e turistica, valorizzando il rapporto Porto – Città e superare l'attuale frammentazione degli accosti, favorendo in tal modo, la separazione del traffico industriale ed energetico da quello commerciale, concentrando il primo nel Porto Esterno, con ritorni in termini di minor impatto ambientale dei traffici di cui trattasi sul contesto urbano, e dedicando al secondo le strutture e gli spazi del Porto Medio, rivalutando quest'ultimo nelle relative potenzialità.

Pertanto, stando quanto sopra argomentato e condiviso, i presenti concludono che l'intervento proposto si presta a completamento delle infrastrutture di banchina già esistenti nel Porto di Brindisi, valorizzandone le potenzialità ricettive con l'introduzione di nuove infrastrutture di ormeggio al servizio dei traffici merci e passeggeri, e contribuendo pertanto all'innalzamento dei livelli di accessibilità alle aree portuali.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, attese le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e stando quanto ulteriormente argomentato dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo già avviato per le finalità di cui al progetto analizzato, alla luce degli adempimenti progettuali già perfezionatisi nonché di quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del Progetto Esecutivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti), alla luce dei richiamati riferimenti normativi forniti in materia ambientale nonché per le finalità di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

A tal proposito il Responsabile di Azione, prende atto di quanto riportato nella Relazione Generale allegata al progetto esecutivo con riferimento all'avvenuta attuazione, da parte dell'Ente proponente, delle prescrizioni di cui al parere n. 49/2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'Ente proponente, continua aggiornando sul prosieguo degli adempimenti procedurali previsti e pendenti alla data del presente verbale, confermando che resta altresì da convocare la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo (progetto di adeguamento alle prescrizioni del C.S.LL.PP. sul progetto definitivo) ex art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., laddove intervenga la disponibilità del contributo regionale.

In merito il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione - presa visione del cronoprogramma dell'intervento rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché nella Tavola CRP18 e nella relazione generale allegata al progetto esecutivo di cui all'allegato REL RG 02, quest'ultima attinente alla sola durata di n. 36 mesi per l'esecuzione dei lavori - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio al 31.12.2023, al

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

limite del termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, nonchè di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

Allo stesso tempo, l'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomentando l'iter amministrativo ed autorizzativo avviato e strettamente attinente l'intervento proposto, precisa la correlazione tra lo stesso e quello di realizzazione della cassa di colmata prevista nell'ambito dell'intervento "Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est", per le finalità di gestione dei sedimenti estratti a seguito delle attività di dragaggio.

Inoltre viene precisato, sempre dall'Ente proponente, che con riferimento agli interventi sulla viabilità, di cui alle prescrizioni contenute nella DGR 1190 del 2006 con cui la Regione Puglia ha approvato la variante al PRP del 1975 (recepite poi con la presa d'atto della Regione Puglia del voto n.230 della Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici inerente l'Adeguamento Tecnico Funzionale, avvenuta con D.G.R. n.40 del 29.01.2013), il principale intervento infrastrutturale, già realizzato con i lavori di "ampliamento della strada SISRI con allacci e/o predisposizioni sottoservizi, bonifica ambientale e smaltimento acque meteoriche – Il stralcio- per il collegamento diretto ai terminal di Costa Morena e S.Apollinare", risulta allo stato non fruibile per via della permanenza di un sequestro preventivo disposto dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito di indagini per ipotizzate irregolarità nell'iter autorizzativo.

In merito alla citata tempistica e alla correlazione tra l'intervento proposto e il sopracitato intervento "Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est", il Responsabile di Azione chiede all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, di fornire ulteriori informazioni.

L'Ente proponente, a tal proposito precisa che il richiamato procedimento connesso, relativo all'intervento "Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est", sconterebbe una procedura di VIA nazionale che al momento accusa ritardi dovuti all'esigenza manifestata dalla Commissione VIA circa l'esecuzione dell'aggiornamento della caratterizzazione delle aree oggetto dell'intervento di infrastrutturazione.

In merito, l'Ente Proponente, precisa che, oltre a perseguire l'iter autorizzativo di cui sopra si è attivato per l'individuazione, la progettazione e l'autorizzazione di un deposito temporaneo/definitivo che consentirebbe l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento proposto con notevole riduzione dell'alea relativa alla tempistica di autorizzazione della cassa di colmata retrostante il pontile petrolchimico.

Anche l'iter autorizzativo del deposito suddetto, individuato presso l'esistente colmata di Capobianco, sebbene più snello, non è al momento definito, pertanto sono in corso di valutazione anche altre soluzioni tra le quali il conferimento a discarica dei sedimenti di dragaggio.

Quanto sopra rappresentato in confronto negoziale, confermerebbe l'impossibilità per l'Ente Proponente di fornire dati certi in relazione alle istruttorie in capo ad altri Enti, così come la natura e l'entità dell'intervento stesso, potenzialmente non escludono ritardi la cui quantificazione non è al momento possibile.

In merito, il Responsabile di Azione ritiene che il cronoprogramma dell'intervento sottoposto dall'Ente proponente risulti essere coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, anche ai fini del completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera, tuttavia le criticità sinteticamente apprese a livello autorizzativo, tra cui le possibili soluzioni

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

attualmente al vaglio dell'Ente per le finalità di gestione e deposito dei sedimenti estratti a seguito di dragaggio delle aree interessate dal progetto di cui trattasi, necessiterebbero di un monitoraggio costante della tempistica di avanzamento procedurale, rispetto agli adempimenti contemplati nel citato cronoprogramma, laddove l'intervento fosse ammesso a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", attese le risultanze di cui alla "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE						
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A	Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. l'esistente viabilità dell'area portuale ed in particolare di quella di recente ultimazione "Lavori di realizzazione della Strada di collegamento tra via delle Bocce e Costa Morena Ovest" (codice int.PA_2015-2019 p4010); 2. le banchine adiacenti esistenti "Canale Pignatelli" e "Costa Morena - Punta delle Terrare" tramite delle rampe di accesso, conseguendo una piena integrazione con gli ormeggi esistenti e con quelli da realizzare (tra questi il nuovo pontile con bricole che si realizza nell'ambito dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi RO-Ro Costa Morena Ovest - anch'esso oggetto di candidatura); 3. la realizzazione nuova Stazione marittima, intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" (codice int.PA_2015-2019 p4006) 4. le già realizzate opere di completamento delle Infrastrutture di Security (codice int.PA_2015-2019 p4007). Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, si prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con più di una delle infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate: 1. strutturalmente è stato possibile verificare attraverso la consultazione della Tavola OM07 la composizione dell'attuale assetto di viabilità portuale, anche di recente ultimazione, riconducibile all'area interessata dall'intervento proposto, e della capacità della stessa viabilità di prestarsi al servizio delle opere di viabilità ricomprese nell'intervento di cui trattasi, con specifico riferimento all'introduzione di rampe accesso al piazzale di servizio a tergo della Banchina B, contribuendo ad un innalzamento dei livelli accessibili alle aree portuali. Attraverso la consultazione della tavola di inquadramento IN02 è stato possibile altresì verificare l'integrazione della testa del pontile C, di cui all'intervento proposto, alla banchina di Costa Morena - Punta delle Terrare, per il tramite della realizzazione di un collegamento (Piastra D) che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente. 2. operativamente l'intervento si presta al servizio della realizzanda nuova Stazione marittima, intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" - (codice int.PA_2015-2019 p4006), pensata al fine di sopprimere alle problematiche di traffico marittimo riconducibili alla Stazione Marittima esistente, la cui attuale ubicata in Seno di Levante limita lo sviluppo di nuove rotte, a scapito di un ulteriore sviluppo portuale. Inoltre l'intervento operativamente fruisce delle opere di completamento delle Infrastrutture di Security già realizzate nel Porto di Brindisi.	POSITIVO	
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. l'esistente viabilità dell'area portuale ed in particolare di quella di recente ultimazione "Lavori di realizzazione della Strada di collegamento tra via delle Bocce e Costa Morena Ovest" (codice int.PA_2015-2019 p4010); 2. le banchine adiacenti esistenti "Canale Pignatelli" e "Costa Morena - Punta delle Terrare"; 3. la realizzanda nuova Stazione marittima, intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" (codice int.PA_2015-2019 p4006) 4. le già realizzate opere di completamento delle Infrastrutture di Security (codice int.PA_2015-2019 p4007). Come sopra specificato la realizzazione dell'opera consentirà di traghettare il potenziamento degli accosti esistenti per navi traghetti nel Porto di Brindisi. Dalla realizzazione dello stesso conseguirà una migliore pianificazione degli ormeggi per le tipologie di traffico passeggeri e merci oltre che un aumento della qualità dei servizi al passeggero. Come si evince nella relazione generale le aree portuali attualmente destinate all'attracco di navi traghetti per passeggeri e ro-ro non riescono a sopprimere in maniera adeguata alla crescita di domanda nel Porto di Brindisi, pertanto la decisione di orientare lo sviluppo di tale traffico verso il Porto Medio, in cui si colloca l'intervento proposto, nasce dall'esigenza di restituire al Porto Intermedio una dimensione storica e turistica, valorizzando il rapporto porto-città, superando l'attuale frammentazione degli accosti. Tale scelta favorirà la separazione del traffico industriale ed energetico da quello commerciale, concentrando il primo nel Porto Esterno e dedicando al secondo le strutture e gli spazi del Porto Medio.		
	B	Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Alto	L'Ente proponente nell'Allegato in merito afferma che l'intervento influisce su più di 5 parametri prestazionali. I parametri prestazionali sui quali l'intervento avrà impatto sono: 1. L'aumento del numero di ormeggi (posti barca); 2. La migliore organizzazione degli spazi di manovra in specchi acquei prospicienti; 3. un più sicura ed efficace sfruttamento degli specchi acquei di manovra; 4. la disponibilità di impianti di illuminazione lungo gli accosti e le aree o terra oggetto d'intervento; 5. la disponibilità di installazioni per ormeggi tramite bitte, collocate lungo il nuovo banchinamento, e di arredi di banchina lunga lo stesso: il progetto, infatti, prevede l'installazione di parabordi utili ad assorbire l'energia delle navi in fase di accosto e ormeggio migliorandone la sicurezza; 6. la disponibilità di ormeggi in accosto migliora la sicurezza di approdo; 7. la disponibilità di impianto idrico a servizio delle banchine di nuova realizzazione; 8. l'impianto di segnalamento marittimo; 9. disponibilità di impianto di trattamento delle acque meteoriche; 10. dispositivi di sicurezza a terra quali scalette allo marinaio ed onelloni di ormeggio che consentono lo svolgimento in sicurezza delle fasi di ormeggio e disormeggio; 11. disponibilità di impianto antincendio.	POSITIVO
		B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che la superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali risulta di complessivi mq 64.635: il progetto presentato, stando le informazioni riportate nell'Allegato A. 1, prevede la realizzazione di infrastrutture di banchina per circa mq 15.075 ed inoltre un piazzale di estensione pari a 13.220 mq, di cui 10.640 mq con pavimentazione flessibile, arredi stradali, illuminazione ed impianti e 2.580 mq sistemati a verde. Dall'intervento rinviene inoltre la possibilità di ormeggi con specchi acquei interessati per mq 19.160. Il totale delle aree interessate dall'intervento è pari a mq 32.695. Inoltre, viene specificato, che l'approfondimento dei fondali si estenderà per mq 31.940 di specchio acqueo. Pertanto l'area portuale totale (sea side/ land side) soggetta all'intervento e che da questo trae beneficio, in termini operativi e funzionali, è pari a mq 64.635. Nella sopra indicata somma non risultano inoltre considerate le aree su cui questa produce benefici operativi (dal dragaggio deriva la possibilità di utilizzo di specchi acquei che altrimenti non potrebbero essere utilizzati dalle unità navali previste).		
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C	Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento, oltre a prevedere opere relative a specchi acquei tra le quali la realizzazione delle banchine su pali e il banchinamento a cassone, occuperà aree a terra per la realizzazione di piazzali, viabilità ed aree a verde. Volendo escludere queste ultime dal novero del consumo di suolo, ed in considerazione delle aree interessate da viabilità, parzialmente antropizzate, per le finalità di valutazione di cui trattasi il consumo di suolo è stato quantificato in mq 6.960.	POSITIVO	
		D	Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	Medio		L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento prevede la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento: in considerazione della loro consistenza, ritenuta minimale, e del previsto utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, si prevedono bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio. Sarà tenuta in considerazione anche l'eventuale componente di inquinamento luminoso, puntando alla minimizzazione dei suoi effetti (già da considerarsi minimali in virtù dell'essenzialità delle fonti luminose previste). Inoltre lo stesso afferma che con la disponibilità dei nuovi accosti diminuirà la necessità di utilizzo dei rimorchiatori di supporto alle unità navali e si ridurrà l'impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, specie ai verificarsi di condizioni meteo avverse: questo comporterà un evidente miglioramento del comfort acustico e della qualità dell'aria percepiti dai passeggeri e dagli operatori portuali e un abbattimento dei consumi di carburante.

10

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, in merito, nell'Allegato A_1 descrive che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione dettagliata nella sopracitata Checklist 3, in quanto sarà raccordato alle esistenti banchine adiacenti (Canale Pigonati e Costa Morena - Punta delle Terrare) tramite delle rampe di accesso, conseguendone una piena integrazione con gli ormeggi esistenti e con quelli da realizzare (tra questi il nuovo pontile con bricole che si realizzerà nell'ambito dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi RO-Ro Costa Morena Ovest), anche per il tramite della viabilità dell'area portuale ed in particolare di quella di recente ultimazione con l'intervento "Lavori di realizzazione della Strada di collegamento tra via delle Bocce e Costa Morena Ovest" (codice int.PA_2015-2019 p4010).

Inoltre, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'intervento si colloca in area connessa alla realizzanda nuova Stazione marittima, di cui all'intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" (codice int.PA_2015-2019 p4006) e fruisce delle opere di cui all'intervento "Completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007).

Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A_1, il Responsabile di Azione prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con più di una delle infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate nel Porto di Brindisi:

1. strutturalmente i presenti hanno potuto constatare, attraverso la consultazione della Tavola OM07, allegata al Progetto esecutivo, la composizione dell'attuale assetto di viabilità portuale, anche di recente ultimazione di cui a quanto precedentemente citato, nonché l'integrazione dello stesso assetto con le opere di viabilità previste nell'ambito del progetto proposto - con specifico riferimento al prolungamento delle arterie esistenti attraverso la realizzazione di una carreggiata con quattro corsie, due per senso di marcia, dotata di un marciapiede, nonché all'introduzione di rampe di accesso al piazzale di servizio a tergo della Banchina B. I presenti, inoltre, attraverso la consultazione della tavola di inquadramento IN02, allegata al Progetto esecutivo, hanno potuto altresì verificare l'integrazione della testa del pontile C, di cui all'intervento proposto, con la banchina di Costa Morena - Punta delle Terrare, per il tramite della realizzazione di un collegamento (Piastra D) che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente;
2. operativamente i presenti hanno potuto constatare che l'intervento proposto, prestandosi al servizio della realizzanda nuova Stazione marittima, di cui all'intervento di "Riqualificazione del Terminal Passeggeri di Costa Morena Ovest - Punta delle Terrare" - (codice int.PA_2015-2019 p4006), consentirà di sopperire alle problematiche sul traffico registrate sulla Stazione Marittima esistente. Sempre operativamente si da atto che l'intervento di cui trattasi fruisce delle opere di completamento delle infrastrutture/tecnologie di Security già realizzate nel Porto di Brindisi.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa.

Come meglio specificato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, la realizzazione dell'opera consentirà di tragguardare il potenziamento degli accosti attualmente esistenti per navi traghetto nel Porto di Brindisi attraverso il potenziamento delle infrastrutture di accesso al servizio dei traffici commerciali e turistici, con l'introduzione dei nuovi attracchi di cui alle realizzande infrastrutture di banchina.

Infatti dalla realizzazione dell'opera, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, conseguirà una migliore pianificazione degli ormeggi al servizio dei traffici commerciali e turistici oltre che un aumento della qualità dei servizi al passeggero, questo impatterà anche in termini di miglioramento logistico e maggior sicurezza dell'ormeggio, con conseguente contenimento delle esternalità negative ambientali - determinate dal prolungato impiego dei motori delle motonavi in fase di ormeggio, nonché dalla necessità di utilizzo, specie al verificarsi di condizioni meteo avverse, dei rimorchiatori di supporto - per effetto dell'evidente abbattimento delle emissioni e dei consumi di carburante, nonché la riduzione dell'inquinamento acustico.

Attraverso la consultazione della Relazione Generale RG02, allegata al Progetto esecutivo, il Responsabile di Azione prende atto che la realizzazione dell'opera eliminerà le interferenze tra traffici portuali di diverso tipo, garantendo così fluidità di collegamenti trasportistici tra il porto e le grandi arterie di comunicazione nazionali ed europee sia su ferro che su gomma.

Inoltre, spiega la stessa Relazione Generale condivisa dai presenti, le caratteristiche prestazionali dell'opera proposta presentano una risposta efficace al sistema logistico al servizio del terminal traghetti, in quanto - contemplando la realizzazione di una nuova banchina a giorno (Banchina B), due pontili (A e B) ortogonali ad essa e radicati sulla stessa, un collegamento (Piastra D) che consentirà di dare continuità allo sporgente esistente di Costa Morena - Punta delle Terrare, ed un piazzale di servizio - l'opera si presta ad incrementare le attuali capacità di accosto che, unitamente ad una parte di quelle esistenti, andranno a configurare un "terminal traghetti e ro-ro" moderno ed attrezzato, capace di offrire agli utenti servizi portuali allineati agli standard europei.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente *l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi*.

Con riferimento all'Allegato A_1, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, specifica che al paragrafo "incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi" sono stati riportati i dati desunti

lu
MT
12
CO



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO A)

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

dalla relazione generale (REL RG 02 del progetto definitivo), ciò alla luce del fatto che lo stesso rappresenta il livello progettuale al momento approvato.

In merito al secondo sub criterio attinente *l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, stando quanto rappresentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il Responsabile di Azione prende atto che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto in termini operativi e funzionali è pari a 64.635,00 mq.

Contestualmente i presenti hanno proceduto a condividere la base del calcolo assunta dall'Ente proponente ai fini della determinazione del sopraccitato valore, attraverso la consultazione dell'elaborato "Aree e superfici dedotte per via grafica dagli elaborati OM 07 – planimetria di progetto e RG 02 – Relazione generale" in allegato.

In particolare la misura indicata è pari alla somma degli specchi acquei interessati dai lavori per un totale di 31.940(mq 5.220, mq 16.220 e mq 10.500), dell'area destinata a piazzale per un totale di mq 10.640(mq 2935, mq 745, mq 3650, mq 3310), dell'area a verde per un totale di mq 2.580, della viabilità per un totale di mq 4.400 e di banchine e moli per un totale di mq 15.075.

Precisa l'Ente proponente che nel paragrafo "Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (Sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto" sono stati riportati i dati desunti dall'elaborato grafico "Aree e superfici dedotte per via grafica dagli elaborati OM 07 – planimetria di progetto e RG 02 – Relazione generale" in allegato all'istanza, redatto al fine di ricavare tutti i dati necessari alla compilazione dell'istanza di ammissione a finanziamento che richiedeva una suddivisione delle aree e degli specchi acquei interessati dal progetto. I dati da tener presenti sono pertanto quelli indicati in quest'ultimo paragrafo.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare *l'incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché *l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'intervento, oltre a prevedere opere relative a specchi acquei - tra le quali la realizzazione delle banchine su pali e il banchinamento a cassone - occuperà aree a terra per la realizzazione di piazzali, viabilità ed aree a verde.

Viene precisato che volendo escludere queste ultime dal novero del consumo di suolo, ed in considerazione delle aree interessate da viabilità, per le finalità di valutazione di cui trattasi il consumo di suolo è stato quantificato in mq 6.960.

I presenti, attraverso la consultazione della documentazione fotografica riportata nella relazione generale al progetto esecutivo hanno potuto rilevare lo stato di parziale antropizzazione dell'area individuata dall'intervento, che trova la sua collocazione sulla spiaggia di Santa Apollinare, in stato di semi abbandono, quest'ultima risulta già separata dalle aree portuali retrostanti dalla strada di servizio della viabilità portuale, ad ovest dall'esistente banchina del Canale Pigionati, e da est dallo sporgente Ro-Ro del Terminal di Costa Morena - Punta Terrare.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

13

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Mentre con riferimento al secondo sub criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, riguardo agli aspetti della soluzione progettuale proposta nella parte in cui prevede - per la realizzazione degli impianti di illuminazione e segnalamento - l'utilizzo di componenti impiantistiche innovative ad impatto energetico ridotto, che possano garantire bassi consumi energetici dell'opera in condizioni di esercizio, motivo per il quale, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che le torri faro previste in progetto saranno equipaggiate da fari a tecnologia led, ottimizzando i consumi e le prestazioni in termini illuminotecnici. Ciò si evince dalla tavola IT 02 – Impianto elettrico – particolari del progetto esecutivo.

Attese le succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni di cui alla richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" come riportato nella suesposta "CHECK LIST 3 – Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE":

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 - in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale - attesa la capacità dell'opera proposta di incrementare le infrastrutture di accesso al Porto di Brindisi, traguardando il potenziamento degli accosti attualmente esistenti per navi traghetto attraverso l'introduzione dei nuovi attracchi e infrastrutture di banchina. L'opera si presta pertanto ad incrementare le attuali capacità di accesso del Porto di Brindisi che, unitamente ad una parte di quelle esistenti, andranno a configurare un "terminal traghetti e ro-ro", al servizio dei traffici commerciali e turistici, moderno ed attrezzato, capace di offrire agli utenti servizi portuali allineati agli standard europei;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi, finalizzate al rilancio competitivo del medesimo scalo portuale - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, attraverso l'introduzione dei nuovi attracchi e infrastrutture di banchina, contribuisce al potenziamento delle dotazioni portuali per la fornitura di servizi collegati al traffico marittimo, sia commerciale che turistico nel Porto di Brindisi, valorizzando le potenzialità ricettive del Porto Medio;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato, debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sottoforma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) – il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione B e nell'Allegato A_3 per le finalità di cui trattasi.

A tal proposito, i presenti condividono i contenuti del Q. E. riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", che riporta un costo complessivo dell'intervento di € 40.001.014,77, nonché dei Q.E. di cui al I Stralcio, dell'importo di € 23.219.305,33, e del II Stralcio dell'importo di € 16.781.709,44.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto riportato nella citata Sezione B dell'Allegato A_1, sostiene che il contributo pubblico all'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" - non rientrando nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) – troverebbe inquadramento nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la vocazione economica e commerciale della realizzanda infrastruttura.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., gli aiuti a favore dei porti marittimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (GBER) nonché le disposizioni di cui al citato articolo, nella parte in cui dispone altresì quanto segue:

- ai sensi del par. 2 sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, gli investimenti per la costruzione, la sostituzione o l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, delle infrastrutture di accesso e il dragaggio;
- ai sensi del par. 4, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo è dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- ai sensi del par. 7, qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione di un'infrastruttura portuale sovvenzionata sono assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ai sensi del par. 8 le infrastrutture portuali sovvenzionate sono messe a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria alle condizioni di mercato;
- ai sensi del par. 9, per gli aiuti che non superano 5 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

I presenti, preso atto delle tipologie d'investimento concorrenti alla realizzazione dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", come indicate dall'Ente proponente nella Sezione C dell'Allegato A_1 - secondo le definizioni fornite dal citato Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. con riferimento al concetto di "infrastruttura portuale" di cui al p.to 157, di "infrastruttura di accesso" di cui al p.to 159 e di "dragaggio" di cui al p.to 160, valutati altresì i pertinenti costi rappresentati al p.to 6 della citata Sezione - danno atto della prevalente riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione di "infrastruttura portuale", di cui alla tipologia d'investimento ammissibile ai sensi del par. 2 lett. a) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014, valutata la componente accessoria e marginale, se pur strettamente funzionale, delle restanti classificazioni contemplate, anche in termini d'incidenza finanziaria.

Pertanto, preso atto delle condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3 per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., tenuto conto, altresì, del costo dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" di complessivi **€ 40.001.014,77**, i presenti convengono che:

- si dà atto del rispetto del limite di cui alla soglia di esenzione per progetto prevista dall'art. 4, par. 1 lett ee) del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., avendo considerato, per le finalità di cui trattasi, il costo complessivo del progetto proposto, prescindendo eventuali valutazioni in merito alla possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in stralci funzionali;
- in applicazione delle disposizioni di cui al par. 4 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., l'Ente proponente procederà alla determinazione del "risultato operativo" dell'intervento secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017. Tale risultato, in applicazione delle disposizioni fornite nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, dovrà essere documentato attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che tenga conto dei riflessi economici scaturenti dalla realizzazione dell'opera nella sua unicità, nonché della possibilità/necessità di attuazione in due Stralci funzionali, valutate le opere ricomprese nei rispettivi costi di realizzo;
- trovano applicazione le disposizioni di cui al par. 5 lett. b) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., che prevede che l'intensità di aiuto per gli investimenti di cui al paragrafo 2, lettera a), non supera l'80% dei costi ammissibili se i costi ammissibili totali del progetto sono superiori a 20 milioni di EUR e inferiori o pari a 50 milioni di EUR. A tal proposito si è tenuto conto del costo complessivo del progetto proposto, prescindendo, pertanto, dalla eventuale possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in due Stralci funzionali, sui quali, ai fini della determinazione dell'intensità massima dei costi ammissibili si applicheranno le medesime condizioni di calcolo;
- pertanto, stando quanto sopra, l'intensità dell'aiuto a cui si candida l'intervento proposto - sia nell'ipotesi in cui venga confermato dall'Ente proponente nella sua complessità ovvero con specifico riferimento ad uno Stralcio funzionale - non supererà la differenza tra l'80% dei costi ammissibili e il risultato operativo calcolato come sopra, dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli.

Con l'occasione, il Responsabile di Azione informa i presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, si terrà conto dei

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

parametri e dei massimali di spesa ammissibile previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, che i presenti si accingono ad esaminare preso atto dei Q.E. di progetto rappresentati, I e II Stralci compresi.

Proseguendo nell'esame del Q. E. di progetto il Responsabile di Azione rileva l'incongruenza riscontrata tra i dati economici di cui sopra, rispetto a quanto riportato nell'elaborato QE14 allegato al progetto esecutivo (di circa €4.000 di cui alla stralcio I voce b.7 ovvero b.2.3), nonché dei differenti livelli e costi di dragaggio documentati nel computo metrico, coerentemente a quanto riportato nella Relazione Generale (rif. pag 86), rispetto a quanto indicato nell'Allegato A_1, e a pag. 8 della RG. L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esplicita essere corretta nella quota obiettivo pari a -10 m rispetto al l.m.m..

Il Responsabile di Azione continua facendo presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali – di cui all'elencazione richiamata nella sopracitata richiesta di comunicazione – questa troverà limite massimo nella percentuale del 4% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, atteso il valore degli stessi previsto per l'intervento di cui trattasi, condizione che incorre sia nell'ipotesi di realizzazione dell'opera nella sua unicità, nonché nella possibilità/necessità di attuazione in due Stralci funzionali.

Inoltre vengono richiamate, ai presenti, le indicazioni fornite dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii ovvero della normativa applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;
- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della normativa applicabile, che saranno ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa di progetto eccedente i citati limiti di ammissibilità, nonché derivante dall'applicazione dalle disposizioni di calcolo dell'aiuto di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto pertinenti, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra esposto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, assume l'impegno, nell'ambito della procedura finalizzata alla determinazione del contributo finanziario, per quanto necessario e risulterà possibile, ad allineare, prima dell'indizione delle procedure di gara, le voci di spesa di cui al Q. E. di progetto secondo le percentuali massime ammissibili richiamate della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto di quanto sopra, al fine di dare impulso al perfezionamento della presente procedura negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti che il potenziale contributo in favore dell'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE", configurandosi a titolo di aiuto individuale ad hoc rientrante nell'ambito delle disposizioni dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii, per le ragioni precedentemente argomentate potrà essere riconosciuto, in sede di concessione provvisoria del contributo finanziario, in misura non superiore alla differenza tra l'80% del costo dell'intervento indicato dall'Ente proponente nell'istanza di finanziamento e il risultato operativo dell'investimento, tenuto conto dell'applicabilità, al caso specifico esaminato, delle disposizioni di cui al par. 2 lett. a), par. 4 e par. 5 lett b) del citato articolo.

In coerenza con la metodologia di calcolo prevista dall'inquadramento giuridico sopra delineato sia laddove l'intervento venga confermato dall'Ente proponente nella sua complessità ovvero con specifico riferimento ad uno Stralcio funzionale, in sede di concessione definitiva dell'aiuto si procederà alla rideterminazione, del contributo finanziario di cui trattasi, nella misura dell'80% del costo dell'intervento - rinveniente dal Q. E. post-gara approvato e trasmesso dall'Ente proponente alla Regione Puglia - al netto del risultato operativo, verificati preliminarmente i parametri di ammissibilità delle spese previsti dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale - prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 14.20 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - renderà nota con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 21.11.2019

ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI
Data 21.11.2019 - Ore 11.30

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
FRANCESCO DI LEVERANO	DIRETTORE DI PARTIMENTO TECNICO ADSP MAM	<i>[Handwritten Signature]</i>
CRISTIAN CASILLI	TECNICO ADSP MAM	<i>[Handwritten Signature]</i>
ENRICO CAMPANILE	DIR. SEZ. TPL E GP.	<i>[Handwritten Signature]</i>
CECILIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	<i>[Handwritten Signature]</i>
MARCO NICOLA DI TACCHIO	FUNZIONARIO	<i>[Handwritten Signature]</i>

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 4 DEL 05.12.2019

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO 3 - "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"

In data 5 dicembre 2019 alle ore 13.20 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

1

ALLEGATO A)

2



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 SI.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (All. A2 - Scheda coerenza intervento)	SI	NO	Commento
<p>Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 16/2006, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica</p> <p>a</p>	X		<p>L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:</p> <p>1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. 10.2.1, "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2. "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26)"; in merito l'Ente proponente sostiene che il progetto si colloca come misura di miglioramento delle condizioni di funzionamento delle banchine del Porto di Brindisi, ponendosi come iniziativa coerente con gli obiettivi di potenziamento dei servizi al traffico crocieristico (cfr. "par.10.2.1. - Azioni per la mobilità delle persone(art.25) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"). Nell'ottica delle azioni in favore della mobilità delle merci ("par.10.2.2. - Azioni per la mobilità delle merci(art.26) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"), il miglioramento del servizio di approvvigionamento idrico alle navi offre un contributo alle performances logistiche del Porto di Brindisi. Per quanto concerne il quadro risolutivo, degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, l'Ente proponente sottolinea che l'opera è coerente con l'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e con i due appalti di "Realizzazione della pistaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008).</p> <p>2. Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata: in merito l'Ente proponente sostiene che l'opera candidata si integra, inoltre, con il pianificato intervento di completamento dell'infrastruttura portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018), quest'ultimo censito tra gli interventi prioritari del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, risultandone pertanto coerente.</p>
<p>b</p> <p>Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti</p>	X		<p>In merito l'Ente Proponente argomenta che l'intervento si colloca nel più ampio ventaglio di iniziative di infrastrutturazione e potenziamento dell'ambiente Portuale di Brindisi con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est. Infatti, completa funzionalmente lo sporgente di cui scaturisce, già oggetto di banchinamento, rendendo possibile l'utilizzo degli impianti larici e antinquinanti realizzati con l'appalto relativo agli Impianti Nord dello stesso sporgente. Tra l'altro, il progetto si inserisce nel quadro del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, in quanto si riferisce al completamento del molo di Costa Morena Est. In termini di efficienza energetica, l'intervento è di assoluta rilevanza: basti pensare che, al momento, le navi all'ormeggio e i fabbricati che insistono sull'area che si sta intervenendo sono provvisti con autobotti; il consumo energetico attuale, dunque, prevede l'alimentazione delle stazioni di pompaggio, altrove dislocate, al quale è da aggiungere il consumo di carburante dell'autobotte.</p>
<p>c</p> <p>Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici</p>	X		<p>Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi - sia con riferimento agli adempimenti progettuali perfezionati, che con riferimento a quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni preedette all'approvazione del Progetto Definitivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti) - è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. Con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, tra cui le procedure di affidamento, le stesse saranno oggetto di verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.</p>
<p>d</p> <p>Capiterabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE</p>	X		<p>Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, nonché nella Tavola ELAB CL allegata al progetto Definitivo, con specifico riferimento alla sola durata di n. 185 giorni per l'esecuzione dei lavori, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.10.2020. Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.</p>
ESITO VERIFICA			POSITIVO

(Handwritten signatures and initials)

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato_A2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'opera di cui trattasi nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, attesi gli indirizzi di cui alla documentazione programmatica regionale richiamata.

A supporto dell'attività di verifica condotta sull'ammissibilità sostanziale dell'intervento, si è proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché ad una verifica della documentazione progettuale fornita a supporto dell'istanza, attraverso la quale è stato possibile l'inquadramento delle opere di cui all'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Brindisi.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali:

1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)": in merito l'Ente proponente sostiene che il progetto si colloca come misura di miglioramento delle condizioni di funzionamento delle banchine anche a servizio del traffico crocieristico, ponendosi come provvedimento coerente con gli obiettivi di potenziamento dei servizi al traffico crocieristico (cfr "par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone(art.25) – Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"). Nell'ottica delle azioni in favore della mobilità delle merci ("par.10.2.2 - Azioni per la mobilità delle merci(art.26) – Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti"), il miglioramento del servizio di approvvigionamento idrico alle navi offre un contributo alle performances logistiche del Porto di Brindisi.

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta la coerenza dell'opera con gli indirizzi nel Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, alla luce della coerenza con la strategia di cui ai sopracitati par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)" e par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26.)", attesa la riconducibilità degli stessi agli artt. 25 e 26 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", nella parte in cui si forniscono indirizzi sul potenziamento delle strutture di supporto al traffico crocieristico, nonché sul potenziamento della capacità intermodale e logistica del Porto di Brindisi attraverso altresì la fornitura di servizi portuali di supporto ai traffici merci e persone.

A supporto di quanto sopra, L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, sottolinea che l'opera è coerente in termini di capacità di consentire l'adeguato funzionamento degli impianti tecnologici (idrici e antincendio) siti sul piazzale oggetto dell'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est – Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e sul raccordo ferroviario portuale appena ultimato di all'intervento di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchina di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008), entrambi contemplati nel sopra citato Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata:** in merito, i presenti, ripercorrendo la strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018, hanno potuto constatare che l'intervento proposto si configura essere al servizio delle iniziative di potenziamento e rifunzionalizzazione della imponente infrastruttura di banchina di Costa Morena Est, della quale il citato documento programmatico dell'ALI risalta la centralità nell'ambito dei traffici sul Porto di Brindisi, se pur dando atto di una sua attuale sottoutilizzazione, motivo per il quale si registra un rilevante numero di interventi pianificati ovvero programmati sulla stessa infrastruttura. A tal proposito, infatti, si è potuto constatare che l'intervento di cui trattasi è censito nel documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte" tra gli interventi programmati nel Porto di Brindisi di cui al paragrafo 3.2 "Interventi infrastrutturali pianificati, programmati e in corso" con la denominazione "Realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est", rendendosi coerente in termini di eventuale futura estensione dell'impianto servizio idrico al servizio del pianificato intervento di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018), anche quest'ultimo censito tra gli interventi prioritari del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata.

Se pur non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Azione ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì coerente con gli indirizzi del **Piano Regionale delle Merci e della Logistica**, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, nel caso specifico la banchina di Costa Morena Est, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese.

Stando le puntualizzazioni fornite dal Responsabile di Azione - alla luce dell'inquadramento strategico dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché degli indirizzi strategici sottesi al Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017 - appare evidente il richiamo, in entrambi i citati documenti programmatici, ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato all'Ente proponente, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento

ALLEGATO A)



REGIONE
PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

"BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale.

Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Elab. 01a - Inquadramento Territoriale Riserva Idrica su PRP e ATF" prodotto a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato, i presenti hanno potuto constatare la capacità dell'opera di contribuire al completamento strutturale ed operativo dell'assetto delle infrastrutture di approdo ed ormeggio attualmente disponibili nel Porto di Brindisi, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est.

Come già condiviso dai presenti, la soluzione progettuale proposta si pone come necessaria per la piena fruizione dell'infrastruttura di banchina esistente di Costa Morena Est, a completamento dell'impiantistica attualmente al servizio dei traffici, poiché garantirà un più efficace funzionamento del relativo impianto idrico, in quanto attualmente il servizio di approvvigionamento alle navi avviene tramite autobotte di azienda concessionaria del servizio.

L'intervento proposto, infatti, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, consiste nella realizzazione di una riserva di acqua potabile dalla capacità utile pari a 400 mc attrezzata di una stazione di spinta, adeguatamente dimensionata per poter soddisfare il fabbisogno derivante dalla condizione più sfavorevole di dover rifornire contemporaneamente una nave commerciale e una nave da crociera, attraccate presso le banchine del molo di Costa Morena Est. La soluzione progettuale per l'accumulo dell'acqua potabile, prevede un complesso di vasche prefabbricate con in adiacenza un locale tecnico interrato, destinato a contenere il gruppo di pompaggio, le apparecchiature elettriche di comando e protezione delle pompe, le apparecchiature idrauliche di intercettazione delle condotte di aspirazione e mandata. Nello specifico il sistema di accumulo dell'acqua sarà composto da n. 9 vasche prefabbricate da 50 mc ciascuna, di cui otto destinate effettivamente all'accumulo e una da mantenere vuota, per utilizzarla come riserva, al fine di consentire di volta in volta lo svuotamento delle altre vasche, necessario alle operazioni di manutenzione periodica e pulizia delle stesse.

L'intervento proposto, pertanto, consentirà di poter effettuare, nei migliori dei modi, il rifornimento d'acqua potabile alle navi che attraccheranno alle banchine del molo di Costa Morena Est, quali approdi attualmente sottoutilizzati, ma che si prestano ad essere funzionali all'incremento dei traffici portuali, tali da poter far divenire il porto di Brindisi fulcro per l'interscambio con le aree mediterranee e mediorientali.

La riserva idrica di cui all'intervento proposto comporterà il raggiungimento di ulteriori benefici, trasversali alle prioritarie funzioni suesposte, in quanto, inoltre, verrà utilizzata per l'alimentazione:

- del circuito di risiacquo dell'impianto antincendio, attualmente non funzionante, andando a soddisfare un requisito di sicurezza dell'infrastruttura portuale servita;
- dell'impianto igienico-sanitario dei fabbricati presenti e realizzandi presso lo sporgente in questione.

Pertanto l'opera, completando funzionalmente lo sporgente est di Costa Morena - già oggetto dei lavori di banchinamento al servizio della prevista "Struttura per servizi accosti crociere" da realizzarsi presso la Testata Nord dello stesso sporgente - garantisce servizi all'utenza più efficienti, attraverso una migliore gestione dell'approvvigionamento idrico alle navi, nonché un innalzamento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture di accesso del porto di Brindisi, attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio.

In termini di efficientamento energetico delle infrastrutture già presenti, precisa l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, che l'intervento è di assoluta rilevanza in termini di impatto sui consumi energetici e di carburante che si rendono attualmente necessari per il servizio: basti pensare che, al momento, le

5

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

navi all'ormeggio e i fabbricati che insistono sull'area di che trattasi vengono approvvigionati con autobotti; il consumo energetico attuale, dunque, prevede l'alimentazione delle stazioni di pompaggio, altrove dislocate, al quale è da aggiungere il consumo di carburante dell'autobotte.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo già avviato per le finalità di cui al progetto analizzato, alla luce degli adempimenti progettuali già perfezionatisi nonché di quelli pendenti alla data dell'istanza (tra cui i pareri e le autorizzazioni prepedeutiche all'approvazione del Progetto Definitivo in corso di acquisizione da parte delle Autorità competenti), alla luce dei richiamati riferimenti normativi forniti in materia ambientale nonché per le finalità di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In merito il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione – presa visione del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2, nonché nella Tavola ELAB CL, allegata al progetto Definitivo, con specifico riferimento alla sola durata di n. 135 giorni per l'esecuzione dei lavori - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.10.2020, in esso risultano ricomprese le tempistiche per adempimenti/autorizzazioni anche di natura ambientale in corso di perfezionamento.

Il Responsabile di Azione prende atto che tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

In merito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che la disponibilità della progettazione definitiva, consentirà, ad ultimazione dell'iter autorizzativo, di redigere il progetto esecutivo, già affidato allo stesso professionista che ha redatto il progetto definitivo, e procedere all'espletamento della procedura di gara d'appalto a breve termine.

Inoltre, continua puntualizzando l'Ente proponente, l'intervento è già stato inviato al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata per il voto di competenza e per lo stesso è stata già formalizzata l'istanza per l'autorizzazione paesaggistica semplificata.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione ha chiesto all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento degli adempimenti procedurali ed autorizzativi sottesi all'approvazione del progetto definitivo, alla luce dei termini decorsi alla data del presente verbale, atteso che il cronoprogramma di progetto riporta il completamento dell'iter autorizzativo entro il mese di dicembre 2019.

In relazione al procedimento autorizzativo è da annoverare, da ultimo, che nell'adunanza del 27 novembre u.s. il competente Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata ha licenziato favorevolmente il progetto definitivo dell'intervento proposto, e pertanto potrà essere attivata la conferenza di servizi di cui all'art. 27 del D.Lgs. 50/2016.

hw
R
6
h

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Quanto sopra precisato, consente all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, di ipotizzare uno slittamento del termine ultimo previsto per il completamento del procedimento autorizzativo entro febbraio 2020, rispetto al termine del 31.12.2019 indicato nel cronoprogramma allegato all'istanza, con conseguente pari slittamento del termine ultimo di completamento dell'opera e relativa messa in esercizio alla presunta data di dicembre 2020, rispetto al termine originario di ottobre 2020.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", attese le risultanze di cui alla "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

7

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 952/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. i lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena - realizzazione pavimentazione (codice int.PA_2015-2019 p4009), recentemente ultimati, nell'ambito di un progetto in lotti. Con i precedenti lotti erano state realizzate le opere di banchinamento, il piazzale retrostante e gli impianti tecnologici a servizio del summenzionato sporgente. 2. i due appalti di Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra la Banchina di Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4008). 3. l'intervento di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della restostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018). 4. la pianificata realizzazione di una struttura per servizi accosti crociere a Costa Morena Est. Alla luce delle informazioni fornite nell'Allegato A1, condvisi i contenuti di cui all'elaborato RTI allegato al progetto definitivo, si prende atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate aventi per oggetto la banchina esistente di Costa Morena Est, in quanto l'opera verrà realizzata, strutturalmente, presso lo sporgente, su un'area posta immediatamente in radice in adiacenza alla rampa di accesso al molo; integrandosi operativamente con il complesso delle opere definite lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena, aventi per oggetto le opere di banchinamento, sistemazione del piazzale retrostante, infrastruttura tecnologica, trattamento acque meteoriche, impianti fluido meccanici ed elettrici, collegamento ferroviario e pavimentazione industriale di chiusura per il piazzale di lavorazione e carico. Inoltre la vasca idrica è funzionale al pieno utilizzo della prevista "Struttura per servizi accosti crociere" da realizzarsi presso la Testata Nord dello stesso sporgente, in quanto verrà utilizzata per l'approvvigionamento di acqua potabile alla pianificata struttura per servizi accosti crociere a Costa Morena Est.	POSITIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto crea le condizioni per il pieno utilizzo dell'intero molo di Costa Morena Est, migliorandone le condizioni di sicurezza con l'attivazione dell'impianto antincendio ed efficientando la gestione dell'approvvigionamento idrico alle navi, nonché delle infrastrutture ad esso connesse come, ad esempio, la rete ferroviaria. Il progetto proposto valorizza, pertanto, il molo esistente di Costa Morena Est, già oggetto di rifunionalizzazione e valorizzazione attraverso le opere di banchinamento, di realizzazione degli impianti tecnologici e della pavimentazione, in un'area di circa 200.000 mq. L'opera realizzanda valorizzerà la pianificata struttura per servizi accosti Crociere, la cui realizzazione è prevista in prossimità della Testata Nord dello sporgente, rendendo disponibile la fornitura idrica, così come avverrà per l'esistente struttura che ospita i servizi igienici. Con riferimento al piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, il progetto candidato ottimizza, implementandone le funzionalità e consentendone il pieno utilizzo (con la necessaria dotazione di servizi), l'intervento di Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione (codice int.PA_2015-2019 p4009) e i due appalti di Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra la Banchina di Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4008).	
	B Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento influisce sui seguenti parametri prestazionali: 1. Disponibilità di impianto di approvvigionamento idrico alle banchine che migliorerà le modalità di erogazione del servizio attualmente basato sull'utilizzo di autobotti; 2. Disponibilità di impianto antincendio per tutto il piazzale, con evidente miglioramento delle condizioni di sicurezza; 3. Disponibilità idrica ai fabbricati esistenti e a quelli realizzandi; 4. Disponibilità di impianti antincendio nelle vicinanze dei fabbricati esistenti e di quelli realizzandi (la nuova struttura per servizi accosti crociere e il fabbricato per i servizi igienici). Meglio rielaborati come segue: 1. l'innalzamento dei livelli di accessibilità delle infrastrutture di banchina, con innalzamento della qualità dei servizi all'utenza per effetto dell'innovazione dell'impianto di approvvigionamento idrico delle navi attualmente basato sull'utilizzo delle autobotti; 2. l'incremento delle prestazioni dell'impianto igienico-sanitario, al servizio dei fabbricati accessibili dall'utenza portuale, sia quelli già esistenti, nonché di quelli di prossima realizzazione, che beneficranno pertanto dell'introduzione del nuovo impianto di approvvigionamento idrico di cui all'intervento proposto; 3. l'innalzamento dei livelli di sicurezza delle infrastrutture portuali di accesso, attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio al servizio delle banchine di Costa Morena est nonché dei fabbricati ubicati sul piazzale.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che il progetto, per sua natura, prevede un minimale consumo di suolo pari a circa 280 mq, già parzialmente antropizzato. L'area di intervento, infatti, risulta già individuata tra quelle all'interno dell'area portuale che al momento non ospitano infrastrutture e che appositamente non sono state oggetto di pavimentazione.	POSITIVO
	D Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Medio	L'Ente proponente in merito afferma che in termini di efficientamento energetico l'intervento è di assoluta rilevanza, basti pensare che al momento le navi all'ormeggio e i fabbricati, che insistono sull'area di che si tratta, vengono approvvigionati con autobotti e pertanto ne deriva un consumo energetico legato all'impiego di carburanti per le autobotti. L'impegno energetico attuale prevede l'alimentazione delle stazioni di pompaggio, oltre a introdurre evidente razionalizzazione dei consumi, sarà dotata di dispositivi delle più recenti tecnologie, idonei a conseguire un elevato risparmio energetico anche tramite maggiore rendimento dei motori elettrici impiegati.	

Handwritten signatures and the number 8.

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente con riferimento all'intervento di cui trattasi, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in merito, nell'Allegato A_1 descrive che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione dettagliata nella sopracitata Check-List 3.

In merito, attese le informazioni fornite nell'Allegato A_1, i presenti, condivisi i contenuti di cui all'elaborato RTI "Relazione tecnica descrittiva" allegata al progetto definitivo, prendono atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione, o programmate, aventi per oggetto la banchina esistente di Costa Morena Est, in quanto l'opera verrà realizzata, strutturalmente, presso lo sporgente, su un'area posta immediatamente in radice in adiacenza alla rampa di accesso al molo.

L'integrazione è da intendersi altresì operativamente con il complesso delle opere definite "Lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena", tra cui le quelle di banchinamento, sistemazione del piazzale retrostante, infrastrutturazione tecnologica, trattamento acque meteoriche, impianti fluido meccanici ed elettrici, collegamento ferroviario e pavimentazione industriale di chiusura per il piazzale di lavorazione e carico.

I presenti ritengono giustificata, altresì, l'integrazione dell'opera proposta con la prevista "Struttura per servizi accosti crociere" da realizzarsi presso la Testata Nord dello stesso sporgente, in quanto la riserva idrica progettata verrà utilizzata per l'approvvigionamento di acqua potabile al servizio della citata struttura pianificata.

Con riferimento all'integrazione dell'intervento proposto con i restanti interventi citati, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta un'integrazione funzionale rispetto all'intervento proposto, attesa la capacità dello di consentire l'adeguato funzionamento degli impianti tecnologici (idrici e antincendio) al servizio del raccordo ferroviario portuale appena ultimato di cui all'intervento di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchina di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008), rendendosi altresì funzionale alla eventuale futura estensione dell'impianto servizio idrico al servizio del pianificato intervento di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4018), anche quest'ultimo censito tra gli interventi prioritari del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata.

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di

Handwritten signatures and initials in blue and green ink, including a large blue signature, a green signature, and several initials.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa.

Come meglio specificato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto crea le condizioni per il pieno utilizzo dell'intero molo di Costa Morena Est, migliorandone le condizioni di sicurezza con l'attivazione dell'impianto antincendio ed efficientando la gestione dell'approvvigionamento idrico alle navi, nonché delle infrastrutture ad esso connesse come, ad esempio, la rete ferroviaria.

Il progetto proposto, specifica l'Ente proponente - coerentemente a quanto argomentato nella relazione tecnica descrittiva allegata al progetto definitivo - è da intendersi indispensabile al corretto funzionamento delle dotazioni infrastrutturali esistenti sul molo di Costa Morena Est, in quanto consentirà di garantire la continuità alla fornitura di acqua ad uso civile di provenienza pubblica, superando i limiti di fornitura attualmente insistenti sul servizio stesso, attraverso il corretto funzionamento degli impianti idrici già esistenti, con alimentazione delle torri faro e della linea di banchina di fornitura alle navi, e degli impianti di sicurezza, consentendo la manutenzione della linea di estinzione idrica di cui è dotato lo sporgente di Costa Morena est.

L'intervento proposto, pertanto, precisa l'Ente proponente, valorizza le funzionalità e i servizi ricettivi a cui si presta il molo esistente di Costa Morena Est, già oggetto di rifunionalizzazione a seguito della realizzazione delle opere di banchinamento, del collegamento ferroviario e della pavimentazione industriale, nonché di realizzazione degli impianti tecnologici e della pavimentazione in un'area di circa 200.000 mq, di cui agli interventi "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e l'intervento di "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015-2019 p4008)", contemplati nel piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.

L'opera programmata si presta altresì al servizio della pianificata struttura per servizi accosti Crociere, la cui realizzazione è prevista, specifica l'Ente proponente, in prossimità della Testata Nord dello sporgente, pertanto l'opera proposta renderà disponibile la fornitura idrica per la pianificata infrastruttura di cui trattasi, nonché per l'esistente struttura che ospita i servizi igienici.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente *l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi.*

10

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Dopo ampia discussione, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in condivisione con i soggetti presenti, conviene che l'introduzione dell'impianto di approvvigionamento idrico sulle banchine di Costa Morena Est, di cui all'intervento proposto, consegnerà l'innalzamento dei parametri prestazionali di seguito rielaborati:

1. l'innalzamento dei livelli di accessibilità delle infrastrutture di banchina, con innalzamento della qualità dei servizi all'utenza per effetto dell'innovazione dell'impianto di approvvigionamento idrico delle navi attualmente basato sull'utilizzo delle autobotti;
2. l'incremento delle prestazioni dell'impianto igienico-sanitario, al servizio dei fabbricati accessibili dall'utenza portuale, sia quelli già esistenti, nonché di quelli di prossima realizzazione, che beneficeranno pertanto dell'introduzione del nuovo impianto di approvvigionamento idrico di cui all'intervento proposto;
3. l'innalzamento dei livelli di sicurezza delle infrastrutture portuali di accesso, attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio al servizio delle banchine di Costa Morena est nonché dei fabbricati ubicati sul piazzale.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

In merito al secondo sub criterio attinente *l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, stando quanto rappresentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il Responsabile di Azione prende atto, stando quanto riportato nell'Allegato A_1, che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto - in termini operativi e funzionali - è di circa 193.000 mq, a fronte di una superficie d'intervento minimale (pari a circa 280,00 mq).

Come precisato dall'Ente proponente, beneficerà dell'intervento tutto il piazzale e le banchine di Costa Morena Est, già dotati di impianti idrici distribuiti in maniera capillare e che verranno alimentati dalle vasche di accumulo e dalla stazione di pompaggio previste.

Contestualmente i presenti hanno proceduto a condividere la base del calcolo assunta dall'Ente proponente ai fini della determinazione del sopracitato valore, attraverso la consultazione dell'elaborato 02 "Piante riserva idrica" nonché dell'elaborato 01A "inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione portuale", da cui hanno potuto desumere le superfici beneficiate ed interessate dall'intervento.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare *l'incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché *l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'intervento proposto, per sua natura, prevede un minimale consumo di suolo pari a circa 280 mq, già parzialmente antropizzato.

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

L'area di intervento, infatti, risulta già individuata tra quelle all'interno dell'area portuale che al momento non ospitano infrastrutture e che appositamente non sono state oggetto di pavimentazione.

Il Responsabile di Azione - condivisa con i presenti la documentazione fotografica fornita a corredo dell'istanza per le finalità di verifica di cui sopra, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

Mentre con riferimento al secondo sub criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, atteso che ai fini della presente valutazione si è tenuto conto del fatto che la nuova stazione di pompaggio sarà dotata di dispositivi delle più recenti tecnologie, idonei a conseguire un elevato risparmio energetico anche tramite maggiore rendimento dei motori elettrici impiegati.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

Attese le succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni di cui alla richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" come riportato nella suesposta "CHECK LIST 3 - Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST":

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 - in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale - attesa la capacità dell'opera proposta di incrementare le capacità ricettive dell'infrastruttura di accesso riconducibile alla banchina di Costa Morena Est, contribuendo al completamento dei servizi portuali dalla stessa offerti, all'aumento del gradiente di sicurezza attraverso l'attivazione dell'impianto antincendio, nonché all'efficientamento, in termini ambientali ed energetici, delle modalità di rifornimento dell'acqua in favore dell'utenza rispetto alle pratiche attualmente adottate per mezzo di motocisterne;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi, finalizzate al rilancio competitivo del medesimo scalo portuale - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, attraverso l'introduzione dell'impianto di approvvigionamento idrico alle navi, funzionale altresì al funzionamento dell'impianto antincendio, contribuisce al potenziamento delle infrastrutture portuali di accesso, incrementando i livelli prestazionali dei servizi collegati al traffico marittimo, sia commerciale che turistico, nel Porto di Brindisi;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale

12
(R)

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sottoforma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) – il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 e nell'Allegato A_3 per le finalità di cui trattasi.

A tal proposito i presenti condividono i contenuti del Q. E. riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", che riporta un costo complessivo dell'intervento di € 700.000,00, di cui alle seguenti tipologie di investimento esplicitate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione C, p.to 5 :

- OG11 (impianti tecnologici),
- OG6 (acquedotti gasdotti oleodotti irrigazione),
- OS30 (impianti interni elettrici).

A integrazione di quanto indicato nel sopra citato Allegato A_1, i presenti condividono la necessità di annoverare anche le categorie di lavori OS13 "strutture prefabbricate e impermeabilizzazioni" e OS1 "lavori in terra", come richiamati negli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, stando quanto dallo stesso Ente riportato nella citata Sezione B, rappresenta che il contributo pubblico l'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" - non configurando, l'opera, esclusivamente nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) – presenterebbe profili di Aiuto di Stato inquadabili nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la prevalente vocazione economica e commerciale della realizzanda infrastruttura.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., gli aiuti a favore dei porti marittimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (GBER) nonché le disposizioni di cui al citato articolo, nella parte in cui dispone altresì quanto segue:

- ai sensi del par. 2 sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, gli investimenti per la costruzione, la sostituzione o l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, delle infrastrutture di accesso e il dragaggio;

13

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- ai sensi del par. 4, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo è dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- ai sensi del par. 7, qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione di un'infrastruttura portuale sovvenzionata sono assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ai sensi del par. 8 le infrastrutture portuali sovvenzionate sono messe a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria alle condizioni di mercato;
- ai sensi del par. 9, per gli aiuti che non superano 5 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6.

I presenti, preso atto delle condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3 per le finalità di cui sopra, condividono la sussistenza delle condizioni di applicabilità dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. all'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", inoltre, richiamate le tipologie d'investimento rappresentate dall'Ente proponente nella Sezione C dell'Allegato A_1, si conferma la riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione degli investimenti ammissibili di cui al par. 2 lett. a) in termini di "infrastruttura portuale", avendone verificato la rispondenza con la definizione di cui al p.to 157 del Reg. (UE) n. 1084/2017, per caratteristiche e finalità perseguite.

Preso atto che l'entità dell'aiuto concedibile è inferiore ai € 5 milioni di euro - trattandosi di intervento del costo complessivo di € 700.000,00 - i presenti condividono l'opportunità, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, di procedere alla determinazione dell'aiuto nell'importo fissato all'80% dei costi ammissibili, in applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.

Il Responsabile di Azione precisa ai presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili - in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. in applicabile - si terrà conto dei parametri e dei massimali di spesa ammissibile previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Il Responsabile di Azione ritornato all'esame del Q. E. dell'intervento, riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", rappresenta l'incongruenza rilevata tra i dati economici di cui al succitato Q.E., rispetto a quanto riportato nell'elaborato Q.E. allegato al progetto definitivo.

In merito l'Ente proponente, nelle persone intervenute in rappresentanza, argomenta quanto segue: "nell'Allegato A_1 è riportato il Q.E. del livello progettuale approvato (progetto di fattibilità tecnico economica) con provvedimento amministrativo dell'Ente proponente, mentre i dati del Q.E. preso a confronto sono quelli di cui all'allegato al progetto definitivo, ancora in fase di approvazione".

Il Responsabile di Azione continua facendo presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali - di cui all'elencazione richiamata nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - questa troverà limite massimo nella misura dell'8% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, atteso il valore degli stessi previsto per l'intervento di cui trattasi.

14

ALLEGATO A)



REGIONE
PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Inoltre il Responsabile di Azione, fa richiamo, ai presenti, delle indicazioni fornite sempre dalla citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii ovvero della normativa applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;
- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze imprevedibili ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della normativa applicabile, che saranno ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa di progetto eccedente i citati limiti di ammissibilità previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché derivante dall'applicazione delle disposizioni di calcolo dell'aiuto di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto pertinenti, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra esposto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, assume l'impegno, nell'ambito della procedura finalizzata alla determinazione del contributo finanziario, per quanto necessario e risulterà possibile, ad allineare, prima dell'indizione delle procedure di gara, le voci di spesa di cui al Q. E. di progetto secondo le percentuali massime ammissibili richiamate della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto di quanto sopra, al fine di dare impulso al perfezionamento della presente procedura negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti che il potenziale contributo in favore dell'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST", configurandosi a titolo di aiuto individuale ad hoc rientrante nell'ambito delle disposizioni dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii, per le ragioni precedentemente argomentate potrà essere riconosciuto, in sede di concessione provvisoria del contributo finanziario, in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'intervento indicato dall'Ente proponente nell'istanza di finanziamento, tenuto conto dell'applicabilità, al caso specifico esaminato, delle disposizioni di cui al par. 2 lett. a) e par. 9 del citato articolo.

In coerenza con la metodologia di calcolo prevista dall'inquadramento giuridico sopra delineato, in sede di concessione definitiva dell'aiuto si procederà alla rideterminazione del contributo finanziario di cui trattasi, nella misura dell'80% del costo dell'intervento rinveniente dal Q. E. post-gara approvato e trasmesso dall'Ente

15

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

proponente alla Regione Puglia, verificati preliminarmente i parametri di ammissibilità delle spese previsti dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale - prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 15.30 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data, 05.12.2019

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 05.12.2019 - Ore 13.20

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
FRANCESCO DI LEVERANO	DIRETTORE DIPARTIMENTO TECNICO ADSP MAM	
CRISTIAN CASILI	TECNICO ADSP MAM	
MARCO NICOLA DI TACCIO	FUNZIONARIO TECNICO R.P.	
CECILIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	
ENRICO CAMPANILE	DIR. SET. TPL E G.P.	E. Campanile

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 5 DEL 20.01.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PROGETTO 4 – "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"

In data 20 gennaio 2020 alle ore 14.00 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.

[Handwritten signatures and initials] 1



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
S.l.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (ALI. A2 - Scheda coerenza intervento)	SI	NO	Commento
<p>a Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L. 157/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica</p>	X		<p>L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente esposti nei par. 10.2.1 - Azioni per la mobilità, delle persone (art.25) del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti. Viene specificato che l'intervento è coerente con il Piano Regionale dei Trasporti ed il relativo Piano Attuativo, in quanto il progetto si colloca come misura di miglioramento delle condizioni di funzionamento delle banchine a servizio del traffico crocieristico, migliorandone le condizioni di sicurezza in relazione all'espletamento dei controlli di security oltre che di ottimizzazione dello logistica, ponendosi come provvedimento coerente con gli obiettivi di potenziamento dei servizi al traffico crocieristico (cf. "par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti").</p> <p>Per quanto concerne il quadro riiepilogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, giova sottolineare che l'opera è coerente, in termini di sua compatibilità, con l'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009) e con i due appalti di "Realizzazione della piattaforma intermediale e della rete ferroviaria tra le Banchine di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008).</p> <p>E' inoltre coerente con l'intervento di completamento delle infrastrutture di Security nel Porto di Brindis (codice int.PA_2015-2019 p4007).</p>
<p>b Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti</p>	X		<p>Alla luce delle informazioni rappresentate dall'Ente Proponente, si è preso atto di quanto segue: L'intervento si colloca nel più ampio ventaglio di iniziative di infrastrutturazione e potenziamento dell'ambito Portuale, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est; infatti, completa funzionalmente lo sporgente est di Costa Morena, già oggetto dei lavori di banchinamento. Utilizza gli impianti idrici e amiscelatori realizzati con l'appalto relativo agli impianti tecnologici. La struttura sarà servita dalla rete alimentata dalla vasca di riserva idrica, prevista proprio a Costa Morena Est (progetto anch'esso candidato al POR PUGLIA FESR 2014-2020). L'efficientamento energetico deriva dal notevole miglioramento della logistica dei transiti, visto che al momento l'espletamento dei controlli all'imbarco è realizzato presso una struttura notevolmente lontana dalla banchina interessata dall'ormeggio delle navi da crociera e pertanto si rende necessario il trasferimento su viabilità pubblica dei passeggeri che passano al check-in. Analogamente avviene, in flusso opposto, per gli sbarchi.</p> <p>Da quanto sopra descritto deriva una diminuzione dell'inquinamento atmosferico, in quanto l'eliminazione della necessità di spostare i passeggeri dagli accessi all'attuale terminali crociera (e viceversa) eviterà consumi di carburante ed emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto. Inoltre viene specificato che verranno adottate le più idonee soluzioni tecnologiche per l'efficientamento energetico dell'involucro e per la riduzione dei consumi relativi agli impianti elettrici e tecnologici.</p>
<p>c Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici</p>	X		<p>Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. L'intervento proposto, avendo già ottenuto l'approvazione del progetto preliminare con Determina Presidenziale n. 55 del 02.04.2012, al fine dell'approvazione del successivo livello di progetto, sarà sottoposto al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale delle OO.PP. Campania, Basilicata, Puglia e Molise, per il voto di competenza. A questa fase seguirà la convocazione della Conferenza di Servizi ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni paesaggistiche, in concomitanza all'approvazione del progetto definitivo (ex art. 27 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.m.). In ultimo, l'Ente Proponente ha provveduto a convocare la Conferenza di Servizi per la approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di cui al DPR n. 383/1994, e, in caso di mancato raggiungimento dell'inflessa tra Stato e Regione, sarà convocata una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del medesimo Regolamento.</p>
<p>d Cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE</p>	X		<p>Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.12.2021. Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.</p>

POSITIVO

ESITO VERIFICA

[Handwritten signatures and initials]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente richiamati dall'Ente Proponente, di cui al richiamato par. 10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25)- del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti.

Nello specifico, stando le valutazioni condotte in confronto negoziale da parte dei presenti, risalta la coerenza dell'opera con gli indirizzi del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, alla luce del contributo dell'intervento a supporto degli obiettivi di potenziamento delle strutture al servizio del traffico crocieristico, nonché di potenziamento della capacità intermodale e logistica del Porto di Brindisi, di cui al sopracitato par. 10.2.1 "Azioni per la mobilità delle persone (Art. 25)", attesa la riconducibilità dello stesso all'art. 25 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti".

A conferma di quanto sopra, L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, sottolinea che, nell'ambito del quadro riepilogativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, l'opera di cui trattasi è coerente, in termini di sua compatibilità, con :

- l'intervento "Completamento funzionale del molo di Costa Morena Est - Realizzazione Pavimentazione" (codice int.PA_2015-2019 p4009);
- l'intervento "Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le Banchina di Costa Morena Est" (codice int.PA_2015-2019 p4008);
- l'intervento di completamento delle Infrastrutture di Security nel Porto di Brindisi (codice int.PA_2015-2019 p4007).

Se pur non espressamente menzionato dall'Ente Proponente, il Responsabile di Azione ritiene possa intendersi l'opera di cui trattasi, altresì coerente con gli indirizzi del Piano Regionale delle Merci e della Logistica sanciti con D.G.R. n. 1611 del 10 ottobre 2017, con specifico riferimento alla strategia inerente il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e all'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale pugliese, nonché in termini di aumento della competitività del sistema portuale.

Quanto sopra tenuto conto che nell'attuale bozza in corso di approvazione del redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica, la Regione Puglia ha previsto l'inserimento di una specifica Azione di Piano attinente l'obiettivo specifico rivolto alla promozione del settore turistico attraverso l'efficientamento e il potenziamento del segmento crocieristico, con interventi che garantiscano spazi per l'accoglienza dei passeggeri e possano non solo attrarre nuove compagnie ma anche consolidare la presenza di quelle che già scalano presso i porti pugliesi.

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

"LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale, tra cui il Porto di Brindisi.

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, contestualizza l'intervento, nell'ambito delle strategie concrete messe in campo da parte del Porto di Brindisi, con la finalità di attrarre navi da crociera considerato che il numero di passeggeri nel recente passato si è incrementato. Nello specifico viene risaltato che, nonostante il territorio di riferimento del Porto di Brindisi disponga di notevoli punti d'interesse turistico che, laddove opportunamente promossi, potrebbero rendere appetibile la realtà portuale di cui trattasi, lo stesso sconta la quasi inesistenza di spazi di accoglienza dell'utenza, motivo per il quale si rende necessario lo sviluppo di strutture al servizio del trasporto passeggeri, sia per il traffico crocieristico di lunga percorrenza sia per quello turistico regionale.

Per le finalità di cui sopra, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che l'intervento consiste nella realizzazione:

- di una struttura prefabbricata di circa 1.000 mq, dedicata agli adempimenti di sicurezza e controllo dei traffici marittimi espletati principalmente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale in forza dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E. 2005/65 e P.N.S.M.). La struttura servizi sarà dotata di:
 - due postazioni per il controllo passeggeri, ciascuna provvista di portale e macchina controllo bagaglio a mano tipo Gilardoni;
 - una postazione per controllo bagaglio da stiva, provvista di due macchine di controllo tipo Gilardoni;
 - arredamento front-office per il check in e recinzione amovibile tipo tendiflex;
 - posti a sedere, in numero sufficiente, in relazione agli spazi disponibili;
 - servizi igienici per il pubblico e il personale di servizio, oltre ai locali per la sosta del personale di vigilanza e per i servizi generali;
- di un piazzale di circa 5.600 mq, strettamente funzionale alle caratteristiche del prefabbricato, sul quale troveranno sistemazione tutte le strutture di servizio;
- di una strada di servizio realizzata ad uso esclusivo dell'accosto;
- di un'area per la sosta delle autovetture dei passeggeri che si imbarcano per la crociera, area per l'arrivo e la sosta - e relativi spazi di manovra - per gli autobus al servizio dei croceristi.

In sede di confronto negoziale, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, specifica che la tipologia costruttiva prefabbricata, di cui al Terminal proposto, è stata pensata per sopperire ad una situazione di unicità funzionale della banchina di Costa Morena Est, attraverso la localizzazione di un nuovo terminale, che, previo accertamento di conformità urbanistica, arricchisce la banchina stessa della possibilità di svolgere anche funzioni ricettive crocieristiche.

Nel prosieguo del confronto negoziale, i presenti attraverso la condivisione dell'Elaborato O2 trasmesso a corredo dell'istanza, hanno potuto constatare che effettivamente l'intervento si colloca nel più ampio ventaglio di iniziative di infrastrutturazione e potenziamento già avviate, ovvero programmate, in ambito Portuale, con specifico riferimento al terminale di Costa Morena Est, a conferma delle informazioni di dettaglio riportate dall'Ente proponente nell'Allegato A_2.

A tal proposito l'intervento, precisa l'Ente proponente, si pone a completamento delle funzioni ricettive esercitate sull'esistente sporgente di Costa Morena Est, presente nel Porto di Brindisi, in quanto l'opera proposta prevede l'introduzione di una struttura prefabbricata atta a soddisfare le esigenze funzionali alle operazioni di imbarco e

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

sbarco, tipiche di un terminale per gli accosti crociere, a beneficio dei crocieristi che attualmente vengono ospitati - dopo l'espletamento delle procedure di controllo condotte nell'attuale terminal crociere sito nella zona del Porto Interno - presso gazebo collocati in aree notevolmente distanti dalle suddette aree di controllo, motivo per il quale si rende necessario il trasferimento dell'utenza, in transito al check-in, su viabilità pubblica.

L'introduzione del nuovo Terminal accosti, riconducendo pertanto le attività di controllo, espletate dall'Autorità di Sistema, in prossimità delle aree d'imbarco consentirà una ottimizzazione della logistica legata al transito dei passeggeri crocieristici, migliorando notevolmente le modalità di esecuzione dei controlli di security, con contestuale diminuzione dell'impatto atmosferico legato alle emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto attualmente adoperati nello spostamento dei passeggeri dagli accosti all'attuale terminal crociere (e viceversa), attraverso aree esterne al Porto.

Nello specifico, il nuovo Terminal accosti inserendosi a completamento del complesso delle opere di banchinamento già realizzate sullo sporgente di Costa Morena, e usufruendo degli impianti idrici e antincendio realizzati con l'appalto relativo agli impianti tecnologici, nonché beneficiando della rete alimentata dalla vasca di riserva idrica, in programmazione, contribuirà a valorizzare e rendere più efficiente dal punto di vista operativo e ricettivo l'infrastruttura di accesso di cui trattasi.

Dopo ampia discussione, i presenti condividono che l'intervento proposto, intervenendo concretamente sull'innalzamento dei livelli di efficienza ricettiva dello sporgente di Costa Morena Est, contribuirà al rilancio commerciale del citato scalo, attualmente sottodimensionato rispetto alle relative potenzialità attrattive, rivestendolo di nuove potenzialità legate al traffico passeggeri/turistico.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo riconducibile all'intervento di cui trattasi. Nello specifico, viene precisato che, l'intervento proposto, avendo già ottenuto l'approvazione del progetto preliminare con Determina Presidenziale n. 55 del 02.04.2012, ai fini dell'approvazione del successivo livello di progettazione, sarà sottoposto al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale delle OO.PP. Campania, Basilicata, Puglia e Molise, per il voto di competenza. A questa fase seguirà la convocazione della Conferenza di Servizi ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, in concomitanza all'approvazione del progetto definitivo (ex art. 27 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii). In ultimo, viene precisato, che il progetto sarà sottoposto al Provveditorato per le OO.PP. per la procedura di accertamento di conformità urbanistica ex art. 2 del Regolamento di cui al DPR n. 383/1994, e in caso di mancato raggiungimento dell'intesa tra Stato e Regione, sarà Convocata una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del medesimo Regolamento.

A tal proposito, il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione - presa visione del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2 - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.12.2021, in esso risultano ricomprese le tempistiche per adempimenti/autorizzazioni da acquisire.

5

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Il Responsabile di Azione prende atto che tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera. L'Ente proponente precisa nell'Allegato A_2 che la sostanziale disponibilità del progetto di fattibilità tecnico economica consentirà la rapida redazione del progetto definitivo e, ad ultimazione dell'iter autorizzativo, sarà possibile redigere il progetto esecutivo procedendo, in tempi stretti, all'indizione della procedura di gara d'appalto.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione chiede all'Ente proponente chiarimenti sull'iter autorizzativo sotteso all'approvazione del progetto definitivo, attesa la previsione avanzata di chiusura della presente attività entro il prossimo settembre 2020. In merito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che la ricercata azione progettuale, essendo volta anche a diversificare le funzioni attualmente previste nell'area interessata - con lo scopo di sopperire al decremento delle attività industriali susseguenti il processo di decarbonizzazione in atto - sconterà una tempistica di perfezionamento dell'iter autorizzativo propedeuticamente assoggettata alla condivisa espressione in ordine alla suddetta localizzazione da parte degli enti territorialmente competenti.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", attese le risultanze di cui alla "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A Grado d'inserimento e complementarità nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di seguito elencate: 1. lo sporgente Est del molo di Costa Morena - attesi i lavori di cui all'intervento recentemente ultimati, ed aventi per oggetto le opere di pavimentazione, banchinamento, di realizzazione del piazzale retrostante e degli impianti tecnologici al servizio del summenzionato sporgente (codice int.PA_2015-2019 p4009). 2. le infrastrutture di sicurezza contemplate nel progetto "Lavori di completamento delle Infrastrutture di Security" (codice int.PA_2015-2019 p4007); 3. l'intervento contemplato nel documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte" tra gli interventi programmati nel Porto di Brindisi avente per oggetto la realizzazione della vasca idrica di accumulo sulla banchina di Costa Morena Est, oggetto di candidatura nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi.	POSITIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che la realizzanda opera ottimizza e rende più confacente alle esigenze dell'utenza portuale l'utilizzo del molo di Costa Morena Est e le infrastrutture ad esso connesse. Il progetto proposto valorizza, pertanto, il molo esistente di Costa Morena Est, già oggetto dell'intervento di banchinamento, nonché con l'intervento, previsto nel prossimo futuro, di realizzazione di un sistema di accumulo idrico che consentirà l'adeguato approvvigionamento della infrastruttura di cui trattasi, oltre che delle banchine e degli impianti tecnologici a essa connessi (tra cui l'attivazione dell'impianto antincendio).	
	B Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Medio	Con la realizzazione del terminal saranno migliorati i seguenti parametri prestazionali: 1. Miglioramento dell'accessibilità in favore dei crocieristi che attualmente vengono ospitati in attesa dell'imbarco presso gazebo collocati presso le aree di intervento e subiscono trasferimenti a seguito dei controlli cui vengono sottoposti presso strutture (terminal crociere) distanti dall'imbarco (la struttura dedicata è collocata nel Porto Interno); 2. la disponibilità di servizi ai passeggeri in transito in termini di accoglienza; 3. miglioramento delle modalità di esecuzione dei controlli di security ed eliminazione di ogni eventuale potenziale rischio in termini di security derivante dal trasferimento attraverso aree esterne al Porto; 4. miglioramento della logistica dei transiti, visto che al momento l'espletamento dei controlli all'imbarco è realizzato presso una struttura notevolmente lontana dalla banchina interessata dall'ormeggio delle navi da crociera e pertanto si rende necessario il trasferimento su viabilità pubblica dei passeggeri che passano al check-in. Analogamente avviene, in flusso opposto, per gli sbarchi; 5. Riduzione dell'inquinamento atmosferico: l'eliminazione della necessità di spostare i passeggeri dagli accosti all'attuale terminal crociera (e viceversa) eviterà consumi di carburante ed emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto; 6. Miglioramento del confort per i passeggeri in transito. Meglio riabilitati come segue: 1. innalzamento dei livelli di accessibilità della banchina di Costa Morena Est, attraverso l'introduzione di un nuovo terminal accosti a servizio del traffico crocieristico; 2. innalzamento della qualità e dei livelli di confort attinenti i servizi ricettivi e di accoglienza resi all'utenza crocieristica, con ottimizzazione della logistica dei transiti e degli spazi di attesa a disposizione dell'utenza nelle fasi d'imbarco, nello specifico non trattasi di una struttura dedita esclusivamente alle operazioni di transito ma funzionale a soddisfare le esigenze legate alle operazioni di imbarco e sbarco; 3. innalzamento dei livelli di sicurezza della infrastruttura portuale di accesso di Costa Morena Est, attraverso l'espletamento in loco delle attività per le finalità di sicurezza e controllo dei traffici previsti dagli obblighi imposti dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.)	
	B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	Per le finalità di cui trattasi l'Ente proponente specifica che a fronte di una superficie portuale interessata dall'intervento per complessivi 8.900 mq, la dimensione della superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto è circa di mq 200.000, pari a tutto lo sviluppo dello sporgente di Costa Morena Est che nel complesso beneficia dell'intervento atteso il complessivo miglioramento della logistica introdotto. Il Responsabile di Azione è presente, condividendo gli elaborati grafici 03, 04 e 05, prodotti a corredo dell'istanza, prendono atto - a rettifica di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - che a fronte di un progetto che contempla la costruzione di una struttura di circa 1.000 mq, che insiste su un'area d'intervento interessata dalla sistemazione della viabilità e dalla realizzazione del piazzale per circa 9.000 mq (8.900 mq), la dimensione della superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto è circa di mq 20.000, pari a tutto lo sviluppo dell'area immediatamente retrostante la banchina "testata nord" di Costa Morena Est.		
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	Il progetto sarà realizzato sullo sporgente Est di Costa Morena, di fatto già antropizzato e non interferisce con componenti ambientali e/o naturali del territorio. Si può, dunque, affermare che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo.	POSITIVO
	D Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Medio	Per le finalità di cui trattasi l'Ente proponente in merito afferma che, nel rispetto delle norme sul risparmio energetico degli edifici, l'involucro della struttura del nuovo Terminal accosti crociera dovrà essere capace di attenuare le dispersioni termiche invernali e al contempo ridurre gli apporti di calore dei mesi estivi. Inoltre tutti i dispositivi elettromeccanici garantiranno consumi limitati mediante l'adozione delle più aggiornate tecnologie.	

Handwritten signatures and initials, including a circled '7' and a blue arrow pointing to the right.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente con riferimento all'intervento di cui trattasi, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, descrive in merito, nell'Allegato A_1, che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione dettagliata nella sopracitata Check-List 3.

In merito, attese le informazioni fornite nell'Allegato A_1, i presenti, condivisi i contenuti di cui all'Elaborato Grafico 03 prodotto a corredo dell'istanza, prendono atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con la dotazione infrastrutturale esistente sulla banchina di Costa Morena Est, in quanto l'opera verrà realizzata, strutturalmente, presso la banchina nord dello sporgente di cui trattasi, quale collocazione individuata come ottimale data la disponibilità delle aree retrostanti attrezzabili per l'accoglienza dell'utenza, attesa l'impiantistica già disponibile nonché programmata, usufruendo altresì dei collegamenti già esistenti con la viabilità nazionale.

L'integrazione è da intendersi pertanto:

- strutturalmente, principalmente con il complesso delle opere definite "Lavori di completamento funzionale dello sporgente Est del molo di Costa Morena", tra cui le opere di banchinamento, e sistemazione del piazzale retrostante;
- operativamente, con l'assetto infrastrutturale tecnologico ed impiantistico già esistente in ambito portuale per le finalità di adeguamento alla normativa internazionale di Security, nonché con gli esistenti impianti di trattamento acque meteoriche, fluido-meccanico ed elettrico, e con il sistema di accumulo idrico programmato, che consentirà l'adeguato approvvigionamento della infrastruttura di che trattasi, oltre che delle banchine e degli impianti tecnologici a essa connessi, consentendo altresì l'attivazione dell'impianto anti incendio.

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla elencazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati - come meglio dettagliati in CHECK LIST 3 - che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa.

Come meglio specificato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto crea le condizioni per il pieno utilizzo dell'intero molo di Costa Morena Est, migliorandone le condizioni di accesso e le operazioni di controllo dell'utenza crocieristica.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Il progetto proposto, specifica l'Ente proponente, è da intendersi indispensabile al corretto espletamento delle operazioni di imbarco e sbarco, tipiche di un terminale per gli accosti crociere, ora non correttamente svolto a causa della complessità di erogazione dei servizi di controllo, atteso che attualmente gli utenti vengono ospitati - dopo l'espletamento delle procedure di cui trattasi condotte nell'attuale terminal crociere sito nella zona del Porto Interno - presso gazebo collocati in aree notevolmente distanti dalle suddette aree preposte, motivo per il quale si rende necessario il trasferimento, su viabilità pubblica, dei passeggeri che passano al check-in.

Pertanto l'ottimizzazione delle operazioni d'imbarco riviventi dall'introduzione del Terminal accosti crociere, di cui all'intervento proposto, consentirà di valorizzare l'intero scalo di Costa Morena Est, nonché l'infrastrutturazione e l'impiantistica attualmente esistente sulla stessa banchina, quella di recente realizzazione ovvero programmata, di cui alla elencazione riportata nella Check-List 3.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente *l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi*.

Dopo ampia discussione, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in condivisione con i soggetti presenti, conviene che con la realizzazione del Terminal presso la testata nord dello sporgente di Costa Morena Est, di cui all'intervento proposto, conseguirà l'innalzamento dei parametri prestazionali di seguito proposti, in termini di rielaborazione di quelli forniti dall'Ente proponente, come da elencazione riportata nella sopracitata Check-List 3:

1. innalzamento dei livelli di accessibilità della banchina di Costa Morena Est, attraverso l'introduzione di un nuovo terminal accosti a servizio del traffico crocieristico;
2. innalzamento della qualità e dei livelli di comfort attinenti i servizi ricettivi e di accoglienza resi all'utenza crocieristica, con ottimizzazione della logistica dei transiti e degli spazi di attesa a disposizione dell'utenza nelle fasi d'imbarco. Nello specifico non trattasi di una struttura dedita esclusivamente alle operazioni di transito ma funzionale a soddisfare le esigenze legate alle operazioni di imbarco e sbarco;
3. innalzamento dei livelli di sicurezza della infrastruttura portuale di accesso di Costa Morena Est, attraverso l'espletamento in loco delle attività per le finalità di sicurezza e controllo dei traffici previsti dagli obblighi imposti dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.) ed eliminazione di ogni eventuale potenziale rischio, in termini di security, derivante dal trasferimento dell'utenza attraverso aree esterne al Porto, con una conseguente riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico legati ai consumi di carburante ed emissioni di inquinanti generati dai mezzi di

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

trasporto attualmente utilizzati per spostare i passeggeri dagli accosti all'attuale terminal crociere (e viceversa).

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio MEDIO.

In merito al secondo sub-criterio attinente *l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, e a rettifica di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, il Responsabile di Azione e i presenti, condividendo gli elaborati grafici 03, 04 e 05 prodotti a corredo dell'istanza, prendono atto che a fronte di un progetto che contempla la costruzione di una struttura di circa 1.000 mq, che insiste su un'area d'intervento interessata dalla sistemazione della viabilità e dalla realizzazione del piazzale per circa 9.000 mq (8.900 mq), la dimensione della superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto è circa di mq 20.000, pari a tutto lo sviluppo dell'area immediatamente retrostante la testata nord di Costa Morena Est.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio ALTO.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare *l'incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo, nonché l'efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub-criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo, atteso che il progetto sarà realizzato sullo sporgente Est di Costa Morena, di fatto già antropizzato, e pertanto non interferisce con componenti ambientali e/o naturali del territorio.

Il Responsabile di Azione - condivisa con i presenti la documentazione fotografica fornita a corredo dell'istanza per le finalità di verifica di cui sopra, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio ALTO.

Mentre con riferimento al secondo sub-criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, atteso che ai fini della presente valutazione rileva che nel rispetto delle norme sul risparmio energetico degli edifici, l'involucro della struttura del nuovo Terminal accosti crociere dovrà essere capace di attenuare le dispersioni termiche invernali e al contempo ridurre gli apporti di calore dei mesi estivi.

Inoltre, a completamento di quanto sopra, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che tutti i dispositivi elettromeccanici da installarsi garantiranno consumi limitati mediante l'adozione delle più aggiornate tecnologie.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio MEDIO.

10

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Dato atto delle succitate valutazioni - in applicazione delle disposizioni della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - avendo la proposta progettuale di cui trattasi conseguito un livello di valutazione non inferiore a quello medio in relazione a ciascuno dei sub-criteri, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e di **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" come riportato nella suesposta "CHECK LIST 3 – Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale".

Pertanto, stando le risultanze dell'attività istruttoria condotta in confronto negoziale, di cui al presente verbale, è stato possibile constatare la coerenza dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST":

- con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 in termini di selezione e finanziamento di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali dei porti minori regionali ivi inclusi i porti non rilevanti per la rete centrale - attesa la capacità dell'opera proposta di potenziare le capacità ricettive dell'infrastruttura di accesso riconducibile alla banchina di Costa Morena Est, nel Porto di Brindisi, contribuendo alla diversificazione delle funzioni attualmente previste sulla stessa, con lo scopo di sopperire al decremento delle attività industriali susseguenti il processo di decarbonizzazione in atto, a beneficio dei traffici crocieristici;
- con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 - nell'ambito del processo di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi - in quanto la soluzione progettuale di cui trattasi, attraverso l'introduzione di un nuovo Terminal accosti a servizio del traffico crocieristico sullo scalo di Costa Morena Est, contribuirà all'innalzamento della qualità e dei livelli di comfort attinenti i servizi ricettivi e di accoglienza resi all'utenza nelle fasi d'imbarco, con contestuale ottimizzazione dei controlli e della logistica dei transiti;
- con i criteri di cui alle linee d'indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, come richiamati nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con ciascun Ente interessato debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Nello specifico, essendo previsto che i contributi possano essere assegnati sottoforma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017 - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) – il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 - Sezione B per le finalità di cui trattasi.

Nello specifico, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto riportato nella Sezione B, di cui all'Allegato A_1, conferma ai presenti che l'intervento proposto, per le finalità dallo stesso perseguite, è funzionale all'esercizio dei pubblici poteri in capo all'Autorità di Sistema in materia di sicurezza

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

e controllo del traffico marittimo, secondo la classificazione di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*. Tali competenze rivengono dalle previsioni della Legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 169/2016, nonché dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.).

Nello specifico, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che la struttura servizi per accosti crociere di cui all'intervento proposto, prestandosi alla gestione delle operazioni di transito dei passeggeri, sarà altresì funzionale all'espletamento degli adempimenti di sicurezza e controllo dei traffici crocieristici imposti dalla citata normativa in capo all'Autorità di Sistema Portuale, la cui competenza è da intendersi predominante rispetto alle marginali funzioni di controllo espletate, con specifico riferimento all'ambito crocieristico, da parte di Polizia e Dogane.

Ai fini di un ulteriore approfondimento, i presenti condividono i contenuti di cui all'inciso al p.to 215 della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)* che recita testualmente:

"Analogamente, come risulta dalla prassi decisionale della Commissione (), il finanziamento pubblico delle infrastrutture portuali favorisce un'attività economica ed è pertanto in linea di principio soggetto alle norme in materia di aiuti di Stato. Come nel caso degli aeroporti, i porti possono competere tra di loro e quindi anche il finanziamento delle infrastrutture portuali è idoneo a incidere sugli scambi tra Stati membri. Tuttavia, gli investimenti per le infrastrutture necessarie per lo svolgimento di attività che rientrano nei compiti svolti dallo Stato nell'esercizio dei suoi pubblici poteri non sono soggetti al controllo in materia di aiuti di Stato. Il controllo del traffico marittimo, i servizi antincendio, la polizia e le dogane hanno generalmente un carattere non economico".

Stando quanto sopra riportato, da una attenta lettura dei citati orientamenti espressi dalla Commissione Europea, i presenti a seguito di ampia discussione, condividono le seguenti considerazioni:

- si dà atto che, in ambito portuale, le funzioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*, rientrano nell'ambito delle competenze riconosciute, ai sensi della normativa vigente, in capo all'Autorità di Sistema Portuale, alla Polizia, alle Dogane/Guardia di Finanza e alle Capitanerie;
- con riferimento all'intervento proposto, le sopracitate attività di controllo e sicurezza del traffico marittimo da espletarsi nell'ambito delle operazioni d'imbarco presso il nuovo Terminal accosti crociere, vedranno coinvolta principalmente l'Autorità di Sistema Portuale in qualità di soggetto che, al contempo, oltre ad essere costruttore, è soprattutto gestore dell'infrastruttura di accesso di Costa Morena Est;
- la sopracitata condizione di promiscuità, lascia facilmente intendere come le predominanti attività di sicurezza e controllo del traffico crocieristico espletate dall'Autorità di Sistema - se pur riconducibili all'esercizio di pubblici poteri - siano propedeuticamente nonché strumentalmente connesse alle funzioni di gestione commerciale dell'infrastruttura di cui trattasi, esercitate dallo stesso Ente proponente. A confronto rileva valutare lo scopo meramente istituzionale, privo pertanto di alcuna implicazione economico-commerciale, delle funzioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo espletate, in ambito portuale, dagli altri organismi ed autorità titolate (quali Polizia, alle Dogane/Guardia di Finanza e alle Capitanerie), le cui funzioni, nel caso specifico del traffico crocieristico, assumono una valenza marginale ovvero occasionale.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Stando quanto sopra condiviso dai presenti, viene constatato altresì che:

- il nuovo Terminal accosti crociere, oggetto dell'intervento proposto – configurandosi nella realizzazione di una struttura atta a soddisfare le esigenze funzionali ed operative di controllo dei traffici crocieristici in capo all'Autorità di Sistema Portuale in forza della vigente normativa internazionale in materia di Security - diviene altresì strumentale ad un arricchimento delle possibili funzioni ospitabili presso la testata nord dello sporgente di Costa Morena Est del Porto di Brindisi, con un indubbio vantaggio per l'Ente proponente, al contempo gestore dell'infrastruttura per finalità commerciali;
- tra gli investimenti ricompresi nell'intervento di cui trattasi sono altresì previsti, oltre alla realizzazione del sopracitato Terminal, la realizzazione di un piazzale pertinenziale e di aree di sosta/parcheggio, nonché residuali opere di completamento della viabilità interna, che prestandosi ad essere infrastrutture al servizio dei soli utenti del Porto di Brindisi, rimanderebbero al concetto di infrastruttura dedicata di cui al p.to 220 di cui alla *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*.

Tutto ciò premesso, attesi gli aspetti sopra esaminati, l'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" presenterebbe profili di Aiuto di Stato inquadrabili nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, verificatane preliminarmente l'applicabilità.

Nello specifico, atteso il complesso di opere dallo stesso intervento contemplate, classificate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1 come di seguito:

- OG1: edifici civili e industriali
- OG3: strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari;
- OG11: impianti tecnologici

è possibile sostenere la riconducibilità dell'intervento proposto nell'ambito dell'ampia classificazione di "infrastruttura di accesso", secondo la definizione di cui al p.to 159 del Reg. (UE) n. 1084/2017, trattandosi di un complesso di opere atte a garantire l'ingresso via terra, degli utenti del Porto di Brindisi, all'interno del Porto, per le finalità del traffico crocieristico.

Ai sensi dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., laddove applicabile, gli aiuti a favore dei porti marittimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (GBER) nonché le disposizioni di cui al citato articolo, nella parte in cui dispone altresì quanto segue:

- ai sensi del par. 2 lett. b), sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, gli investimenti per la costruzione, la sostituzione o l'ammodernamento delle infrastrutture di accesso;
- ai sensi del par. 4, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo è dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- ai sensi del par. 5 l'intensità di aiuto non supera il 100% dei costi ammissibili determinati al paragrafo 2, lettere b) e c), senza andare oltre l'importo stabilito all'art. 4, paragrafo 1, lettera ee);

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- ai sensi del par. 7, qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione di un'infrastruttura portuale sovvenzionata sono assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ai sensi del par. 8 le infrastrutture portuali sovvenzionate sono messe a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria alle condizioni di mercato;
- ai sensi del par. 9, per gli aiuti che non superano 5 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6.

Atteso l'importo complessivo dell'intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" pari a € 1.500.000,00, i presenti giungono alle seguenti conclusioni:

- si dà atto del rispetto del limite di cui alla soglia di esenzione per progetto prevista dall'art. 4, par. 1 lett ee) del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
- l'Ente proponente, alla luce delle considerazioni suesposte, al fine di attestare la sussistenza delle condizioni di applicabilità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., provvederà a trasmettere entro 30 giorni dal presente verbale - in sostituzione/integrazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza - l'Allegato **A.1**, ricompilato nelle Sezioni B e C, nonché l'Allegato A_3;
- l'opportunità di procedere, coerentemente alle disposizioni di cui al par.9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., laddove applicabili, alla determinazione dell'aiuto concedibile all'intervento proposto nella misura dell'80% dei costi ammissibili.

Il Responsabile di Azione precisa ai presenti che al fine di consentire la verifica delle spese ammissibili - in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché per le finalità di cui al comma 4 e 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., laddove applicabili - si terranno in considerazione i parametri e i massimali di spesa ammissibile previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Allo scopo, i presenti si accingono ad esaminare il Q.E. dell'intervento, riportato nell'Allegato A_1 a corredo dell'istanza del progetto proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", e con l'occasione il Responsabile di Azione fa presente all'Ente proponente che ai fini della determinazione dell'importo massimo ammissibile delle spese generali - di cui all'elencazione richiamata nella sopracitata richiesta di comunicazione - questa troverà limite nella percentuale del 6% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Inoltre il Responsabile di Azione, fa richiamo, ai presenti, delle indicazioni fornite sempre dalla citata richiesta di comunicazione per quanto attiene l'ammissibilità della spesa e la documentazione richiesta a supporto del calcolo assunto, con specifico riferimento:

- alle spese di progettazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, dovranno essere determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii ovvero della normativa applicabile. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte;

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- alle spese per imprevisti, che se pur in termini di mero accantonamento iniziale, le stesse saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara);
- alle spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi della normativa applicabile, che saranno ritenute ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, da ripartire coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dall'Ente proponente secondo il rispettivo ordinamento. Le stesse dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Pertanto l'eventuale spesa di progetto eccedente i citati limiti di ammissibilità previsti dal paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, nonché derivante dalle disposizioni di calcolo dell'aiuto di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., laddove applicabili, rimarrà a carico dell'Ente proponente, che vi concorrerà in termini di cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Di quanto sopra esposto l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, esprime piena conoscenza e consapevolezza.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, assume l'impegno, nell'ambito della procedura finalizzata alla determinazione del contributo finanziario, laddove necessario e per quanto risulterà possibile, ad allineare, prima dell'indizione delle procedure di gara, le voci di spesa di cui al Q. E. di progetto secondo le percentuali massime ammissibili richiamate della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Preso atto di quanto sopra, al fine di dare impulso al perfezionamento della presente procedura negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti che il potenziale contributo in favore dell'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", laddove trovi inquadramento a titolo di aiuto individuale ad hoc rientrante nell'ambito delle disposizioni dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014, per le ragioni precedentemente argomentate potrà essere riconosciuto, in sede di concessione provvisoria del contributo finanziario, in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'intervento indicato dall'Ente proponente nell'istanza di finanziamento, tenuto conto della potenziale applicabilità, al caso specifico esaminato, delle disposizioni di cui al par. 2 lett. b) e par. 9 del citato articolo.

In coerenza con la metodologia di calcolo prevista dall'inquadramento giuridico sopra ipotizzato, laddove confermato, in sede di concessione definitiva si procederà alla rideterminazione, del contributo finanziario di cui trattasi, nella misura dell'80% del costo dell'intervento rinveniente dal Q. E. post-gara approvato e trasmesso dall'Ente proponente alla Regione Puglia, verificati preliminarmente i parametri di ammissibilità delle spese previsti dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale -

15

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 16.40 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, rinviando la prosecuzione del confronto negoziale sui rimanenti interventi candidati a data da stabilirsi, che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data, 20.01.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019 .

INTERVENTO PROPOSTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI
Data 20.01.2020 - Ore 14.00

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
FRANCESCO DI TORSAN	DIRETTORE DPT TECNICO	[Firma]
CRISTIAN CASILÀ	TECNICO DIP. TECNICO ADSPMAM	[Firma]
ENRICO CAMPANILE	DIR. SET TPL - MP	E. Campanile
CEGLIA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	[Firma]
MARCO NICOLA DI TACCIO	FUNZIONARIO R.P.	[Firma]

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 6 DEL 13.02.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO 5 – "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"

In data 13 febbraio 2020 alle ore 13.00 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale, per avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" di cui al **Verbale n. 1 del 17.10.2019** - le attività di verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento di cui trattasi, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**.

L'attività di verifica di cui sopra, volta all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare, è a cura del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente, avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura - in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposte progettuali di cui trattasi.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento all'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" il soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 2 di seguito riportata.



POSC:if "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

ALLEGATO A)

2

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (All. A2 - Scheda coerenza intervento)	SI	NO	Commento
<p>a Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L. R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale della Merce e della Logistica</p>	X		<p>L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, in particolare, per quanto concerne il Piano Regionale dei Trasporti ed il relativo Piano Attuativo, è stato precisato che l'intervento si colloca come misura di miglioramento delle infrastrutture portuali esistenti (cfr. par.10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone/art.25) - Piano attuativo 2015-2019 del Piano regionale dei Trasporti).</p> <p>Per quanto concerne il quadro normativo degli interventi infrastrutturali del sopra citato Piano Attuativo, viene sottolineato che l'opera candidata risulta censita con il Codice intervento PA_2015-2019 P4016.</p> <p>L'intervento in argomento, è altresì presente tra le opere programmate nell'Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata ed è coerente con la previsione di riqualificazione riportata al paragrafo del citato documento "4.4.1 Sintesi degli obiettivi strategici delle Autorità di sistema Portuale - AdSP del Mar Adriatico Meridionale" in cui si dice che: "Tutti i porti dello Puglia, ovvero dell' AdSP dell'Adriatico Meridionale, sono sufficientemente infrastrutturati, anche se necessitano di interventi di riqualificazione e potenziamento che consentano di migliorare l'accessibilità sia da mare che da terra, ottimizzando la loro utilizzazione ed elevando la qualità dei servizi anche per effetto delle economie di scala inmiscibili".</p>
<p>b Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti</p>	X		<p>Alla luce delle informazioni rappresentate dall'Ente Proponente si è preso atto di quanto segue: l'intervento si colloca nel piano di iniziative di riqualificazione delle aree portuali, tesa a rendere il Porto di Brindisi più competitivo trattandosi di un intervento volto alla messa in sicurezza ed eventuale bonifica delle aree portuali; il progetto di caratterizzazione completa il quadro conoscitivo ambientale dell'area in cui insiste lo banchina di collegamento tra le esistenti "punta franco" e "Montecatini" (codice int.PA_2015-2019 P4005), risultando proceduto; meglio precisato in sede negoziale come "complementare" ai progetti previsti di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int. PA_2015-2019 P4006) e a quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int.PA2015-2019 P4011), ne garantisce lo snellimento dei procedimenti autorizzativi. Una volta completata la caratterizzazione, infatti, non si dovrà più intervenire, per ogni singolo progetto, con caratterizzazioni puntuali che comportano l'utilizzo di macchine perforatrici e mezzi di trasporto, dalle quali deriverebbero consumi energetici e inquinamento atmosferico</p>
<p>c Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici</p>	X		<p>Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi - sia con riferimento agli adempimenti progettuali perfezionati, che con riferimento a quelli pendenti alla data dell'istanza - è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici. Con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, tra cui le procedure di affidamento, le stesse saranno oggetto di verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.</p>
<p>d Cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE</p>	X		<p>Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato nell'Allegato A2, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.07.2020.</p> <p>Tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di erigibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.</p>

M
Q
lu

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione preliminarmente delle informazioni rilevabili dall'Allegato A_2 – "Scheda coerenza Intervento", trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato possibile constatare un buon grado d'integrazione dell'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente richiamati dall'Ente Proponente:

- di cui al richiamato par. 10.2.1 - Azioni per la mobilità delle persone (art.25)- del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, alla luce del contributo dell'intervento al perseguimento delle strategie di cui al sopracitato paragrafo, attesa la riconducibilità dello stesso all'art. 25 del Titolo V "Linee d'intervento del Trasporto Marittimo" della L. R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti". L'intervento di cui trattasi è altresì censito nel citato documento programmatico con il Codice Intervento PA_ 2015-2019 p4016;
- di cui al paragrafo "4.4.1 Sintesi degli obiettivi strategici delle Autorità di Sistema Portuale - AdSP del Mar Adriatico Meridionale" dell'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata in cui si dice che "tutti i porti della Puglia, ovvero dell'AdSP dell'Adriatico Meridionale, sono sufficientemente infrastrutturati, anche se necessitano di interventi di riqualificazione e potenziamento che consentano di migliorarne l'accessibilità sia da mare che da terra, ottimizzando la loro utilizzazione ed elevando la qualità dei servizi anche per effetto delle economie di scala innescabili". L'intervento in argomento, è al contempo presente tra le opere programmate nel documento programmatico di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018.

Stando quanto sopra, i presenti condividendo l'inquadramento dell'intervento proposto nell'ambito della strategia dell'Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016 – con l'occasione richiamano i risultati attesi dall'Accordo di Partenariato per l'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", nella parte in cui si stabilisce che la "programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."

Come meglio argomentato in sede negoziale, il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 "Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali", che, con riferimento alle competenze del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale".

Richiamata, in sede di confronto negoziale, la priorità d'investimento 7.c "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" - sottesa alla strategia operativa dell'Azione 7.4, alla luce altresì delle finalità perseguite dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019, al cui perseguimento volge la procedura negoziale di cui trattasi - e preso atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente a supporto delle finalità dell'intervento analizzato, appare ragionevole valutare positivamente il concreto contributo dell'intervento "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7d "Aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale", in termini di innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi di interesse regionale, anche in termini di efficientamento ambientale delle infrastrutture portuali con conseguente innalzamento dei livelli di sicurezza.

A conferma di quanto sopra, l'Ente proponente, nella persona della persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, contestualizza l'intervento nell'ambito delle strategie concrete messe in campo, da parte del Porto di Brindisi, con la finalità di indagare sullo stato di contaminazione dei terreni e delle acque sotterranee, ai

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number 3.

ALLEGATO A)



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006, che vedrà interessate le aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva e della Banchina Feltrinelli; le attività di investigazione Integrative, invece, saranno eseguite nelle aree portuali che insistono nella porzione nord-ovest del Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN), cioè l'area portuale S. Apollinare e quella di Costa Morena.

Nel prosieguo del confronto negoziale, i presenti attraverso la condivisione dell'Elaborato "Proiezione interventi su base cartografica - variante al PRP - e - ortofoto-", trasmesso a corredo dell'istanza, hanno potuto constatare che l'intervento proposto di caratterizzazione completa il quadro conoscitivo ambientale dell'area in cui insiste la banchina di collegamento tra le esistenti "punto franco" e "Montecatini" (codice int.PA_2015-2019 p4005), e risulta propedeutico ai lavori previsti di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) nonché a quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int.PA2015-2019 p4011).

A tal proposito gli Intervenuti precisano che il termine "propedeutico", riferito all'intervento oggetto di candidatura, è stato erroneamente utilizzato alla voce 2 dell' Allegato A_2 ed è da intendersi sostituito con il termine "complementare", atteso che nell'area interessata dai lavori di riqualificazione del Terminal è stata già condotta una attività di caratterizzazione ed è stato deliberato il riutilizzo dell'area oggetto di intervento, da parte del Ministero dell'Ambiente, in sede di conferenza di servizi decisoria del 26/01/2010.

Inoltre il riferimento operato all'area in cui insiste la banchina di collegamento tra le esistenti Punto Franco e Montecatini è da intendersi in termini di area complementare a quella interessata dall'opera menzionata.

Pertanto le attività ricomprese nell'intervento di cui trattasi possono configurarsi funzionali al completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture portuali già presenti in quanto, una volta completata la caratterizzazione, non si renderebbe più necessario intervenire, per ogni singolo progetto programmato, con caratterizzazioni puntuali che comportano l'utilizzo di macchine perforatrici e mezzi di trasporto, dalle quali deriverebbero consumi energetici e inquinamento atmosferico.

Con riferimento alla coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo riconducibile all'intervento di cui trattasi.

A tal proposito, l'Ente proponente, nella persona della persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, precisa che l'intervento è pienamente compatibile con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in quanto il complesso iter autorizzativo, in corso di perfezionamento, è garanzia della puntuale corrispondenza dell'iter procedurale intrapreso rispetto alle disposizioni normative vigenti.

L'ente proponente dà atto dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento con Determina Presidenziale n. 57 del 27.06.2017.

Viene altresì precisato che in data 16.11.2018, il MATTM ha espresso parere favorevole al progetto di caratterizzazione integrativa, successivamente lo stesso ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, in data 21.01.2019, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, conclusasi positivamente con Decreto n. 112 del 29.04.2019.

Seguendo le prescrizioni del Decreto, in data 02.08.2019 si è tenuto il sopralluogo in contraddittorio tra AdSPMAM e ARPA Puglia per la definizione del Piano di Indagini e il 19.06.2019 è stata avanzata una richiesta di incontro alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, per definire una procedura da seguire in merito alla lettura e alla condivisione dei sondaggi da effettuarsi per l'esecuzione dei piani di caratterizzazione, di completamento e integrativa, delle aree portuali a terra.

A tal proposito, il Responsabile di Azione precisa ai presenti che, con riferimento agli adempimenti procedurali successivi, finalizzati all'attuazione del progetto, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente

4

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

procedura negoziale, si procederà ad ulteriori verifiche di coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici in sede di controlli successivi.

Con riferimento alla verifica di cantierabilità dell'intervento, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, il Responsabile di Azione - presa visione del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A_2 - ha potuto prendere atto di una previsione di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 31.07.2020, in esso risultano ricomprese le tempistiche per adempimenti/autorizzazioni da acquisire.

Il Responsabile di Azione prende atto che tale previsione risulta coerente con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonchè di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

In occasione del confronto negoziale, il Responsabile di Azione chiede all'Ente proponente chiarimenti sull'avanzamento delle attività progettuali atteso che nell'Allegato A_2, è stato precisato che al momento della presentazione dell'istanza era "in atto la predisposizione dei documenti necessari per l'indizione della gara che, da cronoprogramma, dovrebbe avviarsi nel mese di settembre 2019".

In merito l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in aggiornamento a quanto contenuto nell'istanza, comunica che l'appalto per il servizio di che trattasi è stato già aggiudicato e si è in attesa della firma del contratto.

Stando le informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte, ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA", attese le risultanze di cui alla "CHECK LIST 2 – Fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale" innanzi rappresentata.

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si procede alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA", nel prosieguo del confronto negoziale avviato in data odierna da parte del Responsabile di Azione - supportato dal personale regionale presente - con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Ente proponente le proposta progettuale di cui trattasi.

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, la presente attività è finalizzata alla valutazione tecnica e sostenibilità ambientale dell'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 nell'ambito della presente procedura negoziale, coerentemente ai criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Avviato il confronto negoziale, preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, avviata l'interlocuzione di approfondimento con il Responsabile di Azione, alla presenza del personale regionale in premessa, presa visione altresì della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di cui trattasi, gli esiti delle verifiche condotte sono riportati nella CHECK LIST 3 di seguito riportata.

Handwritten signatures and initials, including a large blue signature, a smaller blue signature, and the number 5.

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
	CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, in quanto interesserà le aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva e della Banchina Feltrinelli; le attività di indagine Integrative, invece, saranno eseguite nelle aree portuali che insistono nella porzione nord-ovest del Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN), cioè l'area portuale S. Apollinare e quella di Costa Morena. Nello specifico il progetto proposto si integra pienamente con le infrastrutture esistenti e con i progetti previsti di costruzione della banchina di collegamento tra le esistenti "punto franco" e "Montecalini" e rettifica del dente di attracco della banchina di S. Apollinare (codice int.PA_2015-2019 p4005), i lavori di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) e quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int.PA2015-2019 p4011).	NEGATIVO
		A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento di cui trattasi valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate. Nello specifico viene indicato che l'intervento candidato rientra nelle indicazioni contenute nell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) Commissario di Governo per l'Emergenza Ambientale, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi e Autorità Portuale di Brindisi, che prevede all'Art. 4 "Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche", al comma 1, lettera a), l'azione di bonifica e controllo delle sostanze inquinanti il suolo e il sottosuolo delle aree portuali, in cui consiste il progetto presentato, valorizza l'area sulla quale insisteranno la piattaforma intermodale e la rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015 2019 p4008) e il progetto delle opere di completamento degli accosti portuali per navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017).	
	Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficiamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Basso	L'Ente proponente nell'Allegato in merito afferma che l'intervento di completamento e integrazione della caratterizzazione delle aree portuali consentirà un più snello e rapido procedimento di manutenzione e installazione degli impianti elettrico e di illuminazione, di quello idrico e antincendio a servizio delle banchine, di manutenzione della installazione degli ormeggi e di manutenzione delle vie di accesso da terra alle aree portuali. Stando quanto sopra, dopo ampia discussione, il Responsabile di Ateneo ai fini della valutazione di cui trattasi, da atto ai presenti che l'intervento proposto, alla luce di quanto affermato in merito dall'Ente proponente, comporterà un innalzamento della sicurezza ambientale in ambito portuale, dato che l'intervento volge alla messa in sicurezza ed eventuale bonifica delle aree a tergo delle banchine, pertanto ottemperando a quanto previsto dalla normativa ambientale per i siti ricadenti in Area SIN nell'ambito delle attività di progettazione degli interventi infrastrutturali, non renderà più necessario intervenire con caratterizzazioni puntuali, garantendo altresì una maggiore velocità di realizzazione di eventuali futuri interventi di infrastrutturazione e manutenzione.	
		B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	La superficie portuale totale interessata, e al contempo beneficiaria, dall'intervento proposto è di 478.400 mq. Le estensioni globali dei siti da analizzare per la parte di intervento di caratterizzazione sono all'incirca le seguenti: - aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva di 126.300 mq, ed aree portuali a tergo della Banchina Feltrinelli di 22.100 mq, per una superficie totale di mq 148.400; - la caratterizzazione integrativa coinvolgerà le aree portuali di S. Apollinare e di Costa Morena per una superficie di circa 330.000 mq.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	L'Ente proponente in merito afferma che l'intervento, il progetto, per sua natura, non prevede consumo di suolo.	NEGATIVO
		Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Basso	

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Dall'esame della documentazione trasmessa e preso atto delle ulteriori informazioni assunte in sede di confronto negoziale con l'Ente Proponente, con riferimento all'intervento di cui trattasi, si è proceduto ad accertare il complesso degli elementi utili alla verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale con riferimento all'intervento di cui trattasi, coerentemente a quanto indicato nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Nello specifico, ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta, per le finalità di verifica del grado d'inserimento e complementarietà della stessa nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di *integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* - si è proceduto, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, descrive in merito, nell'Allegato A_1, che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate di cui all'elencazione nella sopracitata Check-List 3, con riferimento ai lavori di *costruzione della banchina di collegamento tra le esistenti "punto franco" e "Montecatini" e rettifica del dente di attracco della banchina di S. Apollinare (codice int.PA_2015-2019 p4005), i lavori di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento del Terminal di Costa Morena - Punta delle Terrare (codice int.PA_2015-2019 p4006) e quelli di demolizione della caserma VVF esistente e sua delocalizzazione nel PIF, previo suo riattamento (codice int.PA2015-2019 p4011).*

Assodato quanto sopra, il confronto negoziale è proseguito sulla rappresentazione, da parte dell'Ente Proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati, che beneficiano del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa, risultanti dalla condivisione delle Planimetrie, trasmesse a corredo dell'istanza, da cui si desume che la caratterizzazione valorizzerà parte delle aree già interessate dall'intervento di realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est (codice int.PA_2015 2019 p4008) nonché il quadro conoscitivo sullo stato qualitativo delle aree a corredo del progetto delle opere di completamento degli accosti portuali per navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare (codice int. PA_2015-2019 p4017).

Nel prosieguo del confronto negoziale, i presenti danno atto che l'intervento di cui trattasi, rientrando nelle indicazioni di cui all'Art. 4 "Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche", ai sensi del comma 1. lettera a) dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi - siglato tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) Commissario di Governo per l'Emergenza Ambientale, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi e Autorità Portuale di Brindisi - valorizza le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate in ambito portuale, per gli effetti dell'intervento di caratterizzazione, che fornisce elementi di approfondimento sulle condizioni ambientali riconducibili alla sicurezza ed eventuale bonifica delle aree a tergo delle banchine, ottemperando a quanto previsto dalla normativa ambientale per i siti ricadenti in Area SIN.

Stando le considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i sub criteri, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito i presenti prendono atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo sub-criterio inerente l'incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi.

In merito l'Ente proponente afferma che l'intervento proposto consentirà un più snello e rapido procedimento di manutenzione e installazione degli impianti elettrico e di illuminazione, di quello idrico e antincendio a servizio

Handwritten signatures and initials, including a large 'J' and 'M' with a '7' below it, and other illegible marks.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

delle banchine, di manutenzione della installazione degli ormeggi e di manutenzione delle vie di accesso da terra alle aree portuali.

Dopo ampia discussione, il Responsabile di Azione ai fini della valutazione di cui trattasi, dà atto ai presenti che l'intervento proposto, alla luce di quanto affermato in merito dall'Ente proponente, comporterà esclusivamente l'innalzamento del parametro prestazionale riconducibile alla sicurezza ambientale in ambito portuale, dato che l'intervento di caratterizzazione fornisce elementi di approfondimento sulle condizioni ambientali riconducibili alla sicurezza ed eventuale bonifica delle aree a tergo delle banchine, ottemperando a quanto previsto dalla normativa ambientale per i siti ricadenti in Area SIN.

Di conseguenza, nell'ambito delle attività di progettazione degli interventi infrastrutturali non si renderà più necessario intervenire con caratterizzazioni puntuali, garantendo altresì una maggiore velocità di realizzazione di eventuali futuri interventi di infrastrutturazione e manutenzione.

Stando quanto sopra, dato atto che la proposta candidata determinerà un incremento dei parametri prestazionali inferiore al numero minimo richiesto ai fini dell'esito positivo della valutazione di cui trattasi, il Responsabile di Azione - alla luce dei criteri indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **BASSO**.

In merito al secondo sub-criterio attinente l'ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto, il Responsabile di Azione e i presenti, condividendo gli elaborati grafici trasmessi a corredo dell'istanza, danno atto che la superficie portuale totale interessata, e al contempo beneficiata, dall'intervento proposto è di 478.400 mq, di cui alle seguenti estensioni:

- la caratterizzazione di completamento interesserà le aree portuali a tergo della Banchina Costa Morena riva di 126.300 mq, nonché quelle a tergo della Banchina Feltrinelli di 22.100 mq. per una superficie totale di mq 148.400;
- la caratterizzazione integrativa coinvolgerà le aree portuali di S. Apollinare e di Costa Morena per una superficie di circa 330.000 mq.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 sub-criteri previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è reso necessario valutare l'*incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché l'*efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo sub-criterio l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, afferma che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo, per gli effetti delle caratteristiche e delle finalità dell'intervento proposto.

Il Responsabile di Azione - condivisa con i presenti la documentazione fotografica fornita a corredo dell'istanza per le finalità di verifica di cui sopra, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Con riferimento al secondo sub-criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, atteso che coerentemente a quanto riportato nell'Allegato A_1, conferma che l'intervento proposto non prevede consumi energetici.

Stando quanto sopra, dato atto che la soluzione progettuale candidata non prevede né l'adozione di tecnologie a risparmio energetico, né l'utilizzo di fonti rinnovabili, non soddisfacendo pertanto le condizioni minime richieste ai

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

fini dell'esito positivo della valutazione di cui trattasi, il Responsabile di Azione - alla luce dei criteri indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - ha proceduto all'assegnazione di un punteggio BASSO.

Dato atto delle succitate valutazioni MEDIO/BASSE - in applicazione delle disposizioni della richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - la proposta progettuale non avendo conseguito un livello di valutazione almeno MEDIO, quale minimo richiesto in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione riportata nella suesposta "CHECK LIST 3 - Fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale", il Responsabile di Azione comunica ai presenti l'esito NEGATIVO delle verifiche condotte, in confronto negoziale, ai fini della VALUTAZIONE TECNICA e di SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE dell'intervento proposto.

Pertanto, la presente proposta progettuale "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" non può essere considerata ammissibile a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi.

I presenti, nella persona dell'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale - prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA" come formalizzate nel presente verbale.

Alle ore 14.50 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori, e dando atto delle risultanze del presente verbale, nonché di quelle di cui ai precedenti verbali n. 2, 3, 4 e 5, si rinvia a data da stabilirsi la prosecuzione del confronto negoziale ai fini dell'individuazione di un elenco definitivo di progetti finanziabili in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), che l'Ing. Enrico Campanile - in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - stabilirà con separata comunicazione indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari

Data, 13.02.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIAPOSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 13.02.2020 - Ore 13.00

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
ENRICO COMPAGNON	DIR. SEZ. TPL-RUP	E. Compagnon
BECHIJA ROSSINI	FUNZIONARIO R.P.	Bechija Rossini
CRISTIAN CASILLI	TECNICO ADSP MAR	Cristian Casilli
MARCO NIGLI DI TACCIO	FUNZIONARIO R.P.	M. Nigli di Taccio
FRANCESCO DI LUERNA	DIR. DIPT. TECNICO ADSP MAR	F. Di Luerne

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 7 DEL 14.09.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

In data 14.09.2020 alle ore 10.00 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti - nel rispetto delle prescrizioni e delle misure di prevenzione e contenimento del contagio, adottate dalla Regione Puglia, ai fini del contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19 - l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui ai riferimenti riportati nel foglio presenze parte integrante del presente verbale.

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 18 dicembre 2019), in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, il prosieguo del confronto negoziale verterà alla definizione dell'elenco definitivo dei progetti finanziabili sul Porto di Brindisi, in confronto negoziale con l'Ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

L'Ing. Enrico Campanile, avviando l'interlocuzione, ripercorre le attività di valutazione e verifica condotte su ciascuna delle progettualità candidate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per le finalità in oggetto, nell'ambito dell'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020".

Allo scopo, il Responsabile di Azione, a valle dei precedenti confronti negoziali formalizzati attraverso i verbali prodotti nell'ambito dei processi di verifica dell'AMMISSIBILITÀ FORMALE, dell'AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e di VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, aventi per oggetto ciascuna delle proposte progettuali candidate dall'Ente proponente, rende noti ai partecipanti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale gli esiti dell'istruttoria valutativa come di riportato:

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Ordine Istruttorio	Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Verifica ammissibilità formale ESITO	Verifica ammissibilità sostanziale ESITO	Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale						Riferimenti	
						SUBCRITERI							ESITO
						A.1	A.2	B.1	B.2	C.1	D.1		
1	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.2 del 7.11.2019
2	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I E II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.3 del 21.11.2019
3	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.4 del 05.12.2019
4	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.5 del 20.01.2020
5	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	ALTO	BASSO	NEGATIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.6 del 13.02.2020

A seguire, il Responsabile di Azione, ripercorrendo quanto già oggetto di precedente verbalizzazione con riferimento alle attività istruttorie avviate ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato, sulle proposte progettuali che hanno superato positivamente l'iter valutativo di cui sopra, condivide con i presenti i seguenti esiti istruttori:

1. intervento proposto "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE":

- o l'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1, prodotto a corredo dell'istanza, ha rappresentato la riconducibilità dell'intervento, per le finalità dallo stesso perseguite, nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), trattandosi di un intervento di adeguamento ai requisiti di sicurezza dell'ormeggio più volte richiesto dai soggetti istituzionalmente preposti (Capitaneria di Porto) e dagli operatori portuali (Piloti del Porto, Ormeggiatori), e di competenza dell'Ente proponente in forza dei poteri e delle responsabilità attribuitegli con L. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 169/2016. Le opere marittime proposte sono state reputate necessarie all'adeguamento, in termini di sicurezza, degli ormeggi di Costa Morena Ovest nel Porto di Brindisi, tali da contribuire al miglioramento della fruibilità dell'esistente banchina, completandola in termini di innalzamento del gradiente di sicurezza a beneficio delle relative funzionalità operative e prestazionali, se pur non introducendo innovazioni sulla composizione delle attuali posizioni di ormeggio disponibili;
- o con verbale n. 2 del 07.11.2019, i sottoscrittori prendono atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza. Al contempo il Responsabile di Azione, attesi i riflessi in materia di Aiuti, ritenendo necessario un approfondimento, si riserva di avviare le dovute interlocuzioni con gli organismi regionali competenti in materia;
- o con nota prot. AOO_078_4739 del 09.12.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti indirizzata alla Struttura Autonoma del Distinct Body, è stata formalizzata apposita richiesta di parere preventivo ai sensi degli artt. 4 e 5 delle Linee guida sul funzionamento della Struttura Autonoma del Distinct Body, approvate con DGR n. 1568/2017, con contestuale trasmissione degli Allegati A_1 e A_2 prodotti, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in sede di candidatura dell'intervento;

Handwritten signatures and initials, including a large blue checkmark and the number '2'.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- o con nota prot. AOO_166_355 del 24.01.2020 la Struttura Autonoma del Distinct Body, per le ragioni formalizzate nella citata nota, ha ritenuto di non poter ascrivere l'intervento nella fattispecie di Aiuto di Stato.

Esito istruttorio:

"PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE"		
Costo dell'intervento	Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
€ 9.300.000,00	Non applicabile	€ 9.300.000,00

2. intervento proposto "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE":

- o l'Ente proponente, nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, ha sostenuto che il contributo pubblico all'intervento di cui trattasi - non rientrando nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - troverebbe inquadramento nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la vocazione economica e commerciale dell'infrastruttura proposta;
- o con verbale n. 3 del 21.11.2019 i sottoscrittori:
 - prendono atto delle informazioni rilasciate dall'Ente Proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, nell'ambito dell'istruttoria condotta ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato sull'intervento di cui trattasi;
 - danno atto della prevalente riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione di "infrastruttura portuale", di cui alla tipologia d'investimento ammissibile ai sensi del par. 2 lett. a) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014, valutata la componente accessoria e marginale, se pur strettamente funzionale, delle restanti classificazioni d'opere contemplate dall'intervento, anche in termini d'incidenza finanziaria;
 - prendono atto altresì delle ulteriori condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3, per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
 - danno atto del rispetto del limite di cui alla soglia di esenzione per progetto prevista dall'art. 4, par. 1 lett ee) del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., avendo considerato, per le finalità di cui trattasi, il costo complessivo del progetto proposto, prescindendo eventuali valutazioni in merito alla possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in stralci funzionali, atteso quanto affermato dall'Ente proponente in merito all'autonomia funzionale di ciascun lotto, pur avendo specificato che il secondo lotto consegue necessariamente al primo;
 - per le finalità di cui al par. 4 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., convengono che l'Ente proponente avrebbe proceduto a documentare la determinazione del "risultato operativo" dell'intervento secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, tenendo conto dei riflessi economici scaturenti dalla realizzazione

3

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA



POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- dell'opera nella sua unicità, nonché della possibilità/necessità di attuazione della stessa in due Stralci funzionali, valutate le opere ricomprese nei rispettivi costi di realizzo;
- convengono che, per le finalità di cui al par. 5 lett. b) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. - essendo previsto che l'intensità di aiuto per gli investimenti di cui al paragrafo 2, lettera a) non supera l'80% dei costi ammissibili se i costi ammissibili totali del progetto sono superiori a 20 milioni di EUR e inferiori o pari a 50 milioni di EUR – si è tenuto conto del costo complessivo del progetto proposto, prescindendo, pertanto, dalla eventuale possibilità/necessità di realizzazione dello stesso in due stralci funzionali, sui quali, ai fini della determinazione dell'intensità massima dei costi ammissibili si applicheranno le medesime condizioni di calcolo;
 - con nota prot. 20200019910 del 27.07.2020 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in ottemperanza a quanto sopra, ha provveduto a trasmettere l'Analisi Costi Benefici dell'intervento di cui trattasi, corredata dal "risultato operativo" dell'intervento, fornendo, al contempo, evidenza della modalità di determinazione dell'importo massimo dell'aiuto concedibile;
 - rendendosi necessaria una migliore esplicitazione della metodologia di calcolo riportata nel citato verbale n. 3 del 21.11.2019 ai fini della determinazione dell'importo dell'aiuto concedibile per effetto dell'applicazione letterale delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., il Responsabile di Azione prende atto dell'analisi trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a supporto del calcolo del risultato operativo dell'investimento, condotto sia con riferimento alla realizzazione del I lotto nonché del I e del II insieme. L'analisi fornita dal Soggetto proponente sottopone, per le finalità di cui al par. 4 del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii, la preliminare determinazione dell'aiuto concedibile in termini di differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. A seguire, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al par. 5 lett. b) dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., riconduce l'importo dell'aiuto in misura non superiore all'intensità massima concedibile pari all'80% dei costi ammissibili, decurtando, infine, gli altri finanziamenti già ottenuti, dall'Ente proponente, per l'opera di cui trattasi:

Lotti	Costi ammissibili (CA)	Risultato operativo (RO)	FG = CA - RO	Controllo (FG<80%)	Importo dell'aiuto	Funding gap (al netto delle somme per le quali non si richiede il finanziamento)
Lotto I	23.219.305,33	628.682,29	22.590.623,04	97,3% (Limitato a 80%)	18.575.444,26	17.069.797,45
Lotto I+II	40.001.014,77	7.605.459,74	32.395.555,03	81% (Limitato a 80%)	32.000.811,82	29.328.288,76

Fonte: Analisi Steer

Esito istruttorio:

"OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE"			
Costo dell'intervento		Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
Lotto I	€ 23.219.305,33	Applicabile – ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 17.069.797,45
Lotto I+II	€ 40.001.014,77		€ 29.328.288,76

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

3. intervento proposto "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST":

- o l'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, rappresenta che il contributo pubblico dell'intervento di cui trattasi - non configurando, l'opera, esclusivamente nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri, di cui al par 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) - presenterebbe profili di Aiuto di Stato inquadrabili nell'ambito della disciplina di cui all'art. 56 ter, introdotta dal Reg. (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014, attesa la prevalente vocazione economica e commerciale dell'infrastruttura proposta;
- o con verbale n. 4 del 05.12.2019 i sottoscrittori:
 - prendono atto delle informazioni rilasciate nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, nell'ambito dell'istruttoria condotta ai fini della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato sull'intervento di cui trattasi;
 - prendono atto altresì delle ulteriori condizioni autocertificate dall'Ente proponente con l'Allegato A_3, per le finalità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
 - confermano la sussistenza dei presupposti per la riconducibilità dell'opera nell'ambito della classificazione degli investimenti ammissibili di cui al par. 2 lett. a) del citato art. 56 ter in termini di "infrastruttura portuale", avendone verificato la rispondenza con la definizione di cui al p.to 157 del Reg. (UE) n. 1084/2017, per caratteristiche e finalità perseguite;
 - atteso il costo complessivo dell'intervento proposto di € 700.000,00, e preso atto che l'entità dell'aiuto allo stesso concedibile è inferiore ai € 5 milioni di euro, condividono l'opportunità, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, di procedere alla determinazione dell'aiuto nell'importo fissato all'80% dei costi ammissibili, per gli effetti delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto applicabili.

Esito istruttorio:

"BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST"		
Costo dell'intervento	Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
€ 700.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 560.000,00

4. intervento proposto "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST":

- o l'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, ha rappresentato l'intervento proposto, per le finalità dallo stesso perseguite, funzionale all'esercizio dei pubblici poteri in capo all'Autorità di Sistema in materia di sicurezza e controllo del traffico marittimo, secondo la classificazione di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Tali competenze rivengono dalle previsioni della Legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 169/2016, nonché dalla

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
 Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

normativa internazionale, comunitaria e nazionale in materia di security (I.S.P.S. Code, direttiva U.E 2005/65 e P.N.S.M.). A riguardo viene precisato che la struttura servizi per accosti crociere di cui all'intervento proposto, prestandosi alla gestione delle operazioni di transito dei passeggeri, sarà altresì funzionale all'espletamento degli adempimenti di sicurezza e controllo dei traffici crocieristici imposti, ai sensi di legge, in capo all'Autorità di Sistema Portuale, la cui competenza è da intendersi predominante rispetto alle marginali funzioni di controllo espletate, con specifico riferimento all'ambito crocieristico, da parte di Polizia e Dogane;

- o con verbale n. 5 del 20.01.2020 i sottoscrittori:
 - danno atto che, in ambito portuale, le funzioni di sicurezza e controllo del traffico marittimo di cui al paragrafo 2.2 "esercizio dei pubblici poteri" punto c) della *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*, rientrano nell'ambito delle competenze riconosciute, ai sensi della normativa vigente, in capo all'Autorità di Sistema Portuale, alla Polizia, alle Dogane/Guardia di Finanza e alle Capitanerie. Viene altresì precisato che con riferimento all'intervento proposto, le sopracitate attività di controllo e sicurezza del traffico marittimo da espletarsi nell'ambito delle operazioni d'imbarco presso il nuovo Terminal accosti crociere, vedranno coinvolta principalmente l'Autorità di Sistema Portuale in qualità di soggetto che, al contempo, oltre ad essere costruttore, è soprattutto gestore dell'infrastruttura di accesso di Costa Morena Est;
 - condividono che la sopracitata condizione di promiscuità, lascia facilmente intendere come le predominanti attività di sicurezza e controllo del traffico crocieristico espletate dall'Autorità di Sistema - se pur riconducibili all'esercizio di pubblici poteri - siano propedeuticamente nonché strumentalmente connesse alle funzioni di gestione commerciale dell'infrastruttura di cui trattasi, esercitate dallo stesso Ente proponente;
 - constatano che il nuovo Terminal accosti crociere, oggetto dell'intervento proposto - configurandosi nella realizzazione di una struttura atta a soddisfare le esigenze funzionali ed operative di controllo dei traffici crocieristici in capo all'Autorità di Sistema Portuale in forza della vigente normativa internazionale in materia di Security - diviene altresì strumentale ad un arricchimento delle possibili funzioni ospitabili presso la testata nord dello sporgente di Costa Morena Est del Porto di Brindisi, con un indubbio vantaggio per l'Ente proponente, al contempo gestore dell'infrastruttura per finalità commerciali;
 - constatano, al contempo, che tra gli investimenti ricompresi nell'intervento di cui trattasi sono altresì previsti, oltre alla realizzazione del sopracitato Terminal, la realizzazione di un piazzale pertinenziale e di aree di sosta/parcheggio, nonché residuali opere di completamento della viabilità interna che, prestandosi ad essere infrastrutture al servizio dei soli utenti del Porto di Brindisi, rimanderebbero al concetto di infrastruttura dedicata di cui al p.to 220 di cui alla *Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)*;
 - atteso il complesso di opere dallo stesso intervento contemplate, come classificate dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, hanno potuto sostenere la riconducibilità dello stesso nell'ambito della classificazione di "infrastruttura di accesso", secondo la definizione di cui al p.to 159 del Reg. (UE) n. 1084/2017, trattandosi di opere atte a garantire l'ingresso via terra, degli utenti del Porto di Brindisi, all'interno del Porto, per le finalità del traffico crocieristico;

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- alla luce delle considerazioni suesposte, al fine di attestare la sussistenza delle condizioni di applicabilità di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., convengono che l'Ente proponente, provvederà a trasmettere entro 30 giorni dal verbale di cui trattasi - in sostituzione/integrazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza - l'Allegato A_1, ricompilato nelle Sezioni B e C, nonché l'Allegato A_3;
- con nota prot. 20200005386 del 20.02.2020 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, facendo seguito alle risultanze del citato verbale, ha provveduto a produrre, in sostituzione/integrazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di candidatura dell'intervento di cui trattasi, l'Allegato A_1, ricompilato nelle Sezioni B e C, nonché l'Allegato A_3;
- il Responsabile di Azione prende atto delle informazioni prodotte dall'Ente proponente nelle Sezioni B e C dell'Allegato A_1, nonché delle condizioni autocertificate con l'Allegato A_3, in merito alla sussistenza delle condizioni di applicabilità dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.;
- atteso il costo complessivo dell'intervento proposto di € 1.500.000,00, e preso atto che l'entità dell'aiuto allo stesso concedibile è inferiore ai € 5 milioni di euro - i presenti condividono l'opportunità, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, di procedere alla determinazione dell'aiuto nell'importo fissato all'80% dei costi ammissibili, per gli effetti delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in quanto applicabili.

Esito istruttorio:

"LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST"		
Costo dell'intervento	Disciplina Aiuto di Stato	Contributo provvisorio concedibile
€ 1.500.000,00	Applicabile - ex c. 2 lett. b) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	€ 1.200.000,00

A seguire, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in sua rappresentanza, sottopone ai presenti le più recenti evoluzioni sopraggiunte a livello di avanzamento procedurale ed autorizzativo, propedeutico all'avvio degli interventi di cui sopra, fornendo contributi ad aggiornamento di quanto oggetto di precedente formalizzazione nei verbali pertinenti, come di seguito:

- intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE": con riferimento alla tempistica dell'iter autorizzativo, l'Ente proponente precisa che a seguito delle problematiche emerse nel corso della conferenza dei servizi ex art.27 del d.lgs.50/2016 - con particolare riferimento all'annullamento del Decreto del Provveditorato per le Opere Pubbliche di Puglia e Campania con il quale veniva accertata la conformità urbanistica ex DPR 383/94 - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha in merito indicato, con voto n. 17/2019 reso nell'adunanza del 7 agosto 2019 e trasmesso con nota prot. 20960 del 10.08.2020, la necessità di procedere all'attivazione della procedura per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore Portuale. Tale procedura, ai sensi dell'art. 48 c.1 lett.d) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», è stata avviata in data 11.09.2020;

Handwritten signatures and initials in blue and green ink, including a large 'J' and a '7' with a circled 'R'.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

- intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE" – I e il lotto: si rappresenta che la caratterizzazione integrativa strettamente attinente l'iter autorizzativo per l'esecuzione dei lavori sconta un ritardo dovuto alla presunta presenza di un relitto di interesse archeologico nell'area di intervento. Sono invece state eseguite le caratterizzazioni integrative richieste in sede di VIA Nazionale per l'autorizzazione della cassa di colmata, individuata come destino finale dei fanghi di dragaggi. Tuttavia resta in corso di valutazione anche la soluzione alternativa alla suddetta cassa di colmata, individuata presso l'esistente colmata di Capobianco;
- intervento "BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST": con riferimento alla tempistica dell'iter autorizzativo, l'Ente proponente precisa che a seguito delle problematiche emerse nel corso della conferenza dei servizi ex art.27 del d.lgs.50/2016 con particolare riferimento all'accertamento della conformità urbanistica ex DPR 383/94, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha in merito indicato, con voto n. 17/2019 reso nell'adunanza del 7 agosto 2019 e trasmesso con nota prot. 20960 del 10.08.2020, la non necessità di procedere all'attivazione della procedura per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore Portuale e tantomeno di ricorrere a una Variante al Piano Regolatore Portuale, consistendo l'intervento in un mero efficientamento di una funzionalità legata a una struttura esistente. Si è proceduto di conseguenza all'annullamento della precedente conferenza dei servizi ed alla convocazione di una nuova conferenza dei servizi semplificata in data 08.09.2020 secondo previsione del recente decreto legge n.76/2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", con l'art. 48, comma 1, lettera e), ha apportato delle modificazioni all'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, introducendo il comma 5-ter, che in ordine all'accertamento della conformità ai piani urbanistici di opere da realizzare in ambito portuale recita testualmente "Per le opere pubbliche da realizzare nei porti, fermo restando quanto stabilito al comma 5-bis, l'accertamento della conformità ai piani urbanistici ed alle norme in materia di edilizia è effettuato ai sensi del comma 5 ovvero, per le opere che non comportano modificazioni planometriche del piano regolatore portuale, in sede di approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383. Qualora effettuato nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 27 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, l'accertamento di cui al primo periodo sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di intesa, i pareri, i titoli abilitativi anche edilizi, le autorizzazioni e i nulla osta previsti da leggi statali e regionali". L'iter avviato dovrebbe garantire in tempi brevi la definizione degli aspetti autorizzativi propedeutici all'esecuzione dell'intervento;
- intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST": con riferimento a quest'ultimo intervento, alla luce delle problematiche e difficoltà incontrate dall'Ente Portuale per l'autorizzazione di un manufatto di natura provvisoria e di ridotte dimensioni da installare nell'area interessata dall'intervento di che trattasi, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale anticipano che il management dell'Ente Portuale è determinato a soprassedere alla realizzazione della struttura oggetto dell'istanza di finanziamento.

8

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Posta l'attenzione sulle sole proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riepilogate:

Ordine istruttorio	Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Verifica ammissibilità formale	Verifica ammissibilità sostanziale	Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale						Riferimenti	
						ESITO	ESITO	SUBCRITERI					ESITO
								A.1	A.2	B.1	B.2		
1	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.2 del 7.11.2019
2	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I E II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.3 del 21.11.2019
3	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.4 del 05.12.2019
4	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	MEDIO	POSITIVO	Rif. Verbali n. 1 del 17.10.2019 e n.5 del 20.01.2020

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, confermando che gli interventi di cui trattasi rispondono alle priorità d'investimento tutt'oggi insistenti sul Porto di Brindisi, pone eccezione riguardo il solo intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", alla cui realizzazione l'Ente Proponente è determinato a soprassedere stante le sopraggiunte problematiche e difficoltà procedurali-autorizzative innanzi rappresentate.

Ciò premesso, in applicazione delle disposizioni di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, attesi gli indirizzi e la dotazione finanziaria ricondotta dalla Giunta Regionale alle finalità di cui alla DGR n. 962/2019, addivenuti a compimento dell'istruttoria espletata ad esito egli incontri tecnici svolti, allo scopo, non necessitando ulteriori incontri interlocutori con l'Ente proponente, i presenti giungono alla condivisa individuazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riportato:

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Costo intervento	Contributo provvisorio concedibile
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	€ 40.001.014,77	€ 29.328.288,76
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	€ 700.000,00	€ 560.000,00
TOTALE				€ 39.188.288,76

Handwritten signatures and initials in blue and green ink, including the number 9.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Stando quanto sopra, l'ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, dà atto ai presenti che con il presente verbale s'intende concluso il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e che - per gli effetti di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, coerentemente a quanto stabilito dalla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della presente fase selettiva.

Alle ore 11.30 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 14.09.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

Ing. Francesco Di Leverano F. Di Leverano

Ing. Cristian Casilli C. Casilli

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI

Data 14.09.2020 - Ore 10.00

Partecipanti		
Nome/Cognome	Ruolo	Firma
ENRICO CAMPANILE	DIRIGENTE R.P.	E. Campanile
MARCO NICOLA DI TACCHIO	FUNZIONARIO R.P.	Marco Nicola Di Tacchio
CECILIA BOSSINI	FUNZIONARIO R.P.	Cecilia Bossini
FRANCESCO N. GIORGIO	DIRETTORE DPI TECNICO AREA	Francesco N. Giorgio
CRISTIAN CASILY	TECNICO ADSI	Cristian Casily

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIAPOSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020VERBALE N. 8 DEL 15.09.2020

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019.

In data 15.09.2020 alle ore 10.45 presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della procedura negoziale in oggetto, nonché Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini.

Il Responsabile di Azione, ripercorrendo l'iter istruttorio condiviso con i presenti per le finalità in oggetto, richiama i contenuti di cui al verbale n. 1 del 17.10.2019, con il quale si è preso atto delle proposte progettuali pervenute in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, di cui all'elencazione di seguito rappresentata:

Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Data e ora di Arrivo	Rif. protocollo di Sezione
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE	PORTO DI TARANTO	30/08/2019 ore 10.56	Prot. AOO/078/3438 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.43	Prot. AOO/078/3439 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.44	Prot. AOO/078/3440 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3441 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.45	Prot. AOO/078/3442 del 03/09/2019
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE	PORTO DI BRINDISI	30/08/2019 ore 12.46	Prot. AOO/078/3443 del 03/09/2019

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Per le finalità di cui alla D.G.R. n. 952/2019 – con cui la Giunta Regionale ha disposto, nell'ambito della procedura in oggetto, la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, coerentemente alle disposizioni attuative dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del PO Puglia 2014-2020 - con il citato verbale n. 1 si formalizza l'avvio dell'iter istruttorio con l'apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nel rispetto, altresì, della scala di priorità rappresentata dall'Ente proponente nell'ambito del parco progetti proposto sul Porto di Brindisi con nota prot. 20190020298 del 30.08.2019.

Al contempo, in applicazione degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 952/2019 - con cui la Giunta Regionale, subordina il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, alla priorità d'investimento di cui sopra – nel citato verbale n. 1, si formalizza, altresì, che l'avvio dell'iter istruttorio sull'unica istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sarebbe stato rimandato ad avvenuta definizione, a seguito di confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, verificata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell'intervento proposto sul Porto di Taranto.

Atteso che con i verbali n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020 si è proceduto a formalizzare il confronto negoziale intrattenuto con l'Ente proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nell'ambito degli incontri tecnici tenuti per le finalità istruttorie di verifica dell'AMMISSIBILITÀ FORMALE, dell'AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE e di VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE aventi per oggetto ciascuna delle proposte progettuali candidate, nonché di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato sui medesimi interventi trattati.

Addivenuti a compimento dell'istruttoria espletata ad esito egli incontri tecnici svolti, il Responsabile di Azione - in applicazione delle disposizioni di cui alla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - con verbale n. 7 del 14.09.2020 ha reso noti all'Ente proponente gli esiti dell'istruttoria valutativa di cui sopra, formalizzando, al contempo, la conclusione del confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, essendo giunti, i partecipanti, alla condivisa individuazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, nell'ambito della procedura in oggetto, come di seguito riportato:

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Costo intervento	Contributo provvisorio concedibile
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	€ 9.300.000,00	€ 9.300.000,00
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	€ 40.001.014,77	€ 29.328.288,76
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	€ 700.000,00	€ 560.000,00
TOTALE				€ 39.188.288,76

Atteso che la Giunta Regionale, per le finalità di cui alla DGR n. 962/2019, ha ricondotto una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro, e dato atto altresì che l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui sopra, determina un contributo provvisorio concedibile che somma all'incirca € 39.188.289, i presenti rilevano una dotazione finanziaria residua disponibile di circa € 1.811.711.

Il Responsabile di Azione, procedendo all'apertura del plico dell'istanza prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con riferimento all'unico all'intervento proposto sul Porto di Taranto denominato "RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE", prende atto dei contenuti dell'Allegato A1 "Scheda tecnica intervento", prodotto a corredo, da cui si assume, altresì, l'importo complessivo dell'intervento proposto pari a € 18.033.074,15.

I presenti - in applicazione delle disposizioni operative della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, coerentemente agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale per le finalità di cui alla DGR n. 962/2019, a valle delle verifiche condotte in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020 - danno atto che non sussistono i presupposti per poter procedere all'avvio dell'iter istruttorio di valutazione sull'istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, non potendo garantire, la dotazione finanziaria residua disponibile di cui sopra, la copertura totale del fabbisogno dell'intervento di cui trattasi, rispetto alle categorie significative di opere finanziabili, nell'ipotesi, ovvero al contributo richiesto.

Attese le risultanze del presente verbale, che saranno rese note all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con separata comunicazione, l'ing. Enrico Campanile - in applicazione delle disposizioni della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, coerentemente a quanto stabilito dalla POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - rimanda a successivo atto Deliberativo, la presa d'atto, da parte della Giunta Regionale, degli esiti conclusivi dell'intera procedura negoziale.

ALLEGATO A)

REGIONE
PUGLIA

POSC.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Alle ore 11.30 i partecipanti dichiarano chiusi i lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 15.09.2020

Ing. Enrico Campanile E. Campanile

ing. Marco Nicola Di Tacchio M. N. Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini C. Rossini

ALLEGATO B)

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoro
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Delibera del.....del.....n.....



ORLANDO
 PASQUALE
 27.11.2020
 14:40:15
 UTC

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				-3.519.394,65	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-3.519.394,65
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-3.519.394,65
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 11.731.315,50		
Totale Programma	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 11.731.315,50		
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 11.731.315,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 11.731.315,50		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 11.731.315,50	-3.519.394,65	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.519.394,65		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.519.394,65		
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.211.920,85 8.211.920,85		
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.211.920,85 8.211.920,85		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 8.211.920,85		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.731.315,50 8.211.920,85		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO B)

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Delibera del.....Organo.....del.....n.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-879.848,67	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6	mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88		
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Totale Programma	6	mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88	-879.848,67	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.792.828,88	-879.848,67	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.912.980,21		

ALLEGATO B)

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Delibera del.....Organo.....del.....n.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.399.243,31	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.664.144,38	-4.399.243,31	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.264.901,07		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1965

Complesso industriale regionale già identificato come Conservificio sito sulla S.S. 16 al km 629,400 alla località "Passo del Compare", in agro di Poggio Imperiale (Fg), realizzato ai sensi della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 - Autorizzazione ad avviare la procedura per la concessione migliorativa dell'impianto industriale.

Il Vice Presidente e Assessore al Bilancio, Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio, confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Legge 27 ottobre 1966 n. 910, "Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970", rubricata come PIANO VERDE 2, venne emanata per attuare, con interventi di carattere straordinario, le indicazioni del programma nazionale di sviluppo economico nel quadro dell'inserimento dell'agricoltura nazionale nel mercato economico europeo, favorendo il consolidamento e l'adeguamento strutturale, funzionale ed economico delle imprese, per elevarne l'efficienza e la competitività.

In tale ottica, ai sensi dell'art. 10 della normativa suddetta, l'allora Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste venne autorizzato a provvedere alla realizzazione di "impianti di particolare interesse pubblico" per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici.

Tra gli impianti di particolare interesse pubblico realizzati si annovera il complesso industriale sito sulla S.S. 16 al km. 629,400 in località "Passo del Compare", agro di Poggio Imperiale (Fg), comprensivo di fabbricati e terreni.

La realizzazione dell'impianto venne affidata in concessione dal Ministero all'allora Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP), successivamente disciolto per confluire in Regione Puglia.

La gestione a titolo gratuito dell'impianto, in ossequio ai Decreti Ministeriali dell'11 dicembre 1978 e del 22 novembre 1982 (emanati di concerto tra l'allora Ministero delle Risorse agricole, Alimentari e Forestali, il Ministero del Tesoro e quello dell'Industria, Commercio e Artigianato) venne affidata alla Compagnia Generale Agroindustriale (C.G.A.), società per azioni (s.p.a.), giusta Convenzione trentennale del 2 dicembre 1996 registrata all'Ufficio del registro di Salerno al n. 5989 del 2.12.1996, per adibirlo alla conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pomodoro.

Successivamente, ai sensi del D.P.C.M. dell'11 maggio 2001, "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 4/6/1997 n. 143", tale complesso immobiliare venne trasferito per devoluzione alla Regione Puglia e il verbale di trasferimento, costituente titolo, consentì la trascrizione immobiliare giusta nota di trascrizione del 28 aprile 2005, registro generale n. 3590, registro particolare n. 2563.

Il cespite è attualmente catalogato tra i beni del "patrimonio indisponibile" regionale, in ossequio alla normativa dettata dall'art. 10 della Legge 27 Ottobre 1966, n. 910.

A seguito della manifestazione di volontà, formulata dalla società in liquidazione C.G.A. con nota pec del 20 giugno 2019, acquisita al protocollo della Sezione al n. 13948 del 27 giugno 2019, circa l'impossibilità di continuare nello svolgimento dell'attività produttiva, in uno alla rinuncia all'affidamento in gestione del Conservificio di Poggio Imperiale (Fg), il complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg) è rientrato nella piena disponibilità della Regione Puglia.

La procedura si è perfezionata con l'ultimazione delle operazioni di ripresa in consegna del cespite - giusta

verbale di ricognizione dello stato dei luoghi regolarmente agli atti della Sezione - in esecuzione dell'Atto di intimazione del Tribunale di Foggia, per effetto dell'istanza di offerta di consegna immobile *ex art. 1216 del Codice Civile* presentata dal liquidatore della Compagnia Generale Agroindustriale (C.G.A.).

All'indomani della ripresa in possesso del cespite, la struttura regionale preposta ha inteso avviare un intervento di valorizzazione dello stesso, tenuto conto che l'opificio, attualmente inutilizzato, conserva, pur nella sua attuale consistenza, lo *standard* di possibile riutilizzo nel settore agro-alimentare, soprattutto per una zona come quella dell'Alto Tavoliere di Puglia, particolarmente vocata.

A tal fine si è coinvolta la comunità imprenditoriale agricola, pubblicando un avviso esplorativo, approvato con Atto della dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio n. 377 del 21 luglio 2020 – giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 948 del 18 giugno 2020 – teso a verificare l'esistenza sul mercato di soggetti interessati alle due ipotesi alternative della concessione migliorativa del cespite regionale, ovvero della sua alienazione a titolo oneroso.

Alla data del 5 ottobre 2020, termine di scadenza fissato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, sono pervenute due istanze, ossia:

1) Coop. Agricola LA FARA GIARDINO, corrente in Lesina (Fg) (protocollo AOO_108/02-10-2020/013565) *Opzione manifestata: concessione migliorativa*;

2) Coop. Associazione dei PRODUTTORI ORGANIZZATI DEL GARGANO, corrente in Poggio Imperiale (Fg) (protocollo AOO_108/02/10/2020 – 013567) *Opzione manifestata: concessione migliorativa*.

Della predetta acquisizione si è provveduto a redigere apposito verbale (protocollo AOO_108/08/10/2020-0013978), approvato con A.D. del Servizio Amministrazione del Patrimonio n. 524 del 5 novembre 2020.

Occorre specificare che la pubblicazione dell'Avviso pubblico, rivestendo il carattere di mera esplorazione del mercato, ha riservato all'Amministrazione regionale la più ampia discrezionalità in ordine alla valutazione della soluzione preferibile da assumere.

Ciò premesso, occorre che la Giunta Regionale definitivamente si pronunci in ordine alle modalità di valorizzazione del cespite regionale da adottare, che, alla luce delle manifestazioni di interesse pervenute, non possono che orientarsi per la soluzione della concessione migliorativa del complesso industriale.

Appare opportuno precisare che i terreni limitrofi al perimetro industriale recintato non possono, allo stato, rientrare nella formula concessoria, in quanto destinati in parte a soddisfare compiti funzionali della Regione Puglia-Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, committente di un progetto per accoglienza e ospitalità di lavori migranti regolari in agricoltura.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge regionale n.7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento, confermando, stante la sua attuale inutilizzazione, la volontà di una ripresa dell'attività produttiva del Complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg), di proprietà regionale, soprattutto attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori;
2. **di prendere atto** dei risultati della ricerca di mercato esplorativa esperita con le manifestazioni di interesse acquisite, le quali hanno privilegiato l'opzione della concessione migliorativa, in luogo dell'acquisto del cespite;
3. **di demandare** alla Sezione Demanio e Patrimonio la prosecuzione dell'*iter* amministrativo, autorizzando l'avvio della procedura per la concessione migliorativa del Complesso industriale destinato a Conservificio, sito sulla S.S. 16 al km. 629,400, alla località "Passo del Compare", agro del comune di Poggio Imperiale (Fg), con l'esclusione dei terreni limitrofi al perimetro industriale recintato;
4. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008;
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
Anna Antonia De Domizio

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non RAVVISA/oppure RAVVISA le seguenti osservazioni alla presente proposta di DGR:

Il Direttore del Dipartimento
Angelosante Albanese

Il Vice Presidente proponente
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento, confermando, stante la sua attuale inutilizzazione, la volontà di una ripresa dell'attività produttiva del Complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg), di proprietà regionale, soprattutto attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori;
2. **di prendere atto** dei risultati della ricerca di mercato esplorativa esperita con le manifestazioni di interesse acquisite, le quali hanno privilegiato l'opzione della concessione migliorativa, in luogo dell'acquisto del cespite;
3. **di demandare** alla Sezione Demanio e Patrimonio la prosecuzione dell'*iter* amministrativo, autorizzando l'avvio della procedura per la concessione migliorativa del Complesso industriale destinato a Conservificio, sito sulla S.S. 16 al km. 629,400, alla località "Passo del Compare", agro del comune di Poggio Imperiale (Fg), con l'esclusione dei terreni limitrofi al perimetro industriale recintato;
4. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008;
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1966

Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Acconto Programma di monitoraggio EU 2019 – Saldo Programma di monitoraggio EU 2018 e 2016 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014.

L'Assessore Regionale con delega all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sezione Osservatorio Fitosanitario e confermata dal Dirigente Vicario della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 e s.m.i. individua le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- il Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni: "*Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali*", all'articolo 50, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale, determina le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;
- il Regolamento (UE) n. 652/2014 fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale e, in particolare, all'art 19 dispone che la Commissione europea può concedere sovvenzioni agli Stati membri per la realizzazione di programmi di monitoraggio annuali o pluriennali nel settore fitosanitario, finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi;

CONSIDERATO CHE:

- il Programma di monitoraggio degli Organismi nocivi annuale a partire dall'anno 2015 a seguire fino al 2020, è presentato ogni anno dall'Italia alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.19 del Regolamento UE 652/2014, la quale lo approva entro il primo trimestre di ogni anno con la GRANT DECISION. Tale Programma è costituito dai Piani annuali di monitoraggio delle diverse regioni tra cui la Puglia, che ha aderito dal 2015;
- il contributo concesso viene erogato, per il tramite del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che cofinanzia il programma al 50%, e il relativo rimborso è effettuato su presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione;
- la Commissione europea successivamente approva con Amendment alla GRANT DECISION entro il mese di agosto dell'anno di riferimento del Programma di monitoraggio, la rimodulazione tecnica e finanziaria, presentata dallo Stato membro, a seguito della Rendicontazione intermedia (Intermediate Report), accettando o variando gli importi richiesti dai Servizi fitosanitari regionali;

VISTA:

- la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n. 116/7334 del 25/05/2020, con la quale si comunica di aver incassato l'importo di € 194.031,00 con reversali di incasso nn. 33399/20 e 33400/20, imputate ai Capp. di Entrata n.2140101

e 2140110 dell'esercizio finanziario 2020, quale acconto del Programma di monitoraggio cofinanziato 2019;

- la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n.116/13428 del 28/10/2020, con la quale si comunica di aver incassato l'importo di € 155.401,72 con reversali di incasso nn. 94537/20 e 94538/20, imputate rispettivamente ai Capp. di Entrata n.2140101 e 2140110 dell'esercizio finanziario 2020, privi di stanziamento, quale saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato 2018;
- la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n.116/13760 del 10/11/2020, con la quale si comunica di aver incassato l'importo di € 85.893,68 con reversali di incasso nn. 99625/20 e 99626/20, imputate rispettivamente ai Capp. di Entrata n.2140101 e 2140110 dell'esercizio finanziario 2020, privi di stanziamento, quale saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato 2016;

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, che così recita "(omissis)... nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore...(omissis);
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n.55/2020, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa, della somma complessiva di € **435.326,40**.

BILANCIO VINCOLATO**CRA: 64: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale****07: Sezione Osservatorio Fitosanitario****PARTE ENTRATA****Entrate Ricorrenti**

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	E.F. Competenza e Cassa
2140101	Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. quota di cofinanziamento a carico della U.E.	E. 2.01.05.01.999	+ 217.663,2

Titolo giuridico: Commissione europea GRANT DECISION SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 – Acconto contributo 2019 – Saldo 2018 e Saldo 2016

Reversale di incasso n.33399/2020 importo € 97.015,00

Reversale di incasso n. 94537/2020 importo € 77.700,86

Reversale di incasso n. 99625/2020 importo € 42.946,84

<i>Capitolo di Entrata</i>	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	E.F. Competenza e Cassa
2140110	Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico dello Stato	E. 2.01.01.01.001	+ 217.663,2

Titolo giuridico: Commissione europea GRANT DECISION SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 – Acconto contributo 2019 – Saldo 2018 e Saldo 2016

Reversale di incasso n.33400/2020 importo € 97.015,00

Reversale di incasso n. 94538/2020 importo € 77.700,86

Reversale di incasso n. 99626/2020 importo € 42.946,84

PARTE SPESA**Spese ricorrenti****Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Titolo 1 – Spese correnti**Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti**

<i>Capitolo di Spesa</i>	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	E.F. Competenza e Cassa
U1601019	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. n. 652/2014. Quota UE - trasferimenti correnti ad altre imprese	1.04.03.99	+ 217.663,2
U1601023	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. n. 652/2014. Quota Stato - trasferimenti correnti ad altre imprese	1.04.03.99	+ 217.663,2

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. e commi da 541 a 545 275 della L. 160/2019.

All'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta di:

- apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2020, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente all'erogazione di:
 - acconto del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2019
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2018
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2016
- approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- autorizzare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario (Dott. Vitantonio Fornarelli)

Il Dirigente della Sezione (Dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura (Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal Dirigente Vicario della medesima Sezione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente Vicario della medesima Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2020, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente all'erogazione di:
 - acconto del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2019
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2018
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2016
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con DGR n.55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40 435.326,40	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40 435.326,40	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40 435.326,40	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40 435.326,40	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40 435.326,40	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	217.663,20	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	217.663,20	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	217.663,20	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	435.326,40	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 26/11/2020 14:50:07



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2020	13	27.11.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ACCONTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EU 2019 # SALDO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EU 2018 E 2016 NEL SETTORE FITOSANITARIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO OSF/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014723

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2140110	ASSEGNAZIONI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FOTOSANITARIO - REG. n. 652/2014. QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DELLO STATO	VINCOLATO	217.663,20	217.663,20	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2140101	ASSEGNAZIONI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FOTOSANITARIO - REG. n. 652/2014. QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA U.E.	VINCOLATO	217.663,20	217.663,20	0,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			435.326,40	435.326,40	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO OSF/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014723

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI601019	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. N. 652/2014. QUOTA UE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	217.663,20	217.663,20	0,00	0,00
UI601023	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. N. 652/2014. QUOTA STATO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	217.663,20	217.663,20	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE		0,00	435.326,40	435.326,40	0,00	0,00
------------------------	--	-------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1968

Comune di Bitetto (BA) – Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di non compatibilità ai sensi dell’art.11 della L.R. n. 20/2001.

L’Assessore all’Urbanistica sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”* che all’art.12 comma 1 stabilisce che *“Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall’articolo 11”* che, ai commi 7 e 8, stabilisce quanto segue:

“Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all’art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo.”

Visto che con Delibera di G.R. n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il *“Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”*, di cui all’art.4 comma 3b ed all’art.5 comma 10bis della L.r. n.20/2001.

Premesso che il Comune di Bitetto:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/07/2018 ha adottato il Documento Programmatico Preliminare
- con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 28/10/2019 e n.31 del 15/11/2019 ha adottato la variante al PUG
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 dell’11/06/2020 ha esaminato le osservazioni pervenute.

Dato atto che il Comune di Bitetto ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante al PUG per il controllo di compatibilità ai sensi dell’art.11 commi 7 ed 8 della L.R. n.20/2001;

Preso atto del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A);

Dato atto che il Comune di Bitetto ha avviato, con nota prot. n. 12859 del 1/10/2020, la Conferenza di servizi ai sensi dell’art.97 delle NTA del PPTR relativamente all’adeguamento del PUG al PPTR;

Dato atto che il Comune ha attivato la procedura prevista dall’art. 6, punti 6.1.c) e 6.1.d) del R.R. 18/2013 *“Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata”*.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIO** il parere tecnico di cui all'allegato A nelle premesse riportato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto e condiviso;
- 2. DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ, ai sensi dell'art. 11, commi 7 ed 8 della L.R. n. 20/2001**, della Variante strutturale al PUG del Comune di Bitetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui all'allegato A;
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bitetto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIO** il parere tecnico di cui all'allegato A nelle premesse riportato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto e condiviso;
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11, commi 7 ed 8 della L.R. n. 20/2001, della Variante strutturale al PUG del Comune di Bitetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui all'allegato A;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bitetto.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Raffaele Piemontese



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Comune di Bitetto (BA). Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.

Il Comune di Bitetto con nota prot. n. 9257 del 14/07/2020, pervenuta in data 14 luglio 2020, ed acquisita al prot. n. 6151 del 14/07/2020 della Sezione scrivente, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa su supporto informatico (.pdf e .shp), e cartaceo relativa alla variante al PUG ai sensi dell'art. 11 comma 7 della L.R. 20/2001 e all'adeguamento dello stesso al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR come di seguito complessivamente costituita:

Documentazione amministrativa

- Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 28/10/2019 avente ad oggetto: *"L.R. n.20/2001 e s.m.i. – Adozione Variante al P.U.G. vigente consistente nell'adeguamento al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) ai sensi dell'art.97, comma 3 NTA PPTR, adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n.24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014, adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo"*.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 15/11/2019 avente ad oggetto: *"L.R. n.20/2001 e s.m.i. – Adozione Variante al P.U.G. vigente consistente nell'adeguamento al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) ai sensi dell'art.97, comma 3 NTA PPTR, adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n.24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014, adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo-Convalida."*
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 11/06/2020 avente ad oggetto: *"Variante al PUG vigente, adottata con deliberazioni del Consiglio Comunale n.27 del 28.10.2019 e n.31 del 15.11.2019 – Esame e determinazioni sulle osservazioni, ai sensi del 6° comma dell'art.11 della L.R. n.20/2001 e s.m.i."*
- Nota prot. n. 15525 del 10/10/2019 del Servizio Autorità Idrica della Sezione Lavori Pubblici con cui è stato espresso il parere ex art.89 del D.P.R. 380/2001
- Nota prot. n.10026 del 3/09/2019 e nota prot.n.10795 del 24/09/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Documentazione tecnica

Relazione variante 2019
Norme Tecniche di Attuazione
Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Quadri conoscitivi ed interpretativi

QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale	Scala 1:10.000
QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano	Scala 1:5.000
QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione	Scala :5.000
QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele	Scala 1:10.000
QI.5 Carta delle risorse insediative	Scala 1:5.000

PUG/Strutturale

PS.1 Carta delle invariati strutturali paesistico-ambientali	Scala 1:10.000
PS.2 Aree escluse ai sensi del comma 2 art.142 Dlgs 42/2004	Scala 1:5.000
PS.3 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio	Scala 1:10.000
PS.3.1 Il progetto locale del Patto Città Campagna	Scala 1:10.000
PS.4 Carta delle invariati strutturali paes.-amb./ vuln. e rischio idraulico	Scala 1:10.000
PS.5 Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala 1:10.000
PS.6 Carta dei contesti	Scala 1:10.000
PS.7 Carta dei contesti	Scala 1:5.000

PUG/Programmatico

PP.1 Carta dei contesti urbani	Scala 1:5.000
PP.2 Carta dei contesti urbani - Schede	Scala 1:5.000

Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Il PUG di Bitetto è stato definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 31/07/2012 a seguito di attestazione di compatibilità al DRAG ed alla L.R. 20/2001 avvenuta con D.G.R. n.884 del 9/05/2012.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.95 del 29/11/2016 è stato approvato l'atto di indirizzo per la variante al PUG.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 30/07/2018 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.27 del 28/10/2019 e n.31 del 15/11/2019 è stata adottata la variante al PUG.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 dell'11/06/2020 sono state esaminate le osservazioni pervenute.

A seguito di partecipazione a bando regionale, in data 30/10/2018 il Comune di Bitetto, destinatario di finanziamento regionale, ha sottoscritto un protocollo di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, per il *“Sostegno ai Comuni per l’adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, ai sensi dell’art.97 delle NTA del PPTR e per attività di Sperimentazione dei progetti territoriali per il paesaggio regionale”*.

Con nota prot. n.9293 del 13/10/202 la Sezione scrivente ha rappresentato quanto segue:

“...omissis...”

Da un preliminare esame della documentazione si evince quanto segue:

- la variante al Piano non risulta trasmessa alla Città Metropolitana di Bari per l’acquisizione del preventivo parere di competenza ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 20/2001;*
- non risulta trasmessa la nota prot. n. 41195 del 9/07/2018 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA-BAT della Regione Puglia ;*
- non è stata prodotta la certificazione, a firma del Progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico, sulla corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 4 del 11/06/2020 di controdeduzione alle osservazioni accolte”.*

Il Comune con nota prot. n.13987 del 23/10/2020 ha riscontrato la suddetta nota, trasmettendo:

- copia della nota sindacale prot. n. 13922 del 22/10/2020 con la quale è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Bari la Variante al PUG;*
- copia delle nota prot. n.41195 del 9/07/2018 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA-BAT della Regione Puglia;*
- certificazione a firma del progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico comunale sulla corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.4/2020 di controdeduzione alle osservazioni.*

La Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 83506 del 27/10/2020 del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità ha rappresentato che *“questa amministrazione non ha ancora potuto approvare il PGTM , atto di pianificazione sostitutivo del PTCP per le Città metropolitane, in quanto, sino al momento attuale, la Regione Puglia non ha emanato le linee guida necessarie per indirizzare tale progettazione. Pertanto, secondo la norma, il controllo di compatibilità andrà effettuato dalla Regione Puglia rispetto agli strumenti di pianificazione territoriali esistenti”*.

Per quel che riguarda il parere espresso con nota prot. n. 41195 del 9/07/2018 la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia ha rappresentato che



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

“il territorio comunale di Bitetto non risulta ubicato all’interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell’art.1 del R.D.L. n. 3267/23 per cui, non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio.

In considerazione invece di eventuali zone boscate o piante sparse d’interesse forestale radicate all’interno del proprio territorio comunale, valgono le norme di cui all’art.3 del Regolamento Regionale n.19 del 13/10/2017 “Modifiche al R.R. 30 giugno 2009, n.10 – Tagli Boschivi”.

In riferimento alle note prot.n.10026 del 3/09/2019 e prot.n.10795 del 24/09/2019 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale relativamente al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), la Sezione scrivente con nota prot.n.9302 del 13/10/2020 ha rilevato *“la mancata espressione definitiva del parere di compatibilità della variante al PAI, risultando in sospeso alcune “difformità” da codesta Autorità riscontrate”.*

Si rappresenta che agli atti non risulta alcun parere rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Dalle Deliberazioni di adozione della Variante si evince che *“relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante strutturale al PUG, come meglio chiarito nel Rapporto Ambientale, il piano urbanistico generale vigente è stato già oggetto di VAS (e di conseguente rilascio di Parere Motivato da parte della Regione Puglia), per cui si è ritenuto di attivare la procedura prevista dall’art.6 del R.R. 18/2013 “Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata”, e nello specifico ai casi previsti dai punti 6.1.c) e 6.1.d)”.*

In proposito si rileva che dagli atti trasmessi non risulta attivata alcuna procedura.

Il Comune ha contestualmente adottato la variante di adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 97 delle NTA dello stesso PPTR e avviato, con nota prot. n. 12859 del 1/10/2020, la Conferenza di servizi ai sensi dell’art. 97 delle NTA del Paesaggio.

Contenuti della variante proposta

La Variante al PUG del Comune di Bitetto ha aggiornato il quadro conoscitivo del sistema locale e del sistema sovralocale con particolare riferimento ai dati sulla popolazione, sulle imprese, sulle aziende agricole e sull’occupazione, analizzati con riferimento ai dati disponibili anno 2016; ha esaminato altresì lo stato di attuazione del Piano con riferimento ai procedimenti relativi ai Piani Urbanistici Esecutivi.

La proposta riguarda l’aggiornamento/adequamento delle componenti Strutturali e Programmatiche.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Nello specifico, per quel che riguarda quest'ultimo aspetto, nel ribadire l'assetto strategico, gli obiettivi e criteri progettuali del PUG vigente, la variante propone:

1. L'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R.n.176 del 16/02/2015:

L'adeguamento del Piano al PPTR ha verificato e adeguato le previsioni del PUG Strutturale relative agli ATD (Ambiti Territoriali Distinti) e gli ATE (Ambiti Territoriali Estesi) del PUTT/P, rispetto alle indicazioni rivenienti dal Sistema delle Tutele del PPTR. I Contesti Rurali sono stati ridefiniti in adeguamento al PPTR; il PUG vigente, adeguato al PUTT/P, distingueva gli stessi in funzione degli Ambiti Territoriali Estesi.

Le Previsioni del PUG Strutturale sono state verificate e adeguate con riferimento alle indicazioni rivenienti dallo "Scenario Strategico" del PPTR (i cinque progetti sperimentali e le linee guida).

Le Previsioni del PUG Programmatico sono state valutate con riferimento alle indicazioni rivenienti dallo "Scenario Strategico" del PPTR.

Infine le NTA sono state adeguate a quelle del PPTR.

2. L'adeguamento del PUG - parte Strutturale - agli aggiornamenti cartografici del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico.

Il Comune ha completato le opere di regimentazione idraulica del tratto di reticolo idrografico in prossimità del Santuario Beato Giacomo, già progettate ed in fase di esecuzione durante la fase di approvazione del PUG; ciò ha comportato, a seguito del collaudo, la ridefinizione dello stesso reticolo recepito dal P.A.I. dove la nuova perimetrazione è stata approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'AdB Puglia n.25 del 9/07/2012.

Di conseguenza gli elaborati del PUG vigente:

- b.2.8 – Carta del reticolo idrografico e perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica
- b.2.9 – Carta del reticolo idrografico e proposta di integrazione alle perimetrazioni del PAI – AdB

sono sostituiti dall'elaborato:

- PS.4 – Carta delle invarianti paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico.

3. L'adeguamento del PUG alla Variante al Programma Integrato per il Recupero delle Periferie (PIRP).

Il PIRP del Comune di Bitetto è stato approvato con D.C.C. n. 23/2007 ed inserito nella graduatoria delle proposte ammissibili approvata con D.G.R. n.641/2009.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

In data 29/01/2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Regione - Comune ratificato con D.C.C. n. 7/2010.

Il PUG vigente ha recepito il PIRP nella versione originaria con gli interventi denominati *Contesti PIRP* e numerati 1/2/3/4/5/6.

A seguito di ricorsi, mancata adesione di alcuni proprietari e difficoltà di copertura finanziaria del cofinanziamento comunale, il Comune ha proposto una rimodulazione del PIRP approvata definitivamente dalla Regione con D.G.R. n. 2213 del 27/10/2014.

La variante propone lo stralcio dei *Contesti PIRP 1/2/6*, così come da progetto rimodulato, e l'aggiornamento della cartografia con la conseguente ridefinizione dei suddetti contesti.

Nei Contesti 1/2/6 vengono ripristinate le destinazioni del PRG previgente con introduzione della norma relativa ai Contesti *CUE 1 – Contesto Urbano per la residenza*.

Si riporta la tabella contenuta nella Relazione della Variante oggetto d'esame.

Destinazione PUG	Destinazione PRG previgente	Destinazione variante PUG
PIRP 1	Zona omogenea CU.1:parzialmente urbanizzata - art.2.25 NTA	CUE 1, Stato Giuridico: Contesto Urbano per la residenza – art. 4.4.1 NTA
PIRP 2	Zona omogenea CU.1:parzialmente urbanizzata - art.2.25 NTA	CUE 1, Stato Giuridico: Contesto Urbano per la residenza – art. 4.4.1 NTA
PIRP 6	Aree urbanizzazioni secondarie (zone omogenee A, B) – art.2.3 NTA	Contesti di uso pubblico di nuovo impianto – art. 4.3.1 NTA

La disciplina di riferimento è riportata all'art. 34.2/S ed all'art. 12.9/P delle NTA.

4. L'aggiornamento/adequamento delle previsioni del PUG per le aree produttive.

Il PUG vigente articola i contesti per attività produttive in Contesti esistenti e Contesti di nuovo impianto. La Variante al PUG introduce le seguenti modifiche.

Tra i *Contesti esistenti* il *CPT – Contesto produttivo riveniente dal Prg vigente* comprende le aree edificate in attuazione del PIP approvato con D.C.C. n. 39/1999 che il PUG conferma rimandando alla relativa disciplina attuativa.

La Variante, esaminando lo stato di attuazione del PIP, ha verificato che *“ha (di fatto) completato il suo percorso attuativo o comunque ha esplicito gli effetti per cui era stato programmato, ovvero mettere sul mercato aree e lotti per attività produttive già dotati di urbanizzazioni primarie e secondarie (realizzate con fondi pubblici) a prezzi calmierati, per dare la possibilità di accesso al mercato del lavoro anche a fasce sociali meno abbienti o comunque incentivare ed attrarre nuove attività produttive nel territorio comunale”*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Nella Variante al PUG è stata integrata la norma prevista per il *CPT, Contesto produttivo riveniente dal Prg vigente* (ex PIP), prevedendo la possibilità di insediare tutte le attività produttive previste dal DPR n. 160/2010, con l'esclusione di attività commerciali al dettaglio aventi superficie di vendita inferiore a 250 mq e con l'esclusione di attività commerciali per la esclusiva somministrazione di alimenti e bevande.

Detta scelta è stata determinata dalla volontà di consentire una maggiore dinamicità nella gestione del territorio e la possibilità di riconversione delle attività economiche esistenti viste le attuali difficoltà in cui versano le attività produttive, dando la possibilità di investire anche nell'ambito del commercio e nell'ambito di qualsiasi attività produttiva così come declinata all'art. 1 del D.P.R. n. 160/2010.

La disciplina di riferimento è riportata all'art. 33.3/S ed all'art. 12.5/P delle NTA.

Per quel che riguarda i *Contesti di nuovo impianto per attività*, l'analisi dello stato di attuazione delle previsioni del PUG, ha evidenziato che la mancata attuazione delle stesse è stata determinata anche dalla dimensione dei comparti minimi di intervento, dalla frammentazione molto alta della proprietà catastale e dalla necessaria preliminare fase di realizzazione delle urbanizzazioni primarie.

La Variante propone, senza modifica dei parametri urbanistici vigenti, una suddivisione dei comparti di minimo intervento previsti dal PUG.

Il *CPP.A – Contesto Periurbano per l'artigianato* è stato suddiviso in n. 3 comparti; il *CPP.NP – Contesto Periurbano della Produzione di Nuovo Impianto* è stato suddiviso in n. 4 comparti.

5. L'aggiornamento della viabilità di previsione.

Il PUG vigente prevede una viabilità per il quadrante sud-est che, secondo le valutazioni comunali, sarebbe di difficile attuazione e sostanzialmente inutile in quanto la sua introduzione era funzionale alla realizzazione di altre previsioni insediative, di fatto stralciate in fase di approvazione da parte della Regione.

La Variante al PUG propone la soppressione di detta viabilità, considerata quale circonvallazione est di collegamento extraurbano tra la circonvallazione esistente a sud e la via per Modugno, ed altra viabilità minore, anche *“per evidenti possibili impatti paesaggistici ed ambientali, oltre che ad una sproporzione in termini di valutazioni costi/benefici”*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

6. L'aggiornamento/adequamento delle previsioni del PUG per i contesti del Culto e del Verde Attrezzato

La Variante propone il passaggio dal PUG/Programmatico al PUG/Strutturale delle previsioni dei *Contesti del Culto e del Verde attrezzato* con la conseguenziale modifica della collocazione da *Contesti urbani* a *Contesti rurali*.

Per questi Contesti il PUG vigente prevede una procedura perequativa attribuendo un indice di edificabilità territoriale virtuale pari a 0,50 mc/mq, da cui deriva un volume virtuale finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale, quale ristoro per i proprietari delle aree oggetto di cessione al Comune.

7. La rigenerazione del Parco Mater Domini

Dando seguito e attuazione alla funzionalizzazione prevista nel PUG, con atto d'indirizzo di cui alla DGC n. 32/2017 "*Piano di rigenerazione innovativa e resiliente del Parco Mater Domini – Atto d'indirizzo*", l'Amministrazione comunale ha assunto i seguenti principi per una rigenerazione urbana del Parco Mater Domini:

- la ricollocazione territoriale del Parco nel contesto della Puglia centrale;
- continuare a far crescere il ruolo acquisito nel dibattito nazionale e regionale dal Parco Mater domini quale "*laboratorio di innovazione*" per tutta l'area della Puglia centrale, ridefinendo i pesi centro-periferia rispetto all'area metropolitana e a territori con identità paesaggistiche più forti e consolidate.

Istruttoria regionale

Preliminarmente si rappresenta che dall'esame degli elaborati scritto-grafici emergono delle modifiche al Piano non espressamente descritte e motivate nella Relazione e negli atti amministrativi.

Nello specifico:

- i *Contesti urbani* rappresentati nell'elaborato delle *Previsioni Strutturali* della variante corrispondono a quelli rappresentati negli elaborati delle *Previsioni Programmatiche* del PUG vigente. Conseguentemente anche le Norme Tecniche della Variante che disciplinano i *Contesti* non risultano allineate a quelle del PUG vigente;
- le definizioni di interventi costruttivi, parametri urbanistici, indici edilizi e destinazioni d'uso sono stati inclusi nella disciplina delle *Previsioni Programmatiche dalla variante*, di contro il PUG vigente le include nella parte introduttiva delle NTA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- le definizioni di "Parametri urbanistici" contenute all'art. 4/P contengono un rimando alle definizioni del RET di cui alla D.G.R. n. 5454/2017 e seguenti e alle Leggi regionali n. 11/2017 e n. 46/2017.

Necessita esplicitare e motivare queste ulteriori modifiche introdotte agli elaborati della variante al PUG.

Nel merito dei contenuti specifici della Variante si rappresenta quanto segue:

- l'adeguamento del PUG alla Variante al PIRP ha comportato, per gli interventi n. 1 e n. 2, il ripristino della previsione del PRG previgente al PUG adottato nel 2012 ed attualmente vigente. I due contesti, infatti, che nel PUG attualmente vigente sono stati classificati come PIRP 1 e PIRP 2, vengono classificati dalla Variante come "Contesto urbano per la residenza". Tuttavia il calcolo del carico insediativo delle suddette aree non è stato riportato nella relazione della Variante e lo si ritiene necessario ai fini della verifica all'attualità del dimensionamento in funzione dell'effettivo flusso anagrafico-residenziale in aumento ovvero in diminuzione.

Si ritiene che i volumi residenziali, con conseguente calcolo degli abitanti da insediare, debbano essere riportati nella tabella del dimensionamento del Piano, aggiornata alla variante proposta.

- la modifica alla disciplina per le aree produttive rivenienti dal PUG vigente propone l'integrazione, nella norma, di tutte le destinazioni previste dall'art.1 del D.P.R. n. 160/2010.

In proposito si rappresenta che le attività produttive come declinate all'art. 1 del D.P.R., prevedono anche le attività agricole e turistico-alberghiere che nella fattispecie proposta non sono compatibili con le peculiarità della zona industriale e artigianale, come prevista in ossequio alle disposizioni del D.M. n. 1444/68.

La localizzazione di strutture commerciali ed in particolare le medie strutture di vendita è subordinata alla approvazione del Documento strategico del commercio da parte del Comune ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 24/2015 e alla verifica della dotazione dei relativi standard urbanistici ai sensi dell'art. n. 5 del D.M. n. 1444/68, che non possono essere monetizzati in via derogatoria nella fase di programmazione generale in cui riversa questa variante.

Si ritiene pertanto necessario eliminare tra le destinazioni individuate dall'art. 33.3/S le attività agricole e quelle turistico-alberghiere, mentre è possibile prevedere l'insediamento di medie strutture commerciali subordinandole all'approvazione del Documento strategico del commercio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 24/2015 e alla verifica della dotazione dei relativi standard urbanistici ai sensi dell'art. n. 5 del D.M. n. 1444/68; la dotazione di standard non potrà essere monetizzata in via derogatoria in questa fase di programmazione generale di cui alla Variante proposta.

Necessita infine acquisire chiarimenti in merito all'introduzione nell'art.12.5/P di una disciplina specifica per un'area che viene definita "Ex Lombardi" di cui non risultano illustrate le motivazioni e le finalità.

- per quel che riguarda la modifica proposta per i *Contesti del Culto e del Verde Attrezzato*, con il passaggio dal PUG/Programmatico al PUG/Strutturale delle previsioni e la conseguente modifica da *Contesti urbani* a *Contesti rurali* **si rileva che nelle Previsioni Programmatiche il suddetto Contesto risulta classificato come Contesto Urbano e non come Contesto rurale.**
- l'ampliamento del *Contesto periurbano dello sport, del verde e dei servizi (CPS.VS)* non risulta descritto nella Relazione allegata alla Variante, con riferimento alle motivazioni che ne hanno determinato la necessità di ulteriore superficie da destinare a detta attività.

Si ritiene necessario evidenziare l'eventuale stato di evoluzione fattuale del "Piano di rigenerazione innovativa e resiliente del Parco Mater Domini" e motivare l'ampliamento in termini di superfici introdotto dalla variante.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta di attestare la non compatibilità della variante al PUG di Bitetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:27/11/2020 12:57:25

Il Funzionario P.O.
(arch. Maria Macina)

Il Dirigente del Servizio
Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

LASORELLA VINCENZO
30.11.2020 10:53:38
UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Firmato digitalmente da:Giuseppe Maestri
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo:notifica
Luogo:bari
Data:01/12/2020 10:03:27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1970

L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia - GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la DGR n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- l'atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l'assenza dell'Ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2007.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha adottato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale;
- la legge in questione è finalizzata a favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socioeconomico che si impegnano ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE), il servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, il cui acquisto è incentivato dalla Regione attraverso la concessione di contributi;
- con l'istituzione del Reddito energetico regionale, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi di pubblico interesse:
 - o tutela dell'ambiente, grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - o promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
 - o sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale

nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;

- per il finanziamento della suddetta Legge regionale il Consiglio ha disposto l'utilizzo delle risorse derivanti dal Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito "Fondo") istituito con l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2324 del 09-12-2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha deliberato di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze nonchè la scheda progettuale del Reddito energetico regionale, per la ripartizione della quota di risorse del "Fondo" per gli anni 2013 - 2014 - 2016 - 2017 - 2018 e per un ammontare complessivo di Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 è stata sottoscritta dal Presidente della Regione Puglia un'apposita intesa tra MISE, MEF e Regione Puglia con cui sono state regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2013-2014-2016-2017 e Fondo 2018, pari a € 6.526.232,54 e individuata la misura di sviluppo economico, denominata "Reddito Energetico Regionale";
- con DGR n. 1920 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze per la ripartizione della quota di risorse del "Fondo" per gli anni 2019 - 2020 - 2021 - 2022 e la scheda progettuale con cui dare prosecuzione al Reddito energetico regionale per un ammontare di Euro 515.191,00.

ATTESO CHE:

- la misura può rappresentare un intervento particolarmente efficace nell'alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versano una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni;
- la misura rappresenta, inoltre, un'azione complementare rispetto a:
 - o interventi posti in essere dalla Regione cofinanziati con i fondi POR e con i fondi regionali a favore dei nuclei familiari in difficoltà;
 - o interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2014-2020 volti a sostenere il miglioramento dell'efficiamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese;
 - o interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2007-2013 a favore del tessuto produttivo regionale.

VERIFICATO CHE:

- l'art. 3 della L.R. 42/2019 << ... *La Regione Puglia e il GSE sottoscrivono un apposito Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge, al fine di avviare il Reddito energetico regionale e di conseguire gli obiettivi comuni volti a favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico* ... >>;
- l'intervento allegato all'intesa sottoscritta a dicembre 2019 prevede che la Regione sottoscriverà con il GSE una specifica Convenzione/Protocollo d'Intesa nell'ambito della quale verranno disciplinate le seguenti attività:
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.
- le attività da inserire nell'Accordo tra amministrazioni rientrano tra i Servizi specialistici alle Pubbliche Amministrazioni che il GSE eroga a titolo non oneroso, così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

di approvare lo schema di accordo tra Regione Puglia e GSE (allegato A) avente ad oggetto le seguenti attività finalizzate all'attivazione del Reddito energetico regionale:

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
- modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" –

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra Regione Puglia e GSE (allegato A) avente ad oggetto le seguenti attività finalizzate all'attivazione del Reddito energetico regionale:
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
3. di prendere atto che non vi sarà alcun onere a carico del bilancio regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo in quanto le attività regolamentate rientrano tra i Servizi specialistici che il GSE mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni a titolo non oneroso, così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009
 4. di dare atto che l'Accordo tra Amministrazioni sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato;
 5. di nominare responsabile dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'Accordo;
 6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili

Laura Liddo

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Pasquale Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra Regione Puglia e GSE (allegato A) avente ad oggetto le seguenti attività finalizzate all'attivazione del Reddito energetico regionale:
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - o modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
3. di prendere atto che non vi sarà alcun onere a carico del bilancio regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo in quanto le attività regolamentate rientrano tra i Servizi specialistici che il GSE mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni a titolo non oneroso così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009;
4. di dare atto che l'Accordo tra Amministrazioni sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato;
5. di nominare responsabile dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'Accordo;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Raffaele Piemontese



Allegato "A"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito denominato Regione, con sede legale in Bari, via Corso Sidney Sonnino n. 177, nella persona del Presidente, Dott. Michele Emiliano, o suo delegato;

e

il **Gestore dei Servizi Energetici - S.p.A.** (C.F. 05754381001), di seguito denominato GSE, con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92, nella persona del Presidente, Prof. Avv. Francesco Vetrò, o suo delegato;

Di seguito anche definite congiuntamente "**Parti**".

Per

avviare e sviluppare una collaborazione istituzionale volta a realizzare iniziative finalizzate a contrastare la povertà energetica, anche attraverso l'istituzione del reddito energetico regionale, che favorendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e l'efficienza energetica e coerentemente alla misura in via di definizione del Reddito Energetico a livello nazionale, contribuisca a generare modelli virtuosi di riferimento che coniughino l'attenzione dell'ambiente con i principi di equità ed inclusione sociale, in linea con target di sostenibilità della Regione e nel quadro degli obiettivi al 2030 concordati con l'Unione Europea.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia:

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel Programma Regionale di Sviluppo e negli altri strumenti di programmazione regionale;
- ha tra le sue priorità quella di garantire lo sviluppo della sostenibilità ambientale, attraverso la diffusione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, nonché della mobilità sostenibile e dell'economia circolare sul territorio;
- la Regione Puglia si è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08/06/07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni. Tale Piano ha concorso pertanto a costituire il quadro di riferimento per i soggetti pubblici e privati che, in tale campo, assumevano iniziative nel territorio della Regione Puglia; un primo aggiornamento (relativo al comparto FER) è stato approvato con DGR n. 1181 del 27/05/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1390 sono state rese “disposizioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti del Piano Energetico Ambientale regionale”, dandosi avvio alla revisione del documento di aggiornamento del PEAR;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 27 agosto 2018, n. 1424 è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), per il quale sono state successivamente avviate le procedure di consultazione preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale è stata approvata la Legge 9 agosto 2019, n. 42 di “Istituzione del Reddito Energetico Regionale” che prevede tra l'altro, all'art. 3 comma 11, che “la Regione Puglia e il GSE sottoscrivono un apposito Protocollo di Intesa finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alla presente Legge, al fine di avviare il Reddito Energetico Regionale e di

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



conseguire gli obiettivi comuni volti a favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico”;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2019, n. 2324 è stata approvata la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per dare attuazione all'articolo 45 della Legge n. 99/2009 ed istituire, con le quote assegnate, il Reddito Energetico Regionale. Tale Protocollo, così come previsto nella scheda allegata, prevede che “la Regione sottoscriverà con il GSE una specifica Convenzione/Protocollo di Intesa” atta a disciplinare attività inerenti l'attivazione del Reddito Energetico Regionale di cui alla Legge Regionale n. 42/2019, nonché ulteriori attività nell'ambito di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 ottobre 2009;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1920 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e GSE volto a disciplinare le attività oggetto dello stesso.

Il Gestore dei Servizi Energetici:

- è una Società per Azioni con capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e il cui operato è sottoposto agli indirizzi e alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 16 marzo 1999 n. 79 e del DPCM 11 maggio 2004;
- è capogruppo delle Società RSE, GME e AU, attive in comparti strategici e specialistici del settore energetico nazionale;
- è primario operatore nazionale per energia intermedia, e riconosce, in particolare, gli incentivi per l'energia prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonte rinnovabile e di Cogenerazione ad Alto Rendimento, effettua le qualifiche tecnico-ingegneristiche previste e verifica gli impianti in oggetto, valuta e certifica i risparmi conseguiti dai progetti di efficienza energetica nell'ambito del meccanismo dei Certificati Bianchi, promuovendo la

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



produzione di energia termica da fonte rinnovabile;

- attraverso lo strumento d'incentivazione del "Conto Termico" mette a disposizione per la Pubblica Amministrazione 200 milioni di euro all'anno di incentivi per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici, nonché 700 milioni per interventi di riqualificazione per i privati;
- elabora scenari, studi tecnico-economici e modelli previsionali nel campo energetico e ambientale e, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo del 3 marzo 2011, n. 28, predispone rapporti statistici e studi sulle ricadute economiche ed occupazionali, correlate allo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica in Italia;
- partecipa all'osservatorio *burden sharing* previsto dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale 15 marzo 2012, insieme ai Ministeri e ai componenti designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- ha sviluppato un dialogo istituzionale con diverse Regioni e Comuni, avviando Tavoli di Lavoro tecnico-operativi nei settori delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, oltre che attività di formazione e informazione rivolte alla Pubblica Amministrazione e ai professionisti di cui la PA si avvale, al fine di accompagnare le Amministrazioni locali nel loro percorso per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità al 2030, tracciati a livello nazionale e internazionale;
- ha avviato una collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per valutare la fattibilità e l'attivazione di un progetto di Reddito Energetico nazionale che, promuovendo un modello di generazione distribuita dell'energia, contribuisca a diffondere la cultura delle energie rinnovabili e al superamento della povertà energetica;
- assicura le attività funzionali alla promozione dello sviluppo sostenibile anche mediante azioni territoriali, gestendo lo sviluppo di presidi territoriali quali riferimenti di prossimità per Enti, cittadini e imprese;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



- promuove l'autoconsumo fotovoltaico anche attraverso un portale dedicato, che aiuta piccoli e grandi consumatori, pubblici e privati, a valutare il proprio potenziale e incontrare l'offerta di servizi per la realizzazione degli impianti;
- ha sottoscritto, il 1° agosto 2017, un Protocollo di Intesa con il Comune di Porto Torres per l'avvio di un progetto pilota caratterizzato dalla creazione di un "fondo rotativo" che va a finanziare la realizzazione di impianti fotovoltaici (sotto 20 KW di potenza) per le famiglie più disagiate, al fine di ridurre la povertà energetica, contribuendo, al contempo, alla creazione del c.d. "reddito energetico";
- ha sottoscritto, in data 20 febbraio 2018, un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, supportando le Amministrazioni Comunali nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità;
- attraverso la collaborazione avviata con ENEA, quale Coordinatore Nazionale del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, supporta gli Enti Locali a perseguire gli obiettivi comunitari indicati dai rispettivi Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- ha sottoscritto, il 28 marzo 2018, un Accordo di Collaborazione di carattere tecnico-scientifico ed operativo con il Comune di Roma Capitale ed ENEA, finalizzato a fornire il supporto al Comune, per la predisposizione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), attraverso l'avvio di un Tavolo tecnico di lavoro in collaborazione con ENEA e il settore della ricerca;
- ha sottoscritto, in data 5 luglio 2018, un Protocollo d'Intesa con la Regione Siciliana con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile sul territorio, attraverso il monitoraggio e la diffusione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile, anche al fine di contribuire alla definizione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEARS)
- ha avviato dal 2018 forme di collaborazione operativa con il Dipartimento

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nonché con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per iniziative di sinergia tra le risorse regionali e gli incentivi gestiti dal GSE, per iniziative di formazione dei tecnici e professionisti esterni che lavorano per la PA e per favorire azioni di assistenza territoriale individuale al GSE verso gli Enti Locali della Regione.

VISTO

- la Direttiva 2010/31/UE che invita la Pubblica Amministrazione ad assumere un ruolo “esemplare” e richiede agli Stati membri di mettere a punto un piano di azione nazionale per promuovere la realizzazione di edifici a energia quasi zero, nonché la riqualificazione del parco edilizio esistente, a partire proprio dagli edifici della Pubblica Amministrazione;
- la Direttiva 2012/27/UE che rimarca il ruolo strategico dell’efficienza energetica nel settore civile e conferma il ruolo esemplare della Pubblica Amministrazione, prescrivendo agli Stati membri una serie di azioni e di interventi da mettere in campo sugli edifici della PA centrale;
- la Politica di Coesione UE 2014/2020, che mira a rafforzare la coesione sociale ed economica dell’Unione europea e individua tra gli 11 obiettivi tematici a sostegno della crescita quello di “migliorare l’efficienza della Pubblica Amministrazione”, con la creazione di istituzioni stabili e al contempo sufficientemente flessibili per rispondere alle numerose sfide sociali, aperte al dialogo con i cittadini e capaci di introdurre soluzioni politiche nuove e fornire servizi migliori;
- il Pacchetto Europeo “*Clean energy for all Europeans*” COM (2016) 861, presentato dalla Commissione Europea in data 30 novembre 2016, che fissa gli obiettivi di politica energetica al 2030 e promuove misure per l’efficienza energetica, le rinnovabili, l’assetto del mercato dell’energia elettrica, la sicurezza dell’approvvigionamento elettrico, nonché norme sulla *governance* per l’Unione dell’energia;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



- la direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (c.d. RED II) che pone, a livello comunitario, l'obiettivo percentuale di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali pari al 32%;
- la direttiva (UE) 2018/2002, che modifica la direttiva 2012/27/UE, aggiornando gli obiettivi principali dell'Unione europea in materia di efficienza energetica, ovvero pari al 20% entro il 2020 e ad almeno il 32,5% entro il 2030;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640, presentata l'11 dicembre 2019, sul "Green deal europeo", che pone l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
- l'art. 194 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea - TFUE - afferente gli obiettivi generali che la politica dell'UE nel settore dell'energia intende conseguire;
- l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici del 12 dicembre 2015, nonché il Protocollo di Kyoto della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici dell'11 dicembre 1997;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del 25 settembre 2015, attraverso la quale la Comunità degli Stati membri ha individuato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) e i 169 sotto-obiettivi da raggiungere entro il 2030 per creare un nuovo modello di sviluppo sociale, ambientale ed economico basato sulla sostenibilità;
- l'ordinamento comunitario ha stabilito che gli accordi di cooperazione tra enti pubblici non sono sottoposti alle regole di concorrenza quando tali accordi sono stipulati per il conseguimento di obiettivi comuni ed esclusivamente per ragioni di interesse pubblico;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



interesse comune;

- l'art. 3 del Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, per l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- l'art. 4, commi 1 e 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), ai sensi del quale le Regioni «*organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i Comuni e le Province*», e «*nell'ambito della propria autonomia legislativa, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra Regioni ed Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze*»;
- il ruolo rivestito dalle Regioni in Italia, nella predisposizione e adozione di Piani Energetici Ambientali Regionali (PEAR), documenti programmatici contenenti gli indirizzi e gli obiettivi strategici nei settori dell'energia e dell'ambiente, con specifiche linee di intervento;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- le Linee di Indirizzo per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica nel Patrimonio Culturale pubblicate nell'ottobre del 2015 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- l'art. 27, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n. 99, ai sensi del quale «per lo svolgimento dei servizi specialistici in campo energetico, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono rivolgersi, nell'ambito delle risorse disponibili, al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. e alle società da esso controllate»;
- l'atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 ottobre 2009 con il quale sono state individuate le modalità attraverso cui il Gestore dei

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



Servizi Energetici - GSE S.p.A. fornisce a titolo gratuito ovvero a titolo oneroso, i servizi specialistici in campo energetico alle Amministrazioni Pubbliche;

- Part. 14, comma 2, del Decreto Legislativo del 3 marzo 2011, n. 28, secondo cui il GSE può stipulare accordi con le autorità locali e regionali per elaborare programmi d'informazione, sensibilizzazione, orientamento o formazione, al fine di informare i cittadini sui benefici e sugli aspetti pratici dello sviluppo e dell'impiego di energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto Ministeriale 15 marzo 2012, c.d. *"Burden Sharing"*, che affida al GSE l'attività di monitoraggio statistico annuale degli obiettivi nazionali e regionali sulle fonti rinnovabili di energia;
- il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 e s.m.i., c.d. *"Conto Termico"*, recante *"Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"* che individua il GSE quale soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi ai soggetti beneficiari;
- il Decreto interministeriale 9 gennaio 2015, che individua le modalità di funzionamento della Cabina di regia per l'efficienza energetica, istituita dal Ministero dello Sviluppo economico e dal Ministero dell'Ambiente, ai sensi del decreto legislativo n. 102/2014, articolo 4 comma 4, per il coordinamento ottimale delle misure e degli interventi di efficienza energetica;
- i Decreti Ministeriali del 11 gennaio 2017 e del 16 febbraio 2016, che aggiornano le Linee Guida per il meccanismo dei Certificati Bianchi, e le discipline per l'innovazione dei piccoli interventi d'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili;
- il Decreto 23 giugno 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che incentiva la produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili, diversi dal fotovoltaico, entrati in esercizio dal 1° gennaio 2013;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 *"Istituzione del Reddito energetico regionale"* – attuazione art. 3 comma 11. *Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione*



- il Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017 che prevede misure per la copertura del fabbisogno delle isole minori non interconnesse attraverso energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto Interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 10 novembre 2017, che ha adottato la Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- il Decreto 2 marzo 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per la promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti;
- il Decreto 4 luglio 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici *on shore*, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" (c.d. DM "FER 1");
- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 gennaio 2020, che si pone l'obiettivo di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo, sicuro e sostenibile, al fine di raggiungere gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione definiti a livello europeo; il Piano prevede, tra l'altro, che:
 - venga costituito un Osservatorio PNIEC, sede stabile di confronto e condivisione dei temi di implementazione del Piano, costituita dai Ministeri proponenti il PNIEC, da una rappresentanza delle Regioni e da altri soggetti tra cui il GSE;
 - per le finalità dell'Osservatorio PNIEC e per fornire informazioni aggiornate e tempestive a cittadini e pubbliche amministrazioni centrali e locali, il GSE realizzerà una piattaforma di monitoraggio del Piano;
 - venga creato, quale strumento di contrasto alla povertà energetica, un Osservatorio istituzionale sulla povertà energetica, operativamente coordinato dal GSE;
- il Decreto 30 gennaio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



“Criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, denominata *vehicle to grid*”.

ATTESO CHE LE PARTI

Ritengono necessario mettere in atto una sinergia istituzionale che, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle collaborazioni in essere con gli altri soggetti istituzionali, possa contribuire allo sviluppo di un modello di generazione distribuita dell'energia, alla promozione della coesione economico-sociale, allo sviluppo produttivo del territorio e la tutela dell'ambiente, anche mediante l'implementazione dello strumento del reddito energetico regionale volto a contrastare la povertà energetica e sostenere le famiglie più vulnerabili.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Le Parti avviano un rapporto di collaborazione volto ad attivare ed implementare il Reddito Energetico regionale, coerentemente con la misura del Reddito Energetico a livello nazionale, in via di definizione, nonché a favorire la promozione delle fonti rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico, al fine di contribuire al raggiungimento dei Target di sostenibilità della Regione, in linea agli obiettivi al 2030 definiti dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Ferma restando la possibilità di concordare attraverso accordi successivi, di cui al comma 3 del presente articolo, ulteriori iniziative idonee al raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, le Parti avviano congiuntamente azioni per



assicurare il supporto per l'attivazione e l'implementazione del **Reddito Energetico Regionale**:

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - individuazione delle modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.
2. Gli ulteriori aspetti connessi alla gestione dell'Accordo e allo svolgimento dei servizi di cui al comma 2, potranno essere regolamentati mediante accordi operativi aggiuntivi e/o derivati dall'Accordo stesso che disciplineranno i servizi individuati dalle Parti, anche prevedendo il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali operanti nel comparto energetico e ambientale.

Art. 3 **(Modalità attuative)**

1. Per garantire il coordinamento e la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono individuati i seguenti Responsabili:
- il Responsabile per la Regione è (funzione/ruolo);
 - il Responsabile per il GSE è (funzione/ruolo).
2. Per garantire l'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, Regione Puglia e GSE costituiscono un Comitato di Coordinamento, composto dai Rappresentanti/Referenti di ciascuna Parte per ognuna delle categorie di servizi individuate dalle Parti.
3. I Responsabili del presente Accordo, di cui al comma 1, monitorano le attività

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



del Comitato di Coordinamento, anche in relazione agli accordi aggiuntivi di cui all'articolo 2, comma 3, che verranno sottoscritti dalla Parti.

4. Il Comitato di Coordinamento, di cui al comma 2, avrà i seguenti compiti:
 - a. pianificare e coordinare lo svolgimento delle attività e i servizi di cui all'articolo 2, nonché dagli eventuali accordi aggiuntivi;
 - b. monitorare la realizzazione delle attività e dei risultati, anche attraverso la redazione di un report annuale delle attività;
 - c. facilitare la comunicazione fra le Parti e permettere un confronto periodico sulle nuove opportunità di collaborazione, anche quelle che potranno essere sviluppate con altri soggetti istituzionali.
5. Le riunioni del Comitato di Coordinamento potranno essere condotte anche in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti.
6. Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i propri Rappresentanti/Referenti del Comitato di Coordinamento, nonché i Responsabili dell'Accordo, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte.

Art. 5

(Modalità di diffusione delle attività realizzate)

1. Le Parti si impegnano a dare ampia diffusione alle attività realizzate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, anche con comunicati sui rispettivi siti web e con ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno.
2. L'utilizzo dei loghi delle Parti è consentito esclusivamente con la finalità di dare informativa del presente Accordo, nell'ambito della comunicazione istituzionale, in conformità alle linee guida per l'uso dei marchi che vengano fornite dal titolare dei relativi diritti.

Art. 6

(Oneri finanziari)

1. Il presente Accordo non comporta oneri finanziari per le Parti, salvo per le attività non ricomprese nei servizi specialistici di cui all'Atto di indirizzo 29

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



ottobre 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che saranno resi a valore non inferiore ai costi sostenuti dal GSE per l'esecuzione delle attività definite negli Accordi aggiuntivi.

2. Per le eventuali iniziative di collaborazione che saranno avviate a seguito della stipula degli accordi derivanti dalla presente Convenzione, ciascuna Parte si impegna a ricercare le risorse necessarie, entro i limiti delle risorse disponibili.

Art. 7 (Durata e modifiche)

1. Il presente Accordo è efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti ed avrà durata di 3 (tre) anni, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuna Parte, di cui al successivo art. 8, e potrà essere rinnovato espressamente per iscritto.
2. Resta inteso tra le Parti che la scadenza del presente Accordo per decorso del termine non determinerà l'interruzione di eventuali atti aggiuntivi e/o derivati dall'Accordo stesso, di cui all'art. 2, comma 3, che non siano ancora conclusi.
3. Qualsiasi modifica al presente Accordo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

Art.8 (Recesso)

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo comunicando all'altra Parte, per iscritto e a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC (posta elettronica certificata), la volontà di recedere, che dovrà essere comunicata almeno 30 (trenta) giorni prima della data del recesso.
2. Resta inteso che ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo senza necessità di dare alcuna giustificazione e senza alcun obbligo indennitario o risarcitorio nei confronti dell'altra Parte.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



3. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti aggiuntivi e/o derivati dall'Accordo stesso dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni)

1. Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo avviene esclusivamente per le finalità dell'Accordo medesimo e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.
2. La documentazione e/o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo sono da considerarsi riservate e confidenziali.
3. Per 5 anni dalla conclusione dell'Accordo, le Parti si impegnano a mantenere e far mantenere riservate ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti nell'esecuzione dell'Accordo, i dati e/o le informazioni relativi all'Accordo che non siano di dominio pubblico.
4. È preclusa la diffusione e la comunicazione di essi a soggetti terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

Art. 10

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione

**Art. 11****(Clausola di rinvio)**

1. Nei limiti di quanto compatibile e per quanto non espressamente previsto, il presente Protocollo d'Intesa è regolato dalle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, data

Per la Regione Puglia

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

**Per il Gestore dei Servizi Energetici
– GSE S.p.A.**

Il Presidente

Prof. Avv. Francesco Vetrò



MARINO PASQUALE
04.12.2020
11:32:21 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1973

Istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004 – Ulteriore sostegno edizioni straordinarie degli eventi artistico-culturali per l'anno 2020. Prelievo dal Fondo di riserva. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Mauro Paolo Bruno, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha adottato un Documento Strategico di Piano della cultura della Regione Puglia 2017-2026 denominato *“PiiiLCulturaPuglia”* la cui approvazione è avvenuta con propria deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019;
- gli obiettivi del Piano Strategico regionale della Cultura – *PiiiLCulturaPuglia* sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- l'azione regionale favorisce lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco;
- con il combinato disposto della L.R. n. 34/80 avente ad oggetto: *“Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni”* e della L.R. n. 6/2004, art. 11 *“Istituzioni e organismi d'interesse regionale”* la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di Associazioni o Fondazioni che, senza scopi di lucro, propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale. A seguito dell'adesione, si sono consolidate una serie di manifestazioni di rilevante interesse artistico-culturale e di grande richiamo per il pubblico, con evidenti riscontri, anche in termini di visibilità mediatica, dell'offerta turistico-culturale regionale;
- le suddette attività sono state, nel tempo, oggetto di finanziamento a valere su fondi di derivazione comunitaria, nazionale e regionale;
- da ultimo, con deliberazione n. 1338 del 7 agosto 2020, la Giunta regionale ha preso atto della volontà da parte delle Istituzioni di interesse regionale (Fondazione Paolo Grassi onlus, Fondazione La Notte della Taranta, Fondazione Carnevale di Putignano, Fondazione Museo Pino Pascali, Fondazione Giuseppe Di Vagno), di realizzare in via straordinaria le rispettive attività culturali e di spettacolo anche per l'annualità 2020, nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni sanitarie imposte a livello statale e regionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID19, con particolare riferimento ai DPCM 17 maggio 2020 e 11 giugno 2020 e all'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 278/2020 che

hanno consentito la ripresa delle attività in materia di spettacolo e cultura e attività museali a far data dal 15 giugno 2020, sulla base di rigorosi protocolli di sicurezza e linee guida per la prevenzione del contagio;

- con la medesima DGR n. 1338/2020 sono state stanziato, sulla base delle disponibilità allora consentite a valere sul bilancio autonomo regionale, le prime risorse finanziarie utili alla realizzazione delle attività progettuali presentate dalle Istituzioni e organismi di interesse regionale;

CONSIDERATO che:

- tutte le istituzioni e gli organismi di interesse regionale hanno provveduto a realizzare in via straordinaria, nel corso dell'annualità 2020, le rispettive attività artistiche, sulla base dei progetti e dei bilanci previsionali presentati alla competente Sezione Economia della Cultura;
- per far fronte alla gravissima crisi conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha investito pesantemente l'intero comparto regionale della Cultura e dello Spettacolo, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha dovuto adottare importanti misure finanziarie a sostegno di imprese e lavoratori del settore, tramite il Piano straordinario *"Custodiamo la Cultura in Puglia"* di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020;
- per le suddette ragioni, le attuali disponibilità di bilancio non risultano sufficienti a coprire il disavanzo generato dalla realizzazione dei progetti da parte delle istituzioni e organismi di interesse regionale, anche in ragione della significativa riduzione delle altre entrate derivanti della vendita di biglietti e abbonamenti e dagli sponsor privati;
- per far fronte ai suddetti oneri, si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria stanziata con la richiamata DGR n. 1338/2020 per una somma complessiva pari ad € 170.000,00 in favore dei seguenti progetti:
- La notte della Taranta per € 50.000,00
- Festival della Valle d'Itria per € 100.000,00
- I granai del sapere per € 20.000,00

CONSIDERATO altresì che:

- con i DPCM 24 ottobre, 3 novembre e 3 dicembre 2020, in ragione della recrudescenza della pandemia, sono stati nuovamente sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;
- conseguentemente anche la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari ha dovuto interrompere la propria stagione lirico sinfonica, trasferendo parte della stessa su piattaforma streaming;
- la suddetta Fondazione, al fine di mantenere vivo il ricordo del teatro rinnovando, in continuità con il passato, la rappresentazione degli straordinari eventi culturali prodotti negli ultimi anni, e dirottando il grande pubblico sulle piattaforme informatiche, ha proposto la cessione in blocco alla Mediateca regionale e alla Puglia Digital Library di una serie di importanti opere e concerti realizzati negli ultimi tre anni, previa raccolta e acquisto dei diritti in capo agli esecutori;
- per le suddette finalità di alto valore culturale e divulgativo si rende necessario implementare la dotazione finanziaria assegnata alla Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari per un importo pari a 200.000,00 Euro.

RILEVATO CHE:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riguardo al settore culturale che *"la*

Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività;

- le entrate rivenienti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione;
- la prestazione artistica/culturale ha carattere infungibile e l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- alla luce di quanto sopra esposto, il sistema di finanziamento pubblico alle istituzioni e organismi partecipati di cui al presente provvedimento per la promozione e valorizzazione delle peculiarità regionali in materia di spettacolo e cultura, non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

RITENUTO che:

- lo svolgimento di attività artistico-culturali da parte delle istituzioni e degli organismi di interesse regionale rappresenta un ulteriore strumento per favorire la ripresa e il rilancio del sistema culturale e turistico regionale, con le modalità e nelle forme atte a garantire il rispetto della normativa sanitaria in materia di prevenzione e sicurezza sin qui emesse e che saranno eventualmente emanate;
- il progetto presentato dalla Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari concorre altresì ad arricchire i contenuti e il patrimonio audio-visivo e digitale della Mediateca Regionale e della Puglia Digital Library, oltre a tener vivo il rapporto con il pubblico, nelle more della riapertura dei teatri e della sale da concerto;
- per realizzare le suddette finalità, è necessario mettere a disposizione delle istituzioni e degli organismi di interesse regionale una idonea dotazione finanziaria quantificata in complessivi € 370.000,00, come meglio come meglio descritto nella sezione “Copertura finanziaria” della presente deliberazione;
- A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato “Fondo di riserva per le spese impreviste” consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 “Fondo di riserva per le spese impreviste” presenta la disponibilità di € 370.000,00.

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri n. 66 del 31/01/2020 con cui è stata deliberata la proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza della dichiarazione di “emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale” da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS), nonché l'intero sistema di Leggi, Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti-Legge, Ordinanze e Linee guida del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Puglia, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese, e di indirizzi per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, adottati dal febbraio 2020 fino alla data attuale;
- la Legge regionale n. 34 del 30 aprile 1980 recante “Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni”
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004 recante “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”

- la D.G.R. n. 343 del 10 marzo 2020, recante *“Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- la D.G.R. n. 682 del 12 maggio 2020, recante *“Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - “Custodiamo la Cultura in Puglia”. Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa”*;
- la D.G.R. n. 1338 del 7 agosto 2020 recante *“Istituzioni e organismi di interesse regionale. Annualità 2020. Variazioni al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022”*;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”*, in particolare gli articoli 48, lettera b) e 51, comma 2, lettera f) e comma 6, lettera e);
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”*;
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell’esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, con prelevamento dal capitolo U1110030 *“Fondo di riserva per spese impreviste”*, per l’importo di euro 370.000,00, destinati al finanziamento dei capitoli di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA						
CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2020 Competenza Cassa
66.03	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.1	U.1.10.01.01.000	8	- € 370.000,00
63.02	U0813032	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.1.04.01.02.000	8	+ € 150.000,00
63.02	U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIADELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.2	U.1.04.04.01.000	8	+ € 20.000,00
63.02	U0502000	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DIGITAL LIBRARY	5.2	U.1.03.02.19.000	8	+ € 200.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 370.000,00 sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente della Sezione Economia della Cultura.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011, e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria in favore delle istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2004, approvato con D.G.R. n. 682/2020, per un importo complessivo pari a € 370.000,00, al fine di consentire la copertura a saldo dei disavanzi derivanti dalla realizzazione di progettualità in via straordinaria per l'annualità 2020, nonché – quanto a € 200.000,00 – per l'acquisizione da parte della Mediateca regionale e della Puglia Digital Library dei diritti degli esecutori di opere e concerti della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;
- di autorizzare il prelevamento dal fondo spese per le spese impreviste previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare, ai sensi ai sensi dell'art. 51, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Bilancio gestionale 2020-2022 e al documento tecnico di accompagnamento, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale;

- di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente delibera, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all’articolo 10, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(*Anna Maria Rizzi*)

Il Dirigente della Sezione Economia della cultura
(*Mauro Paolo Bruno*)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(*Aldo Patruno*)

L’Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
(*Massimo Bray*)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell’Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- **di autorizzare** l’incremento della dotazione finanziaria in favore delle istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all’art. 11 della L.R. n. 6/2004, approvato con D.G.R. n. 682/2020, per un importo complessivo pari a € 370.000,00, al fine di consentire la copertura a saldo dei disavanzi derivanti dalla realizzazione di progettualità in via straordinaria per l’annualità 2020, nonché – quanto a € 200.000,00 –

per l'acquisizione da parte della Mediateca regionale e della Puglia Digital Library dei diritti degli esecutori di opere e concerti della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;

- **di autorizzare** il prelevamento dal fondo spese per le spese impreviste previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di approvare**, ai sensi ai sensi dell'art. 51, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Bilancio gestionale 2020-2022 e al documento tecnico di accompagnamento, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- **di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente delibera, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011.;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- **di pubblicare** la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Raffaele Piemontese



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2020	15	07.12.2020

ISTITUZIONI E GLI ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE DI CUI ALL' ART. 11 DELLA L.R. N. 6/2004 # ULTERIORE SOSTEGNO EDIZIONI STRAORDINARIE DEGLI EVENTI ARTISTICO-CULTURALI PER L'ANNO 2020. PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020/2022

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ACS/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015620**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0502000	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DIGITAL LIBRARY	AUTONOMO	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004, TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	AUTONOMO	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
U0813032	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONE LOCALE	AUTONOMO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE..	AUTONOMO	370.000,00-	370.000,00-	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera delACS/DEL/2020/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	5,00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
Programma	2,00 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
TITOLO	1,00 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	370.000,00 370.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	2,00 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	370.000,00 370.000,00		
TOTALE MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	370.000,00 370.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		370.000,00 370.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		370.000,00 370.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		370.000,00 370.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	370.000,00 370.000,00	370.000,00 370.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	370.000,00 370.000,00	370.000,00 370.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1996

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione ERRIN – European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles – anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n. 1147 del 01.07.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell’adesione per l’anno 2019 all’Associazione ERRIN – European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles.

L’Associazione ERRIN (Rete delle Regioni per la Ricerca e l’Innovazione) è il network che supporta le regioni in tema di ricerca e innovazione agevolando la collaborazione e le partnership regionali e lo scambio aperto e rapido delle conoscenze; sostiene i propri membri per la formulazione della politica comunitaria in materia di ricerca e innovazione e per lo sviluppo di progetti di successo a livello comunitario. ERRIN si impegna come partner in numerosi progetti legati a Ricerca e Innovazione per acquisire maggiori conoscenze, finanziarie progetti e aumentare il numero dei membri, mettere in campo workshop nelle regioni, distribuire conoscenze.

Con nota del 30 gennaio 2020, pervenuta al protocollo regionale in data 06.02.2020 n. AOO-174/0000839 l’Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network ha proposto la conferma dell’adesione per l’anno 2020 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 2.700,00.

Con nota prot. n. AOO/174- 0001059 del 13.02.2020 del Direttore Amministrativo del Gabinetto, è stata trasmessa la documentazione inviata dall'Associazione ed è stato richiesto il previsto parere all'Assessore allo Sviluppo Economico competente per materia, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore che, ai sensi dell'art. 17, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. SP11_0000150 del 26.11.2020 l'Assessore allo Sviluppo Economico ha ritenuto opportuno di confermare l'adesione della Regione Puglia all'Associazione E.R.R.I.N. per l'anno 2020.

La rete ERRIN è un network di organizzazioni e Regioni europee che mira a rafforzare le capacità di ricerca e innovazione per lo scambio di informazioni, la condivisione delle migliori pratiche, il sostegno allo sviluppo del progetto europeo. E', quindi, valore aggiunto per la definizione delle politiche regionali in materia di R&I anche per l'approccio metodologico che sviluppa in partenariato con gli altri stakeholder europei.

ERRIN , inoltre, svolge un ruolo chiave a Bruxelles per elevare il profilo dei suoi membri e l'agenda regionale nelle politiche dell'UE.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
--

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2020

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **2.700,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2020 –

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -

L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell’adesione all’Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles, per l’anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **2.700,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles e all’Assessore allo Sviluppo Economico che segue l’attività dell’Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles, per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare con il presente provvedimento la spesa di € **2.700,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles e all'Assessorato allo Sviluppo Economico che segue l'attività dell'Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	40	07.12.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE ERRIN # EUROPEAN REGIONS RESEARCH AND INNOVATION NETWORK CON SEDE IN BRUXELLES # ANNO 2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1997

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Cavuoto Antonio, Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio e Lollo Vincenza Anna.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

Il signor Cavuoto Antonio in proprio e su delega dei sigg.ri Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio e Lollo Vincenza Anna, in data 03/08/2020, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/11015, per l'acquisto di suolo tratturale, facente parte del Tratturo "Foggia- Campolato" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.IIa 468/p - ente urbano- di mq 77 di cui mq 17,10 appartenenti, come da perizia tecnica presentata dagli istanti, al menzionato Tratturo;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori Cavuoto Antonio, Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio, Lollo Vincenza Anna, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente in parte su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/12232 del 10/09/2020, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 17 del 24/09/2020, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla superficie tratturale occupata, in € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00); lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 13951 dell' 8/10/2020, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 650,00 (euro seicentocinquanta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/15005 del 22/10/2020, è stato formalmente accettato dai signori Cavuoto Antonio, Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio e Lollo Vincenza Anna.

ATTESO CHE:

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

i signori Cavuoto Antonio, Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio e Lollo Vincenza Anna hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 650,00 (euro seicentocinquanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 650,00 verrà corrisposta dai signori Cavuoto Antonio, Cavuoto Concetta, Cavuoto Luigi, De Vivo Maria Carmela, Lollo Saverio e Lollo Vincenza Anna mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia – Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 650/00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita del terreno tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" della superficie di mq 17,10 identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia nella maggior consistenza della p.lla 468 del foglio 96 di mq.77, sdemanializzato ex lege , in favore dei signori Cavuoto Antonio nato il (*omissis*), Cavuoto Concetta nata il (*omissis*), Cavuoto Luigi nato il (*omissis*), De Vivo Maria Carmela nata il (*omissis*), Lollo Saverio nato il (*omissis*) e Lollo Vincenza Anna nata il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 650,00 (seicentocinquanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

dott.ssa Anna Maria S. D'Emilio

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria**

avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:*

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita del terreno tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" della superficie di mq 17,10 identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia nella maggior consistenza della p.lla 468 del foglio 96 di mq.77, sdemanializzato ex lege, in favore dei signori Cavuoto Antonio nato il (*omissis*), Cavuoto Concetta nata il (*omissis*), Cavuoto Luigi nato il (*omissis*), De Vivo Maria Carmela nata il (*omissis*), Lollo Saverio nato il (*omissis*) e Lollo Vincenza Anna nata il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 650,00 (seicentocinquanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DG	2020	190	25.02.2020

T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E S.M.I., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B), 22 QUINQUES, COMMA 4 E 22 NONIES, COMMA 1, LETT. A)- AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA TERRENO IN AGRO DI SQUINZANO, LOCALITÀ ROMATELLE, FOG. 48, P.LLE NN. 4, 30, 122,188,224, 225, 228, 248 E FOG. 49 P.LLE 167, 168, 169, 1377 E 1379 PER COMPLESSIVI HA 09.47.70, IN FAVORE DEL SIG. MAZZA CARMELO

VISTO SI PRENDE ATTO
sulla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame della
Giunta Regionale.

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1998

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello “Foggia-Ortona-Lavello” nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Grasso Virginio e Petrucci Gina Antonietta

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. “Gestione del Demanio Armentizio” del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti”* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *“i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto ‘monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca’”*;

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *“Piano comunale dei tratturi”* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

I signori Grasso Virginio e Petrucci Gina Antonietta, in data 31/01/2020, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio ai n.108/2303, per l'acquisto, pro-quota, di suolo tratturale, facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- per mq 516, come da perizia tecnica allegata ad analoga istanza;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/3157 dell' 11/02/2020, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 8 del 7/05/2020, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signori Grasso e Petrucci, in € 10.000,00 (euro diecimila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 7037 dell'11/05/2020, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.000 ,00 (euro mille/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/11008 del 3/08/2020, è stato formalmente accettato dai signori Grasso Virginio e Petrucci Gina Antonietta.

ATTESO CHE:

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

i signori Grasso Virginio e Petrucci Gina Antonietta hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.000,00 (euro mille/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 1.000,00 verrà corrisposta dai signori Grassi Virginio e Petrucci Gina Antonietta mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato

a “Regione Puglia – Proventi dell’Ufficio Parco Tratturi Foggia”, con imputazione al cap. 4091160 - “Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013”, collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l’entrata di € 1.000,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L’Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell’art. 9, co. 3, T.U e dell’art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 23,89/1000, del terreno tratturale facente parte del Trattarello “Foggia-Ordonalavello” identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.la 2217/p per mq.516, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore dei signori Grasso Virginio nato il (*omissis*) e Petrucci Gina Antonietta nata il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.000,00 (mille/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l’applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall’art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s’intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria Serafina D’Emilio nata il (*omissis*), l’incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell’atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall’acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

dott.ssa Anna Maria D’Emilio

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:*

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 23,89/1000, del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordonalavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p per mq.516 , dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018, in favore dei signori Grassi Virginio, nato il (*omissis*) e Petrucci Gina Antonietta nata il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.000,00 (mille/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DG	2020	191	25.02.2020

T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E S.M.I., ART. 22 TER. COMMA 1, LETT. B) E ART. 22 QUINQUES, COMMA 1, LETT. A) - AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA TERRENO IN LOCALITÀ #PANTANO-GIRIFALCO", AGRO DI GINOSA, PODERE 144 , FG. 123, P.LLE 607, 609, 612, 658, 659, SUB. 1,2,3,4, 5 E 226 E FG. 116 P .LLE 396 E 397, DI HA 6.37.33 IN FAVORE DELLA SOCIETÀ #IL PANTANO SRL # SOCIETÀ AGRICOLA".

VISTO SI PRENDE ATTO
sulla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame della
Giunta Regionale.

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 1999

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

I signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira, in data 30/06/2020, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/9277, per l'acquisto, pro-quota nella misura di 585,38 millesimi, di suolo tratturale, facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 704 - ente urbano- di mq 118, come da perizia tecnica allegata; tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai germani Salzarulo, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/10383 del 20/07/2020, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 20 del 24/09/2020, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira, in € 26.000,00 (euro ventiseimila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 14038 del 9/10/2020, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/15006 del 22/10/2020, è stato formalmente accettato dai signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira;

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub lett. c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

i signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 2.600,00 verrà corrisposta, in solido, dai signori Salzarulo Antonio, Salzarulo Vincenzo, Salzarulo Michele Antonio, Salzarulo Domenico e Salzarulo Elvira mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia – Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 2.600,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 585,38/1000, del terreno tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 704 per mq.118, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore dei signori Salzarulo Antonio nato il (*omissis*), Salzarulo Vincenzo nato il (*omissis*), Salzarulo Michele Antonio nato (*omissis*), Salzarulo Domenico nato (*omissis*) e Salzarulo Elvira nata il (*omissis*) non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.600,00 (duemilaseicento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio nata il (*omissis*) , l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

dott.ssa Anna Maria D'Emilio

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria**

avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 585,38/1000, del terreno tratturale facente parte del Tratturo " Celano-Foggia" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 704 per mq.118, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore dei signori Salzarulo Antonio nato il (*omissis*), Salzarulo Vincenzo nato il (*omissis*), Salzarulo Michele Antonio nato (*omissis*), Salzarulo Domenico nato (*omissis*) e Salzarulo Elvira nata il (*omissis*) non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.600,00 (duemilaseicento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	192	04.12.2020

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "CELANO-FOGGIA" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI SALZARULO ANTONIO, SALZARULO VINCENZO, SALZARULO MICHELE ANTONIO, SALZARULO DOMENICO E SALZARULO ELVIRA

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2000

L.R. 11 dicembre 2013, n. 39 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse Agrario, Forestale e Zootecnico” – art. 7 “Commissione tecnico scientifica”. Nomina esperti

L'Assessore regionale all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

La legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico” disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici.

Con il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 sono state definite le modalità e le procedure per l'attivazione e la gestione degli strumenti previsti dalla legge in oggetto.

L'articolo 7 della legge regionale istituisce la Commissione tecnico-scientifica per la biodiversità, di cui agli articoli 4 e 5 del suindicato Regolamento.

La Commissione è costituita da:

- a) tre esperti del mondo scientifico e accademico regionale, competenti in materia di risorse genetiche animali;
- b) quattro esperti del mondo scientifico e accademico regionale, competenti in materia di risorse genetiche vegetali di interesse agrario e forestale, di cui almeno uno esperto di stato fitosanitario delle piante e uno esperto di conservazione del materiale vegetale;
- c) un esperto in agrobiodiversità;
- d) un esperto in conservazione delle risorse naturali.

I compiti della Commissione tecnico-scientifica sono descritti all'art. 5 del R.R. n. 5/2016:

- esprime il parere per l'iscrizione e la cancellazione dal Registro regionale delle risorse genetiche autoctone;
- definisce e aggiorna i criteri, i caratteri e le modalità per l'individuazione delle risorse genetiche autoctone;
- valuta l'eventuale rischio di estinzione o elevata erosione genetica, in coerenza con quanto definito dalle Linee guida nazionali per la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agricolo;
- propone le modalità di conservazione in situ, on farm ed ex situ delle risorse genetiche autoctone;
- propone criteri e metodi per la produzione, la riproduzione, la circolazione, la messa a disposizione, in ambito locale, di materiale riproduttivo vegetale e animale relativo alle risorse genetiche autoctone;
- individua le relative misure per il risanamento e per la protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- definisce i criteri per l'assenso o per il diniego all'accesso al materiale genetico conservato presso la Banca regionale di cui all'art. 7;
- valuta il dossier per la registrazione delle varietà da conservazione o amatoriali ai Cataloghi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Gli incarichi per la costituzione della Commissione hanno durata triennale, come previsto dall'art. 7, comma 4, della legge regionale.

Con la D.G.R. n. 703 del 30/05/2017 sono stati nominati gli esperti che hanno composto la Commissione in carica nel triennio 2017-2019. I lavori svolti in questo periodo hanno riguardato l'esame e la verifica delle richieste, pervenute alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, di iscrizione al Registro regionale di risorse genetiche autoctone, attività che si è conclusa con l'iscrizione di n. 69 risorse genetiche vegetali e di n. 8 risorse genetiche animali, formalizzata con Determinazione del Dirigente di Sezione n. 48 del 12/02/2020.

Essendo concluso il termine di validità della Commissione in carica, risulta necessario provvedere a rinominare gli esperti che costituiranno la Commissione per il triennio 2020-2022 al fine di consentire il proseguimento delle attività previste dalla legge regionale.

Al fine della designazione degli esperti la Regione Puglia – Sezione Competitività delle filiere agroalimentari - con note A00_155/prot. n. 10958 e A00_155/prot. n. 10959 del 08/09/2020, ha fatto richiesta ai Direttori dei Dipartimenti delle Università di Bari, Foggia e del Salento, al CNR e al CREA di segnalare un esperto con competenza nei settori scientifici di cui alle lettere a), b e c) sopra richiamate. Con nota prot. n. A00_155/prot. n. 10960 è stata inviata ai Parchi nazionali della Regione Puglia la richiesta di individuare un esperto in “Conservazione delle risorse naturali” di cui alla lettera d) sopra indicata.

In riscontro alla nota del Rettore dell’Università degli Studi di Bari, acquisita al n. prot. A00_155/prot. n. 1142 del 14/09/2020, con cui viene segnalata la presenza di docenti e ricercatori esperti nel settore scientifico disciplinare “Zootecnia e miglioramento genetico” in Dipartimenti involontariamente esclusi tra i destinatari delle note regionali, con pec del 15/09/2020 viene inviata al Rettore pro-tempore dell’Università degli Studi di Bari, la nota prot. A00_155/prot. n. 10959 del 08/09/2020 per la segnalazione di un esperto con riferimento alla lettera a) sopra descritta.

A scadenza del termine per la presentazione dei nominativi, fissato in data 18/09/2020, riscontrata l’assenza di designazioni da parte del Rettore dell’Università degli Studi di Bari e dovendo procedere alla costituzione della Commissione al fine di consentire il proseguimento dell’attività istituzionale, sono state accolte tutte le segnalazioni pervenute dai singoli Dipartimenti e dalle istituzioni scientifiche interpellate, riportate nella seguente tabella:

Nominativo	Titolo	Ente di appartenenza
Dott.ssa Angela Rosa Piergiorganni	Primo ricercatore	Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR-IBBR)
Dott. ssa Marcella Urbano	Ricercatore	Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR-IBBR)
Dott. ssa Gabriella Sonnante	Primo ricercatore	Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR-IBBR)
Prof. Eustachio Tarasco	Professore associato Entomologia generale ed applicata	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti -Università degli Studi di Bari
Prof. Luigi Ricciardi	Professore ordinario Genetica agraria	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti -Università degli Studi di Bari
Prof..ssa Elena Ciani	Professore associato Zootecnica generale e migliormaneto genetico	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica –Univeristà degli Studi di Bari
Prof.ssa Giulia Conversa	Professor associato Orticoltura e Floricoltura	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente – Università degli Studi di Foggia
Prof.ssa Concetta Lotti	Professor associato Genetica agraria	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente – Università degli Studi di Foggia
Prof. Agostino Sevi	Professore ordinario Zootecnia speciale	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente - Università degli Studi di Foggia
Prof. Pietro Santamaria	Professore associato Orticoltura e Floricoltura	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Patrizia Tartarino	Professore associato Assestamento forestale e Selvicoltura	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Angela Gabriella D’Alessandro	Professore ordinario Zootecnia Speciale	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof. Pasquale De Palo	Professor associato Zootecnia speciale	Dipartimento di Medicina veterinaria Univeristà degli Studi di Bari
Prof. Vincenzo Landi	Ricercatore	Dipartimento di Medicina veterinaria Univeristà degli Studi di Bari

Presa visione delle segnalazioni pervenute si è proceduto all’esame dei relativi curricula allegati, valutandone l’esperienza acquisita, gli incarichi ricoperti, la specifica professionalità, la partecipazione a progetti dedicati, i lavori scientifici pubblicati.

Preso atto del mancato riscontro da parte dei Parchi nazionali, relativamente alla designazione di esperti in conservazione delle risorse naturali, tale competenza è stata individuata sulla base dei curricula ricevuti.

Tutto ciò premesso, allo scopo di avviare le attività di cui all'articolo n. 5 del RR n. 5/2016 si propone:

1. di nominare i componenti della Commissione tecnico scientifica prevista all'articolo 7 della L.R. 38/2013 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" come di seguito riportato.
2. di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della legge regionale n. 7/97.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore regionale all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d), propone l'adozione del presente atto alla Giunta Regionale e specificatamente:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di nominare quali componenti della Commissione tecnico scientifica prevista all'articolo 7 della L.R. 38/2013 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico", i seguenti esperti:

Nominativo	Titolo	Ente di appartenenza
Dott.ssa Angela Rosa Piergiovanni	Primo ricercatore	Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR-IBBR) Bari
Prof. Agostino Sevi	Professore ordinario	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Università degli Studi di Foggia
Prof.ssa Elena Ciani	Professore associato Zootecnica generale e miglioramento genetico	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica - Università degli Studi di Bari
Prof. Luigi Ricciardi	Professore ordinario Genetica agraria	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro	Professore ordinario Zootecnica Speciale	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari

Prof. Pietro Santamaria	Professore associato Orticoltura e Floricoltura	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Patrizia Tartarino	Professore associato Assestamento forestale e Selvicoltura	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Giulia Conversa	Professor associato Orticoltura e Floricoltura	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente – Università degli Studi di Foggia
Prof. Eustachio Tarasco	Professore associato Entomologia generale ed applicata	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti -Università degli Studi di Bari

3. di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
4. di incaricare la Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità a:
- assumere i provvedimenti amministrativi necessari per il riconoscimento del rimborso delle spese eventualmente sostenute dagli esperti;
 - trasmettere a ciascun membro della Commissione comunicazione dell'avvenuta designazione;
 - pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia;
 - disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile dott.ssa Anna Maria Cilardi
P.O. Servizi Agroambientali

La Dirigente del Servizio dott.ssa Rossella Titano
Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Il Dirigente della Sezione dott. Luigi Trotta
Competitività delle filiere agroalimentari

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Prof. Gianluca Nardone
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di nominare quali componenti della Commissione tecnico scientifica prevista all'articolo 7 della L.R. 38/2013 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico", i seguenti esperti:

Nominativo	Titolo	Ente di appartenenza
Dott.ssa Angela Rosa Piergiovanni	Primo ricercatore	Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR-IBBR) Bari
Prof. Agostino Sevi	Professore ordinario	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Università degli Studi di Foggia
Prof.ssa Elena Ciani	Professore associato Zootecnica generale e miglioramento genetico	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica - Università degli Studi di Bari
Prof. Luigi Ricciardi	Professore ordinario Genetica agraria	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro	Professore ordinario Zootecnica Speciale	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof. Pietro Santamaria	Professore associato Orticoltura e Floricoltura	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Patrizia Tartarino	Professore associato Assestamento forestale e Selvicoltura	Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari
Prof.ssa Giulia Conversa	Professor associato Orticoltura e Floricoltura	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Università degli Studi di Foggia
Prof. Eustachio Tarasco	Professore associato Entomologia generale ed applicata	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari

3. di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
4. di incaricare la Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità a:
 - o assumere i provvedimenti amministrativi necessari per il riconoscimento del rimborso delle spese eventualmente sostenute dagli esperti;
 - o trasmettere a ciascun membro della Commissione comunicazione dell'avvenuta designazione;
 - o pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia;
 - o disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
Dott. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2045

Art. 10 L.R. 22/2019 – DGR n.2354/2019, DGR n. 437/2020, DGR n. 987/2020 – statistica mineraria e tariffa sulle attività estrattive anno solare 2019 – sospensione temporanea termini sanzioni amministrative Art. 33 comma 5 e 8 L.R. n. 22/2019.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari addetti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche Ing. Giovanni Scannicchio e dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive Ing. Pierluigi Loiacono, oltre che dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

La L.R. 22/2019 entrata in vigore in data 23/07/2019 ha abrogato la L.R. 37/85, rappresentando la nuova legge quadro regionale in materia di attività estrattive.

All'art.10 della L.R.22/2019 si definisce che:

1. *L'esercizio dell'attività estrattiva è a titolo oneroso.*
2. *Gli oneri di cui al comma 1 sono determinati in base al volume di materiale venduto e/o utilizzato per l'autoproduzione e alla tipologia e valore di mercato dei materiali estratti.*
3. *Al fine di incentivare il recupero contestuale dei siti estrattivi, è prevista una riduzione degli oneri sull'attività estrattiva proporzionale alla percentuale di superficie di cava recuperata rispetto alla superficie totale autorizzata, fino ad un massimo del 40 per cento.*
4. *La Giunta regionale in sede di determinazione dei criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri di cui al comma 5 prevede criteri di riduzione per gli esercenti in possesso di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.*
5. *La Giunta regionale, di concerto con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive,..... omissis.... con cadenza biennale, determina con proprio atto, secondo quanto disposto al comma 2, criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione nonché le modalità di pagamento.*
6. *Le somme dovute ai sensi del presente articolo sono versate annualmente da ciascun esercente a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale. Nel caso in cui la cava autorizzata insiste nel territorio di due o più comuni, gli oneri sono ripartiti in proporzione all'area di terreno occupata per ciascun territorio comunale.*

Al riguardo è stata già approvata la DGR n. 2354 del 16.12.2019 che prevede l'applicazione del seguente schema tariffario applicato ai materiali venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione per il biennio 2020-2021 anno solare di estrazione 2019 e 2020):

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

La tariffa e la documentazione di statistica mineraria collegata andava trasmessa tramite il sistema di raccolta dati on line presente presso il portale Ecologia entro il 31.03.2020.

A seguito della nota inviata via PEC alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in data 4 Marzo 2020, di Confindustria Puglia e il Distretto Lapideo Pugliese e la volontà da parte della Regione Puglia di contribuire ad alleviare le difficoltà economiche del settore dovute a quanto disposto dal Dpcm 11 marzo 2020 che a seguito dell'emergenza COVID 19, ha comportato il blocco di innumerevoli attività produttive era stata approvata la DGR n.437 del 30.03.2020 che andava a specificare alcuni criteri gestionali per il calcolo della tariffa e definire una proroga dei termini per la presentazione della documentazione prevista nella DGR n. 2354 del 16.12.2019 al 30.06.2020.

Viste le perduranti difficoltà del sistema paese dovuta all'emergenza COVID 2019 e la conseguente necessità di contribuire al supporto del settore, nonché della necessità di specificare ulteriormente alcuni dettagli procedurali riguardanti l'applicazione delle scontistiche sulla tariffa, si era proposta ad integrazione della DGR n. 2354 del 16.12.2019 e della DGR n.437 del 30.03.2020:

1. che le scontistiche per le certificazioni UNI EN ISO 14001, EMAS ed OHSAS (5% dell'importo tariffario per ciascuna) siano applicabili dall'anno di ottenimento della certificazione. Non è possibile pertanto applicare, ad esempio, la scontistica sul materiale venduto nel 2019, se le certificazioni siano state ufficializzate nell'anno 2020. Le certificazioni suddette devono fare esplicito riferimento al ramo di attività riguardante l'estrazione di materiale di cava. Laddove nel certificato non vi sia esplicito riferimento a tale attività, sarà onere della ditta dimostrare l'estensione di tale certificazione al ramo estrattivo.
2. Che la tariffa sulle attività estrattive dell'anno 2020 (venduto 2019) da versare alla Regione Puglia (30% del totale), sia scontata del 50%.
3. Di prevedere una proroga per la trasmissione della documentazione di statistica mineraria ed il versamento della tariffa sulle attività estrattive al 30.09.2020.
4. Di prevedere una sospensione delle scadenze delle rate da versare autorizzate negli anni precedenti ed ancora in corso fino al 30.09.2020. In tale periodo verranno sospese tutte le attività di sollecito di pagamento e recupero crediti inerenti la tariffa sulle attività estrattive.

Le suddette proposte sono state ratificate dalla Giunta Regionale con DGR n.437 del 25.06.2020.

Confindustria Puglia con PEC del 28.09.2020 inviata alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha fatto richiesta di prorogare i termini per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e tariffa sulle attività estrattive al 31.12.2020, visto anche le difficoltà gestionali ed economiche delle aziende di settore dovute all'emergenza COVID-19.

Si segnala che la mancata trasmissione della documentazione nei tempi previsti comporta a carico delle aziende inadempienti:

Mancato pagamento della tariffa (art.33 comma 5 L.R.22/2019)

aumento nella misura pari al:

a) 5 per cento, qualora il versamento sia effettuato entro centoventi giorni dalla scadenza del termine disposto nel regolamento;

b) 15 per cento, qualora, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;

c) 30 per cento, qualora si superi il ritardo di cui alla lettera b).

Decorso inutilmente il termine di cui alla presente lettera c), la Regione provvede alla riscossione del contributo, nella misura del doppio del dovuto, ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato). Le misure di cui al presente comma non sono cumulabili tra loro.

Mancata trasmissione della documentazione di statistica mineraria (art.33 comma 8 L.R. 22/2019)

sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2 mila a euro 20 mila, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 76 del d.p.r. 445/2000

Rilevato che

Alla data del 30.09.2020, termine ultimo per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e pagamento della tariffa sulle attività estrattive 2019, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive risulta che la percentuale delle cave che ha adempiuto a tale obbligo si attesta all'incirca al 50%.

Tutto ciò premesso e considerato, **si propone alla Giunta di adottare un ulteriore provvedimento a sostegno del settore estrattivo.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio di sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di sospendere temporaneamente per la statistica mineraria e la tariffa inerenti l'anno solare 2019, le sanzioni amministrative previste dall'art.33 comma 5 e 8 inerenti i procedimenti di statistica mineraria e tariffa sulle attività estrattive fino al 31.12.2020**, fermo restando che a partire dal 29 Gennaio 2021 chi non avrà effettuato i versamenti dovuti rientrerà nella fattispecie del punto b del comma 5 dell'art.33 della L.R. 22/2019.

- **di demandare** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO: *(dott. Fabrizio Fasano)*

Il Dirigente della Sezione "Ciclo Rifiuti e Bonifiche": *(ing. Giovanni SCANNICCHIO)*

Il Dirigente del Servizio "Attività Estrattive": *(ing. Pierluigi Loiacono)*

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, co. 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato.... alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla "Qualità dell'Ambiente": *(avv. Anna Grazia MARASCHIO)*

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e dell'Assessore al Bilancio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di sospendere temporaneamente per la statistica mineraria e la tariffa inerenti l'anno solare 2019, le sanzioni amministrative previste dall'art.33 comma 5 e 8 inerenti i procedimenti di statistica mineraria e tariffa sulle attività estrattive fino al 31.12.2020**, fermo restando che a partire dal 29 Gennaio 2021 chi non avrà effettuato i versamenti dovuti rientrerà nella fattispecie del punto b del comma 5 dell'art.33 della L.R. 22/2019.
- **di demandare** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2089

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, delle funzioni vicarie della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro".

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con nota prot. AOO_02-2749 del 7 dicembre 2020, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha evidenziato la necessità di procedere ad affidare le funzioni vicarie della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad altro dirigente del Dipartimento *"per il periodo coincidente con l'assenza della dirigente titolare"*.

Nella stessa nota, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha individuato il dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione per l'affidamento delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

A seguito di quanto su richiesto, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sino a nuove ed ulteriori determinazioni, si ritiene di procedere all'affidamento delle funzioni vicarie *ad interim*, ai sensi dell'art. 24, co. 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione, a decorrere dalla data di adozione del presente Atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed in applicazione del comma 5 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della comunicazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, come proposta con nota del 7 dicembre 2020 prot. AOO_02-2749;
2. di attribuire, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal giorno di adozione del presente provvedimento e cesserà al rientro in servizio della Dirigente titolare della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
4. di individuare, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, di individuare, il dott. Giuseppe Pastore quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
5. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica ai dirigenti interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Rosa Antonelli

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione

dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale e Organizzazione

dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Personale e Organizzazione

Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della comunicazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, come proposta con nota del 7 dicembre 2020 prot. AOO_02-2749;
2. di attribuire, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31

- luglio 2015, n. 443, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal giorno di adozione del presente provvedimento e cesserà al rientro in servizio della Dirigente titolare della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
 4. di individuare, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, di individuare, il dott. Giuseppe Pastore quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
 5. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica ai dirigenti interessati;
 6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2106

LL.RR. 31/74 e 47/75. Proroga straordinaria termini.

L'Assessora all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Abusivismo e dalla responsabile P.O. Programmazione negoziata, confermata dal Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n. 31 del 20.8.1974, integrata dalle successive l.r. n. 47/1975, l.r. n. 34/2009 e l.r. n. 28/2016, prevede, annualmente, la concessione di contributi diretti in favore dei Comuni e dei loro Consorzi per la redazione di strumenti urbanistici.

La medesima legge stabilisce, all'articolo 3, che sia fissato il termine entro cui gli Enti beneficiari devono presentare gli atti relativi agli strumenti e progetti urbanistici finanziati, pena la revoca dei contributi concessi, specificando che tale termine non possa superare i quattro anni.

L'articolo 4 stabilisce le modalità di erogazione del contributo. In riferimento alla redazione dei piani urbanistici generali (PUG), la legge individua nelle tre fasi di *adozione* del Documento programmatico preliminare (DPP), *adozione* del PUG e *approvazione* del PUG i momenti in cui si procede all'erogazione, per tranches, del contributo assegnato.

A riguardo, occorre evidenziare che il processo di formazione del PUG, come disciplinato dalla l.r. n. 20/2001, richiede un nuovo approccio alla pianificazione in tutte le fasi della sua redazione. Tale approccio, come puntualizzato da diverse circolari e dagli indirizzi regionali contenuti nel Documento Regionale di Assetto Regionale (DRAG), non può considerarsi esclusivamente regolativo ma deve intendersi legato indissolubilmente ad una reale interazione sociale, da praticarsi attraverso processi *partecipativi*, in molteplici forme e modalità, che garantiscano il confronto, la trasparenza delle scelte, la condivisione di conoscenze e idee.

L'anno in corso, tuttavia, come noto, è stato segnato dall'emergenza epidemiologica COVID-2019, dichiarata dal Governo italiano il 31 gennaio 2020. Per farvi fronte, sono state adottate nel corso dell'anno numerose misure di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio dal virus SARS-CoV-2 sull'intero territorio nazionale.

Le prime misure sono state attuate dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (legge n. 13/2020) che, allo scopo di evitare la diffusione del virus, aveva previsto, attraverso l'adozione di apposite misure di contenimento, la possibilità di sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, pure se in luoghi chiusi aperti al pubblico. A seguire, sono intervenuti vari DPCM che hanno progressivamente esteso, in termini temporali e territoriali, tali previsioni. Alcune misure adottate hanno previsto, tra l'altro, la possibilità di slittamento dei termini dei procedimenti amministrativi; altri provvedimenti - da ultimo il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 settembre 2020 - hanno disposto la proroga al 31 ottobre dei termini per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti Locali.

È evidente, infatti, che la situazione epidemiologica venutasi a creare ha provocato inevitabilmente un forte rallentamento delle attività degli uffici e dei procedimenti in corso da parte delle amministrazioni comunali, alle prese con stringenti necessità organizzative interne e di gestione sui territori della situazione emergenziale. Non vanno sottaciute, altresì, le difficoltà economiche causate dall'emergenza in questione, che ha provocato minori entrate e dunque incertezza anche sulle risorse finanziarie disponibili nei bilanci degli Enti.

Numerose segnalazioni di tali difficoltà operative, gestionali e finanziarie sono negli ultimi tempi pervenute alla Sezione Urbanistica regionale, da parte dei Comuni beneficiari di contributi ex l.r. n. 31/1974 e s.m.i., con richiesta di proroga dell'imminente termine del 31 dicembre 2020, fissato dai rispettivi provvedimenti regionali di concessione e/o di proroga, per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione del contributo e del mantenimento del beneficio di cui sopra.

PRESO ATTO che le misure di gestione dell'emergenza epidemiologica adottate a livello nazionale, tra cui la sospensione dei termini procedurali e i divieti di riunione e assembramento, nonché le minori risorse

finanziarie in bilancio hanno avuto effetti impeditivi nel corrente anno sul procedimento di formazione degli strumenti urbanistici da parte delle Amministrazioni comunali;

TENUTO CONTO della notevole importanza che riveste la pianificazione urbanistica generale ai fini della tutela, valorizzazione e razionale utilizzazione del territorio;

TENUTO CONTO, altresì, della fondamentale rilevanza delle fasi partecipative da parte dei soggetti pubblici e privati nelle fasi di formazione dei piani urbanistici generali ed esecutivi;

CONSIDERATO che la finalità della legge regionale “de qua” è quella di agevolare la formazione di strumenti urbanistici;

CONSIDERATO il perdurare dello stato di emergenza, prorogato al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che la situazione emergenziale in atto ha determinato serie difficoltà, se non l'impossibilità, per gli stakeholder pubblici e privati e, più in generale per la comunità civile, a concorrere ai procedimenti di pianificazione per il governo del territorio, attraverso una partecipazione diretta e attiva, secondo gli intenti della legge e degli indirizzi dettati per i PUG dal DRAG;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno accogliere le istanze presentate dalle Amministrazioni comunali e prorogare in via straordinaria di 12 mesi, a decorrere dalle scadenze, indicate nei rispettivi provvedimenti di concessione e/o di proroga e comprese tra il 30.12.2020 e il 30.06.2021, i termini per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del beneficio del contributo concesso ai sensi della l.r. n. 31/1974 e s.m.i.

- **VISTA** la legge regionale 20 agosto 1974, n. 31 e s.m.i.;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- **VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- **VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- **VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- **VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- **VISTA** l'Ordinanza Ministero della salute 20 marzo 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23;
- **VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, 10 aprile 2020 e 17 maggio 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno 30 settembre 2020;
- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 347 del 3 ottobre 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 che proroga lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;
- **VISTA** l'Ordinanza del Ministero della Salute 4 novembre 2020;
- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 448 del 7 dicembre 2020;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

- **DI PROROGARE** in via straordinaria di 12 mesi, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o di proroga e comprese tra il 30.12.2020 e il 30.06.2021, i termini per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del beneficio del contributo concesso ai sensi della l.r. n. 31/1974 e s.m.i.
- **DI SPECIFICARE** che la suddetta proroga straordinaria ha effetto anche in favore dei Comuni destinatari di proroga già concessa a seguito di motivata istanza.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Abusivismo
(avv. Elena RUCCI)

P.O. Programmazione negoziata
(dott.ssa Antonietta GUERRA)

La Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
(dott.ssa Giovanna LABATE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- **DI PROROGARE** in via straordinaria di 12 mesi, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o di proroga e comprese tra il 30.12.2020 e il 30.06.2021, i termini per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del beneficio del contributo concesso ai sensi della l.r. n. 31/1974 e s.m.i.
- **DI SPECIFICARE** che la suddetta proroga straordinaria ha effetto anche in favore dei Comuni destinatari di proroga già concessa a seguito di motivata istanza.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2121

Approvazione schema di Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco componenti del Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale (NIRS) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa N.I.R.S. e confermata dal Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale nonché attuale Dirigente del Servizio Ispettivo, riferisce quanto segue:

Premesso che

L'art. 39, lett. b) della legge Regionale del 30 dicembre 1994 n. 38 e ssmmii stabilisce che la Giunta regionale eserciti il controllo anche mediante attività ispettiva di vigilanza e controllo attuato attraverso le strutture individuate dalla Regione stessa.

L'attività ispettiva sanitaria regionale è disciplinata dal Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 e ssmmii, di seguito anche Regolamento, il quale prevede che il Nucleo ispettivo regionale sanitario (d'ora innanzi NIRS) sia costituito da un nucleo stabile e da ispettori temporanei. In base all'art.4 comma 3 *"Possono richiedere l'iscrizione nell'Elenco dei componenti temporanei del N.I.R.S.:*

- i magistrati, gli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria e i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, colloca in quiescenza che dichiarino di accettare di prestare la loro attività occasionale e temporanea a tolo gratuito, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese documentate;

- i dipendenti di pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio e specificate nell'Avviso pubblico in base alle professionalità richieste;

- i dipendenti di aziende ed en del S.S.R. di altre Regioni.

Il successivo comma 4 prevede che l'elenco dei componenti temporanei del N.I.R.S, di seguito anche Elenco, venga formato ed aggiornato dal Dirigente del Servizio ispettivo previa pubblicazione di apposito Avviso pubblico sul Portale istituzionale della Regione nella sezione Amministrazione trasparente, nonché sul Portale regionale della salute www.sanita.puglia.it. e nella sezione Bandi e Avvisi/Aggiornamento Albo N.I.R.S.

In base all'art.4 comma 5 del Regolamento *"Lo schema di Avviso pubblico, predisposto dal Servizio ispettivo, è approvato dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente. Esso definisce criteri e modalità per la formazione dell'Elenco e per la sua utilizzazione ai fini del conferimento degli incarichi, nonché le modalità di presentazione delle domande e i requisiti di iscrizione, avendo particolare riguardo ad indicare le specifiche professionalità ed esperienze richieste."*

La formazione dell'Elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce riferimento per il conferimento dell'incarico di componente temporaneo del N.I.R.S.

L'iscrizione nell'Elenco non fa sorgere in capo all'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine al conferimento dell'incarico.

Considerato che:

- con la Determinazione n. 72 del 06/02/2017 è stato istituito il Servizio Ispettivo, quale Struttura di Staff della Segreteria Generale della Presidenza;
- con Deliberazione di Giunta n. 1167 del 18/07/2017 è stato definitivamente adottato il Regolamento regionale n.16 del 7 agosto 2017 recante disposizioni pubblicato sul BURP n.94 suppl. del 8 agosto 2017, successivamente modificato con il regolamento regionale 16 aprile 2019, n. 12;
- Con DGR n.1444 del 14/09/2017 pubblicata sul BURP n.111 del 22/09/2017 è stata avviata la prima procedura prevista all'art.4 del Regolamento e con Determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n.10 del 30/01/2018 e ssmmii è stato approvato il primo Elenco;
- In base al comma 7 dell'art. 4 del Regolamento l'Elenco è aggiornato con cadenza triennale e resta valido sino all'approvazione del successivo;
- la Struttura di staff ha provveduto a predisporre lo schema di Avviso pubblico da sottoporre alla Giunta

regionale ai sensi del richiamato art. 4 co. 5 del Reg. reg. n.16 del 7 agosto 2017, riportato in allegato alla presente deliberazione;

- lo schema di avviso *“definisce criteri e modalità per la formazione dell’Elenco e per la sua utilizzazione ai fini del conferimento degli incarichi, nonché le modalità di presentazione delle domande e i requisiti di iscrizione, avendo particolare riguardo ad indicare le specifiche professionalità ed esperienze richieste”*
- le istanze relativo all’avviso pubblico potrebbero essere efficacemente gestite attraverso apposita piattaforma informatica messa a disposizione dalla Società in-house della Regione Puglia Innovapuglia S.pA nell’ambito del progetto ALATELEMA 4.

Ritenuto di dover procedere in merito.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera a), della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e di fare propria la proposta di deliberazione;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoporre alla Giunta regionale ai sensi del richiamato art. 4 comma 5 del Reg. reg. n.16 del 7 agosto 2017;
3. di dare mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo di porre in essere tutti gli adempimenti per la successiva adozione dell’Avviso da rendere pubblico nelle forme indicate all’art. 4, comma 4, del Regolamento e per la costituzione dell’Elenco, compresa la predisposizione della piattaforma digitale per la gestione delle istanze nell’ambito del progetto ALATELEMA 4;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP e sul sito della Regione Puglia.

Il sottoscrittore attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Dott. Gaetano Zambetta

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udità e la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e di fare propria la proposta di deliberazione.
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoporre alla Giunta regionale ai sensi del richiamato art. 4 comma 5 del Reg. reg. n.16 del 7 agosto 2017.
3. di dare mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo di porre in essere tutti gli adempimenti per la successiva adozione dell'Avviso da rendere pubblico nelle forme indicate all'art. 4, comma 4, del Regolamento e per la costituzione dell'Elenco, compresa la predisposizione della piattaforma digitale per la gestione delle istanze nell'ambito del progetto ALATELEMA 4.
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP e sul sito della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.
STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO****ALLEGATO 1****AVVISO**

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI COMPONENTI TEMPORANEI DEL NUCLEO
ISPETTIVO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL R.R. n.16 del 7 agosto 2017 e
ss.mm.ii.**

ART.1

(Oggetto)

1. Al fine di esercitare l'attività ispettiva, di vigilanza e di controllo nei confronti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.), dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata, nonché delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate, ai sensi dell'art.39, lett.b) della legge regionale del 30 dicembre 1994 n.38, la Regione Puglia indice Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale disciplinato dall'art.4 del R.R. n.16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii.;
2. La procedura in oggetto non è selettiva né comparativa e l'istruttoria finalizzata alla formazione dell'elenco dovrà limitarsi alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

ART.2

(Destinatari dell'Avviso Pubblico)

Possono partecipare all'avviso:

1. i magistrati collocati in quiescenza;
2. gli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria collocati in quiescenza;
3. i dirigenti di ruolo e il personale dipendente di categoria "D" o equivalente con contratto a tempo indeterminato delle Aziende pubbliche e degli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico pubblici del S.S.R. ancorché collocati in quiescenza;
4. i dirigenti di ruolo e il personale dipendente di categoria "D" o equivalente con contratto a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del S.S.R. di altre Regioni;
5. I dirigenti di ruolo e il personale dipendente di categoria "D" o equivalente con contratto a tempo indeterminato delle seguenti pubbliche amministrazioni operanti sul territorio:
 - a. ARESS Puglia
 - b. ARPA Puglia

ART.3

(Condizioni di ammissibilità)

I richiedenti dovranno autocertificare ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000:



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.
STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO**

ALLEGATO 1

- di non aver in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
- di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati in danno della P.A. che incidono sulla moralità professionale;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater del codice penale;
- di non aver subito provvedimenti disciplinari;
- di non avere situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto di interessi con la Regione Puglia come previste dall'ordinamento giuridico e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- di obbligarsi ad accettare al momento del conferimento dell'incarico le condizioni e gli obblighi stabiliti dall' Avviso pubblico;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda di iscrizione e di essere a conoscenza che la Regione potrà disporre la cancellazione dall'Elenco ove le modifiche comportino tale effetto;
- di essere consapevole che l'inserimento nell'Elenco non dà titolo a ricevere l'incarico e può cessare in qualsiasi momento a seguito di rinuncia all'iscrizione o nei casi di cancellazione e decadenza previsti dall' Avviso pubblico e dal presente Regolamento.
- di impegnarsi, per le ipotesi in cui occorra, a concordare, con l'Amministrazione di appartenenza le modalità di svolgimento dell'attività ispettiva al fine di evitare disservizi.

Art. 4

(Requisiti di professionalità ed esperienza richiesta)

1. Possono essere iscritti nell'elenco i soggetti di cui all'art. 2 in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio non inferiore al diploma di maturità;
 - b) esperienza maturata nel settore giuridico-amministrativo ovvero sanitario o socio-sanitario ovvero economico-contabile, non inferiore a 5 anni, debitamente attestata nel curriculum.

ART.5

(Presentazione della domanda)

1. La domanda dovrà essere prodotta mediante le seguenti modalità
- Ogni altra forma di presentazione dell'istanza non sarà presa in considerazione**
2. La procedura di compilazione delle domande dovrà essere effettuata entro il termine perentorio di dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La data di scadenza delle domande sarà indicata sulla Home page del sito. Scaduto tale termine il

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.
STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO****ALLEGATO 1**

sistema telematico di presentazione delle domande non consentirà più l'accesso. Il sistema informativo certificherà la data di produzione della domanda.

3. Le dichiarazioni contenute nell'istanza si intendono rese ai sensi e agli effetti del DPR n.445/2000.
4. Alla domanda i candidati dovranno allegare un breve curriculum redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente unicamente le informazioni rilevanti ai fini dell'attività ispettiva.
5. Alla domanda dovrà essere allegata, altresì, copia in formato PDF di documento di riconoscimento in corso di validità.
6. Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART.6

(Elenco dei componenti temporanei del NIRS)

1. Al termine dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, l'elenco dei componenti temporanei del N.I.R.S. è approvato con provvedimento del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo.
2. L'iscrizione nell'Elenco non fa sorgere in capo all'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine al conferimento dell'incarico.

ART.7

(Validità dell'elenco)

1. L'Elenco, suddiviso per profili giuridico-amministrativo, sanitario e socio-sanitario, economico-contabile e relative sottosezioni come individuate con determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio ispettivo, è aggiornato con cadenza triennale e resta valido sino all'approvazione del successivo.
2. In caso di riscontrata carenza di particolari figure professionali necessarie per lo svolgimento dell'attività ispettiva, entro il termine di validità dell'elenco potrà essere emanato un nuovo Avviso al fine di aggiornarlo unicamente con le professionalità richieste.

ART.8

(Conferimento di incarico ispettivo)

1. Il conferimento di incarico ispettivo avviene con nota a firma del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo.
2. I componenti temporanei del N.I.R.S. di cui ai punti 4 e 5 del precedente art.2 dovranno concordare con l'Amministrazione di appartenenza le modalità di svolgimento dell'attività ispettiva al fine di evitare disservizi e non potranno svolgere attività ispettiva presso l'ente di appartenenza.

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.
STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO****ALLEGATO 1****ART.9****(Il Responsabile del Procedimento)**

Responsabile del procedimento per il presente avviso è incardinato presso la Struttura di Staff Servizio Ispettivo della Presidenza della Regione Puglia.

Recapiti:

ART.10**(Pubblicazione)****VENNERI ROBERTO
18.12.2020****14:31:45 UTC**

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, sul Portale istituzionale della Regione nella sezione Amministrazione trasparente/Organizzazione, nonché sul Portale regionale della salute www.sanita.puglia.it, nella sezione Bandi e Avvisi/Aggiornamento Albo N.I.R.S.

Nelle predette sezioni sarà inserito il collegamento ipertestuale al portale predisposto per l'inserimento delle domande.

ART.11**(Norme di rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio a Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ssmii.

**ZAMBETTA
GAETANO
18.12.2020
12:37:15
UTC**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2123

Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S Puglia) – Approvazione Piano dei fabbisogni di personale 2020-2022.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Strategie e del Governo dell'Offerta, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 24 del 13 agosto 2001, è stata istituita l'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (A.re.S.) dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale organo tecnico/strumentale, funzioni di supporto alla Regione Puglia finalizzate alla programmazione sanitaria regionale, al controllo di gestione e monitoraggio dell'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale, alla valutazione comparativa dei costi e della qualità dei servizi sanitari.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia – ARE A.re.S..

Con Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S. Puglia)", viene istituita la nuova Agenzia regionale strategica quale ente di nuova costituzione, con personalità giuridica e piena autonomia; essa succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla soppressa A.re.S..

L'art. 2 della citata L.R. n. 29/2017 definisce *"l'A.Re.S.S. un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico"*.

Si da atto che sono applicabili all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, quale ente di nuova istituzione, le disposizioni di cui all'art. 9, c. 36, d.l. 78/2010, secondo cui *"per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante(...)"*

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Legge regionale n. 29/2017, l'organico complessivo di personale dell'Agenzia A.Re.S.S. Puglia è definito nel documento relativo alla dotazione organica, soggetto ad approvazione della Giunta regionale, limitatamente al rispetto dei vincoli finanziari di spesa in materia.

Con DGR n. 1069 del 19 giugno 2018 è stato approvato l'atto aziendale e la dotazione organica dell'Agenzia. L'art. 24 dell'Atto Aziendale rinvia all'Allegato B) per il primo piano dei fabbisogni di personale dell'Ente 2018/2020. Tale piano prevede una dotazione organica pari a complessive 125 unità, di cui 96 da assumere e 29 già in organico.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative. In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n.

458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

In coerenza con il Modello organizzativo MAIA e come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1417/2019, si da atto che la Struttura regionale competente per materia per l'Agenzia A.Re.S.S. Puglia, è identificata nel Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Piano dei Fabbisogni di personale 2020-2022 dell'Agenzia A.Re.S.S. Puglia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 23 dicembre 2019, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, competente per materia.

Preso atto della Relazione istruttoria allegata al presente atto, (allegato 1) a costituirne parte integrante, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del Piano dei Fabbisogni di personale 2020-2022 dell'Agenzia A.Re.S.S. Puglia, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 23 dicembre 2019.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare il Piano dei Fabbisogni di personale 2020-2022 dell' Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S Puglia), di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 23 dicembre 2019;
2. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all' Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S Puglia);
3. pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(Giovanni Campobasso)

Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(Vito Montanaro)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. approvare il Piano dei Fabbisogni di personale 2020-2022 dell' Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S Puglia), di cui Deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 23 dicembre 2019;
2. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all' Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S Puglia);
3. pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 1

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**LOPANE
NICOLA
22.05.2020
12:00:06
UTC**RELAZIONE TECNICA****Oggetto: Piano dei Fabbisogni di Personale A.Re.S.S. Puglia 2020/2022**

Si evidenzia preliminarmente che sono applicabili **all’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia)**, quale ente di nuova istituzione, le disposizioni di cui all’art. 9, c. 36, d.l. 78/2010, secondo cui *“per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall’istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all’approvazione da parte dell’amministrazione vigilante(...)”*

Ai sensi dell’art. 8 comma 2 della Legge regionale n. 29/2017, l’organico complessivo di personale dell’Agenzia A.Re.S.S. Puglia è definito nel documento relativo alla dotazione organica, soggetto ad approvazione della Giunta regionale, limitatamente al rispetto dei vincoli finanziari di spesa in materia.

L’art. 9 comma 3 della L.R. 29/2017 – Risorse finanziarie-, prevede che la dotazione finanziaria dell’A.Re.S.S. Puglia è determinata, tra l’altro, dal contributo ordinario individuato nell’ambito del documento di indirizzo e funzionamento del SSR, a valere sul Fondo sanitario regionale, per il funzionamento e l’esercizio delle funzioni e dei compiti di cui alla presente legge, nonché per l’integrale finanziamento della spesa per il personale, ivi incluso il Direttore generale.

Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 9, la Giunta regionale provvede all’assegnazione delle risorse strumentali e finanziarie per il funzionamento e la gestione delle finalità e compiti attribuiti all’A.Re.S.S. Puglia, anche al fine di finanziare le funzioni in ambito sociale fatti salvi comunque i vincoli di finanza pubblica.

Con DGR n. 1069 del 19 giugno 2018 è stato approvato l’atto aziendale e la dotazione organica dell’Agenzia. L’art. 24 dell’Atto Aziendale rinvia all’Allegato B) per il primo piano dei fabbisogni di personale dell’Ente 2018/2020.

Tale piano prevede una dotazione organica pari a complessive 125 unità, di cui 96 da assumere e 29 già in organico (18 a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato).



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

La spesa complessiva stimata per le nuove assunzioni, considerati i vincoli di spesa sopra citati, ammonta a complessivi euro 4.718.574 così ripartita:

	2018	2019	2020	Dopo il quinquennio	Totale
Unità	16	28	3	49	96
Costi	897.193	1.578.768	247.215	1.995.398	4.718.574

A riguardo si riportano di seguito le conclusioni di cui alla Relazione tecnica a cura della scrivente datata 19 giugno 2018 e allegata alla DGR n. 1069 del 19 giugno 2018: *"(...) il finanziamento della proposta di dotazione organica allegato B) all'Atto Aziendale, verificati i vincoli di spesa previsti, necessita, nel triennio 2018-2020, delle seguenti risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle allo stato previste nel "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" approvato con L.R. n. 68 del 29.12.2017:*

2018	2019	2020	Totale
€ 897.193	€ 1.952.000	€ 2.448.000	€ 5.297.193

Si da atto che per l'esercizio 2018 la citata DGR n. 1069/2018 ha previsto un incremento della dotazione finanziaria dell'Agenzia per un importo pari a euro 897.193.

A fronte delle previsioni contenute nel Primo piano dei fabbisogni di personale 2018/2020, di cui sopra, negli esercizi 2018 e 2019 l'Agenzia ha consuntivato i seguenti valori:

	2018	2019
Dipendenti assunti	3	16
Corrispondente Quota costo DGR n. 1069/2018	103.347	823.084
Costo effettivamente consuntivato nell'esercizio	10.523	523.405
Costo a regime	95.860	744.333

Tanto premesso, con Deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 23 dicembre 2019 è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia 2020-2022, acquisito agli atti della scrivente in data 20 marzo 2020 al prot.AOO_092000867 e di seguito riassunto:

	2020	2021	2022	Dopo il triennio	Totale
Unità da assumere	28	5	2	34	69
Costi relativi	1.300.418	199.435	74.271	1.257.683	2.831.807

Si da atto che l'Agenzia, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 1, comma 1, della L.R. n. 29/2017, soggiace al vincolo imposto dalla clausola di invarianza



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

finanziaria di cui all'art. 14 della medesima legge, a mente del quale *“Dall’attuazione della presente legge regionale non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanzia pubblica. Gli enti interessati alla relativa attuazione vi provvedono con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione regionale”*.

Relativamente al rispetto dei limiti di cui all'art. 9, c. 36, d.l. 78/2010 si rappresenta quanto di seguito:

- l’Agenzia allo stato attuale beneficia di entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo pari a euro 5.800.000 previste dalla Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”* e DGR n. n. 55 del 21/01/2020, per ciascuno degli anni 2020/2022; il limite 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, pari quindi a euro 2.900.000, risulta rispettato, considerati i seguenti costi stimati per le nuove assunzioni nel triennio di riferimento:
 - o euro 2.123.502 per il 2020;
 - o euro 2.322.937 per il 2021;
 - o euro 2.397.208 per il 2022;
- la spesa complessiva stimata per le nuove assunzioni (dotazione organica) di cui alla DGR 1069/2018 è pari a complessivi euro 4.718.574; il limite del 60% della dotazione organica, pari quindi a euro 2.831.144, risulta rispettato, considerati i costi stimati per le nuove assunzioni nel triennio di riferimento di cui al punto precedente;
- dal computo del costo del personale relativo alle nuove assunzioni è stato epurato il totale della spesa del personale sostenuta per i contratti acquisiti per successione nella posizione giuridica dalla soppressa ARES, ritenuti non aventi i caratteri della nuova assunzione;
- il bilancio di previsione 2020-2022 dell’Agenzia A.Re.S.S. Puglia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 355/2019 e successivamente rimodulato con Deliberazione n. 69 del 9 aprile 2020, riporta una stima dei costi del personale per il triennio 2020 -2022 così composta:

2020	2021	2022
4.171.490	3.338.790	3.413.059

il costo del personale 2020 comprende:

- euro 1.300.418 per costi relativi alle nuove assunzioni programmate nell’esercizio 2020;
- euro 823.084 per costi consolidati relativi alle nuove assunzioni effettuate negli esercizi 2018 e 2019;
- euro 2.047.991 per costi relativi a contratti acquisiti per successione nella posizione giuridica dalla soppressa ARES, di cui euro 1.444.633,48 a tempo determinato;

il costo del personale 2021 comprende:

- euro 199.435 per costi relativi alle nuove assunzioni programmate



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

nell'esercizio 2021;

- euro 2.123.502 per costi consolidati relativi alle nuove assunzioni effettuate negli esercizi 2018, 2019 e 2020;
- euro 1.195.853 per costi relativi a contratti acquisiti per successione nella posizione giuridica dalla soppressa ARES, di cui euro 412.496 a tempo determinato;

Il costo del personale 2022 comprende:

- euro 74.271 per costi relativi alle nuove assunzioni programmate nell'esercizio 2022;
- euro 2.322.937 per costi consolidati relativi alle nuove assunzioni effettuate negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021;
- euro 1.195.853 per costi relativi a contratti acquisiti per successione nella posizione giuridica dalla soppressa ARES, di cui euro 412.496 a tempo determinato.

Si rammenta da ultimo che l'Agenzia A.Re.S.S. Puglia è soggetta alle disposizioni di cui alle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019, e come tale dovrà provvedere a trasmettere unitamente al Bilancio consuntivo anno 2019, una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dall'organo di controllo contabile che attesti puntualmente il rispetto delle misure stabilite dalle Direttive, in particolare con riferimento alla determinazione delle spese di personale le disposizioni di cui al Titolo II, Capo II, art. 4.

Tanto si rappresenta in esito alla documentazione relativa alla Piano dei Fabbisogni di personale 2020-2022 dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale A.Re.S.S. Puglia.

Bari, 29 aprile 2020

P.O. Assistente Specialista
Controllo Organismi Partecipati

Eleonora De Giorgi



TECNOLOGIA
ELEONORA
19.05.2020
10:19:42
UTC

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe D. Savino



SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
19.05.2020
12:12:20 UTC

Il Dirigente della Sezione

Nicola Lopane



LOPANE
NICOLA
19.05.2020
12:20:40 UTC

Allegato 2



Deliberazione del Direttore Generale
N. 354/2019

OGGETTO: Piano dei Fabbisogni di Personale ARESS Puglia 2020/2022

L'anno 2019 il giorno ventitré del mese di dicembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 9 del 2002, recante "Principi, criteri ed indirizzi agli Enti e alle aziende del SSN per l'adozione dell'atto aziendale, ex art. 3, comma 1 bis, D.lgs. 502/92";

VISTO il d.lgs. n. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Legge Regionale n. 4/2010, recante "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali";

VISTA la L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 31/7/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 879/2015, recante principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale di organizzazione e funzionamento in attuazione dell'art. 3, c. 1-bis, d. lgs. 502/1992;

VISTA la Legge Regionale del 24 Luglio 2017 n. 29, recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.)";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto e della dirigenza SPTA, Medica e Veterinaria;

Visto il D. LGS. 75/2017 (Decreto Madia) recante: Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), e 17, comma 1,

lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D. Lgs. 75/2017, all'art. 20, comma 10, che ha espressamente previsto *“Per il personale medico, tecnico-professionale e infermieristico del Servizio Sanitario Nazionale, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 1, comma 543, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2018 per l'indizione delle procedure concorsuali straordinarie, al 31 dicembre 2019 per la loro conclusione, e al 31 ottobre 2018 per la stipula di nuovi contratti di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 1, comma 542, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*, prevedendo la proroga alla deroga al limite di cui all'art. 9, comma 28 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26/03/2018 avente ad oggetto *“Piano delle Assunzioni 2018 e Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020”*;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante Legge di Bilancio per l'anno 2019;

Sulla base dell'istruttoria dell'Area di Direzione Amministrativa, Servizio Risorse Umane

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario la dott.ssa Pia Antonella Piacquadio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31/7/2015, è stato adottato il nuovo Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA, successivamente modificato – limitatamente alle strutture afferenti ai Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione regionale – con deliberazioni della Giunta regionale nn. 2242 del 9/12/2015, 160 del 23/2/2016 e 457 dell'8/4/2016;
- in particolare, tale modello delinea una complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative regionali prevedendo, con specifico riferimento all'Agenzia Regionale Sanitaria, la sua trasformazione nella nuova Agenzia Regionale strategica per l'innovazione ed il Sociale, caratterizzata già *prima facie* da una nuova declaratoria delle funzioni di competenza;

Premesso inoltre che:

- con Legge Regionale Puglia n. 29/2017 e ss.mm.ii. è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.; nel prosieguo, anche Agenzia), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, contestualmente procedendo all'abrogazione della L.R. Puglia 24/2001 ed alla soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria ivi prevista (A.Re.S.);
- che, ai sensi della medesima Legge Regionale n. 29/2017 e ss.mm.ii. e precisamente dell'art. 8 comma 2 ultima parte: *“L'organico complessivo di personale dell'A.R.E.S.S. è definito nel documento relativo alla dotazione organica, soggetto ad approvazione della Giunta regionale limitatamente al rispetto dei vincoli finanziari di spesa in materia”*; l'art. 9 comma 4: *“La Giunta regionale provvede all'assegnazione delle risorse strumentali e finanziarie per il funzionamento e la gestione delle finalità e dei compiti attribuiti all'A.R.E.S.S. anche al fine di finanziare le*

2

funzioni in ambito sociale, fatti salvi comunque i vincoli di finanzia pubblica”; l’art. 10 comma 1: “La Giunta regionale esercita il controllo preventivo sui seguenti atti dell’A.R.E.S.S. elencati tassativamente: a) atto aziendale di organizzazione e funzionamento; b) bilancio preventivo economico e bilancio di esercizio”; e comma 4: “La Giunta Regionale approva gli atti di cui al comma 1 entro sessanta giorni dalla ricezione”; nonché art. 13 comma 2: “Entro sessanta giorni dall’insediamento, il Direttore Generale approva l’atto aziendale di organizzazione e funzionamento ed adotta la nuova dotazione organica dell’Agenzia”;

Considerato che:

- la stessa legge regionale n. 29/2017 prevede, all’art. 7, c. 4, che l’atto aziendale di organizzazione e funzionamento:
 - o delinei il modello organizzativo e funzionale dell’Agenzia e le relative linee strategiche, con l’individuazione degli uffici dotati di autonomia gestionale e del riparto di competenza tra poteri del Direttore Generale e della dirigenza;
 - o istituisca le articolazioni dell’Agenzia, dichiarandone funzioni e competenze e descrivendone i relativi nessi gerarchico-funzionali;
 - o istituisca le strutture complesse e semplici e definisce le caratteristiche e tipologie di incarico dirigenziale per i restanti uffici;
 - o disciplini le modalità per il controllo di gestione e di regolarità amministrativa;
 - o delinei le interazioni tra l’Agenzia e gli organi in staff alla Direzione Generale;

Atteso che:

- sulla base del combinato disposto delle norme su richiamate, il sistema disegnato dalla legge n. 29/2017 prevede quindi un procedimento complesso, composto da una sequenza di atti giuridici posti in essere da più soggetti (A.R.E.S.S. e Giunta Regionale) necessari per la validità e l’efficacia dell’atto terminale del procedimento stesso, e precisamente dell’atto aziendale della stessa A.R.E.S.S. nonché della nuova dotazione organica dell’Agenzia;
- in osservanza di tale disposto normativo il Commissario Straordinario dell’Agenzia con deliberazione n. 52/2018 ha proceduto ad attuare il primo atto di tale procedimento a formazione progressiva con l’approvazione della proposta di atto aziendale e della proposta di nuova dotazione organica, contestualmente trasmettendo gli stessi atti alla Giunta Regionale ai fini degli adempimenti successivi ex art. 10 comma 1 L.R. 29/2017, ed alle OOSSS con pec prot. 940 del 28.03.2018 ai sensi dell’art. 6 D.LGS n. 165 del 31.03.2001;

Preso atto che:

- la Giunta Regionale ha provveduto, giusta deliberazione n. 1069 del 19.06.2018, ad esprimersi preventivamente sui contenuti della proposta di Atto Aziendale con modifiche ed integrazioni;
- all’esito della partecipazione a tale procedimento della Giunta Regionale, è stata attivata la fase di informativa preventiva, avviata con pec del 28.03.2018 nei confronti della RSU e delle OOSS e successivamente con nota del 01.08.2018;
- la Giunta Regionale ha provveduto, inoltre, ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 comma 2 ultima parte ed art. 9 comma 4, con il medesimo provvedimento, ad esprimersi preventivamente sul rispetto dei vincoli finanziari in materia di spesa e sul finanziamento relativo alla proposta di dotazione organica, attivando la fase di informativa preventiva con pec del 28.03.2018 nei confronti della RSU e delle OOSS e nota del 01.08.2018;
- il Direttore Generale dell’A.R.E.S.S., con deliberazione n°198 del 22/11/2018, ha proceduto a ratificare la deliberazione n° 1069 del 19.06.2018 della Giunta Regionale;

Visto, in particolare, l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 così come novellato dal D. Lgs. 75/2017, il quale prevede che: 1. *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, ..., in conformità al piano triennale dei fabbisogni ...; 2. “...le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter ... il Piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; 3. “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;*

Tenuto conto che l'art. 6, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede espressamente che *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti del presente articolo (Piano Triennale dei Fabbisogni) non possono assumere nuovo personale”;*

Visto il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in GU Sezione Generale n. 173 del 27/07/2018, recante *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, che individua una metodologia operativa di orientamento, che ogni singola amministrazione adatta, in sede applicativa, al contesto ordinamentale ed organizzativo, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 21/12/2018, *“Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6 ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/05/2018 – Approvazione”;*

Tenuto conto che il precitato decreto ministeriale ribadisce che il Piano dei Fabbisogni di Personale è redatto in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica e definisce le seguenti indicazioni specifiche per le Aziende ed Enti del SSN (art. 7), in riferimento ai quali, si ritiene richiamare nello specifico queste disposizioni:

- dal punto di vista organizzativo, i piani triennali dei fabbisogni di personale devono tener conto dei processi di razionalizzazione e reingegnerizzazione realizzati, ed in tale contesto andranno valutati i contenuti delle competenze e funzionalità delle posizioni professionali esistenti; inoltre, a fronte della pianificazione delle attività, occorre organizzare le strutture e gli uffici aziendali in modo da accrescere l'efficienza, razionalizzare i costi e realizzare la più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, anche tenuto conto della vigente normativa in materia di orario di lavoro del personale;
- la definizione del piano dei fabbisogni deve fondarsi su una complessiva analisi concreta dei compiti istituzionali dell'Azienda in termini di obiettivi, competenze, attività esercitate direttamente e professionalità necessarie in termini quantitativi e qualitativi, e deve essere

4

compatibile con l'equilibrio economico patrimoniale dell'azienda, nonché rispettare gli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

Dato atto che, con deliberazioni del Direttore Generale n. 52/2018, così come rettificata ed integrata dalla deliberazione del Direttore Generale n. 59/2018, questa Agenzia ha approvato la dotazione organica, per il triennio 2018 – 2020;

Dato atto che, con deliberazioni del Direttore Generale n. 198 del 22/11/2018 e n. 134 del 6/05/2019 l'A.Re.S.S. ha adottato il Piano dei Fabbisogni di personale, rispettivamente per i trienni 2018-2020 e 2019-2021;

Dato atto che l'Agenzia intende procedere, nel triennio 2020-2022, all'indizione di concorsi pubblici per reclutare le professionalità, già previste nei Piani dei fabbisogni succitati, per le quali si sono concluse infruttuosamente procedure di mobilità indette dall'Agenzia nelle annualità 2018 e 2019, ed in particolare quelle avviate:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 192 del 21/11/2018, relativa all'assunzione di collaboratori tecnici professionali, con particolare riferimento ai seguenti profili: n. 1 ingegnere clinico, n. 1 archivista documentarista, n. 1 biotecnologo, n. 1 ingegnere gestionale, n. 1 esperto in farmacia/chimica e tecniche farmaceutiche;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 205 del 23/11/2018, relativa all'assunzione di collaboratori amministrativi professionali, con particolare riferimento ai seguenti profili: n. 2 assistenti sociali;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 206 del 26/11/2018, relativa all'assunzione di dirigenti PTA.

Dato atto che l'Agenzia, in esito alle procedure concorsuali già espletate nell'anno 2019, provvederà all'immissione, nei ruoli, dei vincitori delle medesime, con particolare riferimento alle procedure indette:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 131 del 6/5/2019, relativa alla procedura di attingimento da graduatorie di altri enti di collaboratori amministrativi professionali cat. D;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 26/3/2019, relativa all'assunzione di n. 3 collaboratori tecnico statistici, cat. D;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 6/2/2019, relativa all'assunzione di n. 1 direttore di struttura complessa, incarico quinquennale di Direttore dell'Area E- Health.

Tenuto conto che, ai fini del reclutamento di ulteriori unità di personale necessarie per le attività programmate nel triennio di riferimento, si procederà secondo le modalità di reclutamento meglio specificate nella relazione di accompagnamento al presente piano, che costituisce, assieme allo schema riepilogativo, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

Ritenuto pertanto di adottare il Piano dei Fabbisogni di Personale A.Re.S.S. Puglia 2020-2022, distinto per Area, categoria e profilo professionale come da prospetto Allegato alla presente, con la specificazione del relativo costo;

Dato atto che il Piano dei Fabbisogni di Personale A.Re.S.S. Puglia 2020-2022 di cui all'allegata tabella, è compatibile con il tetto di spesa previsto dalle vigenti norme di specifico settore come rappresentato nella relazione allegata al Piano dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2022;

Dato atto che, nella suddetta relazione, viene fornito ulteriore dettaglio degli elementi normativi e metodologici, nonché delle valutazioni strategiche che hanno prodotto, come risultato di sintesi, il Piano del Fabbisogno di Personale 2020 – 2022;

Dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa:

- alla Regione Puglia - Dipartimento per la Promozione della Salute;
- al Collegio Sindacale;
- alle OO.SS. delle aree di contrattazione, per debito d'informazione;

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo: *"Piano dei Fabbisogni di Personale A.Re.S.S. Puglia 2020-2022"*;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata e fatta propria l'istruttoria e la proposta;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono integralmente riportati e approvati:

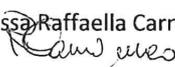
1. di approvare il Piano dei Fabbisogni di Personale A.Re.S.S. Puglia 2020-2022, come da prospetto Allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare la Relazione allegata al Piano dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2022, allegata alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di dare atto che il Piano dei Fabbisogni di Personale 2020-2022 è compatibile con il tetto di spesa previsto dalle vigenti normative di settore come rappresentato nella relazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa:
 - alla Regione Puglia - Dipartimento per la Promozione della Salute;
 - al Collegio Sindacale;
 - alle OO.SS. delle aree di contrattazione, per debito d'informazione;
5. di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza dell'Agenzia;
6. di demandare, in particolare, all'Area di Direzione Amministrativa – Servizio Risorse Umane - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, Sezione Amministrazione Trasparente - sub-sezione *Disposizioni generali/Atti generali/Altri documenti di programmazione strategico-gestionale*, successivamente all'approvazione del documento da parte della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Estensore

dott.ssa Raffaella Carnimeo



I.F. Servizio Risorse Umane
dott.ssa Olga Salerno

La presente deliberazione contiene n. 2

allegati che consta di n. 8 pagine



IL SEGRETARIO

Pie Antonella Piscopalis

Il Direttore Generale
dott. Giovanni Gorgoni

Giovanni Gorgoni

Il Segretario

Pie Antonella Piscopalis

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 23.12.2019

Bari, 23.12.2019

Il Segretario

Pie Antonella Piscopalis

Allegato composto da n. 7 pagine
 alla deliberazione n. 354 del 2019



IL SEGRETARIO

Re Antonio Pasquale



Agazia
 Regionale
 per la Salute
 ed il Sociale
 Puglia

PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022 E DOTAZIONE ORGANICA

A.RE.S.S. PUGLIA

RELAZIONE

Premessa

Con L.R. n. 29 del 24/7/2017 veniva approvata la legge istitutiva dell'Agazia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S. Puglia), delineata quale pubblica amministrazione avente natura di ente pubblico non economico strumentale della Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 1,2 e 8, comma 2, della predetta Legge Regionale, nonché dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001. L'organizzazione e la mission dell'Agazia si collocano, in particolare, nell'ambito del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA" di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n. 433; detto Modello, nel disciplinare e regolamentare il flusso sistemico della *governance* della Regione Puglia, prevede espressamente che il *core* dell'attività di *exploration* delle Agenzie strategiche si coniughi con il rappresentare le realtà organizzative che più di ogni altra esprimono la capacità di sviluppare percorsi di ricerca, di individuare traiettorie di innovazione e di sperimentarle.

A tale qualificazione consegue la soggezione dell'Agazia alla vigente legislazione in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. 165/2001) ed, in ragione della esplicitata caratterizzazione in termini di ente di nuova istituzione, contenuta all'art. 1, c. 1, l.r. 29/2017, l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 36, d.l. 78/2010. La natura di ente di nuova istituzione che fa il suo ingresso nell'ordinamento giuridico per la prima volta, senza che risulti da processi di accorpamento o fusione di altri enti, inequivoca alla luce del profondo rinnovamento di funzioni intervenuto rispetto alla soppressa Agazia regionale Sanitaria Puglia, viene corroborata, oltre che dall'espresso e formale dettato legislativo (art.1, c.1, l.r. 29/17, secondo cui "È istituita l'Agazia regionale strategica per la salute e il sociale, nel prosieguo anche A.Re.S.S. o Agazia. L'Agazia è istituita quale ente di nuova costituzione"; art. 12.3 "L'entità dei primi fondi per le risorse decentrate dell'A.Re.S.S. viene determinata nel rispetto delle direttive applicabili agli enti di nuova istituzione, in attuazione delle direttive A.R.A.N. sul punto"), dalla peculiare caratterizzazione dell'Agazia in termini di Agazia strategica, in qualità della quale essa "acquisisce e sviluppa nuove conoscenze strategiche e organizzative. A tal fine, sperimenta percorsi di innovazione e di miglioramento, analizza e diffonde i migliori protocolli sociosanitari esistenti sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, promuove e verifica modelli gestionali innovativi di governo clinico, anche nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed

ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale". Tanto, ancorché, per finalità di tutela del personale e dei contraenti della soppressa A.Re.S., l'art. 12, c. 2, l.r. 29/2017, preveda disposizioni transitorie in merito alla successione dell'Agenzia in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Agenzia regionale sanitaria della Puglia, affermando, in particolare, che, in fase di avvio delle attività, nell'A.Re.S.S. confluiscono il personale, a tempo indeterminato e determinato, i beni immobili e mobili, le attrezzature, i contratti e le convenzioni dell'A.Re.S.S.

Orbene, l'art. 8 della l.r. n. 29/2017, statuisce che l'organico complessivo di personale dell'A.Re.S.S. è definito nel documento relativo alla dotazione organica, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione del 19 giugno 2018 n. 1069 recante "Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S. Puglia), limitatamente al rispetto dei vincoli finanziari di spesa in materia; quest'ultimo è composto dal personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'A.Re.S.S., oltre che dal contingente di nuove assunzioni che l'Agenzia intende operare per assolvere alle molteplici funzioni istituzionali imposte per legge. Si precisa, altresì, che il personale dell'A.Re.S.S. - che riveste lo status giuridico di dipendente pubblico - è collocato, ai fini giuridici ed economici, nel comparto contrattuale della sanità secondo quanto stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in attuazione dell'accordo quadro per la definizione dei comparti e aree della contrattazione collettiva nazionale 2016-2018, salva l'attuazione dell'articolo 7, comma 3, del medesimo, con riferimento alla dirigenza amministrativa, tecnica e professionale.

Per quanto su esposto, l'Atto Aziendale proposto dall'Agenzia è stato approvato con DGR n. 1069 del 19/6/2018, unitamente alla Dotazione Organica della stessa ed è stato, poi, definitivamente recepito con successiva Deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 198 del 22/11/2018.

Riferimenti normativi

Si richiama, a fondamento del presente atto, il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, razionalizzare il costo del lavoro, contenendo la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 6, a mente del quale: *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano*

triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...] garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;

– **l'art. 6 ter**, il quale espressamente prevede “*Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali*”. In attuazione di ciò, in data 15/5/2018, - Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 - il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha diramato il D. M. del 8/5/2018 recante “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”, volte ad orientare le Pubbliche Amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

In quest’ottica, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, sono state approvate le “Linee guida per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale pugliese, ai sensi degli art. 6 e 6 ter del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell’8/5/2018, pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 12.2.2019”.

Le linee di indirizzo di cui sopra sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

Vincoli finanziari

Al fine di definire i vincoli finanziari che l’Agenzia deve rispettare nell’elaborazione e nell’attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, è opportuno rammentare che, a seguito della formale istituzione di AReSS, l’Atto Aziendale proposto dall’Agenzia,

approvato con DGR n. 1069 del 19/6/2018, unitamente alla Dotazione Organica della stessa, hanno gettato le basi per la programmazione strategica ed operativa di AReSS a partire dal 2018. Questo rappresenta il primo anno teorico di attività di AReSS ed ha rappresentato l'anno in cui sono state impostate ed avviate le nuove procedure, che hanno visto i primi risultati soltanto nel 2019 (anno in cui, peraltro, sono state generate le nuove posizioni fiscali e contributive in capo alla nuova Agenzia).

In quanto ente di nuova istituzione, pertanto, il legislatore nazionale, all'art. 9, c. 36, del d.l. 78/2010, deroga alle ordinarie normative vincolistiche in materia di assunzioni di personale ed autorizza, per il primo quinquennio di attività degli enti di nuova istituzione, nuove assunzioni nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, così testualmente disponendo: *"36. Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante (...)".*

L'Agenzia, tuttavia, non può ricoprire, in concreto, tutti i posti previsti nella nuova dotazione organica complessiva dell'ente, pur necessari all'ottimale funzionamento delle attività, dovendo rispettare un secondo limite, imposto dal menzionato art. 9, c. 36, del DL n. 78/2010, ovvero la possibilità di realizzare nuove assunzioni nel limite complessivo del 60% della dotazione organica – oggi intesa quale articolato generale della programmazione dei fabbisogni di personale dell'Ente. Il piano annuale delle assunzioni di ciascuna delle annualità afferenti al triennio 2020/2022 dovrà essere rispettoso di entrambi i limiti.

Per "entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo" sono da intendersi, per l'Agenzia, quelle entrate derivanti dall'assegnazione per la gestione ed il funzionamento delle attività ordinarie di AReSS, sia con riferimento alle politiche per la salute (cd assegnazione indistinta), sia per le politiche sociali (fondi rivenienti dai capitoli del bilancio regionale a ciò destinati).

Secondo la definizione di cui innanzi, le entrate correnti previste per il triennio di riferimento 2020-2022 sono pari ad euro 5.500.000; pertanto, pur potendo assumere detto importo, più conveniente per AReSS, quale base di calcolo per i citati vincoli finanziari, si stabilisce, tuttavia, che l'importo considerato sia pari ad euro 3.000.000, corrispondente all'assegnazione indistinta "storica" presa come riferimento nel Piano 2018-2020 approvato dalla DGR 1069/2018.

Per quanto su esposto, il "limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo", è pari ad euro 1.500.000.

Con riferimento, invece, alla Dotazione Organica complessiva finanziaria, utile ai fini del calcolo del secondo vincolo finanziario di cui innanzi, essa è pari ad euro 4.333.750, secondo quanto approvato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 19.6.2018 e dalle

Deliberazioni del Direttore Generale n. 59 del 24/4/2018, n. 198 del 22/11/2018 e n. 134 del 06/05/2019.

Si precisa che le predette limitazioni vigono per il primo quinquennio dalla istituzione dell'Agenzia 2018-2022; a decorrere dall'anno 2023, pertanto, l'Agenzia non potrà essere più considerata "ente di nuova istituzione" e, perciò, dovrà sottostare ai limiti ordinari per le assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

Dotazione organica

Il D.M. del 8.5.2018, nella definizione di dotazione organica, fa chiarezza sulla nuova visione, introdotta dall'art. 4 del D. Lgs. 75/2017, di superamento del tradizionale concetto di dotazione organica: da strumento solitamente cristallizzato in un atto sottoposto all'iter complesso per l'adozione diventa un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze. La dotazione organica, dunque, si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche.

Nel rispetto degli indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, possono quindi procedere annualmente alla rimodulazione quantitativa e qualitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 10 bis del D. L. 6 luglio 2012 n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, individuano, volta per volta, la dotazione di personale che le amministrazioni ritengono rispondente ai propri fabbisogni e che fa da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento.

Nel programmare le assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti o dei previsti tetti di spesa, si è verificato se v'erano margini di rimodulazione della dotazione organica, da esprimere nel PTFP, nel rispetto del limite finanziario massimo della "dotazione" di spesa potenziale individuato sulla base delle indicazioni sopra riportate, come richiesto nelle predette Linee guida ministeriali. A tal proposito, è stata operata una rimodulazione sia dal punto di vista qualitativo e professionale, sia dal punto di vista quantitativo e finanziario, riequilibrando la previsione di spesa per ciascun profilo professionale – che per i precedenti piani era stata quantificata in considerazione dell'assunzione con le modalità di cui all'art 30 comma 1 del TUPi per ricomprendere i livelli economici del personale nuovo assunto – in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE), come previsto dalle Linee guida regionali per l'adozione del piano triennale del fabbisogno delle aziende e degli enti del SSR pugliese, ricalibrandole, dunque, al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento.

Tale scelta, derivata dall' infruttuoso avvenuto esperimento delle procedure di mobilità per i posti da ricoprire in dotazione organica, è avallata dalle disposizioni di cui al D.L. n. 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019 n. 26.

Caratteristiche del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022

Il presente piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2020-2022 è adottato in conformità con:

- Le attività programmate nel Piano delle Performance 2020-2022 – non ancora approvato – il quale registrerà le profonde innovazioni caratterizzanti la mission istituzionale dell'Agenzia;
- Le azioni programmate nel Piano delle azioni positive 2018-2020 di cui all'art. 49 del D. Lgs. 198/2006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 24/9/2018, anche alla luce dell'avvenuta istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 248 del 29/7/2019;
- L'assenza di domande giunte a questa Amministrazione di ricollocazione del personale, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D. Lgs. 165/2001, nonché di richieste ai sensi del successivo comma 6 e di domande di riallocazione ai sensi dell'art. 2, comma 13 del D.L. 95/2012;
- L'assenza, allo stato, nell'Agenzia di graduatorie concorsuali vigenti ovvero di vincitori/idonei nelle stesse.

Il piano risulta conforme alle esigenze funzionali, organizzative e gestionali di questa Amministrazione, rilevate sulla base degli effettivi fabbisogni dei settori, e le modificazioni operate col presente provvedimento sono da ritenersi compiuto assolvimento dei periodici adempimenti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001.

Per il numero e la tipologia di personale a reclutarsi, le modalità di approvvigionamento e la quantificazione analitica dei costi, si rinvia alle schede in allegato alla presente da intendersi come parte integrante e sostanziale.

Per la loro stesura, è stata effettuata dai Direttori delle Aree dell'Agenzia, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione della eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, non rilevandosi situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

Inoltre, pur non essendo più obbligatorio, sono state richieste con nota prot. 3712 del 04/09/2019 ai Direttori di Area dell'Agenzia le necessità assunzionali, con riferimento ai profili professionali di cui abbisognano al fine di ricorrere ai diversi istituti di provvista del personale.

Di seguito le scelte operate, ad esito della revisione finale operata dalla Direzione Generale:

1) stabilizzazione precari Legge 75/2017, art. 20, comma 1

Con nota prot. 13779 del 10/10/2018 e con nota prot. 1498 del 21/5/2018 si è effettuata verifica del personale sovra numerato ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001 per il profilo di n. 10 posti cat D profilo Collaboratore Amministrativo Professionale; le stesse hanno dato esito negativo e pertanto, con deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 1/8/2018 è stato pubblicato successivamente avviso teso al superamento del precariato nell'A.Re.S.S. Puglia, in esito al

quale, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 247 del 29/7/2019 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 2 unità di collaboratori amministrativi professionali cat. D.

2) reclutamento a mezzo di concorso pubblico

L'Agenzia intende reclutare, al fine di ricoprire i posti connessi alla nuova organizzazione aziendale, vista l'implementazione di funzioni generatasi, una serie di figure professionali, elencate nella tabella riepilogativa che segue, riassuntiva di tutte le forme di reclutamento che l'Agenzia intende attuare. Per la maggior parte delle figure professionali da reclutare si procederà con l'indizione di concorsi pubblici, dato atto che, nel 2019, si sono concluse infruttuosamente procedure di mobilità per le medesime professionalità.

I requisiti speciali di accesso, le riserve per interni applicabili - ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D. Lgs. 75/2017 - e le prove preselettive, connessi alla peculiarità delle diverse posizioni professionali da acquisire, saranno espressamente determinati ed indicati dai singoli bandi o avvisi di selezione o reclutamento.

3) attingimento da graduatorie di altri enti

L'Agenzia intende reclutare personale anche tramite utilizzo, a seguito di convenzionamento, di graduatorie in corso di validità approvate da altri enti - in applicazione degli indirizzi giurisprudenziali maggioritari che individuano la preferenza per tale procedura piuttosto che l'indizione di ordinari concorsi - per sopperire ad esigenze impellenti di reclutamento di personale per il quale, nell'anno 2019, sono state esperite infruttuosamente procedure di mobilità.

4) part time estensione

Non sono intervenute, ad oggi, richieste di conversione di rapporti di lavoro a tempo parziale in rapporti di lavoro a tempo pieno. Gli unici rapporti in essere continuano, pertanto, con la stessa caratterizzazione.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO													
PROFLO PROFESSIONALE	CATEGORIA	2020	COSTI		2021	2022	Dopo il triennio	costo dopo il triennio	MODALITA' DI RECLUTAMENTO ANNO 2019/2020/2021	Struttura Direzione amm.va	Area Innovazione	Area Epidemiologia e Cure Intensive	Area Volontariato e Tecnologie Sanitarie e Ricerca
		28	5	2	0	0	34						
Collaboratore prof. fa. Tecnico - ingegnere edico	D	0	1	34.459,91	0	0	1	34.460 €	Attinghamo graduatore altri enti - concorso esterno			2	1
Collaboratore scud. fa. Tecnico esperto - architetto/Documentalista	DS	0	0	€	0	0	2	69.704 €	Concorso esterno		2	2	
Collaboratore prof. fa. Tecnico esperto - biotecnologia	DS	0	0	€	0	0	1	34.460 €	Concorso esterno		2	2	
Collaboratore prof. fa. Tecnico esperto - ingegnere edico	D	2	66.919,82	0	0	0	0	€ 34.460,91	Attinghamo graduatore altri enti.	1	1	1	
Collaboratore prof. fa. Tecnico - esperto in farmacia/farmacologia e biotecnologie farmaceutiche	D	1	34.459,91	0	0	0	1	34.460 €	Attinghamo graduatore altri enti - concorso esterno		2	2	
Collaboratore prof. fa. Tecnico esperto - informatico	DS	€	€	€	€	€	1	79.618 €	Mobilità ex art. 30 D.LGS 165/2001 in corso	1	1	1	
Collaboratore tecnico prof. fa. esperto (econometria)	DS	3	103.379,31	0	0	0	2	€ 39.809,98	Concorso esterno		3	3	
Collaboratore tecnico prof. fa. informatico	D	5	172.309,55	0	0	0	0	€	Attinghamo graduatore altri enti - concorso esterno	1	1	1	
Collaboratore tecnico prof. fa. statistico	D	1	34.459,91	0	0	0	0	€	Attinghamo graduatore altri enti - concorso esterno	1	1	1	
Collaboratore prof. fa. assistente sociale	D	6	206.939,46	3	103.379,73	0	10	344.599 €	Stabilizzazione. Mobilità ex art. 30 D.LGS 165/2001 in corso.	9	2	2	
Collaboratore Amm. va prof. fa. sociologia	D	0	€	€	€	€	1	34.460 €	Attinghamo graduatore altri enti.		2	2	
Assistente Amministrativo	C	0	€	€	€	€	8	253.893 €	Attinghamo graduatore altri enti.	6	1	1	
CP - infermiere cat D	D	1	34.459,91	0	0	0	1	34.460 €	Attinghamo graduatore altri enti - Concorso esterno		2	2	
Assistente Tecnico - Informatico	C	4	246.882,40	0	0	0	2	64.374 €	Attinghamo graduatore altri enti - Concorso esterno		2	1	
Dirigente Amministrativo	dirigente	2	123.191,20	1	61.596,60	0	1	61.596 €	Concorso esterno con riserva per personale di ruolo.	5	1	1	
Dirigente SPA	dirigente	3	276.106,20	0	0	0	2	184.071 €	Concorso esterno		1	1	
Dirigente Medico	dirigente	3	1.300.418,07	0	0	0	2	1.847.748 €	Concorso esterno con riserva per personale di ruolo.		2	1	1
Totale		53		1.904.482,24	60	€	74.370,83	1.837.683 €					
Dalla spesa di 1.500.000,00 €													
Dalla spesa di 272.566,021 €													
Dalla spesa di 3.071.650,73 €													

COMANDI					
PROFLO PROFESSIONALE	CATEGORIA	2020	2021	2022	Dopo il triennio
Dirigente medico	dirigente	1			
		92.035 €			
		92.035,00 €			

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO					
PROFLO PROFESSIONALE	CATEGORIA	2020	2021	2022	Dopo il triennio
Dirigente di struttura complessa	dirigente	1			
Dirigente Area direzione amministrativa	dirigente	1			
		92.035 €			
		67.755 €			
Totale		159.790 €			

Allegato composto da n. 1 foglio
 alla deliberazione n. 355 del 2019

IL SEGRETARIO
 Nicola Antonio Piscioppo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2126

Deliberazione della Giunta Regionale n.904/2012. Deliberazione della Giunta Regionale n.2319 dell'11/12/2018 - Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino". Proroga termine delle attività.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla PO "Servizi al Territorio", confermata dal dirigente del Servizio Associazionismo, qualità e mercati e confermata dal dirigente dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue.

VISTI

- la direttiva 68/193/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e successive modifiche;
- il decreto ministeriale 8 febbraio 2005 "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite";
- la direttiva 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 che modifica gli allegati della direttiva 68/193/CEE del Consiglio;
- il decreto ministeriale 7 luglio 2006 recante recepimento della direttiva 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 che modifica gli allegati della direttiva 68/193/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1119/1993, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 871 del 23/06/1994, la Regione Puglia ha aderito al Servizio di Certificazione Volontaria del materiale di propagazione vegetale istituito con DM del 02/07/1991 n. 289, stabilendo inoltre che la fase di premoltiplicazione per la vite sia articolata presso strutture e/o campi del CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA);
- con Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 44 art. 4 "Adesione al Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale" è stato disposto che la Regione Puglia aderisce al "Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale" istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, con decreto ministeriale 19 marzo 2019, n. 160069, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 119 del 23 maggio 2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2254 del 23 dicembre 2003, la Regione Puglia ha approvato il Protocollo d'Intesa con il Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo, di seguito CRSFA "Basile Caramia" per la promozione delle attività viti-vivaistiche, attraverso la costituzione di un "Comitato di concertazione per la valorizzazione del patrimonio vivaistico viticolo regionale";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1938 del 28/12/2005, è stato istituito il Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale, organo tecnico consultivo di concertazione tra i rappresentanti della filiera.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 904 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del Progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino", stipulato il 13/03/2013 e registrato al numero 014952 di repertorio il 07/05/2013;

- con atto pubblico registrato al n. di rep. 105 del 15/11/2013 è stata stipulata l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) preposta alla gestione delle attività progettuali, come previsto all'art. 5 del Protocollo di intesa in narrativa ed è stato designato quale soggetto capofila il CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 437 del 06/04/2016 è stata approvata la prima rimodulazione tecnico-finanziaria del predetto progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino";
- con l'art. 56 della L.R. n. 67/2017 "Interventi a sostegno della filiera vivaistica viticola regionale", la Regione ha destinato una dotazione finanziaria, al fine di sostenere il rilancio e la valorizzazione della filiera vivaistica viticola pugliese e di accelerare il recupero di attrattività commerciale delle produzioni vitivivaistiche regionali, da utilizzare per le iniziative atte a ristabilire l'equilibrio economico delle aree colpite dall'infezione e a sostenere i vivaisti viticoli salentini particolarmente colpiti nella propria attività commerciale dall'evolversi dell'epidemia di *Xylella f.*;
- le nuove priorità di intervento a favore del comparto viti-vivaistico salentino, secondo quanto stabilito dal predetto art. 56 della L.R. n. 67/2017, hanno richiesto l'implementazione di attività aggiuntive al progetto esecutivo in narrativa riferite all'azione 5, denominata "5.g - Promozione e comunicazione", ratificate dal Comitato di indirizzo e dal Comitato tecnico-scientifico del progetto;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 dell'11 dicembre 2018, tenendo conto di quanto deliberato nel corso della riunione congiunta del Comitato di Indirizzo e Comitato Tecnico-Scientifico del progetto esecutivo in narrativa del 04/06/2018, si è stabilito che le attività progettuali dovranno concludersi nell'arco di un ulteriore biennio (al 31/12/2018, salvo per gli interventi soggetti ad iter autorizzativi per i quali il termine previsto è posticipato al 31/05/2019) rispetto al termine fissato.

PRESO ATTO che

- nel corso della riunione congiunta del Comitato di Indirizzo e del Comitato Tecnico Scientifico del progetto esecutivo in narrativa del 22/09/2020, relativamente al punto all'ordine del giorno, "Stato di avanzamento del protocollo d'intesa rispetto alle rimodulazioni e cronoprogramma fino al 31/12/2020, termine ultimo delle attività" sono state ampiamente ribadite le diverse difficoltà, oggettive e documentabili, che hanno determinato rallentamenti nella implementazione delle attività; la principale criticità che si è dovuta affrontare subito dopo la stipula dell'ATS è rappresentata dall'introduzione e diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* in Salento;
- la specie *Vitis* era stata indicata nell'elenco delle piante di cui all'Allegato I del decreto del MiPAAF del 19/06/2015 di recepimento della Decisione di esecuzione 2015/789CE del 18/05/2015 riguardante le misure di emergenza per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del batterio;
- gli organi di Gestione del Progetto esecutivo, con ratifica della deliberazione del CTS del 17.02.2014, hanno determinato di sospendere l'iter per la realizzazione dei campi di piante madri di categoria certificato prevista presso l'azienda Scarciglia in agro di Minervino di Lecce;
- in considerazione dell'individuazione di nuovi focolai di *Xylella fastidiosa* sub. pauca in Provincia di Brindisi ed in base alla nuova Decisione della Commissione Europea che ha impedito la movimentazione di materiale di propagazione di vite al di fuori della "zona contaminata", si è reso necessario riaffrontare la problematica dell'ubicazione dei campi di categoria Base e Certificato. In particolare in merito alla realizzazione del campo di Moltiplicazione, si è reso necessario attendere le nuove decisioni dell'Unione Europea posticipando la realizzazione del campo di Moltiplicazione al 2016;
- la Commissione Ue, con Decisione di esecuzione 215/789/UE, ha sbloccato la movimentazione e la commercializzazione del materiale vivaistico viticolo prodotto nella provincia di Lecce, condizionata a trattamento termoterapico; conseguentemente, nella riunione congiunta del CI e CTS del 12/05/2015,

sono state deliberate le necessarie modifiche progettuali, fra le quali l'acquisto di una attrezzatura per l'effettuazione di trattamenti termoterapici sperimentali sul materiale di propagazione ed il conseguente ridimensionamento di altre attività progettuali; inoltre, sono stati avviati i lavori di messa a dimora delle piante madri portinnesto (PMP) e marze (PMM) nei nuovi campi di Premoltiplicazione siti presso i terreni del CRSFA nella Sezione Operativa "Ferragnano" a Locorotondo, al termine degli iter autorizzativi presso i competenti uffici provinciali e regionali;

- ancora, con l'ulteriore dotazione finanziaria disposta con L.R. n. 67/2017 art. 56 nell'ambito dell'azione 5) "Promozione e comunicazione", gli organi di gestione del Progetto hanno definito, di concerto con l'associazione dei vivaisti viticoli, le nuove priorità di intervento, e la conseguente rimodulazione tecnico-finanziaria è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n.2319 dell'11/12/2018;
- l'esecuzione delle attività rimodulate, alcune delle quali legate alla realizzazione di miglioramenti fondiari delle strutture al servizio del vivaismo - *Ristrutturazione dell'immobile sito in Otranto alla Loc. Frassanito, della superficie di c.a. 140 mq, messo a disposizione dal CRSFA e destinato ad ospitare la sede del Consorzio ed una sede operativa del Nucleo di Premoltiplicazione della Vite e costruzione di una struttura della superficie di c.a. 120 mq per uso locale agricolo in Otranto alla Loc. Frassanito*, è risultata particolarmente complessa in particolare per quanto riguarda l'iter burocratico legato agli aspetti urbanistici e paesaggistici propedeutici alla realizzazione delle predette opere.

PRESO ATTO, inoltre, che:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

DATO ATTO che

- l'art. 5 dell'ATS relativamente alle contribuzioni dispone che "I contributi finanziari previsti nel protocollo d'intesa saranno erogati dopo la firma della presente ATS e con le seguenti modalità: - anticipazione del 50% dei contributi entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione dell'ATS; ulteriore acconto pari al 40% dei contributi a presentazione della rendicontazione di almeno l'80% dell'anticipazione; saldo del restante 10% dietro presentazione del rendiconto finanziario e della relazione tecnico-finanziaria finale";
- il CRSFA, ente capofila, con nota prot. 125 del 17/05/2018, ha trasmesso alla Regione Puglia (in copia cartacea), e a tutti i partner (in formato digitale) la rendicontazione delle spese sostenute per l'importo di € 354.718,19 unitamente alla copia conforme della documentazione giustificativa;

- a seguito degli esiti dell'istruttoria amministrativa, la Regione Puglia ha proceduto con l'erogazione di un ulteriore acconto, pari al 40% del contributo;
- sin dai primi mesi del 2020 e per l'intero anno vi è stato un drastico rallentamento dell'intera attività progettuale, a causa del perdurare delle disposizioni restrittive per l'emergenza COVID-19;
- con nota prot. 2315 del 13/11/2020, il CRSFA ha formalizzato la richiesta di un ulteriore proroga del termine di conclusione delle attività di un anno, a beneficio della completa realizzazione di tutte le attività previste dal progetto; detto prolungamento deve comportare un'ulteriore rimodulazione del progetto esecutivo ed un nuovo cronoprogramma di realizzazione delle attività;

Si propone di prorogare al 31/12/2021 il termine ultimo delle attività previste dal protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino" al fine della completa realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente richiamato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di prorogare al 31/12/2021 il termine delle attività previste dal protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino";
- di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari di approvare con proprio provvedimento la rimodulazione del progetto esecutivo ed il nuovo cronoprogramma per la realizzazione delle attività al nuovo termine.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO "Servizi al Territorio"
Dott. Francesco Matarrese

Il dirigente del Servizio
Dot. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente richiamata;
- di prorogare al 31/12/2021 il termine delle attività previste dal protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto esecutivo "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino";
- di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari di approvare con proprio provvedimento la rimodulazione del progetto esecutivo ed il nuovo cronoprogramma per la realizzazione delle attività al nuovo termine;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2159

DGR n. 793 del 28/05/2020 “Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi” – INTEGRAZIONE

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* ha previsto all'art. 33 *“Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali”* i setting assistenziali appropriati da garantire a livello regionale per le persone con disturbi mentali.

Il comma 2 del predetto art. 33 stabilisce:

“2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;

b) trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;

c) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa. La durata dei programmi è definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in più moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata.”

La Regione garantisce i LEA sociosanitari in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone con disturbi mentali attraverso le strutture pubbliche e private disciplinate dal regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 modificato dal regolamento 8 luglio 2008, n. 11.

Tenuto conto della intervenuta normativa statale in materia di livelli essenziali di assistenza, è stato necessario adeguare l'offerta di prestazioni in regime residenziale con l'introduzione di una nuova tipologia di struttura che garantisca interventi a media intensità riabilitativa, ovvero mediante attivazione sul territorio regionale della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica di tipo estensivo (CRAP estensiva).

Con deliberazione n. 793 del 28/05/2020 la Giunta regionale ha stabilito l'attivazione in via sperimentale sul territorio regionale di un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA. Nello specifico, la DGR n. 793/2020 ha previsto l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BA e n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL LE. Ciò nelle more che venga approvato un fabbisogno regionale di posti letto

di CRAP estensiva a completamento dell'offerta di prestazioni residenziali di tipo intensivo e di mantenimento attualmente garantite nel territorio regionale.

Inoltre, con la predetta deliberazione sono stati determinati i requisiti strutturali ed organizzativi per le CRAP di tipo estensivo sperimentale, oltre che la relativa tariffa regionale per la degenza utente/pro die.

Tenuto conto della necessità di avviare nell'immediato tale nuovo setting assistenziale, anche in ragione dell'esigenza di migliorare la performance della Regione ai fini della valutazione sugli adempimenti LEA effettuata dal Ministero della Salute, oltre che raggiungere l'obiettivo che la Regione si è prefissato in sede di Programma Operativo ex DGR n. 129/2018, la DGR n. 793/2020 ha stabilito di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013, precisando altresì che l'avviso sarebbe durato il tempo di un bimestre ed il termine iniziale per la decorrenza del bimestre avrebbe avuto quale data di decorrenza quella coincidente con la data di pubblicazione dello stesso provvedimento sul BURP.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 163 del 14/07/2020 è stato indetto avviso pubblico per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di complessive n. 3 strutture di tipologia "CRAP estensiva" (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto ciascuna sull'intero territorio regionale, da localizzare in numero di una per ciascuna delle macroarea così come individuate dalla L.R. n. 23/2008, e, specificamente, una nel territorio della ASL BT per la macroarea FG e BT, una nel territorio della ASL BA per la macroarea BA ed una nel territorio della ASL LE per la macroarea BR, LE e TA. Detto avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 306 del 23/11/2020 sono stati assegnati, in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva nell'ambito della macroarea BA e n. 14 posti letto di CRAP estensiva nell'ambito della macroarea BR-LE-TA. Risultano non assegnati i n. 14 posti letto di CRAP estensiva nell'ambito della macroarea FG-BT a seguito di inammissibilità delle relative istanze, così come da motivazioni riportate nello stesso provvedimento, rinviando all'indizione di nuovo avviso pubblico per il predetto ambito della macroarea FG-BT.

A tal riguardo, tenuto conto che la DGR n. 793/2020 ha previsto, per la macroarea FG-BT, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, in ragione della mancata assegnazione dei predetti posti con la D.D. n. 306/2020, al fine di estendere ad una più vasta platea di concorrenti la possibilità di partecipare all'avviso pubblico di cui innanzi, si propone di integrare la DGR n. 793/2020 nella sola parte relativa all'individuazione dell'ambito territoriale della macroarea FG-BT a cui assegnare i n. 14 posti letto di CRAP estensiva.

Pertanto, si propone, ad integrazione della DGR n. 793/2020, di localizzare nella macroarea FG-BT, come individuata dalla L.R. n.23/2008, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva di complessivi n. 14 posti letto, da attivarsi, senza ordine di priorità, tanto nel territorio della ASL BT che nel territorio della ASL FG.

Si propone, inoltre, di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico confermando i requisiti di partecipazione all'avviso già stabiliti con la DGR n. 793/2020 ed esplicitati con la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 163 del 14/07/2020

Preso atto del parere tecnico allegato alla DGR n. 793/2020 e relativo agli effetti finanziari a valere sul Fondo Sanitario Regionale della predetta deliberazione.

Preso atto che la presente deliberazione, in quanto integrazione della DGR n. 793/2020, non prevede oneri aggiuntivi sulle risorse del FSR, rispetto alla previsione di cui alla stessa DGR n. 793/2020.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di stabilire, ad integrazione della DGR n. 793/2020, di localizzare nella macroarea FG-BT, come individuata dalla L.R. n.23/2008, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva di complessivi n. 14 posti letto, da attivarsi, senza ordine di priorità, tanto nel territorio della ASL BT che nel territorio della ASL FG;
- di stabilire di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico confermando i requisiti di partecipazione all'avviso già fissati dalla DGR n. 793/2020 ed esplicitati con la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 163 del 14/07/2020; di confermare il contenuto della DGR n. 793/2020 alla quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo

dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di stabilire, ad integrazione della DGR n. 793/2020, di localizzare nella macroarea FG-BT, come individuata dalla L.R. n.23/2008, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva di complessivi n. 14 posti letto, da attivarsi, senza ordine di priorità, tanto nel territorio della ASL BT che nel territorio della ASL FG;
- di stabilire di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico confermando i requisiti di partecipazione all'avviso già fissati dalla DGR n. 793/2020 ed esplicitati con la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 163 del 14/07/2020;
- di confermare il contenuto della DGR n. 793/2020 alla quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali ed alle Direzioni dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Locali;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2172

Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni.

L'Assessore con delega al Personale ed Organizzazione Giovanni STEA, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Organizzazione" e confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, riferisce quanto segue.

Con deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 la Giunta regionale ha approvato il piano assunzionale 2020, nei limiti degli importi derivanti dalle cessazioni effettive dei rapporti di impiego dall'anno 2019 e dalle previsioni di cessazione dell'anno 2020, così come di seguito riportato:

Piano Assunzionale 2020		
Categoria e Tipo assunzioni	Unità	Importi
CATEGORIA B1 mediante procedure previste per legge		
Operatori telefonici per implementazione 112	45	
Autisti	20	
Esecutori	60	
TOTALE CATEGORIA B1	125	3.387.671,25
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	66	
CATEGORIA C mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001	24	
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	133	
TOTALE CATEGORIA C	223	6.791.812,88 €
CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	72	
CATEGORIA D mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001	28	
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	143	
TOTALE CATEGORIA D	243	8.030.207,16 €
CATEGORIA D stabilizzazione CO.CO.CO. mediante procedura concorsuale riservata art.20 comma 2 D.LGS.75/2017	30	991.383,60 €
DIRIGENTI mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001	8	
DIRIGENTI: mediante procedura concorsuale (con riserva del 50% al personale interno)	32	
TOTALE DIRIGENTI	40	2.376.951,60 €
TOTALE COMPLESSIVO	661	21.578.026,49 €

La Conferenza dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 28 dicembre 2020, in atti, a seguito dell'analisi delle problematiche afferenti al reclutamento del personale NUE (Numero Unico Europeo) ha evidenziato la necessità di reperire personale specializzato per specifiche attività, anche alla luce del richiesto processo innovativo a carico delle Pubbliche Amministrazioni e ha stabilito di proporre la rettifica del Piano assunzionale 2020 prevedendo l'assunzione di n. 125 unità di categoria B3.

Di conseguenza il nuovo Piano Assunzionale 2020 si configura nel seguente modo:

Piano Assunzionale 2020		
Categoria e Tipo assunzioni	Unità	Importi
CATEGORIA B3 mediante procedure previste per legge		
Operatori telefonici per implementazione 112	45	
Autisti	20	
Collaboratore specializzato	60	

TOTALE CATEGORIA B3	125	3.571.661,25
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	66	
CATEGORIA C mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001	24	
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	133	
TOTALE CATEGORIA C	223	6.791.812,88 €
CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	72	
CATEGORIA D mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001	28	
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	143	
TOTALE CATEGORIA D	243	8.030.207,16 €
CATEGORIA D stabilizzazione CO.CO.CO. mediante procedura concorsuale riservata art.20 comma 2 D.LGS.75/2017	30	991.383,60 €
DIRIGENTI mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001	8	
DIRIGENTI: mediante procedura concorsuale (con riserva del 50% al personale interno)	32	
TOTALE DIRIGENTI	40	2.376.951,60 €
TOTALE COMPLESSIVO	661	21.762.016,49 €

Si osservi che a fronte di una capacità assunzionale per l'anno 2020 pari ad euro **22.741.870,03** (vedi deliberazione n. 952/2020), la spesa programmata con la presente proposta è pari ad euro **21.762.016,49**, con un avanzo pari ad euro **979.853,54**.

La Conferenza dei Direttori di Dipartimento ha anche rivisitato il Piano assunzionale 2021 nei termini di seguito indicati:

Capacità assunzionale 2021 derivante da cessazioni preventivate 2021 e cessazioni ulteriori 2020 rilevate al 17 dicembre 2020

Categorie	Ulteriori Cessazioni 2020 non preventivate	Cessazioni previsione	Cessazioni per progressioni verticali	Totale cessazioni vincolo anno 2021	Importo unitario	Previsione capacità assunzionale anno 2021
A	2	2		4	25.686,92 €	102.747,68 €
B1		58	66	124	27.101,37 €	3.360.569,88 €
B3					28.573,29 €	0,00 €
C		68	72	140	30.456,56 €	4.263.918,40 €
D1		63		63	33.046,12 €	2.081.905,56 €
D3					37.781,34 €	0,00 €
Giornalista		1		1	91.701,48 €	91.701,48 €
Dirigenti	1	4		5	59.423,79 €	297.118,95 €
Totale	3	196	138	337		10.197.961,95 €

All'importo di euro 10.197.961,95 deve essere sommato l'avanzo anno 2020 pari ad euro 979.853,84 per un totale di euro 11.177.815,79.

Di seguito si riporta la previsione assunzionale per l'anno 2021 suggerita dalla Conferenza dei Direttori di Dipartimento:

Previsione assunzionale 2021

Categoria e tipo assunzioni	Unità	Importo unitario	Importi
-----------------------------	-------	------------------	---------

CATEGORIA B progressioni verticali da A a B1 art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	7	25.686,92	179.808,44
CATEGORIA B1 procedura assunzionale	18	25.686,92	462.364,56
CATEGORIA B3 Operatori telefonici per implementazione 112	43	28.573,29	1.228.651,47
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	40	30.456,56	1.218.262,40
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	147	30.456,56	4.477.114,32
CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	26	33.046,12	859.199,12
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	66	33.046,12	2.181.043,92
CATEGORIA D stabilizzazioni	8	33.046,12	264.368,96
DIRIGENTI	5	59.423,79	297.118,95
TOTALE COMPLESSIVO	360		11.167.932,14

A fronte di una capacità assunzionale 2021 pari ad euro 11.177.815,79 la presunta spesa programmata con il presente provvedimento è pari ad euro 11.167.932,14 residuando euro 9.883,56, quindi coerente con la capacità assunzionale disponibile a legislazione vigente.

La Conferenza dei Direttori di Dipartimento nella medesima seduta ha preso atto della capacità assunzionale dell'anno 2022 come riportato nel quadro sinottico sottostante:

Capacità assunzionale 2022

Categorie	Unità	Importo unitario	Totale
A	5	25.686,92 €	128.434,60 €
B	35	27.101,37€	948.547,95 €
C	36	30.456,56 €	1.096.436,16 €
D	39	33.046,12 €	1.288.798,68 €
DIR	1	59.423,79 €	59.423,79 €
Totale	116		3.521.641,18 €

All'importo di euro 3.521.641,18 deve essere sommato l'avanzo dell'anno 2021 pari ad euro 9.883,56 per un totale di euro 3.531.524,74.

Conseguentemente la Conferenza dei Direttori di Dipartimento ha proposto Il seguente piano assunzionale per l'anno 2022:

Previsione assunzionale 2022

Categoria e tipo assunzioni	Unità	Importo unitario	Totale
CATEGORIA B3 Operatori telefonici per implementazione 112	38	28.573,29 €	1.085.785,02 €
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.l.-gs.75/2017	10	30.456,56 €	304.565,60 €
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	26	30.456,56 €	791.870,56 €

CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.l.-gs.75/2017	11	33.046,12 €	363.507,32 €
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	28	33.046,12 €	925.291,36 €
DIRIGENTI	1	59.423,79	59.423,79 €
TOTALE COMPLESSIVO	114		3.530.443,65

In applicazione dell'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 le procedure concorsuali per la categoria B3, C, D e dirigenti, a valenza esterna ed approvate con il presente provvedimento, sono affidate al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione che, quale responsabile di gestione competente in materia, è delegato alla sottoscrizione di apposita convenzione con il FORMEZ PA.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'assessore relatore Giovanni STEA, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

1. condividere ed approvare la proposta della Conferenza dei Direttori di Dipartimento di cui alla seduta del 28 dicembre 2020 e, per l'effetto, di approvare le modifiche della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952;
2. dare atto che per effetto delle modifiche di cui al precedente punto 1 la programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 è così definita:

2.1 Piano assunzionale 2020

- a) n. 125 unità di categoria B3 di cui:
 - aa. n. 45 Operatori telefonici per implementazione 112;
 - bb. n. 20 Autisti;
 - cc. n. 60 collaboratori specializzati;
- b) n. 223 unità di categoria C di cui:
 - aa. n. 66 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 24 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
 - cc. n. 133 unità mediante procedure concorsuali;
- c) n. 243 unità di categoria D di cui:
 - aa. n. 72 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;

- bb. n. 28 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
- cc. n. 143 unità mediante procedure concorsuali;
- d) n. 30 unità di categoria D da stabilizzare mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20, comma 2, decreto legislativo n. 75/2017;
- e) n. 40 unità dirigenziali di cui:
 - aa. n. 8 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
 - bb. n. 32 unità mediante procedura concorsuale (con riserva del 50% dei posti al personale interno).

2.2 Piano assunzionale 2021

- a) n. 7 unità per progressioni verticali da Categoria A a Categoria B1, ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
- b) n. 18 unità da assumere, secondo le modalità di legge vigenti in Categoria B1;
- c) n. 43 unità di categoria B3 - Operatori telefonici per implementazione 112 (NUE);
- d) n. 187 unità di categoria C di cui:
 - aa. n. 40 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 147 unità per procedure concorsuali;
- e) n. 100 unità di categoria D di cui:
 - aa. n. 26 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 66 unità per procedure concorsuali;
 - cc. n. 8 unità interessate al processo di stabilizzazione;
- f) n. 5 unità dirigenziali da assumere mediante procedure concorsuali.

2.3 Piano assunzionale 2022

- a) n. 38 unità di categoria B3 Operatori telefonici per implementazione 112 (NUE);
- b) n. 36 unità di categoria C di cui:
 - aa. n. 10 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 26 unità per procedure concorsuali;
- c) n. 39 unità di categoria D di cui:
 - aa. n. 11 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 28 unità per procedure concorsuali;
- d) n. 1 unità dirigenziale da assumere mediante procedure concorsuali.

3. dare mandato al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di predisporre apposita convenzione con il FORMEZ PA - per la quale è delegato alla sottoscrizione, per lo svolgimento delle procedure concorsuali di categoria B3, C e D e Dirigenti;
4. dare atto che con il presente provvedimento è modificata la Dotazione organica la cui ricognizione sarà oggetto di separato atto;
5. notificare il presente atto, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, al collegio dei Revisori dei Conti, per quanto previsto dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
6. comunicare i contenuti della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO);
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Organizzazione
Camilla Patrizia Regina

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione
dott. Mariano IPPOLITO

Il Dirigente della Sezione Personale
e Organizzazione
dott. Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione

Angelosante ALBANESE

L'Assessore al Personale ed Organizzazione
Giovanni STEA

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore con delega al Personale e organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai responsabili delle competenti Posizioni organizzative e dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale ed Organizzazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. condividere ed approvare la proposta della Conferenza dei Direttori di Dipartimento di cui alla seduta del 28 dicembre 2020 e, per l'effetto, di approvare le modifiche della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952;
2. dare atto che per effetto delle modifiche di cui al precedente punto 1 la programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 è così definita:

2.1 Piano assunzionale 2020

- a) n. 125 unità di categoria B3 di cui:
 - aa. n. 45 Operatori telefonici per implementazione 112;
 - bb. n. 20 Autisti;
 - cc. n. 60 collaboratori specializzati;
- b) n. 223 unità di categoria C di cui:
 - aa. n. 66 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 24 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
 - cc. n. 133 unità mediante procedure concorsuali;
- c) n. 243 unità di categoria D di cui:
 - aa. n. 72 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;

- bb. n. 28 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
- cc. n. 143 unità mediante procedure concorsuali;
- d) n. 30 unità di categoria D da stabilizzare mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20, comma 2, decreto legislativo n. 75/2017;
- e) n. 40 unità dirigenziali di cui:
 - aa. n. 8 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
 - bb. n. 32 unità mediante procedura concorsuale (con riserva del 50% dei posti al personale interno).

2.2 Piano assunzionale 2021

- a) n. 7 unità per progressioni verticali da Categoria A a Categoria B1, ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
- b) n. 18 unità da assumere, secondo le modalità di legge vigenti in Categoria B1;
- c) n. 43 unità di categoria B3 - Operatori telefonici per implementazione 112 (NUE);
- d) n. 187 unità di categoria C di cui:
 - aa. n. 40 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 147 unità per procedure concorsuali;
- e) n. 100 unità di categoria D di cui:
 - aa. n. 26 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 66 unità per procedure concorsuali;
 - cc. n. 8 unità interessate al processo di stabilizzazione;
- f) n. 5 unità dirigenziali da assumere mediante procedure concorsuali.

2.3 Piano assunzionale 2022

- a) n. 38 unità di categoria B3 Operatori telefonici per implementazione 112 (NUE);
- b) n. 36 unità di categoria C di cui:
 - aa. n. 10 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 26 unità per procedure concorsuali;
- c) n. 39 unità di categoria D di cui:
 - aa. n. 11 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
 - bb. n. 28 unità per procedure concorsuali;
- d) n. 1 unità dirigenziale da assumere mediante procedure concorsuali.

3. dare mandato al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di predisporre apposita convenzione con il FORMEZ PA - per la quale è delegato alla sottoscrizione, per lo svolgimento delle procedure concorsuali di categoria B3, C e D e Dirigenti;
4. dare atto che con il presente provvedimento è modificata la Dotazione organica la cui ricognizione sarà oggetto di separato atto;
5. notificare il presente atto, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, al collegio dei Revisori dei Conti, per quanto previsto dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
6. comunicare i contenuti della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO);
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2021, n. 16

D. Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 – L.R. n. 17/2017 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BT e degli Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico del S.S.R. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. con il quale è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.

Visto l'art. 1 del suddetto D.Lgs. n. 171/2016 con il quale è stato istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (...)"

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 con la quale la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

"1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente

tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. 3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento. 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (...). 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (...). 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (...). Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione e delle Aziende ed Enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato ed ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...)."

Visto l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 17/2017 recante le disposizioni regionali in materia di organizzazione e funzionamento degli IRCCS pubblici del SSR che stabilisce: "Il direttore generale dell'IRCCS pubblico, scelto tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3), e inseriti nell'elenco nazionale di idonei, è nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute, con le procedure previste per le altre aziende del S.S.R."

Considerato che:

- con la Deliberazione n. 114 del 31/1/2018 la Giunta Regionale ha nominato il dott. Alessandro Delle Donne quale Direttore Generale della ASL BT per un periodo di tre anni;
- con il D.P.G.R. n. 97 del 23/2/2018 il dott. Vito Antonio Delvino è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari per un periodo di tre anni;
- con il D.P.G.R. n. 61 del 7/2/2018 il dott. Tommaso Stallone è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) per un periodo di tre anni.

Considerata quindi l'imminente scadenza dei suddetti incarichi ed i tempi tecnici necessari all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi direttori generali dei predetti Enti del S.S.R. si ritiene opportuno avviare il relativo procedimento così come disciplinato dalla suddetta normativa statale e regionale, con il presente schema di provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte

(BA) da parte dei soggetti iscritti nel predetto Elenco nazionale degli idonei, pubblicato ed aggiornato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

Con successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, sarà nominata la Commissione regionale che ai sensi della normativa statale e regionali innanzi richiamata dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ai fini della predisposizione delle rosa dei candidati nell'ambito dei quali verrà scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire.

Per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi si ritiene di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze ai fini della manifestazione di interesse per ciascuno dei predetti incarichi in scadenza, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> e gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a."

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) da parte dei soggetti iscritti nell' Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSN, pubblicato ed aggiornato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.
- Di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell' art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ed alla formulazione delle rose dei candidati nell'ambito delle quali verrà scelto quello che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.
- di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati,

appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> e gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a."

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Giovanni Campobasso

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,

NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Vito Montanaro

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) da parte dei soggetti iscritti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSN, pubblicato ed aggiornato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

- Di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell' art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ed alla formulazione delle rose dei candidati nell'ambito delle quali verrà scelto quello che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.
- di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> e gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a."
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it
- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE

Michele Emiliano

Codice CIFRA: SGO/DEL/202/00004

Allegato A**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A RICOPRIRE GLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA ASL BT E DEGLI II.RR.CC.CC.SS. "ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II" DI BARI E "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTI (BA).**

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., della L.R. n. 15/2018 e della L.R. n. 17/2017 indice pubblico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT e degli II.RR.CC.CC.SS. "ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II" DI BARI e "S. DE BELLIS" di CASTELLANA GROTTI (BA).

Possono partecipare all'avviso pubblico in oggetto i candidati che risultano inseriti nel vigente Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione "Bandi e Avvisi", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Elenco idonei DG SSR" /"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 14.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico (pulsante "Richiedi Info") per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it> – sezione "Bandi e Avvisi" – sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Elenco idonei DG SSR"/"Bando on-line", richiede il proprio codice di domanda.
Tale codice di domanda viene quindi rilasciato ed immediatamente visualizzato dal sistema, oltre ad essere inviato al candidato all'indirizzo PEC dallo stesso comunicato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.
2. **COMPILAZIONE DOMANDA** – Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati

1

OGGETTO: D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - L.R. n. 17/2017 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BT e degli Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico del S.S.R. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Codice CIFRA: SGO/DEL/202/00004

anagrafici e manifestando l'interesse a ricoprire uno o più incarichi di cui al presente avviso, dichiarando contestualmente:

- di essere inserito nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.
- di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. 114/2014;
- di non aver ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la ASL BT o presso l'IRCCS per il quale manifesta l'interesse a ricoprire l'incarico;
- di non avere in corso provvedimenti per violazioni degli obblighi in materia di trasparenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.).

3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

E' esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): avvisoalbodg.ssr@pec.rupar.puglia.it.

I candidati, pertanto, sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione concernente il presente procedimento.

2

OGGETTO: D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - L.R. n. 17/2017 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BT e degli Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico del S.S.R. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Codice CIFRA: [SGO/DEL/202/00004](#)

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, della Commissione di esperti di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2018.

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno viceversa comunicate le relative modalità di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC avvisoalbodg.ssr@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente che ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR spetta il compenso stabilito dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 28/12/2017 e che il rapporto di prestazione d'opera intellettuale è regolato dal relativo schema di contratto approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.1487 del 2/8/2019.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Sig.ra Cecilia Romeo – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403123.

Codice CIFRA: SGO/DEL/202/00004

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaliquiridici@pec.rupar.puglia.it

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso.

6. Destinatari dei dati personali

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate al procedimento di cui al presente avviso.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico - in corso, da instaurare o cessato -, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

4

OGGETTO: D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - L.R. n. 17/2017 - Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BT e degli Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico del S.S.R. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Codice CIFRA: SGO/DEL/202/00004

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

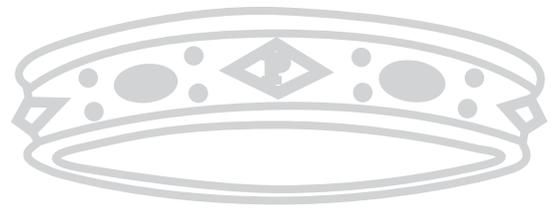
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento del procedimento di cui al presente avviso ed il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione nell'ambito del medesimo procedimento.



CAMPOBASSO
GIOVANNI
08.01.2021
12:14:52 UTC



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)